IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 309
MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE 2008
€ 1,00

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

NEL 2008 PIAZZA AFFARI HA DIMEZZATO IL SUO VALORE

L'allarme di Valduga: imprese in un tunnel

Il presidente di Confindustria regionale: alcune aziende hanno perso il 50% degli ordinativi

TRIESTE «Le imprese del Friuli Venezia Giulia sono in un tunnel». Lo dice il presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia Adalberto Valduga al Piccolo: «Alcune aziende - spiega - hanno perso anche il 50 per cento degli ordinativi». E quello che si chiude oggi è stato un anno fortemente negativo anche per l'intera economia nazionale: nel corso del 2008 Piazza Affari ha perso il 50% del suo valore. Peggio di Milano solo Amsterdam e Shanghai.

● Coloni *a pagina 3*
Altri servizi a pagina 2

CRISI GLOBALE

SI RIPARTE DALLE REGOLE

di TITO FAVARETTO

La recessione economica, figlia della crisi del sistema finanziario, caratterizzerà il 2009. Ma se la crisi finanziaria e quella economica risultano in gran parte globalizzate, i loro effetti, in termini di problemi politici, appaiono sensibilmente differenziati in importanti stati e aree del mondo.

Negli Stati Uniti il superamento della crisi dipenderà soprattutto dal piano di rilancio economico di Obama, condizionato da un pesante deficit che si assomma a un indebitamento estero di proporzioni inquietanti. Questo sforzo gigantesco, a 80 anni dalla grande crisi del 1929, non potrà però essere considerato sufficiente se, parallelamente, esso non consentirà agli Usa di riguadagnare una credibilità, anche morale, contestata e offuscata negli ultimi anni sia dalla degenerazione del modello finanziario anglosassone che dalle conseguenze negative della politica unilaterale della precedente amministrazione. Nuove regolamentazioni del sistema finanziario, da concordare a livello internazionale, e un approccio diverso al mondo multipolare saranno quindi impegni indispensabili ma non facili per quella che è ancora la più grande potenza mondiale.

In Cina, l'impatto sul tasso di sviluppo potrà forse essere più contenuto. Ma gli effetti sociali e politici di una crisi intervenuta in una fase delicata della trasformazione della società cinese potrebbero essere più che proporzionali. La diminuzione delle esportazioni, che hanno rappresentato uno dei volani dello sviluppo cinese, benché risulti ancora poco visibile nei confronti dei Paesi emergenti (oltre il 50% del totale) è piuttosto rilevante verso l'occidente (nel 2007 esso rappresentava circa il 35-40% del totale; Usa: 21%).

● *Segue a pagina 3*

CRISI LOCALE

LE PRIORITÀ DI TRIESTE

di ROBERTO MORELLI

Sgombriamo il campo dai piagnistei: non staremo qui a chiederci quando duro sarà il 2009, quante imprese chiuderanno a Trieste e in regione, di quanti e quali aiuti avrà bisogno il tessuto sociale. Che sarà un anno duro già lo sappiamo, e che bisognerà tirare la cinghia pure. Ma più che una conta anticipata dei disastri annunciati, servirà rimboccarsi le maniche con fiducia e un pizzico di fantasia. E, da parte degli enti territoriali, dispiegare le azioni per invertire la china.

Non sarà facile per due ragioni. La prima è che anche i governi locali sono parte della società e ne assorbono gli umori, e tendono parimenti a farsi prendere dall'inerzia quando non dal panico. La seconda è che nel 2009 si voterà per le europee e, chiuso lo spoglio, partirà di fatto la campagna per l'elezione del nuovo sindaco. La scadenza è appena nell'aprile 2011, ma in Italia basta intravedere un'urna per aprire la campagna, che infatti s'è già aperta, e bloccare tutto in attesa dell'esito. Ciò vale a maggior ragione nel contesto attuale, in cui né a destra né a sinistra emerge ancora per il dopo-Dipiazza un candidato potenziale, che raccoglierà non una ma due eredità difficili (aggiungendoci quella di Illy). E quando in tanti sgomitano per farsi notare, come fatalmente accadrà di qui a due anni, l'interdizione reciproca paralizza pure la sostituzione d'una lampadina.

Ebbene, se ciò accadesse sarebbe gravissimo: perché in tempo di crisi l'azione di governo conta il doppio, perché Trieste ha un tessuto troppo fragile per permettersi due anni di stucchevoli schermaglie e soprattutto perché molte delle sue reali opportunità sono a mezza strada, e lasciarle lì condurrebbe al precipizio.

● *Segue a pagina 2*

PRESSING SU TEL AVIV DA EUROPA, USA E RUSSIA

A Gaza 48 ore di tregua, Israele apre

Soldati israeliani arrestano nella striscia di Gaza un giovane palestinese accusato di aver partecipato alla nuova Intifada che sta infiammando il Paese. *Servizi a pagina 5*

FRIULI VENEZIA GIULIA

In tre mesi persi seimila posti di lavoro

TRIESTE Nel terzo trimestre dell'anno il Friuli Venezia Giulia ha perso 6 mila posti di lavoro. E il bilancio di fine anno fa intravedere un aumento della mobilità, ovvero dei licenziamenti, che oscilla tra il 18 e il 20 per cento rispetto al 2007.

● Milia *a pagina 10*

A TRIESTE E MONFALCONE

Morti di amianto: nella seconda inchiesta anche i fornitori

Chiuse le indagini su altri 22 dirigenti
Per la prima volta coinvolti i subappalti

TRIESTE Ventidue dirigenti e manager sono coinvolti nella seconda inchiesta sulle morti da amianto di una quindicina di operai del Cantiere di Monfalcone avviata dalla Procura generale di Trieste che l'ha avocata a sé da Gorizia. In queste ore la polizia giudiziaria sta notificando ai ventidue dirigenti indagati l'avviso di conclusione indagini, firmato dal procuratore generale Beniamino Deidda. Tra essi compare il nome dell'ingegner Vittorio Veneto Fanfani, più volte coinvolto in analoghe iniziative della Procura di Gorizia collegate alle morti da amianto e per tre volte assolto in aula dall'accusa di concorso in omicidio colposo plurimo.

● Ernè *a pagina 6*

CINQUE ANNI DI IMPASSE

Stop al Piano del traffico: scaricato Camus, si riparte

TRIESTE Il Comune scarica il «papà» del Piano del traffico, senza che il piano, oggetto per anni di polemiche ed esposti, sia mai stato completato, e tantomeno applicato. A cinque anni e mezzo dal conferimento dell'incarico e a sette e mezzo dall'avvio del rapporto di collaborazione, una delibera di giunta ha approvato in questi giorni la risoluzione consensuale del contratto con l'ingegner Roberto Camus, al quale sarà corrisposta una parcella pari all'80% del compenso allora pattuito di 137mila euro.

● Maranzana *a pagina 20*

Cultura
Un libro di Mastrantonio e Bonami

Da Baricco a Benigni, viaggio nell'Italia «irrazionalpopolare»

di SERGIO BUONADONNA

Irrazionalpopolare è «ciò che è bello perché piace agli altri». Tautologico come il «cogito» cartesiano. Piace? Dunque è bello, è la regola del conformismo dominante. È perfido «Irrazionalpopolare» (Einaudi, pagg. 287, euro 17,50) il saggio che due Gianburrasca della cultura presente hanno scritto per rifare il ritratto dell'Italia di quelli che piangono quando sentono Bocelli ma si pavoneggiano alla guida di un Suv.

● *A pagina 11*

IL BILANCIO DI FINE ANNO DEL PRESIDENTE REGIONALE

Tondo: nel 2009 priorità alle grandi opere

«Il nostro sistema economico è solido e reggerà alla crisi. Su Eluana non mi intrometto»

SÌ DELLA GIUNTA

Carta famiglia, sconti a 80mila nuclei in più

TRIESTE Bollette alleggerite anche per le famiglie con un solo figlio: sono all'incirca 80mila. La Carta famiglia è stata estesa ieri dalla giunta regionale anche ai nuclei con un bambino. Finora i benefici regionali riguardavano soltanto per le famiglie con due figli (contributo da 300 euro all'anno per abbattere i costi dell'energia) o più di due figli (500 euro), con un reddito inferiore ai 30 mila euro. Ma con l'aumento della posta in Finanziaria per la Carta è stato possibile ampliare il provvedimento anche a chi ha un solo figlio. L'importo non è ancora stato definito ma sarà inferiore ai 300 euro.

● *A pagina 7*

Renzo Tondo

TRIESTE Il 2009 sarà l'anno dei cantieri. Renzo Tondo, nella conferenza stampa di fine anno, traccia le linee per l'anno che verrà. C'è la crisi, certo, ma il presidente della Regione è convinto che «le sirene di sventura non saranno così forti in Friuli Venezia Giulia» e garantisce l'impegno per sostenere l'economia e le famiglie in difficoltà. Caso Eluana: «Non mi intrometterò».

● Urizio *a pagina 7*

Anziana aggredita e rapinata, è in coma

Aveva appena ritirato la pensione. Non ancora individuato lo scippatore

TRIESTE L'hanno trovata stesa a terra sul marciapiede con la faccia tumefatta, lo zigomo sinistro spaccato, il braccio destro fratturato e l'altro pieno di lividi. Ferite, si è pensato in un primo momento, provocate da una brutta, ma accidentale, caduta. Con il passare delle ore, però,ha preso piede un'altra, più inquietante ipotesi: a ridurre in quello stato Pierina Ramani, ottantacinquenne residente a Borgo San Sergio, non è stato un movimento maldestro, bensì probabilmente la furia violenta di qualche scippatore. I fatti risalgono ad alcuni giorni fa. L'anziana era uscita di casa attorno alle 13 per raggiungere il vicino sportello delle Poste e pagare una bolletta.

● Rebecca *a pagina 26*

Cibo ai cinghiali, 900 euro di multa

Con una ordinanza a decorrenza immediata il sindaco di Trieste proibisce di nutrire i cinghiali: 900 euro di multa.

INDICE

Il caso
Per i ritardi del Comune

Trieste non ha locali storici Lo certifica la Regione

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE L'assenza dall'elenco di agosto era stato spiegato con la mancata presentazione dei documenti richiesti. Presto - aveva assicurato il Comune - anche gli esercizi triestini avrebbero trovato posto nella lista dei «Locali storici del Friuli Venezia Giulia» approvata dalla giunta regionale. Ma ieri la Regione ha individuato altre 232 realtà (fra esercizi pubblici, commerciali e farmacie) da aggiungere alle 63 già autorizzate in estate a fregiarsi del prestigioso marchio. E dei contributi collegati. Ma di Trieste non compare nessun esercizio: San Marco? Tommaseo? Pepi S'ciavo? Li conosce il New York Times, la Regione no.

● *A pagina 21*

AI LETTORI

Domani il Piccolo, come gli altri quotidiani, non sarà in edicola. Le pubblicazioni riprenderanno venerdì 2 gennaio. Auguri di Buon Anno a tutti i lettori.

CRISI GLOBALE
BILANCI DEI MERCATI

Il Fondo monetario internazionale chiede ai governi di sviluppare rapidamente ampi e sostenibili pacchetti di stimolo fiscale

Borsa, Piazza Affari dimezzata nel 2008

Ora vale appena un quarto del pil. Ultima seduta in rialzo: guadagna l'1,33%

MILANO Non è bastato lo sprint di ieri pomeriggio per salvare un anno maledetto. Le Borse mondiali chiudono un anno da brivido e Milano accusa un calo fra i peggiori del mondo. Le cifre, le percentuali, i dati sui vari settori, sono lì a dimostrare che la catastrofe finanziaria non ha risparmiato nessuno. E nessuno vuole dire come inizierà il 2009. Nel 2008 Piazza Affari ha quasi dimezzato il suo valore perdendo il 48,5%.

Chiusura in rialzo per Piazza Affari nell'ultima seduta dell'anno, con un guadagno dell'1,33% dell' indice Mibtel, a 15.096 punti. L'S&P/Mib sale dell'1,53%, l'All Stars segna un +1,59%. Con una base di scambi ancora ridotta a causa del periodo festivo (appena 700 milioni di euro il controvalore) Milano ha dato vita a una riunione positiva, sostenuta dalle notizie sull' approvazione dei nuovi aiuti del governo Usa a General Motors. Sono rimasti quasi ignorati i nuovi dati macro comunicati, che confermano il calo dei prezzi delle case e della fiducia dei consumatori, mentre l'indice Pmi Chicago sull'attività economica è andato meglio del previsto. Sul listino hanno realizzato una buona performance le Fiat e numerosi titoli industriali; in rialzo Eni e gli energetici, bene Unicredit dopo le ultime misure di rafforzamento patrimoniale. Nuovo balzo di Prysmian.

Le performance delle Borse nel 2008

Dati in %

Indice	Piazza	Dati in %
CSI 300	Shangai	-65,1
NIKKEI	Tokyo	-42,1
HANG SENG	Hong Kong	-48,8
CAC 40	Parigi	-42,7
DAX	Francoforte	-40,3
OMX	Stoccolma	-38,7
AEX	Amsterdam	-52,1
SMI	Zurigo	-34,7
FTSE 100	Londra	-31,9
DOW JONES	New York	-35,0
NASDAQ		-41,9
MIBTEL	MILANO	-48,7

Altri indici italiani

Indice	Dati in %
ALL STARS	-40,5
MIB 30	-48,7
MIDEX	-52,4
S&P/MIB	-49,5

ANSA-CENTIMETRI

Chiusura in rialzo anche per Wall Stret. Il Dow Jones avanza del 2,17% a 8.667,83 punti, il Nasdaq segna un progresso del 2,67% a 1.550,70 punti, mentre lo S&P 500 sale del 2,41% a 890,36 punti.

Previsioni Fare previsioni però può essere molto rischioso. L'anno scorso, il 17 dicembre 2007, il settimanale americano Barron's aveva intervistato 12 esperti e questi avevano risposto che le Borse sarebbero salite. Anzi, avevano previsto l'indice S&P 500 oscillare fra quota 1.525 e 1.750 a fine di quest'anno. Invece ieri sera lo stesso indice era a 881 e il suo avvenire è un grande punto di domanda. Per non dire dell'ufficio studi di Lehman Brothers che prevedeva una crescita degli indici mondiali attorno al 18%. Sappiamo come è andata, per la banca che porta il nome dei fratelli Lehman e per gli indici.

Infatti risulta che il decennio borsistico dal 1999 al 2008 è stato ben peggiore del periodo 1929-1938 che pur racchiudeva gli anni della grande depressione (soltanto nel 1931 la Borsa di Wall Street ha perso il 47,1%). Il 2008 è stato un anno orribile perchè, oltre ai mercati azionari, sono entrati in crisi il settore immobiliare, sono scese le materie prime (in testa il petrolio), hanno perso valore le obbligazioni societarie.

Piazza Affari Milano, si diceva, è stata fra le Borse che hanno perso di più al mondo. Colpa dei tanti titoli bancari che affollano il listino. La capitalizzazione complessiva di Piazza Affari è passata da 731 a 372 miliardi di euro (attualmente il 23,4% del Pil). In Europa ha fatto peggio solo Amsterdam (-52%) mentre la migliore è stata Londra (-31,84%). E andata meglio in America dove la crisi ha avuto il suo epicentro ma dove, più in fretta, si cercherà di ripartire (la perdita del Dow Jones si aggira sul 35%).

In Asia i ribassi sono stati attorno al 50% per Tokio e Hong Kong, ma Shanghai è scesa del 65% mentre la Russia (-72%) e l'Arabia Saudita (-57%) hanno pagato il crollo del prezzo del petrolio, sceso da 147,27 dell'11 luglio ai 36 dollari di ieri. Infine, più che un dato, una curiosità: Milano ha perso, in media, 1 miliardo di euro al giorno e c'è riserbo sul 2009. «I primi mesi saranno volatili», è quanto siamo riusciti a farci dire.

La crisi finanziaria in atto si «protrarrà almeno per alcuni trimestri». E proprio per questo è necessario che i governi sviluppino rapidamente ampi e sostenibili pacchetti di stimolo fiscale. Lo afferma il Fondo monetario internazionale, nella «Staff position note» dedicata alla politiche fiscali per affrontare la crisi. Il documento porta le firme di Antonio Spilimbergo, Steve Symansky, Olivier Blanchard e Carlo Cottarelli. Obiettivo di tali pacchetti di stimolo fiscale non è solo quello di riparare il sistema finanziario - spiega il Fmi - ma anche quello di spingere la domanda e ripristinare la fiducia. Il Fondo ribadisce il proprio invito ad agire ai governi per arginare gli effetti della crisi, invitandoli a non tagliare sui programmi di spesa. «L'attuale crisi richiede due tipi di misure. Il primo riguarda le misure per riparare il sistema finanziario. Il secondo, invece, riguarda le misure per aumentare la domanda e ripristinare la fiducia», spiegano gli economisti del Fmi, sottolineando come «il pacchetto fiscale ottimale dovrebbe essere tempestivo, ampio, durevole, diversificato, contingente e sostenibile: tempestivo perché c'è bisogno di un'azione immediata; ampio perché il calo della domanda privata è eccezionalmente grande; durevole perché la crisi si protrarrà per diverso altro tempo; sostenibile perché non porti a un'esplosione del debito; contingente perché il bisogno di ridurre la probabilità di un'altra Grande Depressione richiede un impegno a fare di più se necessario».

I DATI DELL'ISTAT

Precipitano i prezzi dei prodotti industriali

Decisivi petroliferi e energia: un calo così consistente non si registrava dall'80

ROMA I prezzi alla produzione dei prodotti industriali hanno registrato a novembre una diminuzione dell'1,6% rispetto al mese precedente e un aumento del 2,3% rispetto a novembre 2007. Lo comunica l'Istat precisando che il calo congiunturale consistente è il più ampio dal 1980, cioè da quando è iniziata la rilevazione, ed è dovuto soprattutto al calo dei prodotti petroliferi raffinati, che in un mese sono diminuiti del 13,1% e in un anno del 20,1%, altri record da sempre.

Al netto dell'energia i prezzi sono calati dello 0,7% su base mensile, mentre su base annuale sono cresciuti del 2%.

Il calo congiunturale registrato a novembre viene attribuito per il 75% al calo dei prodotti petroliferi (calati in un mese del 13,1%) e per il restante 25% all'andamento dei metalli e prodotti in metallo (che in un mese sono calati del 2,6%). I tecnici evidenziano anche una «disomogeneità» nel raggruppamento energia, dove calano i prodotti petroliferi, mentre aumenta l'energia elettrica, gas e acqua che in un mese segna +0,5%.

A livello di settori di attività economica le diminuzioni congiunturali più ampie riguardano, oltre ai prodotti petroliferi raffinati e i metalli e prodotti in metallo, gli altri manufatti compresi i mobili (-1%) e i prodotti delle miniere e delle cave (-0,9%). Flessione congiunturale anche per i prodotti alimentari, bevande e tabacco (-0,5%). Alcuni settori mantengono invece una variazione positiva su base mensile: oltre all'energia elettrica, gas ed acqua, i prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento e delle macchine ed apparecchi meccanici (per entrambi +0,1%).

L'INTERVISTA

«La settimana corta non è la ricetta»

Vaciago: questa volta peggio del '29

L'economista: bisognerà regalare soldi alla gente, banconote con scadenza tre mesi

MILANO Ci lasciamo alle spalle un 2008 orribile... «Siamo in mezzo a una crisi finanziaria mai vista. Molte banche sono fallite, il risparmio è andato in fumo. Però finora ci è andata bene». Il professor Giacomo Vaciago, docente di economia all'Università Cattolica di Milano, dice queste parole con convinzione, ma non vuole schierarsi con i pessimisti.

Più pessimista di così...

Dico che ci è andata bene perché non abbiamo ancora visto la fine della crisi. Guardi che questa volta va peggio che nel '29, stanno chiudendo le industrie e noi siamo nelle mani dei governi. Nell'ultimo incontro di Washington hanno promesso che garantiranno il futuro del mondo.

Quindi hanno qualcosa in mente.

L'Europa, purtroppo, non ha progetti. Vive una situazione tragicomica. Ha criticato gli Usa per gli errori commessi e adesso sta lì a guardare che gli Usa facciano qualcosa. Per fortuna ci avviciniamo al 20 gennaio.

Si insedia Obama...

Ha messo insieme la squadra di governo migliore del mondo. Arrivano davvero i cervelli. Questi dovranno trovare il modo di far ripartire l'economia. Negli Usa lo Stato sarà la locomotiva in grado di trainare i vagoni. Dovrà finanziare investimenti, dovrà sostituirsi alle banche negli aiuti alle imprese.

L'economista Giacomo Vaciago

Dagli Usa all'Italia. Come la vede?

Tremonti ha fatto una Finanziaria convinto che ci fosse la ripresa. Non è andata così. Dovremmo far qualcosa per ripartire, ma l'invenzione della settimana corta è la peggiore soluzione.

Lavorare meno per lavorare tutti. Non le piace la ricetta?

Ma produci anche di meno. E ti pagano meno. E poi, se non hai i soldi, quando sei a casa che cosa fai? È solo un modo per far aumentare il numero dei poveri. I nostri governanti pensano di poter dormire tranquilli, convinti di aver fatto una buona azione: quella di aver dato qualcosa a tutti. Invece, lavorare poco per lavorare tutti non è proprio la ricetta per la ripresa. È l'esatto contrario.

Dovremmo lavorare tutti e di più. Ma come, se le industrie chiudono?

Bisogna riprogettare lo sviluppo. I banchieri hanno fatto danni. Bisogna sostituirli con gli ingegneri. Il mondo non può essere governato dalla finanza, ma dalle imprese. Dunque, si va avanti con i cervelli, con la meritocrazia. E mandiamo a casa i coglioni.

Non è facile ripartire. Intanto ci vogliono i soldi.

Le faccio un esempio: il mondo dell'auto come riparte? Vendendo a sconto le vecchie auto o progettando e costruendo auto più ecologiche, più piccole?

Per produrle ci vogliono i soldi. E anche per comprarle ci vogliono i soldi.

Basta stamparli. In America il costo del denaro è zero. Le banche prestano denaro senza interessi. Dovrebbe essere così anche in Italia. E se non basterà, bisognerà regalare soldi alla gente. Sorvolare le città con gli elicotteri e buttare giù banconote. Ma attenzione, banconote con una scadenza a tre mesi. Può sembrare una pazzia, ma l'alternativa potrebbe essere molto peggiore.

Così si crea inflazione.

Ma la recessione e la deflazione sono molto peggio, se la gente smette di spendere andiamo incontro a guai seri. Così, invece, si metterebbe in moto la produzione e ci sarebbe da lavorare anche il sabato, altroché settimana corta.

Faccia una previsione per i primi mesi del 2009. Scendono le tariffe, scende il petrolio, la gente potrà spendere meno.

Se la gente rinuncia a spendere in attesa che la roba costi ancora meno, la situazione si avvita. Bisogna assolutamente ribaltare lo scenario.

Siamo daccapo. Chi ci mette i denari?

Il governo.

Con il debito che ha.

Non è proibito fare altri debiti, anche perché adesso i tassi sono bassi, ma i soldi li devi investire. Se finanzi gli investimenti dai un futuro al Paese.

Questo governo lo farà?

Questo governo ha capito che cosa è successo? Ha capito che fra poche ore, con il 2009, comincia un nuovo millennio? Tanto per iniziare dobbiamo trattenere i migliori cervelli, che adesso vanno all'estero.

L'esempio verrà un'altra volta dagli Usa?

Bush era l'uomo delle truffe e amico di Berlusconi e Putin. Questa è gente che non può guidare il nuovo mondo. Adesso anche l'Italia deve voltare pagina. Azzerare il passato e ricominciare.

Faccia un esempio concreto.

Aboliamo i fax e le fotocopiatrici. In Italia si passano giorni in coda negli uffici. La burocrazia è micidiale. Facciamo la rivoluzione? Chiudiamo le Poste. Bisogna fare la fila per mandare una raccomandata e un'altra fila per andare a ritirarla. Il mondo non va in questa direzione.

Ma gli italiani vogliono questa rivoluzione?

Gli italiani un governo lo vogliono, hanno sbagliato ad eleggerlo, ma lo vogliono. C'è tanta qualità che viene avanti, glielo assicuro.

Il 2009 sarà l'anno della svolta?

Per forza. Chi l'ha capito riparte. Chi non l'ha capito resta a casa.

E la ripresa?

Non ti aiuta nessuno, se aspetti i regali sei fregato.

Gigi Furini

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 dicembre 2008 è stata di 45.000 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Le priorità di Trieste

Nessun elenco può dirsi esaustivo, ma tre priorità davvero vitali vanno coltivate e portate a compimento a cominciare dal 2009. La prima è il porto, con tutto ciò che implica: il recupero del vecchio scalo con lo scioglimento di un nodo centrale ancora irrisolto (rimarrà il demanio con la cinta doganale o no? Se si vuole un recupero pieno non può rimanere), lo sviluppo di quello nuovo con il completamento d'infrastrutture appena abbozzate per progetti e risorse. E' impensabile che tutto ciò avvenga senza un concerto tra Autorità, Regione e Comune. Basta vedere cos'è accaduto dove il concerto è mancato: con la legittima volontà del porto di gestire da solo il *business* delle crociere, ma con risultati che definire negativi è un eufemismo. La seconda priorità riguarda il tessuto produttivo della città. Le aree industriali da bonificare sono un frustrante impedimento a ogni possibilità di nuova impresa e lavoro, un'ipoteca gravissima il cui peso sfugge ai più, ma dovrebbe essere quotidianamente in testa a chiunque rivesta un ruolo politico. E' un nodo che non può aspettare. Come non lo può il rigassificatore, una straordinaria opportunità di sviluppo ma che esige una risposta circostanziata alle circostanziate osservazioni degli ambientalisti.

Né può attendere il riassetto urbanistico di Trieste, la più importante delle priorità, perché intimamente connessa alle altre due e perché incide *in toto* sulla qualità della città. Molti progetti, alcuni d'imminente realizzazione e altri al mero stato d'idea, sfilano lungo l'asse delle rive: il megacentro al Silos, il Parco del mare tra l'Aquario e il Magazzino vini, il nuovo Centro congressi al Carciotti. Se realizzati tutti, richiederebbero una viabilità da reinventare (via mare o sotto terra) per sostenere un afflusso di persone oggi inimmaginabile, ma nel frattempo stiamo perdendo i congressi che abbiamo, poiché la Stazione marittima sta ristrutturandosi al servizio di crocieristi che non ci sono più e il Silos (quando verrà) sarà appena da "vendere" al mondo come centro convegni. E' un mosaico complesso, ma risolvibile. E però non certo con un anno d'attesa. Se un augurio possiamo fare a tutti noi e a chi ci amministra, è un 2009 di lavoro sodo. Mettere in fila le priorità e affrontarle di petto. Non c'è altra ricetta per dire: buon anno, Trieste.

Roberto Morelli

Arrivano i rimborsi Irpef «natalizi» Erogati oltre 300 milioni di euro

ROMA Oltre 300 milioni di euro di rimborsi Irpef arriveranno nelle tasche dei contribuenti che hanno presentato la dichiarazione dei redditi fino al 2006. Lo comunica l'Agenzia delle Entrate precisando che sono in corso di pagamento anche 3 miliardi di euro a favore dei contribuenti che aspettano rimborsi Irpeg da più di 10 anni, grazie ai fondi stanziati dal decreto anticrisi. L'operazione, si legge in una nota, verrà completata entro i primi mesi del 2009. Complessivamente nel 2008, ammontano a 6,5 miliardi i crediti per imposte dirette pagati dalle Entrate. Per i contribuenti che hanno comunicato all' Agenzia delle Entrate il codice Iban, i rimborsi verranno accreditati. Per tutti gli altri, invece, le somme verranno pagate con vaglia cambiario della Banca d'Italia oppure in contanti in un qualsiasi ufficio postale. Sul fronte delle imposte indirette, inoltre, toccano quota 7,3 miliardi i rimborsi Iva erogati in conto fiscale, cui si sommano i 119 milioni di euro di rimborsi Iva auto richiesti dai contribuenti a seguito della sentenza della Corte di Giustizia, i 347 milioni per altre imposte indirette e i 2,4 milioni di rimborsi per tasse di concessione governativa.

IL 2009 DELL'INDUSTRIA

INTERVISTA AL PRESIDENTE ADALBERTO VALDUGA

«Le imprese sono in un tunnel e la politica sta facendo poco»

di ELISA COLONI

TRIESTE 2008: l'*annus horribilis* dell'economia mondiale, con banche che tremano, colossi che chiudono e certezze che si sgretolano. L'eco della crisi arriva anche da noi e, proprio da parte di chi mastica impresa, come il presidente di Confindustria regionale Adalberto Valduga, giunge un monito forte e chiaro: «Alcune aziende del Friuli Venezia Giulia, da ottobre a oggi, hanno perso fino al 50 per cento degli ordini. E il 2009 sarà ancora più difficile: gli imprenditori dovranno utilizzare in maniera massiccia la cassa integrazione, e la crisi arriverà dritta nelle case degli italiani. Il Nordest uscirà dal tunnel, ma ci vorrà tempo. Almeno un anno».

Per il numero uno di Confindustria del Friuli Venezia Giulia la parola d'ordine, in questa fine d'anno contrassegnata dagli scivoloni dei mercati e dai tentennamenti aziendali, è: realismo. Adalberto Valduga non vuole tratteggiare un futuro da *Apocalypse Now*, ma allo stesso tempo invita a stare ben saldi con i piedi al terreno e bacchetta (senza mai nominare i diretti interessati) quei politici che si ostinano a «non voler vedere la crisi, dicendo che tutto andrà bene e che basta essere ottimisti».

Rivolgendosi proprio alla classe politica, Valduga non ha dubbi: «Molte dichiarazioni - spiega - sono condivisibili, ma mancano di concretezza. I tempi di attuazione delle decisioni che potrebbero aiutare le imprese non sono quelli necessari».

Palazzi e mondo produttivo, per l'uomo al timone degli Industriali del Friuli Venezia Giulia, viaggiano dunque a velocità diverse e su binari paralleli. Binari che, se non dovessero in futuro incrociarsi, rischiano di combinare un bel guaio, anche nella nostra Regione. Perché la crisi economica, di cui tanto si parla, corre e non farà sconti a nessuno.

Presidente Valduga, la crisi ha già iniziato a «mordere» il tessuto economico del Friuli Venezia Giulia?

Quest'anno l'economia ha tenuto fino a settembre; nei primi nove mesi del 2008 si è registrato, infatti, solo un lieve rallentamento. Ma a partire da ottobre le cose sono cambiate, il mondo è cambiato: gli effetti della crisi finanziaria internazionale hanno iniziato a corrodere l'economia reale, facendosi sentire in maniera preoccupante. Anche da noi.

In che modo?

Gli ordinativi delle aziende del Friuli Venezia Giulia sono crollati negli ultimi mesi, in certi casi tra il 30 e il 50 per cento. Qualche imprenditore si è visto ridotto al minimo il portafoglio ordini già a inizio dicembre. Si tratta di una situazione visibilmente difficile: basta vivere a contatto con le imprese per accorgersene. Alcune di queste hanno tirato avanti fino alle vacanze di Natale, utilizzando cassa integrazione e ferie pregresse, che in alcuni casi sono iniziate già a metà dicembre e si protrarranno fino al 15 di gennaio.

Quali sono i settori colpiti più pesantemente?

La crisi sta colpendo tutti, sia a livello nazionale che regionale. Ma sicuramente ci sono comparti in sofferenza maggiore: l'edilizia, l'arredo, l'automobile, gli elettrodomestici. Più in generale tutti quei settori merceologici che producono beni durevoli.

Cosa dobbiamo aspettarci, dunque, per il 2009?

La prima metà dell'anno sarà molto dura. Prevedo una crescita esponenziale del ricorso alla cassa integrazione da parte delle aziende, già dai primi mesi del 2009. A livello nazionale si dice che potrebbero essere circa 600mila i lavoratori interessati da questo istituto, ma purtroppo temo che i numeri siano destinati a essere ben più consistenti. Credo che la cifra debba essere moltiplicata per quattro o cinque volte. Il Friuli Venezia Giulia non sarà esente dal fenomeno, ma è difficile quantificarlo esattamente adesso. Penso che la crisi, il prossimo anno, si farà certamente sentire.

Come?

Si farà sentire anche sulle famiglie. C'è la tendenza, da parte di molti, a dire alla gente di non preoccuparsi, perché le turbolenze della finanza non toccheranno i loro portafogli. In tanti, per difendere questa tesi, portano come esempi il pienone nei ristoranti e nelle località di villeggiatura: è un atteggiamento sbagliato, che crea confusione, disorienta gli italiani. Qui non si tratta di essere pessimisti, ma realistici. Rendendosi conto delle insidie che i terremoti finanziari porteranno con sé.

Lei, quindi, non condivide l'appello all'ottimismo senza riserve lanciato in primis dal presidente Berlusconi...

È ovvio che la gente adesso vada ancora al ristorante e in vacanza. La pubblica amministrazione e i servizi non risentono oggi delle difficoltà che però si sono già fatte sentire nel mondo industriale. I problemi emergeranno nel corso del 2009, quando gli effetti della crisi si faranno più pesanti per tutti, e più di qualche famiglia dovrà fare i conti con la cassa integrazione.

Ma ci sono aziende che riusciranno ad attutire i colpi e uscire indenni dalla crisi?

Probabilmente quelle che ricevono e lavorano con commesse pluriennali. Penso al settore dell'energia, ad esempio. Ma si tratta di mosche bianche.

Usciremo dalla crisi? Quando?

Ci sono due scuole di pensiero: gli ottimisti, che prospettano la luce alla fine del tunnel nel giro di 12 mesi circa; e i pessimisti, che parlano di 4-5 anni. Io, essendo un uomo d'industria, appartengo alla prima. Credo e spero che già a partire dalla fine del 2009 si potrà respirare un'aria migliore. I numeri delle aziende non saranno da subito in crescita, ma la speranza di uscire dalla crisi c'è.

Il Nordest, dunque, nonostante le sue croniche carenze, soprattutto in campo infrastrutturale, ce la farà.

Certamente sì. Il Nordest è una terra ricca di potenzialità e risorse. Sia il Veneto che il Friuli Venezia Giulia, infatti, sono da sempre Regioni in cui c'è spirito di impresa, di iniziativa, voglia di tirarsi su le maniche e lavorare. Anche se quello che ci aspetta sarà un periodo duro, sapremo sicuramente ripartire.

A proposito di spirito d'iniziativa...In una recente indagine su scala nazionale, Trieste è risultata ai primissimi posti in Italia per qualità della vita, ma fanalino di coda per spirito d'iniziativa. Significa che i soldi, qui, ci sono, ma che riposano in banca e non vengono investiti per far girare l'economia?

Trieste è una città in cui l'età media è molto alta e con un bacino di abitanti limitato. Due fattori che di certo non facilitano il suo sviluppo imprenditoriale.

Come si fa, quindi, a trasformarla da «bella addormentata» in città competitiva?

Credo che la rinascita possa partire dal Porto e dalle tante attività scientifiche e legate alla ricerca che collocano Trieste anche a livello internazionale. Poi servono le giuste infrastrutture di collegamento tra lo scalo triestino e le zone industriali della Regione, cioè Udine e Pordenone. In mancanza di efficienti collegamenti, infatti, le realtà virtuose triestine operanti nel mondo delle scienza e della ricerca non possono venir alimentate, non possono avere ossigeno.

Intende dire che il mondo dei partiti non fa abbastanza per sostenere l'economia, anche nella nostra Regione?

I buoni propositi ci sono, ma è necessario che gli interventi siano rapidi e concreti. Tre mesi fa la Regione ha annunciato un piano di sostegno alle imprese del Friuli Venezia Giulia, per tentare di tamponare almeno in parte le conseguenze del terremoto finanziario internazionale, attraverso alcuni strumenti come Friulia e Mediocredito. Però allo stato dei fatti questi strumenti non risultano operativi, mancando ancora i regolamenti di attuazione. I tempi degli interventi dovrebbero essere accelerati, soprattutto quando questi sono mirati ad agevolare l'accesso al credito.

Lei ha avvisato gli effetti di un restringimento del credito tra i suoi associati?

Sì. L'accesso al credito è più complesso, perché gli istituti bancari hanno ridotto i prestiti; alcuni affidamenti a termine non sono stati rinnovati.

E in una Regione come la nostra, in cui forte è la presenza di imprese individuali e familiari, la mancanza di liquidità assume rilevanze ancora più preoccupanti che altrove.

Certamente. Un territorio che non presenta una forte capitalizzazione delle imprese può essere più penalizzato dalla crisi.

Quando i posti di lavoro sono a rischio c'è la tendenza a puntare il dito contro chi viene da fuori. Come ci si deve comportare con gli immigrati? Bloccare i flussi migratori e spedire nei rispettivi Paesi d'origine coloro che perdono il lavoro in Italia?

Il mercato del lavoro oggi richiede la massima flessibilità, che deve essere regolamentata in maniera giusta e chiara. Nel nostro mercato del lavoro c'è posto anche per gli extracomunitari e per gli immigrati dell'Est Europa. La crisi non deve comportare necessariamente un altolà ai nuovi ingressi, ma solo una più attenta verifica.

LA SCHEDA

È il numero uno del gruppo Cividale

Adalberto Valduga, bellunese, classe 1941, è il presidente degli Industriali del Fvg. Presiede anche la Cividale spa, holding operativa del gruppo Cividale, che opera nel settore metallurgico (in particolare nella fonderia di acciaio e della forgiatura), attraverso diverse unità operative localizzate in Regione. Il gruppo Cividale è il primo produttore italiano nel comparto della fonderia di acciaio e si colloca ai primi posti in Europa. Valduga è stato anche presidente dal 1997 al 2003 dell'Associazione industriali di Udine e, dal 2003 al 2007, della Camera di Commercio udinese.

LA CRISI ECONOMICA

«Parte delle aziende della nostra regione hanno perso tra il 30 e il 50% degli ordini. L'uso della cassa integrazione è destinato a crescere»

LA VIA D'USCITA

«La situazione è destinata a peggiorare nella prima metà del prossimo anno. In 12 mesi possiamo venirne fuori ma le istituzioni devono intervenire»

Riello: «I dipendenti pubblici sostengano con un prestito quelli privati»

VENEZIA I dipendenti pubblici che hanno il posto garantito aiutino con un "prestito anticrisi" i lavoratori privati che rischiano di perderlo. Questa in sintesi la proposta che il presidente di Confindustria Veneto Andrea Riello lancia in un'intervista al Gazzettino.

«I dipendenti pubblici potrebbero rinunciare per il prossimo anno ad incassare una piccola percentuale delle loro retribuzioni - spiega Riello - destinandola a un prestito temporaneo per rimpinguare il fondo di solidarietà. Prestito che gli verrebbe restituito non appena ci sarà la ripresa».

Secondo Riello, che conclude il suo ultimo anno alla guida di Confindustria Veneto, non tutti gli statali però dovrebbero prestare una piccola quota del loro stipendio, ma solo quelli che guadagnano di più: «A tutti dovrebbe essere chiesto un aumento della produttività e magari uno sforzo di solidarietà a chi guadagna più di 30 mila euro l'anno».

Per il presidente di Confindustria Veneto, infatti, soprattutto in questo momento i sacrifici devono essere distribuiti fra le varie categorie.«È chiaro che stavolta dovrebbe essere uno sforzo rigorosamente collettivo. Qui siamo abituati a rimboccarci le maniche, imprenditori e dipendenti, e non sarebbe difficile. Ma dovrebbero farlo anche altre categorie, la politica in primis, e i dipendenti pubblici che non hanno la preoccupazione della perdita del posto di lavoro, nè della riduzione dello stipendio», dice.

DALLA PRIMA

Si riparte dalle regole

Le conseguenze di questa diminuzione tendono a concentrarsi in alcuni settori e regioni, con il ritorno verso le campagne di lavoratori espulsi dall'industria. Inoltre, questo crescente disagio sociale coincide con il riemergere, dopo le olimpiadi, del dibattito sui diritti umani, tema che impegna anche la dirigenza del partito, con sullo sfondo due grandi anniversari: i 20 anni dalla rivolta di piazza Tian'anmen; i 60 anni dalla fondazione della Repubblica Popolare Cinese.

L'economia della Russia, dall'estate del 2008, ha subito molteplici effetti negativi. La violenta azione condotta in Georgia ha alimentato la diffidenza internazionale, con fuga di capitali e rallentamento degli investimenti esteri; la crisi finanziaria ha deprezzato il valore dei titoli di stato e devastato la borsa costringendola a periodi di chiusura; la veloce caduta del prezzo del petrolio ha fatto venir meno programmi di espansione, evidenziando forti indebitamenti delle maggiori imprese controllate dallo stato, mentre le riserve accumulate cominciano ad assottigliarsi. La permanenza del prezzo del petrolio sotto una soglia di 70-60 dollari costituisce un grave problema per la Russia (come del resto per l'Iran, il Venezuela e altri paesi produttori) ma non sembrerebbe destinata a ridimensionare l'affermazione di un suo ruolo di grande potenza, quantomeno regionale, cioè la tendenza russa a ridefinire gli equilibri internazionali usciti dalla guerra fredda, puntando a una sua determinante influenza sugli stati ex sovietici e, per quanto possibile, a un suo controllo sulle risorse energetiche della regione del Caspio, così da mantenere il suo quasi monopolio delle forniture all'Europa. Compromessi con la nuova amministrazione americana saranno possibili, ma questa linea politica è destinata a permanere nel lungo periodo.

Vi è infine il problema dell'Europa che però, a differenza dei casi precedenti, non è uno stato ma solo un'associazione di stati, con un mercato integrato e alcune competenze comuni. La crisi finanziaria ha colpito duramente, anche se in misura differenziata, i membri dell'UE, che hanno trovato, per ora, forme di coordinamento apparentemente in grado di salvaguardare i principi del mercato unico. Ma l'approfondirsi della recessione e la opportunità/necessità di intervenire con ristrutturazioni più o meno assistite in differenti settori, soprattutto se questo avviene in economie concorrenti, rappresenteranno un rischio per il funzionamento dell'UE, come mercato unico e come istituzione, se essa non riuscirà ad adottare strumenti di politica economica comuni o quantomeno fortemente coordinati.

A livello politico, inoltre, i rischi per questa fragile organizzazione potrebbero essere ben maggiori quando i primi segni di ripresa si manifesteranno. Il mondo che uscirà da questa crisi, durante la quale i conflitti internazionali sono aumentati, non sarà più pacifico di prima. I problemi dell'accesso alle materie prime, dell'indipendenza e della sicurezza delle forniture energetiche, del terrorismo, si riproporranno probabilmente in termini più acuti. Questi aspetti, legati alla sicurezza e all'indipendenza dell'Europa, come anche l'esigenza di avere un ruolo nel concordare regole comuni a livello internazionale, per i sistemi finanziari, l'energia, le produzioni alimentari, il clima, la proliferazione nucleare, riproporranno in termini ancora più urgenti il problema di una sua valenza internazionale unitaria. Nel mondo multipolare che si sta annunciando, le responsabilità e gli interessi degli USA potranno risultare diversi rispetto al passato e Russia, Cina, India e Brasile tenderanno a reclamare un loro spazio crescente.

Il 2009 sarà caratterizzato, per l'Europa, da un insieme di ricorrenze e di scadenze molto significative: 70 anni dall'inizio della seconda guerra mondiale; 60 anni dalla istituzione della NATO e dalla fondazione della Repubblica Federale di Germania; 20 anni dalla caduta del muro di Berlino; 30 anni dalla prima elezione del Parlamento Europeo. Questi anniversari riguarderanno tutti gli europei, ma in particolare la Germania che tanto ha dato, e anche ricevuto, dall' Alleanza Atlantica e dal processo di integrazione europea. Le ricorrenze e le elezioni che nel 2009 riguarderanno sia il Parlamento Europeo che quello tedesco dovrebbero consentire una approfondita riflessione sui problemi della sicurezza e della responsabilità europea.

Tito Favaretto

NUOVO RICHIAMO AL GOVERNO NEL PRIMO NUMERO DEL 2009

Famiglia cristiana: presidenzialismo? L'Italia ha fame

La Cei a Brunetta: non veniamo meno alla carità, ma non vogliamo surrogare lo Stato

ROMA Famiglia Cristiana nel primo numero del 2009 bacchetta ancora il governo. «La politica si trastulla tra federalismo e presidenzialismo mentre gli italiani hanno fame» scrive il settimanale dei Paolini per il quale la priorità assoluta è la famiglia («altro che presidenzialismo») e rilancia il progetto tanto caro al mondo cattolico e all'Udc del «quoziente familiare»: «chi ha più figli deve pagare meno tasse». L'affondo del settimanale cattolico viene condiviso dal presidente della Costitente di centro, Savino Pezzotta (Udc), che annuncia la decisione di «non votare nessuna legge sul federalismo fiscale se prima non ci sarà il quoziente familiare e un piano di contrasto alla povertà». A schierarsi con Famiglia Cristiana sono anche Massimo Donadi (Idv) per il quale il governo parla di presidenzialismo solo per «distogliere l'attenzione dalla crisi» e il deputato del Pd Enrico Farinone che invita a non «sottovalutare» l'istituzione del Fondo per le famiglie.

«La Chiesa non può venir meno alla sua missione di carità verso i poveri ma non deve e non vuole surrogare lo Stato al quale offre la sua collaborazione». È questa intanto la secca risposta dei vescovi all'attacco del ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, che in occasione dell'istituzione a Milano del Fondo per famiglie e lavoro, annunciato qualche giorno fa dal cardinale Dionigi Tettamanzi, aveva invitato la Chiesa «a fare di più per i poveri». Davvero troppo per il presidente della Cei, Angelo Bagnasco, che con una intervista al quotidiano Avvenire fa sapere al ministro anti fannulloni che «la Chiesa da 2000 anni interviene a favore dei più poveri e dei più deboli», una missione che spesso l'ha portata «ad assolvere una funzione di supplenza» rispetto allo Stato.

Il presidente della Cei Angelo Bagnasco

«Compito della società e della politica è promuovere la giustizia ed assicurare a tutti lavoro, casa e il diritto ad un sostentamento dignitoso. Alla Chiesa spetta invece l'annuncio del Vangelo e la carità, sul piano culturale e non solo economico» spiega il presidente della Cei, che interviene anche sull'8 per mille, annunciando che la Chiesa «intensificherà al massimo» la sua presenza a fianco delle famiglie, e precisa (con evidente irritazione) che il contributo volontario devoluto alla Chiesa dai lavoratori «non è certo una semplice partita di giro». Bagnasco spiega che una parte dei fondi va già ad opere di carità in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.

L'IMPRENDITORE COINVOLTO NELL'INCHIESTA DI NAPOLI

Iervolino e Rutelli: Romeo millanta

Lusi ex tesoriere della Margherita: «Solo finanziamenti leciti»

ROMA Millantava l'imprenditore Alfredo Romeo, millantava il parlamentare Renzo Lusetti. Le sparavano solo un po' grosse per darsi importanza, per accreditarsi con i loro interlocutori. Questa in sostanza la stessa linea assunta da Francesco Rutelli e dal sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino nelle loro dichiarazioni ai magistrati napoletani rese rispettivamente il 17 e il 23 dicembre.

La Iervolino dice ad esempio che Romeo andava sostenendo di essere una sorta di «consulente globale» per il Comune di Napoli, ma in realtà «aveva rapporti con quattro soli assessori che non esito a definire "sfrantummati" (fusi, scoppiati, incapaci, ndr), ad eccezione del solo Laudadio che considero una persona di estrema professionalità e correttezza».

Rutelli avverte invece che Renzo Lusetti, deputato della Margherita indagato nell'inchiesta, è una persona «molto esuberante». E poi spiega: «Intendo dire che, da classico uomo di partito, andando magari al di là a volte di ciò che è la realtà, è portato a riferire cose che in alcune occasioni sono ancora molto aleatorie». Traduzione: dà per acquisite cose che non lo sono, accordi ancora non stretti, decisioni non prese.

Per quanto riguarda invece le dichiarazioni in cui Romeo ha sostenuto di aver finanziato la Margherita, Rutelli conferma, ma aggiunge che non è stato certo l'unico. «Non so se Romeo sia iscritto al partito», ha infatti dichiarato ai magistrati l'ex presidente della Margherita. «Non escludo, anzi ritengo che possa essere verosimile che Romeo possa aver finanziato il partito. Ma voglio chiarire che non è l'unico imprenditore o comune cittadino che abbia contribuito finanziariamente alle campagne elettorali». E l'ex tesoriere della Margherita Luigi Lusi, ora Pd, gli fa eco negando qualsiasi finanziamento illecito. A suo dire, la Margherita avrebbe avuto solo due contributi delle aziende di Romeo a titolo di contratti pubblicitari e sponsorizzazioni, uno per 10 e uno per 30 mila euro, «tutto documentato e perfettamente trasparente».

Rutelli spiega poi di aver conosciuto e incontrato Romeo solo «come uno dei più grandi imprenditori a livello nazionale nel settore immobiliare». E nega soprattutto di aver mai rivolto l'invito personale vantato da Romeo nella conversazione telefonica con Giorgio Nugnes, l'assessore poi morto suicida. Romeo, sostiene in sostanza Rutelli, cercava di «accreditare con gli interlocutori una confidenza arbitraria, ma nulla più». L'invito per cui parlava, spiega quindi, era probabilmente uno degli «inviti standardizzati» che in quel periodo di congresso spediva a migliaia di persone.

Francesco Rutelli ex leader della Margherita

Rosa Russo Iervolino sindaco di Napoli

Italia dei valori La questione morale lambisce anche l'Idv. A lanciare l'allarme è il deputato campano Franco Barbato. «O facciamo pulizia - è il suo aut aut - o me ne vado». Nel frattempo il parlamentare si autosospende dagli incarichi per l'Idv in Campania «perché - afferma - qui spuntano camorristi, strane facce» e «corriamo il rischio di diventare il partito taxi su cui salgono quelli che vogliono rubare, arraffare, farsi i fatti propri». Il riferimento non è certo alla vicenda di Di Pietro jr. («una pagliuzza», per Barbato) quanto a quella del deputato Amedeo Porfidia, autosospesosi dal partito dopo che alcuni organi di stampa lo hanno dato come coinvolto in una inchiesta sulla criminalità organizzata della Dda di Napoli.

A replicare al grido d'allarme di Barbato, anche se implicitamente, è il capogruppo dell'Idv alla Camera, Massimo Donadi. «È chiaro - spiega - che anche noi stiamo seguendo con apprensione quanto sta accadendo in Campania e dopo le vacanze ci sarà una verifica e chiunque risulterà aver tenuto un comportamento non irreprensibile verrà allontanato, come sempre». Donadi nega che tutta la vicenda possa in qualche modo danneggiare una forza politica che ormai viaggia stabilmente a due cifre nei sondaggi. «Nessuna preoccupazione - assicura - siamo un partito per bene».

La base, nel frattempo, continua a rumoreggiare sul blog di Di Pietro sulle mancate dimissioni del figlio Cristiano da consigliere provinciale e sulla vicenda si misurano le varie anime del partito. È così se il senatore Giuseppe Astore, spesso critico nei confronti di Di Pietro junior ne prende le parti, il girotondino Pancho Pardi dice invece che «doveva dimettersi dall'incarico non dal partito». Mentre Giuseppe Giulietti si preoccupa che il gesto del figlio di Di Pietro «eticamente apprezzabile», possa comunque «aprire una falla nella già precaria situazione delle garanzie e dei diritti della persona», visto che ha lasciato il partito «sulla base di voci o sospetti».

Intanto il Pd continua a tacere sulla vicenda e a solidarizzare con l'ex pm è il leader della Lega Umberto Bossi. «La prima cosa che mi è venuta in mente - dice il Senatùr a proposito del leader dell'Idv - è la sofferenza di quell'uomo lì. Mai io credo si sarebbe immaginato che il casino gli sarebbe scoppiato in casa, per un figlio».

SVOLTA NEI RAPPORTI CON LA SANTA SEDE

Le leggi italiane «sono troppe e illogiche»: il Vaticano annuncia che non le recepirà più

CITTÀ DEL VATICANO Dal primo gennaio 2009, l'ordinamento giuridico dello Stato del Vaticano non recepirà più automaticamente, come fonti del proprio diritto, le leggi italiane, sia per il loro «numero esorbitante», sia perché spesso illogiche, sia perché spesso sono in contrasto con la dottrina della Chiesa. Lo spiega l'Osservatore Romano, presentando la nuova legge della Santa Sede sulle «fonti del diritto», firmata lo scorso anno da Benedetto XVI e che sostituirà tra due giorni la precedente normativa risalente al 1929 e a Pio XI.

Il Vaticano si riserva inoltre di passare al vaglio morale anche i trattati internazionali e di sancire «l'esplicita ammissione di conformità della Santa Sede». Ciò in realtà è sempre avvenuto implicitamente, come si è visto nei recenti attriti con le Nazioni Unite sulla proposta francese di depenalizzazione dell'omosessualità e sulla convenzione per i diritti dei disabili, non firmata dal Vaticano perché carente in una condanna esplicita dell'aborto.

La novità assoluta - come spiega sul giornale vaticano Josè Maria Serrano Ruiz, presidente della Commissione per la revisione della Legge sulle fonti del diritto Vaticano - riguarda i rapporti tra legislazione italiana e legislazione dello Stato pontificio, che non saranno più regolati dagli automatismi del passato. Severo il giudizio del responsabile della Santa Sede verso l'attuale legislazione italiana, presa finora a modello di ispirazione per l'ordinamento civile e penale, come attesta anche la recente normativa vaticana in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IN BREVE

GENOVA

Clochard muore di freddo «Gli hanno tolto le coperte»

GENOVA Si chiamava Babu Raja, era nepalese, aveva 43 anni, in passato aveva fatto il barista ed il cuoco a Genova, il senzatetto deceduto per il freddo lunedì notte a Genova, sotto ai portici del Teatro dell'Opera Carlo Felice. L'uomo è stato trovato ieri mattina privo di vita da altri senzatetto che la sera precedente lo avevano visto raggiungere una zona coperta alle spalle di una grande colonna del teatro neoclassico al centro di Genova. Il termometro nel corso della notte è sceso fino a zero gradi e Babu non ce l'ha fatta. Rabbia e dolore tra i clochard suoi amici: «È morto perchè non aveva più le sue coperte».

CUNEO

Finanziere muore assiderato per salvare un capriolo

CUNEO È morto per salvare un capriolo. Un gesto di generosità e di amore per gli animali è costato carissimo a un trentasettenne che ha perso la vita dopo essere caduto nelle gelide acque di un canale nell'oasi naturalistica di Crava-Morozzo. Roberto Valdata, militare della guardia di finanza abitante a Beinette (Cuneo), è deceduto per assideramento: accanto al corpo, infatti, c'era la carcassa del piccolo capriolo. L'allarme era stato lanciato ieri. Per Valdata doveva essere un giorno libero, ma lui, che faceva parte del Soccorso Alpino e amava l'attività fisica all'aria aperta, era passato ugualmente in caserma, a Cuneo, per prendere «Upi», il cane lupo che stava addestrando.

VENEZIA

Bloccate 160 tonnellate di pesce adulterato

VENEZIA Sono 160 le tonnellate di prodotti ittici sequestrati, avariati o scongelati, 588 i reati e gli illeciti amministrativi pari a quasi 700mila euro di sanzioni. Ecco i numeri dell' operazione «Capitone sicuro», che il ministro Luca Zaia ha definito ieri «la più importante mai effettuata in Italia nel settore del commercio di prodotti ittici». I commercianti di pesce - tra i quali figurano anche nomi della grande distribuzione, nel mirino Campania, Puglia e Marche - avevano escogitato vari sistemi per trarre in inganno i consumatori. Convinti di acquistare pescato italiano, gli acquirenti si ritrovavano nel piatto pesce del Pacifico.

CAGLIARI

Trova 160mila euro Li porta ai carabinieri

CAGLIARI Fine anno di notorietà e ammirazione per la cassiera di un supermarket di Cagliari: ha trovato, nella filiale del Monte dei Paschi di Siena di via Tuveri e restituito un bussolotto per la cassa continua che conteneva 160 mila euro tra assegni e contanti. Tra sguardi incuriositi, strette di mano dei clienti e interviste dei giornalisti, Tiziana Concu, responsabile del punto vendita di via Sonnino in cui lavora da 21 anni, liquida il fatto con un semplice commento: «Non erano soldi miei, qualcun altro li ha guadagnati e uno che perde tutti quei soldi può rischiare il posto di lavoro». Li ha consegnati ai carabinieri.

A PARIGI IL SUMMIT DEI MINISTRI DEGLI ESTERI EUROPEI. VIA LIBERA AGLI AIUTI UMANITARI

Striscia di Gaza, Israele apre a una tregua di 48 ore

Accolta la proposta di Ue, Russia e Usa. Tel Aviv: «Questo non ci impedisce di preparare un'offensiva di terra»

Lo scrittore israeliano David Grossman

Appello di Yehoshua, Oz e Grossman

TEL AVIV Arrivare al più presto al cessate-il-fuoco per poi sedersi subito al tavolo negoziale:

è questo in sintesi il significato dell'appello lanciato in contemporanea da Amos Oz, Abraham Yehoshua e David Grossman per porre fine alle operazioni militari di Israele contro la Striscia di Gaza. I tre intellettuali hanno scelto come tribune tre giornali italiani: Oz Il Corriere della Sera, Yehoshua La Stampa e Grossman La Repubblica (in contemporanea con il giornale Haaretz). «Faremmo bene a fermarci - affermano gli scrittori - e a rivolgerci ai capi di Hamas dicendo loro: Intendiamo cessare il fuoco unilateralmente e totalmente per le prossime 48 ore e, anche se continuerete a sparare contro Israele, noi non reagiremo e non riprenderemo le ostilità... Inoltre invitiamo tutti i Paesi interessati a mediare tra noi e voi al fine di stabilire di nuovo la calma». Una tregua potrebbe inoltre offrire ad Hamas «una via d'uscita onorevole dalla trappola in cui si è cacciato».

ROMA Una richiesta, sollecitata quasi al limite dell'ossessivo, a Israele e a Hamas da ogni parte del mondo, dall'Europa in particolare: «Tregua». Una richiesta, per uno stop umanitario alle operazioni militari di 48 ore, che ora sembra potersi realizzare: «Il ministro della Difesa Ehud Barak sta considerando in modo favorevole la proposta per un cessate-il-fuoco per motivi umanitari», ha affermato il portavoce Moshe Ronen, con riferimento alla proposta francese. «Questo non ci impedisce in alcun modo di preparare un'offensiva di terra», ha precisato.

Mai come ieri la diplomazia è stata così febbrilmente al lavoro per convincere le parti in conflitto a deporre le armi almeno per 48 ore, come è stato sottolineato al vertice dei ministri degli Esteri dell'Ue riunito nella serata di ieri a Parigi, per raggiungere il cessate-il-fuoco, per riaprire i varchi e per fornire aiuti umanitari, cibo e medicinali alla stremata popolazione di Gaza. L'Europa ha fatto appello per una tregua e la proposta della Ue è stata presa in seria considerazione a Gerusalemme, dove il premier Ehud Olmert si è consultato con il suo capo della diplomazia Tzipi Livni e con il titolare della Difesa Ehud Barak, per valutare la proposta della tregua, ma innanzitutto la volontà di Hamas di volerla rispettare.

Il protagonista della richiesta di cessate-il-fuoco è stato ieri il francese Kouchner, in tandem con il presidente Nicolas Sarkozy che domani vedrà a Parigi il titolare della diplomazia israeliana Livni (fino a domani la Francia ha la presidenza di turno dell'Ue). Ma, Kouchner si è consultato anche con il «Quartetto per il Medioriente» e nel corso di una conferenza telefonica ha parlato con l'americana Condoleezza Rice, con il russo Seghey Lavrov, con il segretario generale dell'Onu Ban Kimoon. Presenti alla teleconferenza anche il responsabile della politica estera dell'Ue Javier Solana e Tony Blair, mediatore per conto del Quartetto. Poi, in serata a Parigi si è svolto il vertice con i colleghi dell'Ue e la decisione di lanciare la tregua come posizione comune europea, ma tenendo conto anche di alcune sensibilità particolari, come quella del britannico David Miliband che ha insistito sulle garanzie che la tregua dovrà offrire a Israele.

Con meno fervore, la tregua è stata sostenuta anche dall'amministrazione americana, con il presidente Bush che ha parlato con il presidente palestinese Abu Mazen e con il rais egiziano Mubarak di una «tregua sostenibile».

Ma ieri sono state calde anche le linee telefoniche del Quirinale con il Cairo e con Ramallah: il presidente Giorgio Napolitano si è messo in contatto con Hosni Mubarak e con il segretario della Lega araba Amu Mussa per sollecitare i due interlocutori arabi a intervenire presso Israele perchè accetti la tregua. Ma anche perchè ritorni il dialogo di pace, non solo tra i palestinesi e gli israeliani, ma anche tra le stesse fazioni palestinesi (l'Autorità nazionale palestinese e Hamas). Poi una lunga conversazione con il presidente Abu Mazen per ribadire che la sola via è quella del dialogo.

La particolare attenzione nei confronti dell'Egitto in questa fase è dovuta agli strumenti che le autorità del Cairo hanno a disposizione per intervenire sulla crisi, a cominciare dal controllo del valico di Rafah, ai confini tra Gaza e Egitto, fondamentale per il passaggio degli aiuti verso la Striscia. Mubarak ha affermato che l'apertura di Rafah deve essere sorvegliata dagli uomini dell'Autorità palestinese, non da Hamas, e in presenza degli osservatori europei.

Bijan Zarmandili

Un soldato israeliano in preghiera davanti al carro armato posizionato lungo il confine della Striscia di Gaza

In coda per il pane Gli aiuti alla gente faticano ad arrivare

GAZA Comprare il pane al Forno Faluja di Jabalya, di questi tempi, richiede una dose di perseveranza. Si arriva possibilmente all'alba, si prende il numero, poi si attendono gli eventi. Il figlio di Khaled il taxista, Ahmed, è uscito da casa ieri alle sei di mattina, ha percorso a piedi tre chilometri, ha preso il bigliettino col numero, e all'ora di pranzo, verso mezzogiorno, era di ritorno. Non proprio la quantità sperata, ma comunque 50 panini che la madre ha spartito con parsimonia fra i dieci membri della famiglia nel tentativo di farli durare il più a lungo possibile. Molti forni nella zona sono chiusi e aver trovato comunque del pane mette di buon umore la famiglia. Alla radio hanno sentito che ieri Israele ha consentito il transito di un convoglio di prodotti umanitari e che altri aiuti potrebbero giungere dal confine egiziano. Nel loro rione, queste informazioni non sembrano avere un impatto immediato sulla realtà. Il mercato ortofrutticolo di Sheikh Radwan non stimola la fantasia delle massaie. Offre una scelta ristretta: pomodori, patate, cipolle, verdure varie. Ma le uova sono rincarate del 50 per cento, la carne di manzo (che di recente ha raggiunto prezzi proibitivi) è introvabile, e quella di pollo costa il doppio delle settimane passate. Desolante anche la visita al vicino supermercato. Dai frigoriferi sono scomparsi da tempo latte, yogurt e formaggi.

Frattini: «Hamas ora accetti gli osservatori»

Iniziativa diplomatica del Presidente Napolitano presso i leader del mondo arabo

ROMA Il primo obiettivo deve essere il cessate il fuoco. Ma poi Hamas, che ha la responsabilità di aver violato la tregua, deve accettare una nuova tregua che sia «controllata» da osservatori internazionali. Questo il primo, urgente traguardo da raggiungere, per il ministro degli Esteri Franco Frattini nella crisi israelo-palestinese. Un risultato che - nella strategia del ministro - dovrebbe essere puntellata con la forza di una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

In una giornata caratterizzata da nuove notizie di sangue provenienti da Gaza, è continuata anche l'attività diplomatica del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che, dopo il colloquio telefonico di ieri con Shimon Peres, ieri ha sentito il presidente egiziano Hosni Mubarak, il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese Mahmoud Abbas e il Segretario generale della Lega Araba, Amr Mussa.

Il ministro degli Esteri Franco Frattini

«Il primo ed indiscusso obiettivo di tutta la Comunità internazionale è il cessate il fuoco immediato, accompagnato da aiuti umanitari», ha detto Frattini nel corso di un'audizione davanti alle commissioni esteri di Camera e Senato, dopo la «sconsiderata decisione» di Hamas di rompere la tregua.

Confermando che Israele non intende procede ad attacchi di terra e che anzi gli stessi vertici militari israeliani avrebbero chiesto una tregua di 48 ore, il ministro ha poi annunciato che Italia e Francia, stanno lavorando per proporre i «cardini» ad una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Una risoluzione che sarebbe - ha detto il ministro - «uno strumento politico forte, necessario» e che potrebbe articolarsi su 4 punti: chiedere l'immediato cessate il fuoco; la ripresa dei flussi umanitari; la «richiesta di un meccanismo di osservatori internazionali»; e l'utilizzo di personale Pesd nell'area. E «che dica che noi legittimiamo il presidente Abu Mazen e non i suoi avversari di Hamas». Ma bisogna agire - ha sottolineato Frattini - perchè «il momento è tragico» e «il sistema sanitario a Gaza è già al collasso, senza posti letto e senza medicinali». L'Italia, in questo senso, è stato il primo Paese a muoversi, con uno stanziamento supplementare complessivo di quasi 1 milione di euro, oltre agli 8 stanziati in questo 2008.

Da ieri intanto l'iniziativa diplomatica italiana ha potuto contare sull'intervento diretto del Capo dello Stato. Ieri Napolitano ha parlato con Mubarak, con Abbas e con Mussa. «Concorde - ha subito informato il Quirinale - è stato l'auspicio, dinanzi alla drammaticità della situazione, che possano svilupparsi e avere successo gli interventi diplomatici attraverso i quali ci si propone di giungere a un cessate il fuoco, al ristabilimento della tregua tra le parti e al ritorno ad un dialogo di pace».

Il Medio Oriente irrompe nel G8 italiano

La crisi politica si aggiunge nell'agenda alla grave emergenza economica

ROMA Continui lanci di razzi Qassam su Israele; quindi la durissima reazione aerea dello stato ebraico che bombarda la Striscia di Gaza. Il mondo torna a guardare al Medio Oriente e la politica estera irrompe con forza nell'agenda della presidenza italiana del G8-2009. Un'agenda che si presentava già appesantita dalla gravissima crisi economica internazionale dalla quale, volente o nolente, il G8 deve cercare di dare risposte rapide, forti e credibili.

A 12 ore dal passaggio di consegne del timone G8 dal Giappone all'Italia, la politica internazionale si riaffaccia quindi prepotentemente negli orizzonti di una organizzazione nata con obiettivi squisitamente economici ma che negli anni si è sempre più trasformata in un foro di Governance globale ampiamente aperto alla politica estera.

Un'attività a tutto tondo, come hanno confermato ieri le parole del ministro degli Esteri Franco Frattini al Senato nelle sue comunicazioni sulla crisi di Gaza: soprattutto nel mondo arabo «ci si aspetta dall'Italia una presenza nelle prossime settimane, quando assumeremo la presidenza del G8, per porre all'attenzione dei principali Paesi del mondo il tema di una riconciliazione globale nel Medio Oriente, che non si limiti all'emergenza, ma punti alla ripresa dei negoziati tra tutte le parti interessate».

Alcuni dei leader mondiali presenti all'ultimo vertice del G8

La presidenza del G8 infatti conferisce grande visibilità ed ampi spazi di movimento al Paese che la detiene: un'occasione che l'Italia sta provando a cogliere già in questa fase preparativa sfruttando la sempre maggiore interdipendenza dei formati internazionali. Non a caso proprio in queste ore si sta celebrando un irrituale ma significativo passaggio di consegne tra la presidenza francese dell'Unione europea (dal primo gennaio sarà la repubblica Ceca a guidare i 27) a quella italiana del G8, cercando di sfruttare al meglio le consonanze politiche dei due grandi Paesi mediterranei.

Pur alla difficile ricerca di una identità che gli permetta di sopravvivere agli attacchi delle grandi potenze emergenti (Cina, India e Brasile mordono il freno), o di altre organizzazioni come il G20 finanziario, il G8 rimane ancora oggi il punto d'incontro dei leader degli otto Paesi più industrializzati del mondo. Un'occasione unica per permettere a capi di Stato e di Governo di parlare francamente - liberi da agende rigide e dalla burocrazia soffocante dalla Ue - di tutto quello che l'attualità propone.

Naturalmente la vocazione economica rimane la cerniera dell'attività G8 che si svilupperà in tutto il corso del 2009 con diverse riunioni a livello ministeriale sparse nelle città della penisola. In attesa di leggere i dati economici del primo trimestre 2009, e le conseguenti misure che saranno decise a Londra in Aprile dal G20, la presidenza italiana non esclude che un terzo G20, dopo quello di Washington e, appunto, di Londra, possa svolgersi in Italia, magari a ruota del G8 di luglio alla Maddalena.

In questo turbinio di eventi ed incontri, l'Italia non intende certo trascurare i temi classici e più solidaristici che caratterizzano da sempre i lavori del G8: spazio quindi, anche quest'anno, alla lotta alla povertà, agli aiuti all'Africa, alle strategie per frenare il riscaldamento del pianeta. Senza, naturalmente, danneggiare troppo la produttività delle aziende degli Otto Grandi.

PRESA DI POSIZIONE DELL'EGITTO

Mubarak: «Rafah aperto solo in presenza dell'Anp»

IL CAIRO Ieri, 30 dicembre 2008, l'annosa questione palestinese sembrava aver trovato per qualche ora il suo snodo al valico internazionale di Rafah, l'unico che consente ai palestinesi della Striscia di Gaza di transitare in Egitto: su quella località e i suoi dintorni si sono concentrati prima un intervento politico del presidente egiziano, Hosni Mubarak, che ha escluso la possibilità di una sua apertura finchè Hamas controllerà Gaza e poi tardo pomeriggio i caccia israeliani che hanno sganciato bombe per distruggere i tunnel nei quali i palestinesi contrabbandano armi e viveri.

Hosni Mubarak

Il passaggio di Rafah fu costruito dopo gli accordi di pace tra Egitto e Israele nel 1979 e per molti anni, dopo la riconsegna del Sinai al Cairo, nel 1982, fu gestito dalle autorità aeroportuali israeliane. L'accordo internazionale del 2005, ebbe vita molto breve: meno di sette mesi, dal novembre al giugno 2006 Israele ne decise di nuovo la chiusura per motivi di sicurezza, con un provvedimento rafforzato ancor di più un anno dopo, quando Hamas assunse con la forza il potere a Gaza, spodestando Fatah e l'Anp.

AVVELENAMENTO
NEI CANTIERI

La polizia sta notificando gli avvisi di conclusione delle indagini firmati dal procuratore Deidda. Entro gennaio le richieste di rinvio a giudizio

Morti di amianto, altri 22 dirigenti sotto inchiesta

Coinvolto l'ingegner Fanfani già assolto tre volte. Chiamate in causa anche le ditte subappaltanti

di CLAUDIO ERNE'

TRIESTE Ventidue dirigenti e manager sono coinvolti nella seconda inchiesta sulle morti da amianto di una quindicina di operai del Cantiere di Monfalcone avviata dalla Procura generale di Trieste che l'ha avocata a sè da Gorizia. In queste ore la polizia giudiziaria sta notificando ai ventidue dirigenti indagati l'avviso di conclusione indagini, firmato dal procuratore generale Beniamino Deidda. Tra essi compare il nome dell'ingegner Vittorio Veneto Fanfani, più volte coinvolto in analoghe iniziative della Procura di Gorizia collegate alle morti da amianto e per tre volte assolto in aula dall'accusa di concorso in omicidio colposo plurimo. Coinvolto nell'indagine anche l'ingegner Manlio Lippi, direttore del Cantiere di Monfalcone dal 1966 fino al 1972.

Nei prossimi venti giorni i dirigenti e i manager delle società coinvolte potranno chiedere di essere interrogati mentre i loro difensori potranno, se lo riterranno opportuno, presentare memorie e richieste di approfondimenti istruttori. In pratica l'inchiesta è chiusa al 99 per cento ed entro gennaio sul tavolo di un giudice del Tribunale di Gorizia arriveranno le richieste di rinvio a giudizio per omicidio colposo plurimo.

Questa inchiesta coinvolge, esattamente come la precedente conclusasi un paio di settimane fa, non solo i vertici dell'Italcantieri e alcuni quadri dello stesso cantiere navale. Per la prima volta gli inquirenti chiamano in causa anche i responsabili legali di alcune ditte che negli anni Settanta e Ottanta hanno lavorato in subappalto nello stesso cantiere. E' questo il risultato dell'approfondimento istruttorio messo a punto dal pool di investigatori, medici del lavoro e ingegneri esperti in sicurezza, che da sei mesi, su incarico del procuratore generale di Trieste, sta vagliando a tempo di record centinaia e centinaia di documenti e cartelle cliniche di operai e tecnici uccisi dal mesotelioma pleurico. La prima inchiesta conclusa a metà dicembre ha preso in esame 46 casi di operai morti, questa un'altra quindicina. Sono 60 casi sui 900 decessi che gli epidemiologi collegano solo a Monfalcone all'uso dell'aminato. Altrettanti sono quelli segnalati negli ultimi trent'anni a Trieste.

Le due inchieste appena concluse rappresentano a livello giudiziario altrettanti «casi pilota» da cui nessun magistrato penale italiano potrà più prescindere quando affronterà analoghe situazioni. In altri termini il pool investigativo triestino ha tracciato una rotta precisa che prende in esame le tecnologie adottate dai cantieri navali a partire dal 1965 e le confronta con le norme di prevenzione in vigore all'epoca, sia a livello italiano che europeo.

«Ci siamo riproiettati in quegli anni, ricostruendo esattamente l'organizzazione del lavoro e le conoscenze scientifiche e mediche. In altri termini abbiamo riformulato il 'sapere' di quell'epoca e ne abbiamo seguito passo passo gli sviluppi negli anni Settanta, Ottanta e Novanta, quando in Italia il decreto 257 ha interdetto l'uso dell'amianto» hanno spiegato gli inquirenti.

Questo è il loro grande merito perché in molti processi in cui erano imputati i dirigenti di questo o quel cantiere navale, questa o quella industria, fino a oggi molti difensori si sono trincerati affermando che i loro clienti, «non sapevano», che «la legge non era chiara», «le norme contraddittorie» e «il mondo scientifico non si era ancora espresso sull'amianto e sul pericolo che un paio di fibre di asbesto postesso innescare il mesotelioma pleurico».

Oggi queste linee di difesa non appaiono più percorribili come in passato, perché i metodi di indagine e le procedure affinate dal pool voluto dal procuratore generale Beniamino Deidda, le hanno superate e relegate per buona parte in archivio. Determinanti per l'avvio di ogni indagine che ha per oggetto le morti da amianto, sono comunque le testimonianze orali dei sopravvissuti. Compagni di lavoro, amici, parenti, figli, tecnici, quadri d'azienda che hanno lavorato nei reparti della morte. «Le loro parole rappresentano l'elemento più forte per le nostre due inchieste su Monfalcone» hanno spiegato alla Procura Generale.

La sostanza e i rischi per l'uomo

COS'È L'AMIANTO
Fa parte di un gruppo di **minerali** fibrosi, **non combustibili**, composti da silicato di calcio e di magnesio

GLI IMPIEGHI
Sono più di **3000** i **prodotti** che contengono amianto:
- tramezzi
- tetti (eternit)
- condutture di acqua potabile
- intercapedini e stucchi
- mastici e sigillanti
- pasticche dei freni
- corde e tessuti

LA LEGGE
In Italia, dal 1992, ne sono **proibite** estrazione, importazione e lavorazione

PERCHÉ È PERICOLOSO
Ha **fibre** molto resistenti e piccolissime: meno di mezzo millesimo di millimetro di diametro per 2-5 millesimi di millimetro di lunghezza. Elementi piccoli e leggeri che possono essere **inalati** con facilità: danneggia i tessuti depositandosi nei **bronchi** e negli alveoli dei **polmoni** per raggiungere la **pleura**

LE MALATTIE CHE PROVOCA
- **asbestosi**: i tessuti del polmone formano cicatrici fibrose che rallentano la respirazione
- **mesotelioma**: tumore che colpisce i polmoni, il cuore, gli organi addominali e i testicoli

ANSA-CENTIMETRI

A Trieste 900 morti, due soli processi penali

I magistrati a differenza dei colleghi di Gorizia hanno privilegiato la via delle cause civili

Il procuratore generale Beniamino Deidda

TRIESTE Sono quattro le inchieste penali giunte a definizione che hanno finora coinvolto come imputato l'ingegner Vittorio Fanfani, 89 anni di età, dal 1974 al 1984 presidente e amministratore delegato della società proprietaria dei Cantieri navali di Monfalcone. Da tutte queste inchieste approdate al gip o all'aula del Tribunale di Gorizia, l'ingegner Fanfani è uscito a testa alta. «Per tre volte è stato assolto; in una occasione è intervenuta la prescrizione - spiega l'avvocato Giovanni Borgna che lo ha assistito assieme al collega Corrado Pagano di Genova. «Le assoluzioni pronunciate dai giudici di Gorizia hanno una precisa motivazione su cui noi difensori abbiamo fatto leva durante i nostri interventi. Va dimostrato, secondo i principi generali del processo penale, di chi è l'eventuale responsabilità di ciascuna morte. In altri termini la Procura deve dire 'chi ha fatto che cosa'. Deve fare il nome, il cognome e specificare il ruolo avuto da chi non ha applicato- secondo l'accusa- i sistemi di sicurezza previsti all'epoca. Non basta indicare genericamente una serie di responsabilità a cascata, partendo dall'amministratore delegato della società, arrivando al direttore del cantiere, fino a raggiungere il caporeparto. Va sempre definito il ruolo di ognuno nella vicenda. In caso contrario saremmo di fronte a un processo ideologico, in cui le decisioni dei giudici potrebbero apparire condizionate dall'esterno, dalla pressione politica e dell'opinione pubblica...»

In effetti da tempo il Tribunale di Gorizia ha affrontato a livello penale il problema delle morti per mesotelioma pleurico e il numero di assoluzioni e archiviazioni ha superato quello delle condanne. A Trieste due soli processi penali collegati all'amianto sono approdati in questi anni all'aula e in un caso l'imputato è stato assolto, nell'altro condannato in primo grado ma il difensore ha già presentato appello. Moltissimi altri fascicoli sono stati archiviati dalla Procura. Due sedi giudiziarie e due scelte diverse, anche se negli ultimi trent'anni Trieste ha eguagliato il numero di morti per amianto di Monfalcone. Novecento casi in entrambe le località. Gorizia ha avviato un gran numero di inchieste penali, anche sollecitata dalle associazioni monfalconesi. A Trieste, al contrario, è stata seguita la via delle cause civili e solo dalla primavera 2008 il pm Giuseppe Lombardi ha aperto una cinquantina di fascicoli su altrettanti operai uccisi dal mesotelioma pleurico.

RISARCIMENTO

La Nuova Sacelit di Messina paga quasi 9 milioni

MESSINA Ammontano ad 8 milioni e 900 mila euro i rimborsi già pagati dalla Nuova Sacelit di San Filippo del Mela agli operai ed ai loro familiari che tra il 1958 ed il 1992 hanno lavorato presso l'azienda che produceva materiale utilizzato per l'edilizia in amianto-cemento.

A darne notizia è il comitato costituitosi negli scorsi anni per ottenere i risarcimenti a favore dei lavoratori che hanno contratto malattie per l'esposizione alle fibre di Asbesto.

In tutto erano 220 i dipendenti dell'azienda, dei quali soltanto otto non hanno avuto conseguenze. Secondo i dati diffusi dal presidente del Comitato, Salvatore Nania, 97 ex dipendenti sono deceduti per mesotelioma, neoplasia, asbestosi e patologie respiratorie, mentre 115 hanno avuta riconosciuta la patologia di asbestosi pleuro-polmonare. «La Direzione della Nuova Sacelit - afferma Nania - con un accordo tra il Comitato ex esposti e il nostro legale, l'avvocato Corrado Martelli, ha chiuso quasi tutti i ricorsi pendenti in primo grado presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, (ne rimane solo uno) e quelli di secondo grado pendenti presso il Tribunale di Messina (ne rimangono solo due), così come i ricorsi pronti per essere presentati sia per gli ex dipendenti che per i familiari riconosciuti con patologia invalidante Asbestosi».

PROMEMORIA

Scade il 16 gennaio il termine per presentare le idee progettuali in vista del secondo avviso del Programma Interreg IV Italia-Austria 2007-2013. La Regione invita pertanto i soggetti interessati a trasmettere le idee progettuali, compilate sull'apposito modulo, all'indirizzo interreg_italia-austria@regione.fvg.it

Prenderà il via a gennaio, a Pordenone, la sesta edizione della Scuola per tutori legali volontari per minori. La Scuola, gratuita, si svolgerà dal 16 gennaio al 14 marzo 2009, tutti i venerdì (pomeriggio) e i sabati (mattina).

Il presidente della Regione Renzo Tondo che ieri ha tenuto la tradizionale conferenza stampa di fine anno a Trieste

GIUNTA TONDO, LE PRIORITÀ DEL 2009

AUTONOMIE LOCALI
- riforma entro il 30 giugno
- superamento comunità Montane

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- riduzione dei costi con taglio di 12 milioni di euro alle spese per il personale
- revisione del comparto unico «che costa troppo»

SANITÀ
- riconversione dei piccoli ospedali

INFRASTRUTTURE
- apertura cantieri Villesse-Gorizia
- apertura cantieri Sequals-Gemona
- sì al rigassificatore di Zaule

SCONTO BENZINA
- difesa del pieno a prezzo ridotto in sede comunitaria

EUROREGIONE
- coinvolgimento della Slovenia e delle Contee croate

ADARTE

L'ECONOMIA

«La Finanziaria 2009 destina molte risorse in più alle attività produttive: l'industria ha ottenuto il 38% in più rispetto al 2008, il commercio il 20% e l'artigianato il 22%. Alla ricerca vanno 22 milioni»

IL WELFARE

«Abbiamo stanziato 87 milioni di euro per la tutela di anziani e disabili, 48 milioni per la maternità e l'infanzia, inclusi i 14 per la Carta famiglia, 37 per l'autonomia personale e 78 per i servizi sociali»

LA SICUREZZA

«È un problema avvertito ovunque e infatti tutti i 219 Comuni hanno fatto richiesta dei contributi regionali. Entro il 30 giugno, invece, riformeremo il sistema degli enti locali»

IL BILANCIO DI FINE ANNO DEL PRESIDENTE

Tondo: le grandi opere sono la priorità 2009 Tagli di 12 milioni sul costo del personale

«La crisi economica? Il nostro sistema è solido: reggerà. Non ci sono ospedali da chiudere»

TRIESTE Il 2009 sarà l'anno dei cantieri. Renzo Tondo, nella conferenza stampa di fine anno, traccia le linee per l'anno che verrà. C'è la crisi, certo, ma il presidente della Regione è convinto che «le sirene di sventura non saranno così forti in Friuli Venezia Giulia» e, pur garantendo l'impegno per sostenere l'economia e le famiglie in difficoltà, pone l'accento su altre questioni, dalle infrastrutture alla riforma degli enti locali, dalla riduzione dei costi della pubblica amministrazione all'Euroregione.

INFRASTRUTTURE «La precedente amministrazione regionale ha chiesto lo stato di emergenza per la A4, noi l'abbiamo ottenuta». Tondo snocciola la cronologia degli eventi con la nomina a commissario per la terza corsia («e non era scontato con un vicino di casa come Giancarlo Galan») avvenuta il 5 settembre e divenuta operativa sei giorni dopo. «Oggi siamo già in grado di realizzare gli espropri sulla tratta Quarto D'Altino-San Donà e di emanare il bando di gara per la Villesse-Gorizia, un'opera da 1,5 miliardi che nel 2009 aprirà la stagione dei grandi cantieri». Ed entro il 2009, assicura il governatore, sarà pronto anche il bando per la Sequals-Gemona, opera da 500 milioni.

ENTI LOCALI La prima metà dell'anno nuovo porterà alla luce anche la riforma degli enti locali e la cancellazione delle Comunità montane per fare spazio alle Comunità di vallata. «Non abbiamo voluto forzare la mano – afferma Tondo – con la soppressione delle Comunità montane ma è necessaria una razionalizzazione, con particolare riferimento ai piccoli comuni. È necessario proporre un accorpamento non ideologico ma in base alle effettive necessità». Non ci sarà una riforma della sanità: «Non servono nuove leggi ma andare avanti sulla linea già tracciata. Una cosa comunque è certa: non ci sono ospedali da chiudere, semmai da riconvertire e mettere in sicurezza».

SICUREZZA Il presidente della Giunta è anche tornato sul tema della sicurezza, sottolineando come «tutti e 219 i Comuni della Regione hanno fatto richiesta di finanziamenti. Respingiamo la demagogia di chi afferma che le misure adottate in tema di sicurezza sono state soltanto un favore alla Lega nord».

RISPARMI «Nel 2009 risparmieremo attorno ai 12 milioni di euro di costi relativi al personale». Nell'anno appena trascorso, afferma Tondo, le posizioni dirigenziali legate alla presidenza della Regione sono passate da 6 a 2 con la cancellazione del direttore generale e della direzione per la comunicazione. Sono stati inoltre tagliati del 10% gli stipendi di direttori e vicedirettori e di 300 mila euro le spese per le auto blu. «Dobbiamo dare il segnale ai cittadini che siamo tutti nella stessa barca e che quindi i tagli devono riguardare anche la politica e la pubblica amministrazione». Per il presidente è inoltre necessario rendere più efficiente la macchina regionale. «Il comparto unico è stato un fallimento – sostiene – Dobbiamo trovare il modo di realizzare il decentramento vero con il contestuale trasferimento dei dipendenti».

ECONOMIA «La crisi sarà meno peggio di quanto ci viene rappresentato». Tondo guarda con moderata fiducia ed è convinto che «il sistema economico della Regione è solido. Abbiamo un Pil in crescita dello 0,2% mentre il resto del Paese è a crescita zero, la disoccupazione è al 3,3% e non rappresenta un'emergenza e il nostro tessuto economico, basato sul manifatturiero, regge grazie all'export che intendiamo sostenere con un apposito fondo di garanzia per le piccole e medie imprese». La crisi comunque c'è e si farà sentire ma Tondo assicura che «appoggeremo le imprese e soprattutto i lavoratori, soprattutto quelli maggiormente in difficoltà nel reinserimento» e non dimentica la ricerca.

ERA ILLYANA L'opposizione accusa giunta e maggioranza di non avere una strategia? Il presidente ribalta il ragionamento. «Sfido chiunque a dire di poter definire una strategia in questo momento. Chiunque si sia avventurato in previsioni non ne ha azzeccata una». Poi sposta il ragionamento sulla politica: «In pochi avrebbero immaginato che le elezioni regionali sarebbero finite con la nostra vittoria». E rassicura l'opposizione: «Non c'è alcuna volontà di distruggere quanto fatto da Illy. Certamente abbiamo abolito il reddito di base perché lo ritenevamo ideologicamente sbagliato ma altre cose le abbiamo mantenute senza contare che molte persone nominate dalla precedente amministrazione sono rimaste al loro posto».

FEDERALISMO «L'autonomia è un valore ma se significa scaricare ciò che lo Stato non riesce a fare allora se la tengano». Il presidente afferma che la Regione «è pronta ad assumersi le sue responsabilità e la fiscalità si sviluppo in questo senso è il primo passo» e annuncia la convocazione dei membri regionale della paritetica «per anticipare i tempi rispetto a Roma». Risorse, competenze e demanio militare i temi principali che verranno trattati.

EUROREGIONE Per Tondo «si deve fare e non esiste Euroregione senza la Slovenia». Il presidente della Regione è convinto che «l'Euroregione debba essere uno strumento di collaborazione su ogni fronte e deve essere riempita di contenuti». Per quanto concerne i rapporti con la Slovenia, Tondo ha anche assicurato che «bisogna parlare con i vicini di casa», riferendosi anche alla realizzazione del rigassificatore nel golfo di Trieste: «Noi manteniamo la linea favorevole all'impianto a terra e contraria a quello off-shore».

LA BENZINA Infine, lo sconto benzina: «Non è una riduzione dell'accisa. E lo spiegheremo a Bruxelles» ribadisce Tondo. Confermandosi ottimista: «Sono convinto che riusciremo a convincere la Commissione europea sull'inattaccabilità del nostro provvedimento». A gennaio il presidente, insieme con l'assessore regionale al Bilancio, Sandra Savino, si incontreranno i ministri Frattini, Tremonti e Ronchi per mettere a punto la strategia difensiva.

Roberto Urizio

CASO ENGLARO

«Su Eluana rispetterò le scelte della clinica ma non mi intrometto»

TRIESTE «Rispetterò tutte le scelte che la clinica "Città di Udine" assumerà sul caso di Eluana Englaro». Lo afferma Renzo Tondo, rispondendo ai giornalisti, a margine della conferenza stampa di fine anno. Il presidente della Regione ribadisce, ancora una volta, che «quello di Eluana è un caso privato. Da un lato c'è la legge italiana e la Corte di Cassazione che hanno riconosciuto un diritto a papà Beppino, che ha deciso di esercitare questo diritto in Friuli Venezia Giulia, e dall'altro c'è un istituto privato che si è detto disponibile a seguire questo percorso». Tondo aggiunge che «dopo la circolare del ministro Maurizio Sacconi c'è stata qualche difficoltà in più. Ma il mio compito non è di intromettermi in questo. Ho rispettato la volontà del cittadino Englaro così come ora rispetterò tutte le scelte che farà la clinica privata di Udine, qualora dovesse cambiare idea». Il presidente della Regione aggiunge infine che «la politica non dovrebbe intervenire in questo caso»: «Lo può fare solo il Parlamento, e spero che lo faccia presto, legiferando sul testamento biologico».

Eluana Englaro in una foto di 17 anni fa

Le tre «assessore» Sandra Savino, Federica Seganti, Alessia Rosolen

LA QUESTIONE MORALE

«Tangentopoli, oggi è peggio che nel '93»

TRIESTE «Sono lontano, anzi lontanissimo dagli affari, e ci resterò. Io e il governo che presiedo intendiamo operare con la massima trasparenza». Lo afferma Renzo Tondo, rispondendo ai giornalisti che gli chiedono di commentare la nuova fase di inchieste giudiziarie, durante la tradizionale conferenza di fine anno. Ma il presidente della Regione si spinge oltre e commenta i nuovi casi di malaffare e tangenti esplosi di recente: Tondo dice di non essere sorpreso, anzi. «Oggi - spiega - il sistema è peggiore di quello di quindici anni fa, perchè allora le tangenti venivano cercate e date per sostenere le forze politiche e pagare gli affitti e le sedi, mentre oggi si spiegano soltanto con affari di piccolo cabotaggio».

I giornalisti incalzano. In Friuli Venezia Giulia ci sono grandi opere che incombono, a partire dalla terza corsia dell'A4, senza dimenticare la Villesse-Gorizia o la Sequals-Gemona o la Tav: grandi opere che porteranno in regione una massiccia quantità di risorse. Ma il presidente della Regione, forzista doc dal passato socialista mai rinnegato, ripete che il Friuli Venezia Giulia deve stare tranquillo: «Posso rassicurare che tutto può passare per la testa del presidente e dei suoi assessori, salvo che approfittare delle opportunità date dalle grandi opere per fare gli affari propri».

Dopo di che, sia chiaro, «le imprese cercheranno di fare i propri interessi, il che è legittimo». Ma, conclude Tondo, «per quanto riguarda la Regione cercheremo di fare di tutto, ovviamente nell'ambito della legalità, per favorire le imprese locali».

LE DELIBERE DELL'ULTIMA SEDUTA DELL'ANNO

Sconti sulle bollette a 80mila famiglie in più

La giunta approva l'estensione della «Card» a chi ha un solo figlio. Approvato il nuovo bando per il Pramollo

TRIESTE Bollette alleggerite anche per le famiglie con un solo figlio: sono all'incirca 80mila. La Carta famiglia è stata estesa ieri dalla giunta regionale anche ai nuclei con un bambino. Finora i benefici regionali riguardavano soltanto per le famiglie con due figli (contributo da 300 euro all'anno per abbattere i costi dell'energia) o più di due figli (500 euro), con un reddito inferiore ai 30 mila euro.

Ma con l'aumento della posta in Finanziaria per la Carta è stato possibile ampliare il provvedimento anche a chi ha un solo figlio. L'importo non è ancora stato definito ma sarà inferiore ai 300 euro. «Abbiamo pensato - commenta l'assessore Roberto Molinaro - ai circa 80mila nuclei familiari del Friuli Venezia Giulia nei quali è presente un figlio unico: mantenendo le decisioni precedentemente assunte, queste famiglie, seppure titolari di Carta famiglia, non avrebbero beneficiato nel breve periodo di alcun contributo». In sostanza il target viene raddoppiato rispetto alle precedenti decisioni. «Avendo nuovi fondi a disposizione, - aggiunge Molinaro - abbiamo pensato subito ad un allargamento della platea dei possibili beneficiari. Non ci piaceva pensare ad un intervento in favore della famiglia che, seppure per motivi oggettivi, ne escludesse una parte».

La giunta, su proposta dell'assessore Riccardo Riccardi, ha inoltre approvato il bando di project financing per la realizzazione della funivia tra Pontebba e il comprensorio sciistico di Pramollo-Nassfeld, fissando il termine finale per la ricezione delle proposte al le 12 del 29 maggio 2009. Il precedente bando, pubblicato nel 2006, aveva portato ad una sola offerta non accettata dalla Regione. Successive manifestazioni di interesse hanno convinto la giunta a formulare un nuovo bando che consenta la realizzazione della funivia ma anche di altre iniziative che comportino un possibile guadagno per l'investitore privato. La Regione ha previsto, in vent'anni, una spesa di 60 milioni di euro su questa infrastruttura. La giunta ha inoltre stabilito le zone balneabili per il 2009. Disco verde per le aree costiere, esclusa Marina Julia, mentre non sono idonei due tratti del fiume Natisone e due località del lago di Sauris. La delibera, proposta dall'assessore Vladimir Kosic, tiene conto delle analisi delle acque condotte nel corso della stagione balneare di quest'anno dai dipartimenti provinciali dell'Arpa.

Roberto Molinaro

CENONI E FESTE IN PIAZZA

Capodanno in Istria: la crisi non si sente, in arrivo 14 mila turisti

POLA Il movimento turistico per Capodanno in Istria non dovrebbe risentire della crisi finanziaria ed economica che si sta riflettendo sulle spese delle famiglie. Il direttore dell'Ente turistico regionale Tomislav Popovic annuncia per le prossime ore il completamento degli arrivi di 14.500 villeggianti, più o meno come un anno fa. Gran parte di essi già da qualche giorno si stanno godendo il relax di fine anno. Per quel che riguarda la provenienza, al primo posto ci sono gli italiani, seguiti dagli austriaci, dagli sloveni e dai vacanzieri giunti dall'interno delle Croazia. Il prezzo del cenone arriva fino a 100 euro ma nella maggioranza dei casi è tutto incluso nel pacchetto vacanze il cui costo varia di molto da località a località e anche in rapporto alla durata del soggiorno. In media quest'anno per tre mezzepensioni si pagano all'incirca 280 euro a persona. Da qualche anno a questa parte è sempre più gettonato anche nei centri istriani il veglione in piazza, nonostante il rischio di botti e petardi fatti esplodere dai soliti incoscienti. La musica è gratis e ci si diverte lo stesso. Ad animare la notte di San Silvestro in Piazza Foro a Pola sarà la pop star croata Severina, che canterà e ballerà per il compenso di 60 mila euro. La cifra ha fatto storcere il naso a gran parte dell'opinione pubblica, poichè in tempi di crisi come quelli attuali la somma poteva essere impiegata in maniera più utile anche se va rilevato che la spesa se la sono accollata tre sponsor privati. Ad allietare il passaggio dall'anno vecchio a quello nuovo a Rovigno ci sarà un'altra star: Tony Cetinski, originario del posto che però causa gli impegni professionali da anni si è stabilito a Zagabria.

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Fonda ved. Babici

Ne danno il triste annuncio i figli EDOARDO e WILLY con DANIELA e LUCIANA, il fratello GIUSEPPE, i nipoti ANDREA e PAOLO e famiglia CANELLA.
I funerali seguiranno venerdì 2 gennaio alle ore 13.40 in via Costalunga.

Trieste-Muggia, 31 dicembre 2008

Dario Ruzzier

Ciao

Dario

MARZIO e famiglia

Trieste, 31 dicembre 2008

Partecipano al dolore del Rettore Vicario Prof. RUZZIER:
- GIORGIO MANZONI e BERNARDO SANNINO

Trieste, 31 dicembre 2008

L'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

DOTT.

Sereno Detoni

Patriota Dalmata

Trieste, 31 dicembre 2008

GABRE DONATI rimpiange il caro

Sereno Detoni

amico sin dalle Elementari San Grisogono a Zara.

Monfalcone, 31 dicembre 2008

XLVII ANNIVERSARIO

Elena De Francesca

Ti ricordano

I tuoi cari

Trieste, 31 dicembre 2008

II ANNIVERSARIO

Luigi Lagrande

Sempre con noi

I tuoi cari

Trieste, 31 dicembre 2008

---

†

Dopo una lunga ed intensa vita vissuta con creatività, ingegno e amore per il lavoro, si è spento serenamente circondato da tanto affetto

Bruno Colombin

Lo annunciano la moglie HELENA, i figli GIORGIO, PATRIZIA, GIOVANNA, BRUNELLA, GIOVANNI e parenti tutti.

Lo saluteremo venerdì 2 gennaio, alle 11.00, in via Costalunga.

Trieste, 31 dicembre 2008

Ti ricorderò sempre con affetto.

ITALIA.

Trieste, 31 dicembre 2008

Resterai sempre nel mio cuore.

ELDA.

Trieste, 31 dicembre 2008

Bruno

GRAZIE

per tutto ciò che hai saputo donarci.

Il tuo MICHELONE

con FRANZ e MARGHE.

Trieste, 31 dicembre 2008

Profondamente addolorati partecipano:
- ZORA, PIERO, PAOLO

Trieste, 31 dicembre 2008

Addolorati partecipano ANDA, ROBERTO, MASSIMO BABICH e MARIUCCIA GRIFI.

Trieste, 31 dicembre 2008

Partecipano CRISTINA e ALDO NAPOLITANO.

Trieste, 31 dicembre 2008

E' vicino al dolore della famiglia:
- Lo staff del Ristorante C'era una volta

Trieste, 31 dicembre 2008

LICIA SERRA, SERGIO BUROLO, GIACOMO SIMONITI partecipano al lutto di GIOVANNI ed HELENA.

Trieste, 31 dicembre 2008

ALFEO e DORIANO DAPRETTO, unitamente ai collaboratori della TECNOEDILE snc, partecipano al lutto di GIORGIO COLOMBIN e della sua famiglia.

Trieste, 31 dicembre 2008

MARISA e CARLO, ADRIANA e FERRUCCIO, TITO, PAOLA e TONY abbracciano affettuosamente GIORGIO ed i suoi familiari.

Trieste, 31 dicembre 2008

Vicini con affetto:
- ELDA VERGINELLA
- FULVIO e ROSSELLA MACCHINI

Trieste, 31 dicembre 2008

Partecipano al dolore tutti gli operai dello Stabilimento di Trieste.

Trieste, 31 dicembre 2008

I dipendenti del Gruppo Colombin piangono la scomparsa del sig.

Bruno Colombin

amato e stimato Amico di tutti.

Trieste, 31 dicembre 2008

Bruno Colombin

mi rimane l'orgoglio di una vita di lavoro, amicizia ed affetto che abbiamo percorso assieme.
- ROBERTO

Trieste, 31 dicembre 2008

Siamo vicini alla famiglia COLOMBIN:
- ROBERTO, MADDALENA e GREGORIO

Trieste, 31 dicembre 2008

Con la tristezza nel cuore La ricorderemo come esempio e guida per il nostro futuro:
- ANDREA, SIMONETTA, BAGO, STEFANO, MICHELE

Trieste, 31 dicembre 2008

A

Bruno

saggio e sincero amico per sempre:
- GIOVANNI, TIZIANA e PAOLO PESTELLI

Trieste, 31 dicembre 2008

ARDUINO, GIANNA, PATRIZIA partecipano affettuosamente al dolore della famiglia COLOMBIN.

Trieste, 31 dicembre 2008

Vicini a GIOVANNIN, i tuoi amici.
- ACI
- BARBY
- CLAUDIA
- CRISTINA
- ELVIO
- ENRICO
- GIUSY
- MARIO
- NANDO
- NIK
- PAMMY
- PIER
- RAF
- RICKY
- SCREECH
- SERGIO
- URA

Trieste, 31 dicembre 2008

Partecipa al dolore:
- MAJA SEMPREVIVO

Trieste, 31 dicembre 2008

Partecipano al dolore:
- MARIA, ROSELLA, BRUNO MEZZARI

Trieste, 31 dicembre 2008

Si stringe al lutto di tutta la famiglia CARLA COTTIGNOLI

Trieste, 31 dicembre 2008

ANTONIO ROSSETTI DE SCANDER si inchina alla memoria di

Bruno Colombin

Trieste, 31 dicembre 2008

Prendono viva parte al grave lutto i sindaci della Colombin Spa:
- ANTONIO ROSSETTI DE SCANDER, MARIANGELA PASQUINI, PAOLO MARCHESI

Trieste, 31 dicembre 2008

L'avv. SERGIO TRAUNER insieme ai suoi collaboratori è vicino alla famiglia COLOMBIN e alla COLOMBIN S.p.A. nel loro lutto per la scomparsa di

Bruno Colombin

Trieste, 31 dicembre 2008

Affettuosamente vicini alla famiglia:
-Famiglie PADOVAN e CECCHINI

Trieste, 31 dicembre 2008

Partecipano al dolore:
- LINO e MARINA PESCE

Trieste, 31 dicembre 2008

Caro

Bruno

sei stato sempre vicino a me e alla mia famiglia, ti ricorderò con infinito affetto.
- ROBY VALTA

Trieste, 31 dicembre 2008

La famiglia SAMBO partecipa commossa al grave lutto delle famiglie COLOMBIN.

Trieste, 31 dicembre 2008

Partecipa Lillibontempo e collaboratori.

Trieste, 31 dicembre 2008

Gianfranco Dau

ci ha lasciati.

Lo salutano con amore ed affetto i familiari e amici tutti.

Il funerale avrà luogo sabato 3 gennaio, ore 10, in via Costalunga.

Trieste, 31 dicembre 2008

Ciao

Gianfranco

famiglia GIORGI

Trieste, 31 dicembre 2008

Vicini ad ANGELIKA, gli amici:
- MAX, ELENA, LETIZIA, SANDRO, PAOLA, GRETA, NERIO, ELISABETTA, FEDERICO.

Trieste, 31 dicembre 2008

Vicini a ROBERTO per la perdita del fratello

Gianfranco

- Famiglia VISINTIN

Trieste, 31 dicembre 2008

Partecipano al dolore:
- STELIO RINALDIS con MARIA, ARIANNA, PAMELA, MICHELE, DANIELE e ILARIA.

Trieste, 31 dicembre 2008

---

†

Il giorno 28 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Gloria Giacaz in De Marco

Lo annunciano addolorati il marito ROSARIO, i figli MILITA e CARLO, la nuora ERICA, i fratelli MERCEDES e MARIO, la cugina BIANCA, la nipote LUISA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 5 gennaio alle ore 13 nella Chiesa di Barcola.

Non fiori ma elargizioni pro Frati di Montuzza

Trieste, 31 dicembre 2008

Partecipano al dolore di CARLO, ERICA e di tutta la famiglia:
- GIORGIO, LUCIA e FRANCESCA

Trieste, 31 dicembre 2008

Sono vicini all'amico CARLO:
- LAURA e GIANFRANCO
- FIORETTA e FRANCO
- ADRIANA e FABIO
- CHIARA e ROBERTO

Trieste, 31 dicembre 2008

TIZIANA e PIERO IEMMOLO sono particolarmente vicini col loro affetto a CARLO, ERICA e familiari tutti e partecipano al loro grande dolore per la perdita della cara mamma

SIGNORA

Gloria Giacaz De Marco

Padova, 31 dicembre 2008

Il Presidente, la Direzione e i collaboratori tutti della IVM Srl di Padova, si uniscono al dolore dell'Ing. CARLO DE MARCO per la perdita della sua cara mamma

SIGNORA

Gloria Giacaz De Marco

Padova, 31 dicembre 2008

In questo momento triste sono vicini con affetto a CARLO, MILITA, ROSARIO e familiari:
- AURELIO e VIVIANA, MARTA, NICO e ORESTE.

Duino, 31 dicembre 2008

---

†

Giuseppe Azzara

Con grande dolore ti saluta la moglie MARIA che ti ha voluto tanto bene con i figli SALVATORE, ANNAMARIA, FLORINDA e famiglie.
Ciao

Papà

ti abbiamo voluto sempre bene.
I funerali seguiranno venerdì 2 gennaio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 dicembre 2008

Ciao

Nonno Pino

- PATRIZIA, MARINA, MANUELA e famiglie

Trieste, 31 dicembre 2008

Ci ha lasciati

Rino Vogrig

Lo ricordano la moglie ANNA, i fratelli ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Le esequie saranno celebrate venerdì 2 gennaio alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga in Trieste.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale medico e paramedico del reparto Hospice della Pineta del Carso.

Duino, 31 dicembre 2008

I ANNIVERSARIO

Clara Rossi Illari

Mamma,
un anno triste senza di te.

CRISTINA, PIERPAOLO, DORA

Trieste, 31 dicembre 2008

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
MSC ANTONIA	da Venezia a Molo VII	ore 1.00
KORNATI	da Sidi Kerir a rada	ore 1.00
PETAR ZRINSKI	da Bejaia a rada	ore 7.00
NORDIC PIA	a rada	ore 17.00
MOUNT HOPE	da La Skrirra a rada	ore 18.00

IN PARTENZA		
ADRIA BLU	da orm. 52 per Venezia	ore 6.00
BBC SCANDINAVIA	da Frigomar per Antwerpen	ore 12.00
ULUSOY 5	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
UND ATILIM	da orm. 39 per Ambarli	ore 19.00

I DATI DELL'AGENZIA FVG DEL LAVORO

In tre mesi persi 6mila posti Gli iscritti alle liste di mobilità aumentano del 20 per cento

Per arginare l'emergenza occupazione Regione e sindacati siglano un patto sull'estensione degli ammortizzatori

TRIESTE Nel terzo trimestre dell'anno il Friuli Venezia Giulia ha perso 6 mila posti di lavoro. E il bilancio di fine anno – i cui dati definitivi si avranno a gennaio – fa intravedere un aumento della mobilità, ovvero dei licenziamenti, che oscilla tra il 18 e il 20 per cento rispetto al 2007. E così, in un mercato del lavoro che arranca, la Regione corre ai ripari: l'assessore Alessia Rosolen ha sottoscritto un protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali che va nella direzione di estendere gli ammortizzatori sociali in deroga al maggior numero di lavoratori e di prolungare i tempi (e quindi i benefici) dei provvedimenti sui quali sta lavorando il governo.

I NUMERI Se nel corso del 2007 sono entrati in lista di mobilità circa 3.900 lavoratori, con un calo rispetto al 2006 di 1.081 unità, nel 2008 il termometro torna a salire. Secondo l'Agenzia regionale al Lavoro, braccio operativo dell'assessorato, il 2008 si chiuderà con un incremento della mobilità e quindi dei licenziamenti di quelle persone che hanno già usufruito della cassa integrazione, laddove possibile, pari al 20 per cento circa. Tradotto in numeri si possono ipotizzare 800 persone in più nelle liste di mobilità rispetto allo scorso anno. A questo elemento si aggiunge «un vistoso calo delle previsioni del Pil regionale che - aggiunge l'assessore - per il 2008 sono vicine alla crescita zero. Anche l'aumento dell'occupazione del primo semestre 2008 si è progressivamente arrestata con il concreto rischio di arretramento di 3-4 mila unità su base annua».

Rosolen: «Rafforzeremo l'azione del governo ampliando la durata e il numero dei beneficiari» Tutela già assicurata agli spedizionieri

L'ACCORDO In questo contesto la Regione punta a estendere il più possibile gli ammortizzatori sociali. «Per farlo – spiega Rosolen – dobbiamo attendere le modifiche al decreto legge 185 del governo per le quali è appena stato costituito un tavolo di lavoro che coinvolge anche le Regioni. L'accordo stipulato con i sindacati serve per tracciare quelle che saranno le azioni concrete da portare avanti e per sottoscrivere un impegno comune che va nella direzione di estendere il più possibile gli ammortizzatori sociali ai lavoratori che non hanno tutele».

LE AZIONI Due le direzioni di lavoro. La prima è l'estensione degli ammortizzatori al maggior numero di lavoratori, «sia in caso di sospensione dal lavoro a zero ore ovvero di riduzione dell'orario di lavoro orizzontale o verticale, sia in caso di licenziamento per crisi aziendale». Attenzione particolare andrà agli addetti delle cooperative, ma anche agli spedizionieri. Se il decreto del governo tutela ad esempio i dipendenti delle compagnie portuali, non considera quelli delle cooperative portuali che a Trieste sono moltissimi. La seconda misura è l'estensione temporale dei provvedimenti che il governo prenderà. Se il decreto introduce la sospensione dei lavoratori – con copertura di ammortizzatori in deroga – fino a 90 giorni, la Regione vorrebbe ampliare, in caso di necessità, la durata della tutela con fondi propri. Per fare questo il Friuli Venezia Giulia ha bisogno di risorse. Se nel 2008 le risorse per gli ammortizzatori in deroga sono state pari a circa 10 milioni di euro, per il 2009 si punta ad aumentarle di un terzo, attraverso la concertazione con il governo centrale.

Martina Milia

Un operaio al lavoro in uno stabilimento industriale

LIGRESTI RIORDINA IL SETTORE ALBERGHIERO

Fonsai compra Atahotels

MILANO Dopo il riassetto del mattone con l'Opa su Immobiliare Lombarda, Salvatore Ligresti mette mano al settore alberghiero per semplificare la struttura cui fanno capo hotel, villaggi vacanze e residence del gruppo. Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni, le compagnie assicurative del costruttore siciliano, hanno rilevato per 30 milioni di euro da due delle holding di famiglia a monte della catena di controllo, Sinergia ed Rf, il 100% del capitale di Atahotels, la società di gestione delle strutture alberghiere, che sono già di proprietà della famiglia.

Ma la semplificazione non si ferma qui e coinvolge anche il campo agricolo. Qui Milano Assicurazioni ha acquistato sempre da Sinergia, per la più significativa somma di 80 milioni di euro, il 100% del capitale della Tenuta Cesarina, nel nord dell'agro romano. L'obiettivo è di integrarla, tramite una fusione, con Saiagricola, già controllata da Fondiaria-Sai, per poi sviluppare le attuali attività, in particolare latte e olio, e usare i prodotti agricoli per la produzione di energia «verde». Tornando ad Atahotels, costituita nel 1967, la società è la sesta catena alberghiera italiana e, fra le sue 24 strutture, conta nomi di pregio: dall'Hotel Capotaormina in Sicilia, al Tanka Village in Sardegna al Golf Hotel di Madonna di Campiglio, passando per il Lorenzo il Magnifico di Firenze e il Portofino Vetta. La Borsa ha gradito le operazioni e premiato il titolo in mattinata. Poi Fondiaria ha perso terreno nell'ultima fase della seduta e ha concluso in calo dello 0,23% a 12,8 euro. Debole la Milano (-1,56% a 2,2 euro).

Cai diventa Alitalia, Air France più vicina

La cordata cambia nome Mancuso: accordo con il partner a breve

ROMA Tutta nuova tranne il nome: Alitalia. Quella che decollerà il 13 gennaio sarà una compagnia aerea inedita, dalla compagine proprietaria al profilo aziendale, passando per il network fino ai dipendenti, tutti riassunti ex novo. Ma il nome e la livrea non verranno mandati in soffitta: il marchio Alitalia è la cosa più preziosa, è la convinzione in casa Cai. «Si chiamerà semplicemente Alitalia, non nuova Alitalia», ha detto il vicepresidente di Cai Salvatore Mancuso. Ieri, infatti, l'assemblea straordinaria dei soci della cordata di Roberto Colaninno ha sancito il cambio del nome in Alitalia e la ragione sociale. Intanto, il commissario straordinario Augusto Fantozzi ha radiografato le causa di morte della vecchia Alitalia, deceduta per eccesso di «grandeur» e «non per il mio taglio dei voli», come spiegato in un'intervista all'«Espresso». In vista della partenza del 13 gennaio, confermata ieri anche da Mancuso, si lavora agli ultimi dettagli per l'ingresso del partner straniero che dovrebbe essere - tranne sorprese dell'ultim'ora - Air France, con una quota vicina al 25%. La firma dovrebbe avvenire intorno al 10 gennaio. «Stiamo lavorando, la conclusione è vicina», ha detto Mancuso al termine dell'assemblea che ha ratificato l'ingresso nel cda dell'imprenditore napoletano Ninni Carbonelli D'Angelo, alla guida della holding familiare che controlla i negozi Kisenè. «Non devo rispondere a Catricalà, io», ha poi replicato Mancuso sull'ammonimento del presidente dell'Antitrust circa il controllo delle tariffe della nuova Alitalia. Proseguono intanto gli incontri tra sindacati e nuovo management sui criteri di assunzione della nuova compagnia; ieri alla Magliana Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt e Ugl hanno affrontato il capitolo lavoratori di terra, con code di approfondimenti anche su piloti e assistenti di volo, discussi nei giorni scorsi. Degli addetti alle pulizie, servizio che dovrebbe essere esternalizzato, si parlerà invece il 5 gennaio. In ballo ci sono la Eas, società di Air One, e la Flight Care.

RISOLTO IL «GIALLO» DELL'ADEGUAMENTO TARIFFARIO

Anas blocca l'aumento dei pedaggi in A4

Slitta il rincaro di 50 centesimi. Ciucci: scatterà con l'apertura del passante

TRIESTE Stop agli aumenti in autostrada, anche a quelli finalizzati a pagare i costi del passante di Mestre. Il «giallo» dei 50 centesimi in più che avrebbe dovuto pagare da domani l'automobilista in uscita alla barriera di Venezia est è durato poche ore. Nonostante l'incremento fosse stato autorizzato da un decreto ministeriale di aprile scorso, l'Anas ha deciso di far slittare l'entrata in vigore del rincaro e di aspettare l'apertura del passante di Mestre. Secondo la comunicazione arrivata ad Autovie venete il blocco rimarrà in vigore fino al primo aprile. La notizia ufficiosa è arrivata ieri mattina dall'Anas stessa. «Ho parlato con il presidente Pietro Ciucci al telefono – diceva nel primo pomeriggio l'assessore alle Infrastrutture del Veneto Renato Chisso – e mi ha confermato che l'intenzione è quella di attendere l'apertura del passante. Per noi comunque non ci sono problemi, anche se si decidesse di rispettare i tempi del decreto anticrisi andrebbe bene». In questo caso – il decreto blocca tutti gli aumenti tariffari mentre i 50 centesimi sono un adeguamento di percorrenza giustificato dall'apertura di un nuovo tratto stradale qual è il passante – si tratterebbe di aspettare fino al primo maggio. Nel pomeriggio Autovie, avvisata informalmente la mattina, ha ricevuto comunicazione che non ci saranno variazioni fino al primo aprile.

A sciogliere tutti i dubbi, qualche ora dopo, è arrivata la comunicazione ufficiale di Anas. «Nel momento in cui nel prossimo mese di febbraio il passante autostradale di Mestre entrerà in esercizio – spiega il presidente Ciucci - si dovrà provvedere, così come previsto, ad adeguare la percorrenza convenzionale, al fine di rendere indifferente per l'utenza, in termini di costo, la scelta del passante o della tangenziale». Il passante sarà aperto ad automobili e camion l'8 febbraio. Chi percorre abitualmente l'autostrada fino a Venezia non dovrà pagare 50 centesimi in più al casello almeno per i prossimi mesi. Chi invece viaggia lungo la A4 in entrambe le direzioni ma non esce alla barriera veneta, continuerà a pagare gli stessi pedaggi di oggi fino alla fine di aprile, come previsto dal decreto anticrisi (185) varato dal governo a fine novembre. Anche su questo fronte l'Anas ribadisce la linea già tracciata dal governo: «Nessuna modifica tariffaria in aumento (anche calcolata mediante l'applicazione dei percorrenze convenzionali) potrà essere apportata ai pedaggi autostradali dell'intera rete nazionale». Intanto oggi Anas pubblicherà sulla Gazzetta ufficiale due bandi di gara per 2,1 milioni di euro destinati al miglioramento dei livelli di sicurezza delle strade statali 52 e 14 in provincia di Udine e Gorizia. *(m.mi.)*.

Pietro Ciucci

PER FRONTEGGIARE LA CRISI

I vertici di Telit si riducono gli stipendi del 10 per cento

TRIESTE La ricetta «anti-crisi» di Telit? Tagliare gli stipendi dei dirigenti, anziché i posti di lavoro. Ne è convinto il management del gruppo fondato nel 1986 a Trieste che, come annuncia il chief executive Oozi Cats, ha già deciso di autoridursi i compensi.

«Dalle verifiche del budget - afferma, al "Sole 24 ore", Cats - è emersa la necessità di abbassare la struttura di costo complessiva del 15 per cento». In numeri assoluti fanno circa 5 milioni di euro.

Ma dove recuperarli? Dove tagliare? Si potevano licenziare, esemplifica il chief executive, 40 o 50 dipendenti nel mondo: «Ma la nostra soluzione è stata diversa: dal top management e dal consiglio di amministrazione in giù, fino ai dirigenti di medio e basso livello, si è concordata una riduzione di salari tra il 7 e il 10 per cento».

Non è stata una decisione autoritaria, calata dall'alto: «Abbiamo notificato la proposta a 26 top manager, di cui 8 in Italia, e il riscontro - spiega, ancora, Cats - è stato unanimemente positivo. Tutti hanno capito che i licenziamenti sarebbero stati dannosi non solo per le persone colpite, che avrebbero avuto enormi difficoltà a trovare un nuovo lavoro, ma anche per l'azienda che avrebbe allontanato elementi validi, con il rischio di trovarsi in difficoltà nell'attenuazione della crisi». Cats ricorda infatti che, nel campo avanzato delle telecomunicazioni in cui opera Telit, servono almeno due anni per «trasformare un bravo ingegnere in un elemento totalmente produttivo per il business, perché le attività sono molto sofisticate».

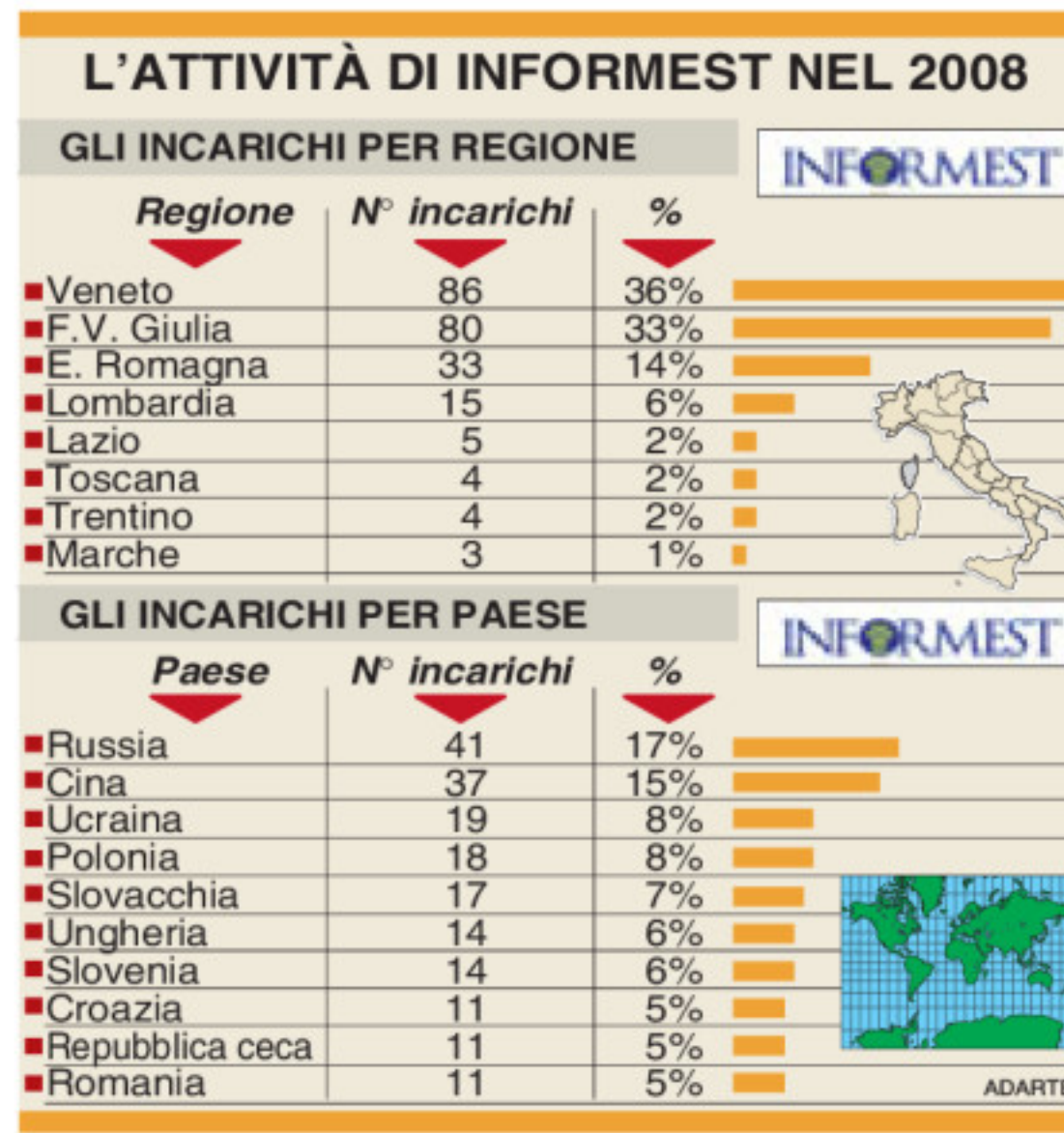
Risultato? Meglio, molto meglio - anche se la soluzione non è tanto frequente in Italia - chiedere un sacrificio ai manager: «In questo modo possiamo mantenere in azienda dipendenti qualificati, salvaguardando il patrimonio di competenze lungo la filiera produttiva, e dando una forte spinta positiva ai risultati» conclude il ceo di Telit.

IL BILANCIO DELL'AGENZIA PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Informest sbarca in Vietnam e Mongolia

Nel 2008 assistite 250 imprese italiane. Acerbi: si consolida la presenza in Russia e Cina

TRIESTE Nel 2008 ha toccato quota 3 milioni di euro il volume di risorse acquisite e gestite da Informest a favore delle imprese del Nordest. A rivelare il dato è Silvia Acerbi, nominata pochi mesi fa dalla Regione alla vicepresidenza dell'Agenzia per la cooperazione internazionale, partecipata da Veneto, Unioncamere e Istituto per il commercio estero. Turismo, energia, trasporti, tecnologie verdi i principali settori nei quali i tecnici di Informest sono impegnati. «Un impegno - pronostica Acerbi - destinato a crescere già con i primi mesi del 2009». La crisi economica spingerà probabilmente numerose imprese a internazionalizzarsi, cercando di compensare la riduzione domestica dei rispettivi giri d'affari con una più solida presenza sui mercati esteri. Anche per questa ragione, l'Agenzia svilupperà le sue capacità di business intelligence, valorizzando l'Isdee, l'Istituto di studi e documentazione sull'Europa dell'est, fatto recentemente confluire all'interno della propria struttura operativa. «Gli attori economici sono sempre più attenti all'evoluzione dei singoli scenari geopolitici regionali - osserva la vicepresidente -. Una condizione necessaria per orientare gli investimenti e delineare le strategie di sviluppo nel breve, medio e lungo periodo».

I numeri parlano chiaro: nel 2006 gli incarichi di assistenza e consulenza affidati a Informest erano 193, quest'anno sono saliti a 250. E se un tempo la quasi totalità delle imprese erano venete o del Friuli Venezia Giulia, oggi i partner provengono da tutta Italia. Direttamente proporzionale l'ampliamento del raggio d'azione verso i mercati internazionali. «Siamo sbarcati in Vietnam, Mongolia, Moldova, svolgendo in diversi casi il ruolo di apripista in termini di definizione di nuove collaborazioni economiche e industriali - rimarca Acerbi -. In più, si sta consolidando la nostra presenza in Cina, in Russia e nei paesi dell'Europa orientale». Esperienze che, oltre alle ricadute positive per le aziende italiane, permettono di promuovere e irrobustire una preziosa rete di contatti istituzionali locali. «Su questo specifico aspetto conto di dare ancora più slancio alle sinergie con il ministero degli Esteri - anticipa la vicepresidente - e con la capillare presenza delle rappresentanze diplomatiche italiane». In questo senso, un primo banco di prova sarà rappresentato dall'assistenza che verrà fornita a Bulgaria e Romania per la corretta gestione dei fondi comunitari da destinare allo sviluppo economico. Una partita rilevante per l'Italia in funzione del rafforzamento delle relazioni con i Balcani.

Nicola Comelli

Silvia Acerbi

L'ATTIVITÀ DI INFORMEST NEL 2008

GLI INCARICHI PER REGIONE

Regione	N° incarichi	%
Veneto	86	36%
F.V. Giulia	80	33%
E. Romagna	33	14%
Lombardia	15	6%
Lazio	5	2%
Toscana	4	2%
Trentino	4	2%
Marche	3	1%

GLI INCARICHI PER PAESE

Paese	N° incarichi	%
Russia	41	17%
Cina	37	15%
Ucraina	19	8%
Polonia	18	8%
Slovacchia	17	7%
Ungheria	14	6%
Slovenia	14	6%
Croazia	11	5%
Repubblica ceca	11	5%
Romania	11	5%

INFORMEST

ADARTE

MIBTEL

1,329%
15096

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,470	19,880	Marengo Francese	105,870	126,530
Argento (per Kg.)	196,250	249,970	Marengo Belga	105,870	126,530
Sterlina (v.C)	143,580	165,270	Marengo Austriaco	105,870	126,530
Sterlina (n.C)	143,580	165,270	20 Marchi	144,610	180,760
Sterlina (post.74)	143,580	165,270	20 Dollari St.Gaude	676,560	723,040
Marengo Italiano	108,460	129,110	Krugerrand	568,100	640,410
Marengo Svizzero	105,870	126,530			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1807,85	3,210	Londra	4392,68	1,698	Stoccolma	197,25	1,154
Bruxelles -bel 20	1907,12	1,272	Madrid Ibex 35	9195,80	1,975	Tokio Nikkey	8859,56	1,285
Dj Euro Stoxx	222,81	2,244	Nasdaq Comp (prov.)	1533,18	1,514	Toronto (prov.)	8735,06	1,132
Dj Euro Stoxx 50	2451,48	2,645	New York (prov.)	8575,12	1,075	Vienna Atx	1750,83	-0,040
Francoforte	4810,20	2,239	Oslo-top25	199,13	2,470	Zurigo Smi	5534,53	1,273
Helsinki	5403,52	3,529	Seul Kospi 200	146,35	0,432			
Johannesburg	21605,5	1,737	Singapore Straits T	1770,65	-0,557			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4098	Dollaro Canadese	1,7331	Rand Sudafricano	13,3931	Dollaro Singapore	2,0325
Yen Giapponese	127,400	Dollaro Australiano	2,0435	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,1450
Sterlina Inglese	0,9742	Fiorino Ungherese	266,330	Dollaro Hong Kong	10,9261	Lira Turca	2,1606
Franco Svizzero	1,4963	Corona Ceca	26,6300	Corona Islandese	0,0	Real Brasiliano	3,3127
Corona Svedese	10,9500	Zloty Polacco	4,1465	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	19,3143
Corona Norvegese	9,8400	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7079		
Corona Danese	7,4506	Dollaro Neozeland.	2,4448	Leu Rumeno	4,0202		

DOLLARO

-1,205%
1,4098

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,271	1,249	1,77
Acea	9,640	9,628	0,13
Acegas-aps	4,911	4,791	2,50
Acotel	38,72	39,19	-1,20
Acq. Potab.	1,113	1,108	0,47
Acsm	0,9139	0,9174	-0,38
Actelios	3,013	2,954	2,00
Aedes	0,4461	0,4505	-0,98
Aeffe	0,6686	0,6653	0,50
Aerop. Firenze	17,194	17,167	0,16
Aicon	0,3864	0,3798	1,74
Alerion	0,4001	0,4025	-0,60
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	5,809	5,784	0,42
Amplifon	0,8259	0,8169	1,10
Anima	1,445	1,445	0,01
Ansaldo Sts	9,998	10,231	-2,28
Arena	0,0314	0,0312	0,64
Ascopiave	1,471	1,492	-1,39
Astaldi	3,929	3,866	1,63
Atlantia	13,084	12,751	2,61
Auto To-mi	5,420	5,377	0,80
Autogrill	5,406	5,405	0,01
Azimut H.	3,759	3,727	0,85
B. Bilbao Viz.	8,000	8,000	0,00
B. Carige	1,737	1,707	1,77
B. Carige Risp	2,015	2,029	-0,68
B. Desio	4,597	4,636	-0,84
B. Desio R Nc	4,228	4,064	4,02
B. Finnat	0,5046	0,5003	0,86
B. Generali	2,804	2,799	0,21
B. Ifis	6,229	6,194	0,57
B. Intermobiliare	2,777	2,740	1,32
B. Italease	2,227	2,247	-0,92
B. Popolare	4,985	4,997	-0,24
B. Popolare 10 W	0,0621	0,0630	-1,43
B. Profilo	0,4730	0,4791	-1,27
B. Santander	6,560	6,419	2,20
B. Sard. R Nc	8,007	8,070	-0,78
B.P. Etruria E L.	4,008	4,156	-3,56
B.P. Milano	4,203	4,204	-0,04
B.P. Spoleto	5,085	5,085	0,00
Basicnet	1,147	1,096	4,60
Bastogi	1,645	1,513	8,71
Bb Biotech	44,19	43,97	0,51
Beghelli	0,5124	0,5093	0,61
Benetton	6,015	6,093	-1,28
Beni Stabili	0,4794	0,4641	3,30
Bialetti	0,2660	0,2663	-0,11
Biesse	3,918	3,988	-1,74
Boero	24,10	24,10	0,00
Bolzoni	1,823	1,783	2,23
Bon. Ferraresi	28,69	28,03	2,38
Brembo	3,759	3,779	-0,52
Brioschi	0,2008	0,2029	-1,03
Bulgari	4,411	4,383	0,65
Buongiorno Spa	0,6016	0,6098	-1,34
Buzzi Unicem	11,627	11,625	0,01
Buzzi Unicem R Nc	6,466	6,498	-0,49
C. Artigiano	1,964	1,938	1,36
C. Bergam.	23,64	23,34	1,28
C. Valtellinese	7,005	6,949	0,81
Cad It	4,920	4,871	1,00
Cairo Comm.	2,030	1,991	1,95
Caltagirone	2,442	2,399	1,80
Caltagirone Ed.	2,209	2,205	0,18
Cam-fin.	0,2742	0,2732	0,37
Campari	4,744	4,865	-2,47
Cape Live	0,4452	0,4417	1,02
Carraro	2,396	2,303	4,06
Cattolica Ass.	24,81	24,80	0,01
Cdc	1,007	1,003	0,38
Cell Therapeutics	0,0894	0,0886	0,90
Cembre	3,252	3,230	0,70
Cementir Hold	2,498	2,457	1,66
Cent. Latte To	2,108	2,107	0,06
Cfi	0,1875	0,1883	-0,42
Ciccolella	0,7478	0,7518	-0,53
Cir	0,7254	0,7363	-1,48
Class	0,6785	0,6757	0,41
Cobra	2,305	2,306	-0,06
Cofide	0,3695	0,3520	4,97
Cr. Valtellin.09 **	0,9699	0,9103	6,55
Credem	3,742	3,649	2,53
Crespi	0,3683	0,3751	-1,81
Csp	0,8088	0,8247	-1,93
D'amico	1,253	1,218	2,88
Dada	6,858	7,020	-2,31
Damiani	0,8280	0,8272	0,10
Danieli	7,498	7,487	0,15
Danieli R Nc	4,412	4,475	-1,42
Data Service	0,9596	0,9730	-1,38
Datalogic	4,631	4,520	2,46
De' Longhi	1,448	1,400	3,43
Dea Capital	1,304	1,310	-0,46
Diasorin	13,661	12,987	5,19
Digital Bros	2,646	2,774	-4,63
Digital M. Techn.	12,247	12,148	0,81
Dmail Gr.	3,523	3,460	1,83
Ed. Espresso	1,168	1,176	-0,63
Edison	0,8978	0,9041	-0,70
Edison R	1,162	1,196	-2,80
Eems	1,157	1,151	0,53
El.En	13,842	13,756	0,63
Elica	0,8320	0,8470	-1,77
Emak	3,996	3,953	1,08
Enel	4,467	4,414	1,20
Engineering I.I.	14,949	15,291	-2,23
Eni	16,556	16,405	0,92
Enia	3,786	3,532	7,21
Erg	8,583	8,636	-0,61
Erg Renew	0,6533	0,6596	-0,96
Ergo Previdenza	4,470	4,481	-0,25
Ergy Capital	0,3794	0,3836	-1,09
Ergycapital 11 W	0,0612	0,0600	1,50
Esprinet	3,354	3,225	3,99
Eurofly	0,1244	0,1314	-5,33
Eurotech	2,488	2,500	-0,46
Eutelia	0,3012	0,2953	1,65
Everel Group	0,1000	0,0975	2,56
Exprivia	0,8645	0,8825	-2,04
Fastweb	20,93	20,85	0,42
Fiat	4,589	4,563	0,57
Fiat Priv	2,387	2,340	1,99
Fiat R Nc	3,051	3,010	1,36
Fidia	2,805	2,762	1,56
Fiera Milano	4,264	4,237	0,64
Fil. Pollone	0,4598	0,4598	0,00
Finarte C.Aste	0,1778	0,1714	3,73
Finmecc.	10,889	10,686	1,90
Fmr Art'e'	3,981	4,001	-0,49
Fondiaria-sai	12,931	12,982	-0,40
Fondiaria-sai R Nc	8,118	7,912	2,61
Fullsix	1,970	1,982	-0,62
Gabetti Prop. S.	0,9785	0,9220	6,13
Gasplus	7,638	7,462	2,36
Gefran	2,995	3,026	-1,04
Gemina	0,3742	0,3678	1,74
Gemina R Nc	0,6100	0,6100	0,00
Generali	19,206	19,041	0,86
Geox	4,415	4,320	2,20
Gewiss	2,595	2,602	-0,27
Grandi Viaggi	0,7363	0,7101	3,69
Granitifiandre	3,310	3,221	2,74
Gruppo Coin	2,159	2,085	3,52
Gruppo Minerali M.	7,187	7,187	0,00
Hera	1,490	1,457	2,25
Ifi Priv	4,803	4,659	3,10
Ifil	1,863	1,871	-0,44
Ifil R Nc	1,659	1,626	1,99
Il Sole 24 Ore	2,269	2,251	0,82
Ima	13,287	13,171	0,89
Imm. Grande Dis.	1,050	1,070	-1,86
Immsi	0,6974	0,6687	1,26
Impregilo	2,010	1,999	0,54
Impregilo R Nc	6,685	6,444	3,74
Indesit Comp.	4,227	4,141	2,10
Indesit R Nc	4,422	4,422	0,00
Intek	0,2862	0,2725	5,03
Intek 05-08 W	0,0310	0,0275	12,73
Intek R Nc	0,7000	0,7380	-5,15
Interpump	4,196	3,908	7,37
Intesa Sanp. R Nc	1,784	1,754	1,71
Intesa Sanpaolo	2,519	2,510	0,39
Inv. E Sviluppo Med	0,9800	0,9260	5,83
Inv. E Svil.Med.11	0,0390	0,0309	26,21
Inv. E Svilup. 09 W	0,0088	0,0091	-3,30
Invest. E Svil.	0,0811	0,0819	-0,98
Ipi Spa	1,854	1,900	-2,44
Irce	1,446	1,420	1,82
Iride	0,9336	0,9336	0,00
Isagro	2,595	2,513	3,23
It Holding	0,2588	0,2097	23,41
It Way	4,944	4,858	1,78
Italcementi	9,012	9,079	-0,75
Italcementi R Nc	4,941	4,978	-0,74
Italmobiliare	28,69	28,50	0,67
Italmobiliare R Nc	19,765	19,815	-0,25
Juventus Fc	0,7712	0,7636	1,00
K.R.Energy	0,2647	0,2694	-1,74
Kinexia	1,961	2,011	-2,49
Kme Group	0,4374	0,4336	0,88
Kme Group 09 W	0,0357	0,0290	23,10
Kme Group Rsp	0,7427	0,7424	0,04
La Doria	1,025	1,062	-3,42
Landi Renzo	3,268	3,168	3,16
Lavorwash	1,380	1,386	-0,41
Lazio	0,3285	0,3206	2,46
Lottomatica	17,583	17,646	-0,36
Luxottica	12,764	12,740	0,19
Maire Tecnimont	1,394	1,329	4,87
Management E C	0,4580	0,4519	1,35
Marcolin	1,013	1,029	-1,59
Marella Burani	10,079	9,853	2,29
Marr	5,381	5,156	4,36
Mediacontech	2,052	2,072	-0,96
Mediaset	4,063	4,041	0,55
Mediobanca	7,264	7,232	0,43
Mediolanum	3,047	3,031	0,53
Mediterr. Acque	2,153	2,155	-0,09
Meliorbanca	2,921	2,891	1,03
Mid Industry 10 W	0,2780	0,2780	0,00
Mid Industry Cap	15,000	15,000	0,00
Milano Ass	2,217	2,226	-0,40
Milano Ass R Nc	2,249	2,219	1,38
Mirato	4,575	4,375	4,57
Mittel	2,869	2,644	8,49
Molmed	1,045	1,074	-2,74
Mondadori	3,475	3,456	0,56
Mondo Tv	3,350	3,219	4,08
Monrif	0,4460	0,4462	-0,09
Monte Paschi Si	1,531	1,537	-0,37
Montefibre	0,2220	0,2234	-0,63
Montefibre R Nc	0,2430	0,2460	-1,22
Mutuionline	2,760	2,723	1,35
Negri Bossi	0,6053	0,5987	1,10
Negri Bossi 10 W	0,0336	0,0290	15,86
Nice	1,731	1,737	-0,33
Olidata	0,3343	0,3364	-0,62
Omnia Network	0,3180	0,2853	11,46
Panariagroup I.C.	2,229	2,243	-0,62
Parmalat	1,163	1,173	-0,89
Parmalat 15 W	0,6014	0,5648	6,48
Permasteelisa	9,643	9,598	0,47
Piaggio	1,249	1,256	-0,61
Pierrel 12 W	0,1800	0,1660	8,43
Pininfarina	3,944	3,545	11,26
Pirelli & C R Nc	0,2660	0,2647	0,49
Pirelli & C R E.	4,045	4,109	-1,55
Pirelli & C.	0,2626	0,2635	-0,34
Poligr. Ed.	0,3821	0,3917	-2,45
Poligrafica S.F.	9,155	9,079	0,85
Poltrona Frau	0,7706	0,7795	-1,14
Premafin	1,240	1,254	-1,15
Premuda	1,030	1,042	-1,16
Prima Ind.	9,313	9,255	0,63
Prysmian	10,823	10,061	7,58
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,2714	0,2805	-3,24
Rcs Mediag. R Nc	0,7292	0,7561	-3,56
Rcs Mediagroup	0,9772	0,9685	0,90
Rdb	2,099	2,027	3,59
Recordati	3,911	4,028	-2,89
Reno De Medici	0,1516	0,1496	1,34
Reply	16,372	16,240	0,82
Retelit	0,3348	0,3353	-0,15
Retelit 11 W	0,1200	0,1200	0,00
Ricchetti	0,9720	0,9128	6,49
Risanamento	0,4371	0,4778	-8,52
Roma A.S.	0,6143	0,6191	-0,78
Sabaf	14,546	13,952	4,26
Sadi Serv.Ind.	0,5808	0,5909	-1,71
Saes G.	5,991	6,003	-0,20
Saes G. R Nc	5,133	4,948	3,74
Saflo Group	0,6081	0,6005	1,27
Saipem	11,916	11,902	0,12
Saipem R	16,820	16,820	0,00
Saras	2,474	2,430	-0,57
Sat	8,578	8,528	0,59
Save	4,032	4,000	0,80
Seat P. G.	0,0584	0,0600	-2,67
Seat P. G. R	0,0586	0,0586	0,00
Sias	4,321	4,206	2,74
Snai	2,079	2,166	-4,02
Snam Rete Gas	3,975	3,975	0,00
Snia	0,1429	0,1420	0,63
Snia 10 W	0,0085	0,0083	2,41
Socotherm	1,302	1,314	-0,92
Sogefi	1,262	1,279	-1,28
Sol	2,702	2,730	-1,01
Sopaf	0,1795	0,1767	1,58
Sorin	0,4629	0,4606	0,50
Stefanel	0,3888	0,4009	-3,02
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	4,589	4,594	-0,10
Tas	13,368	13,009	2,76
Tel. I. Media R Nc	0,0884	0,0880	0,45
Telecom I. Media	0,0892	0,0882	1,13
Telecom Italia	1,149	1,150	-0,04
Telecom Italia R	0,7855	0,7919	-0,81
Tenaris	7,279	7,289	-0,12
Terna	2,341	2,298	1,90
Tiscali	0,7095	0,7190	-1,32
Tod's	30,77	30,92	-0,48
Trevi	7,342	6,977	5,23
Trevisan Comet.	0,8100	0,8168	-0,83
Txt E-solutions	5,769	5,841	-1,23
Ubi Banca	10,398	10,448	-0,48
Uni Land	0,6413	0,6536	-1,88
Unicredito	1,728	1,695	1,95
Unicredito R	2,170	2,068	4,93
Unipol	1,100	1,115	-1,35
Unipol Priv	0,7644	0,7569	0,99
V.D. Ventaglio	0,2237	0,2218	0,86
Vianini I.	1,530	1,562	-2,05
Vianini L.	4,008	4,029	-0,52
Vittoria	3,805	3,828	-0,60
Zignago Vetro	3,381	3,360	0,63
Zucchi	0,6541	0,6450	1,41
Zucchi R Nc	2,000	2,000	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It	12,004	-0,02
Alboino Re	4,983	-0,18
Allianz Az.It. L	17,723	0,18
Allianz Az.It. T	17,501	0,17
Allianz Az.Ita. All Star	3,387	0,56
Arca Az.It.	16,231	0,04
Aureo Az.It.	15,070	0,22
Bim Az.It.	5,834	0,12
Bim Az.Small Cap It.	6,052	0,53
Bipiemme It.	12,652	-0,01
Bnl Az.It. Pmi	4,140	0,24
Bnl Az.It.	14,360	-
Bpvi Az.It.	3,999	0,18
Bpvi Az.Ita. A	4,419	0,02
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,079	-0,1
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,774	-0,18
Ducato Geo It. A	11,135	0,05
Ducato Geo It. Y	11,277	0,07
Eurizon Az.It. 130/30	13,937	0,13
Eurizon Az.Pmi It.	3,682	0,52
Eurizon F.Az.It.	10,017	0,2
Eurorom. Az.It.	16,699	0,06
Fondersel It.	14,909	0,23
Fondersel P.M.I.	10,756	0,2
Fondit. Eq. It. R	8,820	0,17
Fondit. Eq. It. T	8,832	0,17
Generali Capital	37,346	-0,04
Gestielle It. Cl.A	10,388	-0,11
Gestielle It. Cl.B	10,465	-0,09
Gestnord Az.It.	8,695	0,15
Imi It.	17,171	0,16
Interf.Equity It.	6,819	0,19
Leonardo Ita Opportunity	7,277	0,11
Mediolanum R. I. Ce.	13,220	0,01
Nextam Part. Az.It.	3,761	-0,29
Optima Az.It.	4,604	0,04
Optima Small Caps It.	4,511	0,27
Pioneer Az.Crescita	11,408	0,13
Sai It.	14,940	0,17
Symph.S Az.It.	9,132	0,14
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,124	0,58
Systema Az.It.	9,252	0,17
Ubi Pra. Az.It.	4,034	-0,1
Ubi Pra. Small Cap	4,018	0,48
Vegagest Az.It. Cl.A	5,149	0,04
Vegagest Az.It. Cl.B	4,950	0,08
Zenit Az.Cl.I	7,541	0,21
Zenit Az.Cl.R	7,507	0,19
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,142	0,26
Agora Risk	2,906	0,73
Alto Az.	13,356	0,1
Aureo Az.Euro	8,543	0,14
Banco Posta Az.Euro	3,471	0,32
Bipiemme Euroland	3,564	0,51
Caam Az.Geuro	10,061	0,52
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,158	0,17
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,222	0,17
Epsilon Qequity	3,583	0,5
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,180	0,59
Eurizon F.Az.Euro	11,325	0,37
Intra Az.Area Euro	4,746	-0,02
Leonardo Euro	4,594	0,26
Symph.S C.Az.Euro	4,465	-0,04
Systema Az.Euro	4,327	0,09
Ubi Pra. Az.Etico	4,046	-0,27
Ubi Pra. Az.Euro	4,458	-0,13
Ubi Pra. Eurosect.	3,734	-0,08
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,008	0,03
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,071	0,02
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,925	0,1
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,933	0,1
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,153	0,53
Allianz Az.Europa L	11,859	0,48
Allianz Az.Europa T	11,716	0,45
Allianz Multieuropa	3,700	-0,31
Anima Europa	3,201	-0,4
Arca Az.Europa	7,309	0,25
Bim Az.Europa	7,592	-0,25
Bipiemme Europa	9,779	-
Bipiemme Iniziativa Euro	4,165	0,19
Bnl Az.Euro.Crescita	9,042	0,31
Bnl Az.Europa Div	2,549	-0,23
Bpvi Az.Europa	2,999	-0,37
Caam Europe Equity	3,250	-0,12
Carige Az.Europa A	4,038	0,2
Carismi Dynamic Europe C	3,333	-0,27
Carismi Dynamic Europe C	3,078	-0,39
Consultinvest Az.	6,741	0,03
Ducato Geo Euro Pmi A	12,516	0,47
Ducato Geo Euro Pmi Y	12,683	0,48
Ducato Geo Europa A	7,854	-0,1
Ducato Geo Europa Y	7,955	-0,09
Epsilon Qvalue	4,115	0,32
Eurizon Az.Europamult	4,360	0,09
Eurizon Az.Pmi Europa	5,195	-
Eurizon F.Az.Europa	6,250	0,27
Eurizon F.Az.Europa	11,062	-
Fms-equity Europe	6,776	-0,19
Fondaco Eu.Sriep.Beta	67,686	-0,17
Fondersel Europa	10,149	0,03
Fondit. Eq. Europe R	6,960	0,53
Fondit. Eq. Europe T	6,959	0,53
Generali Europa Value	18,718	-0,2
Gestielle Europa Cl.A	5,399	-0,13
Gestielle Europa Cl.B	5,439	-0,11
Gestnord Az.Europa	6,146	0,02
Imi Europe	10,045	0,59
Interf.Equity Europe	4,518	0,22
Investitori Europa	3,965	0,25
Kairos P. Europe Fund	3,776	0,03
Lauro Eurostock	2,869	-
Mc G.Fdf Europa A	5,058	-0,67
Mc G.Fdf Europa B	2,894	-0,65
Mediolanum Amerigo Vesp	4,554	0,31
Mediolanum Europa 2000	11,861	0,19
Nextam Part. Az.Europa	3,852	0,13
Optima Az.Europa	2,312	0,3
Pioneer Az.Europa	12,328	0,22
Pioneer Az.Val. Europa D	5,521	0,24
Ras Lux Equity Europe	31,427	0,55
Sai Europa	8,198	-0,06
Soprarno Dj Eu Stx 50	3,210	0,19
Symphonia Ms Europa	3,931	0,39
Systema Az.Europa	3,070	0,29
Talento Comp.Europa	95,301	-0,22
Unibanca Az.Europa	4,485	0,54
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,662	-0,52
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,627	-0,58
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,686	-0,62
Allianz Az.Amer. L	9,440	-0,86
Allianz Az.Amer. T	9,300	-0,85
Allianz Multiamer.	3,809	-1,8
Alto Amer. Az.	3,471	-1,14
Anima Amer.	2,820	-0,98
Arca Az.Amer.	11,706	-0,98
Bim Az.Usa	4,089	-0,15
Bipiemme Americhe	6,517	-1,32
Bnl Az.Amer.	10,709	-1,07
Caam Usa Equity	3,448	-0,29
Carige Az.Amer. A	1,936	-0,67
Ducato Geo Amer. A	3,268	-0,91
Ducato Geo Amer. Y	3,309	-0,9
Eurizon Az.Pmi Amer.	13,268	-1,75
Eurizon F.Az.Amer.	6,151	-1,2
Eurorom. Amer. E. F.	10,227	-1,57
Fms-equity Usa	5,766	-1,11
Fondersel Amer.	7,016	-1,42
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,399	-1,34
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,393	-1,34
Generali Amer. Value	13,467	-0,46
Gestielle Amer. Cl.A	5,759	-0,95
Gestielle Amer. Cl.B	5,803	-0,92
Gestnord Az.Amer.	8,400	-0,91
Imi West	12,749	-1,02
Interf.Eq. Usa H	3,872	-0,08
Interf.Eq.Usa	3,624	-1,25
Investitori Amer.	2,721	-1,02
Mc G.Fdf Amer. A	3,231	-0,86
Mc G.Fdf Amer. B	3,200	-0,87
Mediolanum Amer. 2000	6,845	-0,77
Mediolanum Cristoforo Co	8,540	-1,16
Nextam Part. Az.Amer.	2,640	-0,86
Optima Az.Amer.	3,007	-0,96
Pioneer Az.Am.	5,051	-0,14
Pioneer Cim Us Quanteq Ah	3,319	-1,16
Pioneer Cim Us Quanteq A	11,820	-0,92
Sai Amer.	8,660	-1,09
Soprarno S&p 500	3,134	0,84
Symphonia Ms Amer.	2,932	-1,01
Systema Az.Usa	3,039	-1,01
Talento Comp.Amer.	65,514	-1,72
Ubi Pra. Az.Usa	2,788	-1,1
Vegagest Az.Amer. Cl.A	2,844	-0,49
Vegagest Az.Amer. Cl.B	2,836	-0,49
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,714	-0,8
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,709	-0,81
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	3,890	-0,59
Allianz Az.Pacif. T	3,831	-0,57
Allianz Multipacif.	4,906	-1,82
Alto Pacif. Az.	3,868	0,16
Anima Asia	4,546	0,13
Arca Az.Far East	4,411	-0,34
Bipiemme Pacif.	3,522	-0,59
Caam Pacific Equity	3,404	-0,79
Ducato Geo Asia A	3,916	0,75
Ducato Geo Asia Y	3,972	0,76
Ducato Geo Giap. A	2,426	-0,78
Ducato Geo Giap. Y	2,456	-0,77
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,127	-0,55
Eurizon F.Az.Pacif.	2,962	0,03
Eurorom. Tiger Far East	8,459	-0,46
Fms-equity Asia	6,418	0,64
Fondersel Oriente	4,220	-0,52
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap.	2,150	0,84
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap.	2,146	0,8
Fondit. Eq. Jap. R	2,157	0,14
Fondit. Eq. Jap. T	2,147	0,09
Generali Pacif.	8,874	0,35
Gestielle Giap. Cl.A	3,712	-0,96
Gestielle Giap. Cl.B	3,738	-0,93
Gestielle Pacif. Cl.A	8,586	0,87
Gestielle Pacif. Cl.B	8,651	0,9
Gestnord Az.Pacif.	5,049	-0,43
Imi East	4,832	1,36
Interf.Eq. Jap. H	2,061	0,54
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,450	1,08
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,092	1,01
Interf.Equity Jap.	2,258	-
Investitori Far East	3,941	-0,33
Mc G.Fdf Asia A	5,356	-0,02
Mc G.Fdf Asia B	3,207	-0,03
Mediolanum Fer.Magellano	3,878	-0,18
Mediolanum Oriente 2000	5,721	-0,05
Optima Az.Far East	2,633	-0,38
Pioneer Az.Area Pacif.	3,069	-0,29
Pioneer Cim Jap.Quanteq	3,388	-1,02
Sai Fdf Pacif.	2,663	0,3
Soprarno Nikkei 225	2,633	0,38
Symphonia Ms Asia	4,003	-0,12
Talento Comp.Asia	72,739	-2,57
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,516	-0,46
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,750	0,24
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,732	0,24
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer L	5,634	-1,69
Allianz Az.Paesi Emer T	5,567	-1,61
Anima Emerging Markets	5,192	-0,12
Arca Az.Paesi Emerg.	5,592	-1,32
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,051	-1,2
Bnl Az.Emerg.	5,684	-1,58
Caam Global Emerging Eq	2,939	-1,9
Ducato Geo Paesiem. A	3,496	-1,16
Ducato Geo Paesiem. Y	3,544	-1,14
Eurizon F.Az.Paesi Emer	4,955	-1,16
Eurorom. Em. Mkt E. F.	5,071	-1,86
Fms-equity Em.Mkt	6,952	-0,86
Fms-equity New World	8,918	-1,28
Fondit. Eq Glb Em Mkt R	5,969	-0,57
Fondit. Eq Glb Em Mkt T	5,970	-0,55
Gestielle Em. Markets Cl	8,922	-1,2
Gestielle Em. Markets Cl	8,848	-1,21
Gestnord Az.Paesi Em.	5,307	-0,99
Interf. Eq. Glb Em Mkt.	5,303	-0,08
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	5,773	-0,98
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,724	-0,98
Pepite Bric	3,004	-2,37
Pioneer Az.Paesi Emerg.	6,359	-0,92
Pioneer Cim Latinamereq	3,637	-1,76
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,774	-0,94
Symphonia Ms P. Emer.	7,338	-0,86
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	5,845	-1,42
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,170	-0,29
Allianz Az.Glob. L	2,368	-0,34
Allianz Az.Glob. T	2,331	-0,3
Allianz Multi90	2,836	-1,25
Alto Int. Az.	3,278	-0,43
Anima Fondo Trading	9,302	-0,46
Arca 27 Az.Est.	8,421	-0,58
Arca Cinquest.-comp.E	2,565	-0,7
Arca Multimanag.Val Cop	2,834	-0,35
Aureo Az.Glob.	7,229	0,54
Bancoposta Az.Int.	2,577	-0,77
Bds Arcobaleno Crescita	4,006	-0,69
Bim Az.Glob.	2,920	0,24
Bipiemme Glob.	14,731	-0,7
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,594	-0,47
Bipiemme Valore	3,584	-1,02
Bipiemme&co. Comp.90	3,046	-0,29
Bpvi Az.Int.	2,695	-0,55
Caam Global Equity	3,156	-1,07
Capital It.	55,920	-0,27
Carige Az.Int. A	4,482	-0,84
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,708	-0,56
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,681	-0,57
Consultinvest Global	3,120	-0,51
Ducato Geo Glob. A	17,068	-0,73
Ducato Geo Glob. Y	17,283	-0,73
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,659	-0,97
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,681	-1,
Eurizon Az.Mondorisit	2,421	-0,16
Eurizon F.Az.Int.lonali	5,418	-0,2
Fideuram Az.	9,674	-0,21
Fondit. Global R	89,367	-0,12
Fondit. Global T	89,490	-0,11
Gestielle Int. Cl.A	12,915	-0,29
Gestielle Int. Cl.B	12,995	-0,27
Gestnord Az.Trend Set	2,056	-0,68
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,871	-0,25
Interf.Global	44,611	-0,15
Intra Az.Int.	3,964	-0,88
Italfor. Global Equities	14,940	-0,27
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,577	0,32
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,277	0,28
Med. Elite 95 L	3,738	-1,08
Med. Elite 95 S	7,321	-1,08
Mediolanum Borse Int.	10,881	-0,09
Mediolanum Top 100	8,941	-0,3
Nextam Part. Az.Int.	3,408	-0,32
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,640	-0,45
Optima Az.Int.	3,418	-0,28
Pepite	3,167	0,16
Pepite Fondi	3,460	-1,2
Pioneer Cim Glob.Quity	26,231	-0,52
Sai Glob.	6,586	-0,72
Sai Linea Aggressiva	3,121	-0,51
Symph.S Az.Inter	4,739	-0,4
Symphonia Ms Vivace	3,745	-0,35
Ubi Pra. Az.Global	3,282	-0,52
Ubi Pra. Privilege 5	3,949	-0,58
Valori Resp. Az.	3,317	-0,87
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	1,858	-0,54
Gestielle Cina Cl.A	6,493	-0,63
Gestielle Cina Cl.B	6,538	-0,61
Gestielle East European Cl	8,418	-3,37
Gestielle East European Cl	8,482	-3,36
Gestielle India Cl.A	3,387	-1,85
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,711	-1,85
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,324	-0,13
Ducato Etico Geo Y	2,331	-0,13
Eurizon Az.Int. Etico	4,347	-0,16
Evolution Eq Gl	31,127	-
Evolution Equity	30,838	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,021	-0,27
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,041	-0,27
Pioneer Cim Globalgold&m	4,883	1,84
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	6,901	1,19
Interf.Eq.Eu Materials	8,774	1,39
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,346	1,29
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq.Cons. Staples	10,783	0,25
Interf.Eq.Euro Cons.Disc	8,358	0,01
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,190	-0,84
Eurorom. Green E. F.	6,139	-0,68
Gestielle Pharma Cl.A	2,383	-1,08
Gestielle Pharma Cl.B	2,397	-1,07
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,342	1,09
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	13,095	-0,18
Fondit. Eu Financials R	4,533	0,33
Fondit. Eu Financials T	4,539	0,33
Gestielle World Financ. C	2,445	-0,41
Gestielle World Financ. C	2,447	-0,41
Interf.Eq.Eu Financials	4,373	0,62
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,667	-1,3
Eurorom. Hi-tech E. F.	8,537	-0,97
Gestielle Tecnologia Cl.A	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,276	-1,77
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,148	-1,17
Gestielle World Comm. Cl	5,179	-1,15
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,747	0,49
Ducato Immobiliare A	3,047	0,07
Ducato Immobiliare Y	6,681	-2,42
Euromob. Real Estate Eq.	3,753	-1,42
Fms-eq.Glob Resources	7,771	-0,92
Fondit. Eu Cyclicals R	7,942	0,91
Fondit. Eu Cyclicals T	7,953	0,93
Fondit. Eu Defensive R	9,468	0,76
Fondit. Eu Defensive T	9,468	0,77
Fondit. Euro T.M.T R	4,673	-0,74
Fondit. Euro T.M.T T	4,641	-0,75
Fondit. U.S. T.M.T R	1,819	-1,62
Fondit. U.S. T.M.T T	1,821	-1,62
Gestielle World Utilitie	4,514	0,29
Gestielle World Utilitie	4,485	0,22
Interf.Int.Sec.New Ec	24,017	-1,22
Interf.Eq.Eu T.T.	5,840	-0,7
Optima Tecnologia	1,950	-1,52
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,467	-0,46
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,467	-0,46
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,089	-0,52
Arca Multimanag.Val Cop	3,251	-0,31
Arca Multimanag.Val Cop	3,257	-0,31
Bds Arcobaleno Energia	4,518	-0,53
Bipiemme&co. Comp.70	3,478	-0,26
Carige Mosaico 75	3,655	-0,49
Ducato Mix 50-100 A	3,098	-0,26
Ducato Mix 50-100 Y	3,116	-0,26
Ducato Mul.Equity50-100	3,236	-0,22
Ducato Mul.Equity50-100	3,222	-0,22
Euromob. Multibal. Risk	28,185	-1,21
Gestielle Gl. Asset 4	3,746	-0,43
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	-	-
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	-	-
Imidustria	10,700	-0,23
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,108	-0,48
Ubi Pra. Privilege 4	4,300	-0,42
Ubs Strategy Xtra Growth	6,742	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,396	-0,09
Allianz Multi50	4,076	-0,66
Alto Bil.	14,218	-0,85
Arca Bb	26,647	-0,11
Arca Cinquest.-comp.C	3,655	-0,41
Arca Multimanag.Val Cop	3,795	0,26
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,397	-
Azimut Bil.	20,900	-0,13
Bancoposta Mix 2	5,312	-0,06
Bds Arcobaleno Equil.	4,707	-0,36
Bim Bil.	18,930	-0,11
Bipiemme Int.	10,419	-0,53
Bipiemme&co. Comp.50	4,119	-0,17
Carige Bil.Euro A	5,096	0,3
Consultinvest Bil.	4,024	-0,27
Ducato Mix 30-70 A	3,585	0,22
Ducato Mix 30-70 Y	3,609	0,22
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,714	-0,75
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,736	-0,77
Epsilon Diongrun	5,449	0,13
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,425	0,02
Eurizon Soluzione 40	5,333	0,04
Eurizon Soluzione 60	20,000	-0,02
Euromob. Capitalfit	23,786	0
Evolution Balanc	40,415	-
Fideuram Performance	10,107	-0,54
Fondersel	38,715	-0,6
Fondit. Core 1 R	9,021	-0,03
Fondit. Core 1 T	9,033	-0,02
Fondit. Core 2 R	8,284	0,19
Fondit. Core 2 T	8,290	0,19
Fondit. Core 3 R	7,835	0,27
Fondit. Core 3 T	7,832	0,27
Generali Rend	22,656	0,19
Gestielle Global Asset 3	9,617	-0,55
Gestnord Bil.Euro	12,896	0,43
Imi Capital	26,339	0,18
Mc G.Fdf Bil.A	5,424	0,17
Mc G.Fdf Bil.B	4,059	0,17
Med. Elite 60 L	4,146	-0,67
Med. Elite 60 S	7,972	-0,69
Nextam Part. Bil.	5,064	-0,31
Sai Bil.	3,047	-0,97
Sai Linea Dinamica	3,939	-0,28
Symph.S Pat.Glob.	4,361	-0,14
Symphonia Ms Largo	4,587	-0,07
Systema Bil.	4,911	0,2
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,556	-0,55
Ubi Pra. Privilege 3	4,619	-0,52
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,372	-
Valori Resp. Bil.	5,112	-0,54
Vegagest Sintesidinamico	5,079	-0,22
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,803	0,08
Allianz Multi20	5,235	-0,13
Arca Cinquest.-comp.B	4,614	-0,11
Arca Cinquest.-comp.B	4,120	-0,24
Arca Multimanag.Val Cop	4,152	0,24
Arca Multimanag.Val Cop	4,632	0,19
Arca Te	14,322	-0,2
Aureo Ff 1cl. Valore	4,506	-
Azimut Protezione	6,910	0,14
Bancoposta Int.Pr.90	5,346	0,02
Bds Arcobaleno Etico	4,287	-0,56
Bds Arcobaleno Opport.	4,899	-0,22
Bipiemme Mix	5,280	0,09
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,360	-0,05
Bipiemme Visconteo	30,033	-0,01
Bipiemme&co. Comp.30	4,525	-0,13
Bnl Protezione	20,899	0,
Caam Obbaland	9,626	0,07
Carige Mosaico 30	4,612	-0,32
Carismi Dynamic Mix 15	3,877	-0,13
Carismi Dynamic Mix 30	3,823	-0,18
Ducato Mix 10-50 A	4,381	0,25
Ducato Mix 10-50 Y	4,410	0,27
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,205	-0,61
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,223	-0,59
Euromob. Multibal. Def.	12,152	-1,09
Gestielle Global Asset 2	11,114	-0,71
Med. Elite 30 L	4,528	-0,29
Med. Elite 30 S	8,784	-0,31
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,827	0,21
Symphonia Ms Adagio	5,210	0,06
Systema Bil. Obb.	4,954	-0,22
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,468	0,13
Ubi Pra. Port. Moderato	5,216	-0,46
Ubi Pra. Privilege 1	5,090	-0,16
Ubi Pra. Privilege 2	4,888	-0,35
Ubi Strategy Xtra Yield	8,390	-
Vegagest Sintesiprudente	5,310	-0,06
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Master Mon.	9,912	0,04
Allianz Mon.	15,323	0,09
Alto Mon.	6,899	-
Arca Mm	14,172	0,03
Bancoposta Mon.	6,032	0,02
Bipiemme Gov.	6,339	0,09
Bim Obb.Breve Term.	6,339	0,09
Bipiemme Tesor. Imprese	11,702	0,12
Bnl Obbl Euro Bt	6,668	0,12
Bpvi Breve Termine	7,183	0,07
Caam Breve Termine	6,090	0,08
Carige Mon. Euro A	7,724	0,08
Civ. Forum Iulii Prud A	11,069	0,09
Civ. Forum Iulii Prud B	5,260	0,29
Cr Cento Valore	5,262	0,29
Cr. Cento Mon. Plus	6,813	0,06
Cs Mon.-i	5,553	0,09
Ducato Fix Euro Bt A	7,593	0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,007	0,03
Eurizon F.Ob. Euro BT	15,122	0,04
Eurorom. Reddit	8,235	0,07
Fideuram Security	9,444	0,03
Fondersel Redd.	13,689	0,04
Fondit.Eur Bnd Short T R	7,609	0,11
Fondit.Eur Bnd Short T T	7,615	0,11
Fondit. Eu Currency R	7,799	0,03
Fondit. Eu Currency T	7,803	0,02
Generali Mon. Euro	15,629	0,08
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,341	0,07
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,367	0,07
Imi 2000	16,761	0,08
Interf.Euro Currency	6,608	0,03
Intra Obb.Euro Bt	5,387	0,02
Laurinmoney	6,783	0,06
Leonardo Mon.	5,776	0,05
Mediolanum R. Co.	13,334	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,759	0,1
Optima Redd. Bt	6,430	0,05
Optima Riserva Euro	5,158	0,08
Passadore Mon.	6,950	0,06
Pioneer Monet. Euro	12,735	0,12
Soprarno Pronti Termine	5,121	0,47
Systema Obb.Euro Bt	8,881	0,05
Teodorico Mon.	7,259	0,03
Ubi Pra. Euro Bt	6,446	0,05
Unibanca Mon.	5,585	0,07
Valori Resp. Mon.	5,732	0,09
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,599	0,3
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,592	0,27
Zenit Mon. Cl.I	7,211	0,07
Zenit Mon. Cl.R	7,197	0,06
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob M	5,698	0,12
Allianz Redd. Euro L	30,779	0,21
Allianz Redd. Euro T	30,268	0,21
Anima Obb.Euro	6,043	0,2
Arca Rr	8,420	0,13
Azimut Redd. Euro	15,041	0,21
Bancoposta Obb.Euro	6,586	0,08
Bim Obb.Euro	6,525	0,23
Bipiemme Europe Bond	7,021	0,13
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,090	0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,364	0,05
Bpvi Obb.Euro	6,409	0,25
Carige Obb.Euro A	10,140	0,24
Carige Obb.Euro Lt A	5,022	0,27
Carismi Bond Euro Cl.A	5,292	0,17
Carismi Bond Euro Cl.B	5,309	0,19
Ducato Fix Euro Mt A	6,702	0,16
Ducato Fix Euro Mt Y	6,798	0,18
Epsilon Qincome	6,977	0,29
Eurizon F.Ob. Euro Lt	13,104	0,15
Eurorom. Redd.	14,737	0,22
Fondaco Eurogov Beta	113,722	0,27
Fondersel Euro	7,623	0,12
Fondit. Eu B. Long T R	6,997	0,33
Fondit. Eu B. Long T T	7,019	0,33
Fondit. Eu B. Med. T R	10,435	0,2
Fondit. Eu B.Med. T T	10,450	0,2
Generali Bond Euro	9,565	0,21
Gestielle Bond Cl.A	6,095	0,1
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,087	0,1
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,107	0,1
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,768	0,17
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,796	0,19
Gestielle Mt Cedola	6,607	0,21
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,411	0,22
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,459	0,23
Imi Rend	9,138	0,12
Interf.Euro Bond Long T	7,949	0,34
Interf.Euro Bond Med T	7,854	0,27
Interf.Euro Bond Short T	10,974	0,16
Interf.Euro Short Term 3	10,985	0,16
Intra Obb.Euro	5,818	0,23
Italfor. Euro Bond	8,190	0,24
Lcf Ing. Euro 1/3 Anni	11,211	0,17
Leonardo Obb.	7,097	0,08
Mediolanum Euromoney	6,332	-0,02
Mediolanum Italmoney	6,518	-0,17
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,626	0,24
Optima Obb.Euro	6,606	0,14
Pioneer Cim Eurofixincom	14,553	0,17
Ras Lux B. Europe	53,555	-0,12
Sai Eurobb.	12,537	0,16
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,862	0,24
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,450	0,17
Ubi Pra. Euro Tf Mod.	5,718	0,06
Unibanca Obb. Euro Cl.A	6,203	0,21
Unibanca Obb. Euro Cl.B	6,225	0,23
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,039	0,18
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,030	0,18
Vrg Corp Redd.	5,435	0,06
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corp.	6,524	0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,333	0,19
Carige Corporate Euro A	4,748	0,11
Ducato Fix Euro Corp. A	4,792	0,23
Ducato Fix Euro Corp. Y	4,816	0,23
Ducato Fix Impresa A	5,756	0,27
Ducato Fix Impresa Y	5,782	0,26
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,090	0,34
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,031	0,06
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,463	0,24
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,468	0,24
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,800	0,01
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,776	0,1
Interf.Euro Corporate Bd	4,439	0,22
Nordfondo Obb.Euro Corp	6,437	0,36
Pioneer O.Euro C.E. Dis	4,424	-0,05
Sai Obb.Corporate	5,963	0,12
Ubi Pra. Corp. Euro	6,622	0,12
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yield Y	5,087	-0,14
Ducato Fix High Yield A	5,050	-0,12
Eurizon F.Ob. Euro Hy	4,887	0,39
Fondit. Bnd Eu High Yield	9,354	0,15
Fondit. Bnd Eu High Yield	9,361	0,14
Gestielle High Risk Bond	4,150	0,34
Interf.Bond Eu High Yiel	5,040	-0,2
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,368	-1,65
Gestielle Cash $ Cl.B	5,379	-1,65
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Dollari	8,457	-1,42
Azimut Redd. Usa	5,411	-1,53
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,828	-1,42
Ducato Fix Doll. A	7,227	-1,35
Ducato Fix Doll. Y	7,267	-1,34
Fondersel Doll.	8,401	-1,67
Fondit. Bond Usa R	8,209	-0,95
Fondit. Bond Usa T	8,209	-0,95
Gestielle Bond Dollar Cl	8,714	-1,36
Gestielle Bond Dollars C	8,679	-1,38
Interf.Bond Usa	6,953	-1,04
Nordfondo Obb.Doll.	13,501	-1,55
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,557	-0,6
Allianz Redd. Glob L	14,511	-0,98
Allianz Redd. Glob T	14,283	-0,98
Alpi Obb.Int.	10,722	-0,08
Alto Obb. Int.	5,820	-0,9
Arca Bond	11,810	-0,65
Aureo Obb.Glob.	7,892	0,2
Bim Obb.Glob.	5,570	-0,73
Bipiemme Planeta	8,904	-0,57
Bpvi Obb.Int.	5,489	-0,9
Carige Obb.Int. A	5,431	-0,75
Carismi Bond Int.Cl.A	5,820	-1,15
Carismi Bond Int.Cl.B	5,627	-1,06
Fondit. Glob. X	7,598	-0,67
Fondit. Glob. Y	7,632	-0,66
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,947	-0,2
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,959	-0,42
Eurizon Ob. Int.	7,904	-0,69
Eurizon Ob. Int.	8,257	-0,86
Fondersel Int.	12,331	-1,09
Fondit. Global Bond R	5,590	-0,42
Fondit. Global Bond T	5,595	-0,42
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,102	-0,67
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,127	-0,66
Imi Bond	14,998	-0,72
Laurin Bond	5,698	-0,7
Leonardo Bond	5,794	-
Mc G.Fdf Global Bond A	5,136	0,14
Mc G.Fdf Global Bond B	5,099	0,14
Mediolanum Intermoney	6,195	-0,82
Nordfondo Obb.Glob.	6,734	0,22
Sai Obb.Int.	7,775	-0,63
Systema Obb.Glob.	6,876	-1,09
Ubi Pra. Obb.Glob.	5,573	-0,75
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,458	-1,
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,450	-1,01
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,664	0,41
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	5,856	0,79
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,616	-1,01
Fondit. Bond Jap. R	9,037	-0,5
Fondit. Bond Jap. T	9,046	-0,48
Interf.Bond Jap.	5,415	-0,5
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,559	0,16
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,847	-0,1
Bnl Obbl Emerg.	15,672	-1,24
Ducato Fix Emerg. A	10,505	0,42
Ducato Fix Emerg. Y	10,595	0,42
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,588	0,17
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,373	-0,72
Fondit. Bnd Glb Em Mkt R	8,110	0,11
Fondit. Bnd Glb Em Mkt T	8,115	0,12
Gestielle Em. Markets B.	7,872	-0,11
Gestielle Em. Markets B.	7,910	-0,1
Interf.Bnd Glb Em Mkt	8,301	0,11
Mc G.Fdf Eq High Yield A	5,863	0,54
Mc G.Fdf High Yield B	4,265	0,55
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,419	-1,06
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,787	-0,38
Vegagest Ob.Paesi Emer.	5,960	-0,32
Vegagest Ob.Paesi Emer.	5,946	-0,34
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertible	4,901	0,39
Aureo Cash Dynamic	5,038	0,04
Azimut Trend Tassi	8,601	0,29
Caam Obb.Euro	5,251	0,21
Carige Mosaico Obb.	4,978	-
Ducato Fix Convertibili	7,336	0,16
Ducato Fix Convertibili	7,384	0,16
Eurizon F.Ob. Cedola	5,705	0,14
Eurizon Obb.Etico	5,065	0,2
Fondit. Inflat Linked R	12,727	0,06
Fondit. Inflat Linked T	12,740	0,06
Gestielle Global Conv.	5,105	-0,35
Groupama Bondsel funds	5,550	-0,16
Interf.Inflation Linked	12,500	0,06
Mediolanum Ri. Re.	9,847	-0,42
Mediolanum Vasco Degama	9,261	0,57
Nordfondo Obb.Conv.	4,060	-0,25
Pioneer Cim Eurocvtbonds	4,854	-0,1
Pioneer Obb.Euro Distr	6,368	0,22
Ras Lux Short T. Dollar	142,375	0,09
Ras Lux Short T. Eur.	63,934	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,759	-0,01
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,339	-1,43
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,439	0,17
Alto Obb.	8,315	0,14
Anima Fondimpiego	15,733	0,05
Arca Obb.Europa	7,736	-0,09
Azimut Contortdobb	5,042	0,06
Azimut Solidity	7,450	0,11
Bancoposta Mix 1	5,478	0,07
Bim Corporate Mix	5,050	0,18
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,729	0,02
Bipiemme Sforzesco	8,885	-0,1
Bnl Per Telethon	5,424	-0,26
Caam Protez. Dinamica 1	5,319	-0,04
Caam Protez. Dinamica 2	5,355	-0,04
Carige Mosaico 10	5,087	-
Civ. Forum Iulii Redd. C	4,883	0,33
Civ. Forum Iulii Redd. C	4,908	0,35
Cr. Cento Misto Best	5,547	0,2
Eurizon Diversetico	7,199	0,1
Eurizon Rend.	5,788	0,1
Eurizon Soluzione 10	6,644	0,14
Evolution Bo Enh	41,617	-
Evolution Bond	45,400	-
Fondo Fucino Dynamic	4,348	-0,07
Generali Cash	6,415	0,09
Gestielle Global Asset 1	8,151	-0,12
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,338	-0,11
Leonardo Bond	5,707	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,604	0,14
Nordfondo Etico Obbmisto	6,159	0,26
Pioneer Ob. Pia' A Distr	7,924	-0,2
Pioneer Ob. Pia' A	14,473	-0,33
Sai Performance	15,958	0,17
Symph.S Pat.Gl.Red	6,700	0,16
Systema Obb.Dinamico	6,749	-0,1
Total Return Obb.	4,665	-
Ubi Pra. Port. Prudente	5,678	-0,14
Valori Resp. Obb. Misto	5,636	0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,255	-0,06
Zenit Obb.Cl.I	7,518	0,17
Zenit Obb.Cl.R	7,514	0,17
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,309	-
Bipiemme Risparmio	7,677	0,18
Bnl Target Return Liquid	9,578	0,11
Caam Liquidita'	8,804	0,08
Civ. Forum Iulii Strat A	4,091	0,37
Civ. Forum Iulii Strat B	4,100	0,39
Consultinvest High Yield	4,113	-0,56
Consultinvest Mon.	4,874	0,06
Consultinvest Redd.	6,106	0,18
Ducato Fix Rend. A	17,281	0,08
Ducato Fix Rend. Y	17,404	0,07
Eurorom. Total Ret Bond	6,301	0,05
Gest. Cd Tot. Ret. Obb.	5,531	0,05
Gestielle Cedola	5,180	0,08
Ritorni Reali	5,237	0,13
Symph.S Bnd.Risk	4,937	0,02
Ubi Pra. Active Duration	5,319	0,13
Ubi Pra. Tot.Ret.Pri	10,077	0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,174	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,185	-
Ubi Pra. Tot.Ret.Dinami	5,053	0,16
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,053	0,16
Vegagest Obb.Flessibile	5,154	0,16
Volterra Tr. Obb.	5,007	0,09
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,251	-0,04
Allianz Liquidita' A	5,036	0,06
Allianz Liquidita' L	5,533	0,06
Anima Liquidita'	6,373	0,05
Arca Bt Breve Term.	8,619	0,06
Arca Bt-tesoreria	5,658	0,04
Azimut Garanzia	12,127	0,02
Bnl Cash	21,791	0,1
Caam Eonia	100,992	0,
Carige Liquidita' Euro A	6,041	0,05
Carismi Liquidita' Cl.A	5,199	0,19
Carismi Liquidita' Cl.B	5,205	0,19
Ducato Fix Mon. A	8,164	0,04
Ducato Fix Mon. Y	8,241	0,04
Ducato Fix Mon. Y	8,241	0,05
Epsilon Cash	6,132	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,538	0,11
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,558	0,11
Eurizon Liquidita' Cl. A	7,179	-
Eurizon Liquidita' Cl. B	7,324	-
Eurorob. Contovivo	11,712	0,07
Eurorom. Tesoreria	11,897	0,06
Fideuram Moneta	14,528	0,01
Fondaco Euro Cash	111,969	0,08
Fondersel Cash	8,980	0,04
Fondo Liquidita'	7,329	0,03
Gestielle Cash Cedola	6,673	0,05
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,937	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,953	0,02
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,969	0,02
Mediolanum Ri. Co.	5,579	0,02
Nordfondo Liquidita'	5,676	0,06
Optima Money	6,057	0,12
Pioneer Liquidita'	6,118	0,07
Pioneer Liquidita' Euro	5,031	0,07
Sai Liquidita'	11,139	0,11
Symph.S Moneta	7,278	0,11
Ubi Pra. Euro Cash	7,269	0,05
Vegagest Mon. Cl.A	5,740	0,35
Vegagest Mon. Cl.B	5,740	0,35
Vrg Corp Tesoreria	5,653	0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,748	-1,44
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,724	0,32
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,640	-1,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,186	0,09
8a+ Latemar	4,558	0,11
Abis Flessibile	5,497	0,02
Abn Amro Expert A+100	5,074	0,06
Abn Amro Expert A+200	4,865	-
Abn Amro Expert A+t50	16,314	0,09
Adb Glob. Quantitativo	4,131	0,07
Agora Selection	4,206	-0,07
Agora Valore Prot.	5,771	0,02
Agoraflex	5,895	0,26
Alarico Re	3,266	1,08
Allianz F100 L	3,347	-0,18
Allianz F100 T	3,299	-0,21
Allianz F15 L	4,971	-0,02
Allianz F15 T	4,917	-0,02
Allianz F30 L	4,680	-0,13
Allianz F30 T	4,629	-0,15
Allianz F70 L	23,443	0,19
Allianz F70 T	23,036	0,19
Alt. Absolute Return	8,113	-0,11
Anima Fondattivo	11,132	-0,13
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,027	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,911	0,08
Arca Corporate Bt	5,040	0,12
Arca Rendimento Assol T3	4,786	0,08
Arca Rendimento Assol T5	4,359	-
Aureo Defensive	4,967	0,08
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,058	0,1
Aureo Finanza Etica	5,810	0,07
Aureo Flex Opportunity	4,637	0,09
Aureo Plus	5,768	0,1
Aureo Rendimento Assolut	5,228	-0,06
Azimut Str. Trend	4,303	0,51
Azimut Trend	14,877	0,64
Azimut Trend Amer.	6,614	-0,47
Azimut Trend Europa	10,047	0,61
Azimut Trend It.	13,389	0,12
Azimut Trend Pacif.	5,357	-0,65
Banco Posta Extra	4,990	0,06
Bancoposta Centoplu'	5,133	0,08
Bancoposta Centoplu' 07	5,053	0,1
Bim Flessibile	3,614	0,05
Bipiemme Flessibile	2,603	0,08
Bipiemme Ob. Rendimento	5,150	0,12
Bnl Obiettivo Rendim.	5,172	0,06
Bnl Target Return Cons.	4,543	-0,02
Bnl Target Return Dinam	11,143	-0,18
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,177	0,1
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,835	0,19
Bnpp Equipe Attacco	4,053	-0,42
Bnpp Equipe Centrocampo	4,500	-0,24
Bnpp Equipe Difesa	5,180	0,1
Caam Absolute	5,023	-
Caam Dyn. Allocation	4,820	0,02
Caam Equipe 1	5,094	0,04
Caam Equipe 2	5,007	0,04
Caam Equipe 3	4,859	-0,04
Caam Equipe 4	4,350	-0,09
Caam Eureka Double Call	4,975	-
Caam Eureka Dragon	5,017	-
Caam Foureqg2 2013	4,143	-
Caam Fogaemeg2 2012	4,662	-
Caam Fogaemeqre2013	4,662	-
Caam Fogaemegre2013	4,742	-
Caam For Eu Eq.Op 2013	4,086	-
Caam For Gar Due 2013	4,706	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,396	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,826	-
Caam Forgaeqre 13	4,751	-
Caam Forgaeqre 14	4,856	-
Caam Forgarhidy 14	4,660	-
Caam Formula Gar.2012	4,837	-
Caam Formula Gar.2013	4,704	-
Caam Piu'	5,420	0,04
Caam Premium Power	4,812	-0,12
Caam Private Alfa	4,577	-
Caam Qreturn	4,695	0,04
Carige Flessibile	4,892	0,47
Carismi Absolute Perf.Cl	4,885	-0,12
Carismi Absolute Perf.Cl	4,857	-0,14
Carismi Pratico Cl.A	6,195	0,05
Carismi Pratico Cl.B	6,209	0,06
Consultinvest Alto Div.	4,160	0,18
Consultinvest Mercati Em	4,074	-0,68
Consultinvest Multi Flex	4,014	-0,89
Cr. Cento Premium	3,681	-0,35
Ducato Etico Flex Civita	3,832	-0,08
Ducato Etico Flex Civita	3,871	-0,06
Ducato Geo Eu Pmi Alpha A	10,812	0,37
Ducato Geo Eu Pmi Alpha Y	10,938	0,38
Ducato Geo Ita Altopoten	1,934	0,36
Ducato Geo Ita Altopoten	1,913	0,37
Ducato Geo Ita Altopoten	4,116	-0,02
Ducato Geo Ita Altopoten	4,166	-0,01
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,663	0,09
Ducato Mul.Cashprem A	4,635	0,09
Ducato Mul.Cashprem Y	4,643	0,1
Ducato Mul.Cashprem Y	4,658	0,07
Epsilon Qreturn	5,286	0,04
Eurizon F.Gar. 03/13	4,888	0,05
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,083	-0,08
Eurizon F.Gar. 3tr07	4,973	-0,08
Eurizon F.Gar. 4tr07	5,000	0,02
Eurizon F.Gar. 1sem06	4,871	0,06
Eurizon F.Gar. 1tr07	4,974	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	4,877	0,04
Eurizon F.Garant. 09/12	4,867	0,1
Eurizon F.Garant. 12/12	4,852	0,12
Eurizon F.Profilo Din.	4,489	-0,27
Eurizon F.Profilo Moder.	4,867	0,06
Eurizon F.Profilo Prud.	5,231	0,1
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,085	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,259	0,06
Eurizon Focus	4,658	0,15
Eurizon Obiettivo Rend	7,900	0,15
Eurizon Team 1	5,778	0,03
Eurizon Team 2	5,295	-
Eurizon Team 3	4,282	0,02
Eurizon Team 4	3,453	-0,12
Eurizon Team 5	3,222	-0,28
Eurorom. Flex Dividend	12,758	0,14
Eurorom. Tot. Ret. Flex	6,385	-0,22
Eurorom. Tot. Ret. Flex	4,370	0,09
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,637	-0,52
Fondaco Absolutreturn	86,099	-
Fondersel Duemila	91,356	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,126	0,06
Fondit. Flexib Dynamic T	5,127	0,06
Fondit. Flex Multi R	9,120	0,01
Fondit. Flex Multi T	9,129	0,01
Fondit. Flexib Growth R	8,411	0,1
Fondit. Flexib Growth T	8,418	0,1
Fondit. Flexib Income R	8,450	-0,02
Fondit. Flexib Income T	8,445	-0,02
Fondit. Flexib Opp R	7,826	-0,03
Fondit. Flexib Opp T	7,822	-0,03
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,267	0,46
Formula 1 Conservative	6,319	0,45
Formula 1 High Risk	6,182	0,45
Formula 1 Low Risk	6,520	0,48
Formula 1 Risk	6,138	0,49
Gestielle Ga Plus 1	4,925	-
Gestielle Ga Plus 2	4,851	-
Gestielle Ga Plus 3	4,633	-
Gestielle Harmonia Dinam	4,983	-0,04
Gestielle Harmonia Mod.	5,026	0,02
Gestielle Harmonia Viv.	4,963	-0,1
Gestielle Tr Alto Div.	5,154	0,17
Gestielle Tr Glob.	13,174	0,05
Gestnord Asset Allocatio	4,560	-0,31
Igm Fdf Flessibile Cl.A	-	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	-	-
Interfund System 100	8,932	-0,12
Interfund System 40	10,785	0,06
Interfund System 80	10,298	0,07
Interfund System Flex	9,669	0,15
Intra Assoluto	5,786	-0,16
Intra Flessibile	5,894	-0,12
Investitori Flessibile	5,806	0,17
Kairos P.Fund	4,922	-0,28
Kairos P.Income Fund	6,621	0,05
Kairos P.Small Cap Fund	6,142	0,19
M.Gestion Trend Global	4,409	-0,47
Mc G.Fdf Flex Low Vol A	5,150	0,04
Mc G.Fdf Flex Low Vol B	5,142	0,04
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	3,919	-0,25
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	3,355	-0,27
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	5,039	0,1
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	3,361	0,09
Nextam Part. Flessibile	4,133	-
Nordest Sic.	4,379	-0,01
Open Fund Rt. Ass. Var2	4,165	-
Open Fund Rt.Ass Var4	3,475	-
Pari. Orchestra	71,620	-0,04
Pioneer Target Controllo	4,916	0,18
Pioneer Target Equilibri	4,892	0,23
Pioneer Target Sviluppo	21,080	0,08
Profilo Best Funds	5,229	-0,15
Profilo Elite Flessibile	4,490	0,34
Sofia Flex	0,719	-0,14
Soprarno 0 Rit. Ass.6 A	4,668	0,69
Soprarno 0 Rit. Ass.6 B	4,692	0,69
Soprarno 1 Rit. Ass.5 A	4,773	0,53
Soprarno 1 Rit. Ass.5 B	4,794	0,52
Soprarno Contrarian A	2,866	1,27
Soprarno Contrarian B	2,868	1,24
Soprarno Global Macro A	4,198	1,01
Soprarno Global Macro B	4,215	1,03
Soprarno Inflaz. 1,5% A	5,065	0,58
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,056	0,56
Soprarno Relat.Value A	4,713	0,6
Soprarno Relat. Value B	4,732	0,6
Symph.S Asia Fless.	4,897	-0,14
Symph.S Fortissimo	2,036	-0,34
Symph.S It. Fles	4,511	0,02
Tank Flessibile	4,937	0,02
Total Return	3,040	-0,59
Ubi Pra. Active Beta	4,805	-
Ubi Pra. Alpha Equity	5,057	0,26
Ubi Pra. Flex Free	4,739	-0,06
Ubi Pra. Flex Free 2	4,381	-
Ubi Pra. Flex Free 3	4,320	-
Ubi Pra. Redd. Più	4,990	0,14
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,962	0,07
Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	4,367	0,11
Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	4,399	0,09
Unibanca Plus	4,506	0,06
Vegagest Flessibile	7,408	-0,16
Vegagest Rendimento	5,245	-0,08
Volterra Tr. Glob.	5,201	0,08
Vrg Core Rendimento	5,149	0,06
Zenit Absolute Return Cl	4,936	0,26
Zenit Absolute Return Cl	4,927	0,24
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,211	-0,66
Zenit Zerocento Fdf	4,573	-0,04
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,340	-1,27
Bpn Un Overt	5,010	0,2
Cu Vita Allegro	3,730	0,27
Cu Vita Balanced	4,520	-0,44
Cu Vita E. Equity	4,610	0,44
Cu Vita Eb $ Bond	4,650	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,240	-1,32
Cu Vita Eb Emu Bond	6,500	0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	2,670	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	6,000	-0,16
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,240	-0,88
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,060	0,98
Cu Vita Eurof.Eq	2,970	-
Cu Vita Europe Cf	29,100	-0,24
Cu Vita Global Bd	3,620	-0,82
Cu Vita Global Eq	3,620	-0,82
Cu Vita Jap. Cf	26,920	-0,77
Cu Vita Mosso	4,330	-
Cu Vita Plus	10,382	-0,01
Cu Vita Pres. Eq	3,230	-0,62
Cu Vita Pro. 70	5,660	-
Cu Vita Pro. 90	5,770	-
Cu Vita Pro. Eq	10,630	-0,09
Cu Vita Small Cap	10,710	-
Cu Vita Tech.Eq	1,650	-0,6
Cu Vita Us Cf	4,010	-
Ina Val.Est	1,090	-0,18
Ina Vitalia	5,100	-
Nia Strategic 1	27,120	-0,4
Nv Ina Va At	7,201	0,6
Nv Ina Va At	3,240	-0,61
Rea Cap Eu	11,956	0,06
Rea Imp Em	8,764	-3,2
Rea Imp It	6,016	-1,18
Rea Imp Mon	5,525	-1,83
Reale Bil.Aggres.	5,465	-0,89
Reale Bil.Attiva	7,517	-0,48
Reale Dinam. Prot.	10,930	0,33
Reale I.Garantita	8,463	-0,22
Reale Linea Equilib.	8,350	-0,62
Reale Linea Futuro	6,858	-0,8
Reale Obb.	11,058	0,13
Reale Trasformaz.	9,415	0,26
Sai Alfa2000	3,630	-0,52
Sai Beta2000	4,010	-0,5
Sai Omega2000	6,810	-0,73
Sai Quota	19,660	0,2

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,300	100,260
BTP 01/02/09 3%	100,070	100,060
BTP 15/06/09 3,75%	100,780	100,790
BTP 01/11/09 4,25%	101,700	101,730
BTP 01/05/09 4,5%	100,810	100,820
BTP 15/09/10 0,95%	97,050	97,010
BTP 15/06/10 2,75%	100,270	100,280
BTP 15/01/10 3%	100,800	100,800
BTP 01/03/10 4%	101,880	101,900
BTP 01/08/10 4,5%	102,550	102,600
BTP 01/11/10 5,5%	104,350	104,400
BTP 01/11/11 1,9%	100,000	100,060
BTP 15/03/11 3,5%	101,200	101,230
BTP 15/09/11 3,75%	101,120	101,230
BTP 15/07/11 3,75%	101,540	101,550
BTP 01/02/11 4,25%	101,980	101,960
BTP 01/08/11 5,25%	104,500	104,450
BTP 15/09/12 1,85%	97,350	97,520
BTP 15/04/12 4%	101,750	101,810
BTP 01/08/12 4,5%	102,330	102,440
BTP 01/02/12 5%	104,400	104,520
BTP 01/08/13 4,25%	102,890	102,830
BTP 15/04/13 4,25%	102,430	102,510
BTP 01/02/13 4,75%	104,230	104,390
BTP 15/09/14 2,15%	97,460	97,810
BTP 01/08/14 4,25%	102,950	102,600
BTP 01/08/15 3,75%	99,890	99,980
BTP 01/02/15 4,25%	102,530	102,440
BTP 01/08/16 3,75%	98,670	98,790
BTP 15/09/17 2,1%	95,830	95,930
BTP 01/02/17 4%	99,730	99,900
BTP 01/08/17 5,25%	107,410	107,690
BTP 01/02/18 4,5%	101,790	102,000
BTP 01/08/18 4,5%	101,320	101,630
BTP 15/09/19 2,35%	95,800	96,090
BTP 01/02/19 4,25%	100,090	100,300
BTP 01/02/20 4,5%	100,550	100,900
BTP 01/02/20 4,5%	100,310	100,550
BTP 01/08/21 3,75%	92,270	92,550
BTP 22/12/23 8,5%	95,190	95,510
BTP 01/08/23 4,75%	100,120	100,340
BTP 01/08/25 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	144,900	145,100
BTP 01/11/26 7,25%	126,000	126,780
BTP 01/11/27 6,5%	116,710	116,950
BTP 01/11/29 5,25%	103,100	103,180
BTP 01/05/31 6%	110,220	110,800
BTP 01/02/33 5,75%	107,490	107,660
BTP 01/08/34 5%	99,550	99,570
BTP 01/02/37 4%	85,150	85,260
BTP 15/09/35 2,35%	86,640	87,400
BTP 01/08/39 5%	99,490	99,750
CCT 01/07/09 T.V.	100,070	100,040
CCT 01/04/09 T.V.	100,570	100,540
CCT 01/08/09 T.V.	100,340	100,320
CCT 01/10/09 T.V.	100,330	100,210
CCT 01/07/10 T.V.	100,110	100,110
CCT 01/09/10 T.V.	99,890	99,900
CCT 01/12/10 T.V.	99,640	99,670
CCT 01/02/10 T.V.	99,950	100,030
CCT 01/05/11 T.V.	99,440	99,430
CCT 01/11/11 T.V.	98,550	98,720
CCT 01/03/12 T.V.	97,740	97,970
CCT 01/07/13 T.V.	96,790	97,030
CCT 01/12/14 T.V.	95,960	96,070
CCT 01/03/14 T.V.	94,700	94,840
CCT 01/12/14 T.V.	93,880	94,060
CCT 01/09/15 T.V.	92,660	93,000
CTZ 30/06/09 Z.C.	98,120	98,180
CTZ 31/12/09 Z.C.	98,120	98,160
CTZ 30/04/10 Z.C.	96,840	96,820
CTZ 30/09/10 Z.C.	94,940	94,910

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	92,00	-0,01
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,26	-0,02
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,24	0,00
Bca Carige 03-13 1,5%	107,02	0,05
Bca Ifis 04-09 Cv	100,00	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	78,19	0,59
Bim 05-15	77,24	-0,15
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,20	-0,21
Sias 05-17 2,625%	77,86	2,05
Snia 05-10 3%	81,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	78,13	1,08
Telecom It. 2010 1,5%	115,04	0,04
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	2,806	2,795
Apulia Pront	0,3145	0,3103
Arkimedica	1,108	1,086
Autostrade Mer.	8,249	8,111
B&C Speakers	2,512	2,304
Best Union Co.	1,821	1,857
Biancamano	1,799	1,761
Bioera	3,621	3,936
Borgosesia	1,150	1,147
Borgosesia Rnc	1,268	1,268
Bouty Health	0,9500	0,9500
Caleffi	1,191	1,192
Cia	0,2101	0,2167
Cogeme Set	2,290	2,250
Conafi Prestito'	0,7542	0,7481
Enervit	1,475	1,475
Fnm	0,4927	0,4866
Greenvision	22,62	20,90
Iw Bank	2,198	2,198
Kerself	9,986	9,769
Mondo He	0,3475	0,3387
Monti Ascensori	1,034	1,066
Noemalife	5,900	5,900
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,848	4,552
Pierrel 2008/2012 W	0,1800	0,1660
Piquadro	0,7784	0,8418
Pop.Emilia Romagna	9,838	10,000
Pop.Sondrio	6,507	6,237
Pramac	1,550	1,587
Rcf	0,9815	0,9776
Realty Vailog	1,345	1,361
Rgi	1,708	1,673
Rossss	0,5005	0,4895
Screen Service Bt	0,4490	0,4457
Servizi Italia	3,900	3,884
Tamburi	1,449	1,451
Temienergia	1,608	1,577
Toscana Fin	0,7282	0,7027
Valsoia	2,320	2,320
Yorkville Bhn	0,7252	0,6951

PROMEMORIA

Ted Lapidus, lo stilista che lanciò l'unisex, è morto a Cannes, in Francia all'età di 79 anni. Figlio di un sarto russo emigrato in Francia, negli anni sessanta e Settanta aveva vestito alcune tra le più grandi star del cinema come Brigitte Bardot e Alain Delon, e lanciato, oltre la moda unisex, anche lo stile safari.

«Harry Potter e i doni della morte» di J.K. Rowling è il libro dell'anno 2008 di «Benjamin», la rubrica settimanale del Tg1 dedicata al mondo dei libri. L'avventura del maghetto ha prevalso su «La solitudine dei numeri primi» di Paolo Giordano.

SAGGIO PUBBLICATO DA EINAUDI

Luca Mastrantonio e Francesco Bonami mettono alla berlina il successo dei mediocri

Da Baricco a Benigni ecco gli «irrazionalpopolari»

di SERGIO BUONADONNA

Due personaggi della tv: qui sopra, Roberto Benigni e, a sinistra, Pippo Baudo. In basso, Francesco Bonami, autore con Luca Mastrantonio del saggio «Irrazionalpopolare»

Irrazionalpopolare è «ciò che è bello perché piace agli altri». Tautologico come il «cogito» cartesiano. Piace? Dunque è bello, è la regola del conformismo dominante. Una volta era il nazionalpopolare, non tanto quello di Gramsci che si proponeva di unire intellettuali e masse lavoratrici nell'egemonia culturale quanto più prosaicamente l'epiteto con cui nel 1987 l'allora presidente della Rai, Enrico Manca (socialista come Cicchitto e insieme nella P2) bollò Pippo Baudo come se la definizione fosse un insulto. Non molti capirono, anzi l'aggettivo entrò nel costume. Da Lucio Dalla a Del Piero quanti hanno fatto parte della lista dei nazionalpopolari? Ma adesso Maria De Filippi ha stracciato Pippo Baudo. Il sabato sera non è più dell'Italia buona e rassicurante ma di quella furba, cattiva e perfida della bionda *made in Costanzo*. L'Italia irrazionalpopolare.

E perfido è **«Irrazionalpopolare» (Einaudi, pagg. 287, euro 17,50)** il saggio che due Gianburrasca della cultura presente hanno scritto per rifare il ritratto dell'Italia di quelli che piangono quando sentono Bocelli ma si pavoneggiano alla guida di un Suv. I due figuri sono il giovane **Luca Mastrantonio** (29 anni, capo delle pagine culturali del «Riformista») e il bastiancontrario dell'estetica **Francesco Bonami**, 53 anni, storico dell'arte, direttore nel 2003 della Biennale di Venezia, direttore a Codroipo del Centro d'arte contemporanea di Villa Manin, silurato per troppa avanguardia e ora a capo del prestigioso e americanissimo Whitney Museum.

Dal cocktail è uscito un libro corrosivo e godibile sull'impresentabilità o se volete l'indecenza dell'Italia irrazionalpopolare. Da Baricco a Benigni, dalle intercettazioni telefoniche a Simona Ventura ce n'è per tutti e fino a prova contraria.

«La massima perfidia – ammette Mastrantonio – è aver confrontato il Dante letto da Benigni con quello riportato in vita da Carmelo Bene quando lo lesse a Bologna dopo la strage della stazione commemorando le vittime attraverso l'altissima poesia di Dante. Ecco aver paragonato Benigni con Bene ha *nanizzato* inevitabilmente Benigni».

Ma dove e quando è nata quest'idea?

«Per gioco al giornale – racconta Luca – quando con Bonami che è il nostro esperto d'arte abbiamo commentato il critico del "New York Times" che non riusciva a spiegarsi e a spiegare ai lettori il successo planetario di Bocelli. Diceva "io ne ho ascoltati tanti che sono molto più bravi però lui ha un successo inspiegabile a cui mi devo arrendere, qualcosa di irrazionale". Partendo da lì ci siamo chiesti se questa popolarità irrazionale è un misto di successi senza spiegazione, senza talento oppure di successi fortemente emotivi, empatici. Una doppia valenza che in Bocelli è perfetta. Perché chiaramente si empatizza con lui come coraggioso interprete della tradizione più popolare, ma poi è diventato famoso grazie a uno spot. Quindi il libro è nato come gioco ed essenzialmente l'abbiamo scritto giocando fra Roma e New York facendoci venire in mente nomi, persone, città, animali che fossero irrazionalpopolari».

Dalla canzone alla politica, dalla televisione alla scrittura vi siete arrogati il diritto di spiegare il trucco del successo. Per esempio una come l'ormai famosa Giusy Ferreri viene fuori solo perché la televisione è una magia e il successo nasce per gioco, dato che a rigore non si può dire che sia proprio una cantante?

«Esatto – commenta quasi entusiasta Mastrantonio -. Anzi Giusy Ferreri è uno dei tanti capitoli che si potranno riscrivere in un sequel del libro perché nella traccia della sua voce si legge il segreto dell'irrazionalpopolare. Lei ha una voce media, ma soprattutto ha la voce di chi è lì per caso. Anzi ha delle stonature che sembrano artificiali perché comunque l'idea è quella che se ce l'ho fatta io ce la possono fare in tanti, così se una su mille ce la fa gli altri 999 le vanno appresso. Questo può anche andar bene, ma la cosa negativa è che in "X-Factor" l'ape regina è una donna che non ha cultura musicale, non sa cantare, non ha particolari competenze. Quindi vince una simpaticissima supermediocre lanciata da un'incompetente. Quello che funziona è che noi crediamo all'incompetente e simpatizziamo con la supermediocre perché anche noi possiamo farcela».

Irrazionali alla riscossa dunque, perché il successo è un potere?

«Dipende di che successo si parla - distingue Bonami -: quello autoreferente o quello che cresce a poco a poco dentro una cultura come punto di riferimento. Ecco il trucco del vero successo è non aver bisogno del potere, politico o televisivo che sia per affermarsi. Il vero successo è poter dire o scrivere cosa uno pensa senza secondi fini o obbiettivi nascosti di ritagliarsi una fetta del potere costituito».

Per questo, senza tema di passare per snob, avete bocciato senz'appello Galimberti e Vattimo, due guru «che sbagliano»?

BONAMI: «Ma non so se sbagliano: credo che siano vittime del proprio sapere. Sanno di sapere e sanno che la gente sa che lo sanno quindi non si mettono più in discussione, il che è la morte di ogni intellettuale».

E perché in un'Italia dove tutto è un mito voi non usate mai la parola mito?

«Ma forse perché anche noi vorremmo aver creato un libro mito».

Nel quale sia chiaro non si salva nessuno né la banalità dello spettacolo, da quello televisivo al cinepanettone, né delle nostre città invase dalla volgarità (vedi la corsa ai Suv e comunque al marchio del momento), né la superficialità delle mostre. «Troppo Impressionismo – accusa Bonami – che arriva a dire "è la bomba H della nostra cultura"».

Nientemeno?

«In Italia sicuramente. Si sono dilapidati enormi fondi pubblici senza costruire nulla in nome delle mostre sull'impressionismo. Sa quanti musei si potevano far partire con i milioni sperperati per mostre come l'Impressionismo e la neve?».

Alla fine si salvano solo Paolini, Fiorello e Cattelan. «Perché restano sorprendenti e talentuosi in qualsiasi contesto li si collochi», spiega Mastrantonio, al quale per concludere chiedo: Voi scrivete «Bonolis è il simulacro catodico in cui l'irrazionalità, non sempre popolare, viene incarnata ed espressa al meglio».

E se dovesse invitarvi al Festival di Sanremo?

«Sarebbe l'apoteosi del libro, che con grande onestà fin dalla dedica vuol essere popolare anche senza motivo apparente. Quindi sarebbe come se Andreotti fosse ricevuto dal Papa».

In libreria «Irrazionalpopolare» sta andando più che bene. E se diventasse un feticcio?

MASTRANTONIO: «Sì è quel che penso e mentre guardo la copertina penso che sono un asino che vorrebbe volare».

Lo scrittore triestino Antonio Della Rocca, classe 1943

DUE ROMANZI DI ANTONIO DELLA ROCCA

Storia di un gioiello e di una spy-story fra Trieste e l'Urss

Ogni scrittore ha un'idea della vita e del mondo a cui continua a girare intorno, declinandola in infinite storie. Fedele a un genere o sperimentando generi e stili diversi. La versatilità letteraria sembra essere un carattere di **Antonio della Rocca**, triestino, manager per grandi società italiane operanti in campo nazionale e internazionale, socio fondatore e attuale vicepresidente del Pen Club di Trieste, che pubblica quasi in contemporanea due libri apparentemente molto diversi, **La spilla di Janesich (Moby Dick, I libri dello Zelig, pp. 155, 13 euro)**, che ha ottenuto come inedito il premio Arti&Scritture di frontiera e il premio Giovanni Gronchi) e **Per una stella di maresciallo (Robin, pp.174, 12 euro)**.

«La spilla di Janesich» e «Per una stella di maresciallo»: due racconti diversi che hanno in comune l'idea che nel mondo nulla cambia

Il primo è un piccolo, raffinato romanzo con un meccanismo perfettamente oliato fatto per la lettura quasi sinottica di due secoli e di due prospettive, quella maschile e quella femminile. Con un registro narrativo che lo conduce nello iato temporale (tra Ottocento e Novecento) e spaziale (da Londra a San Pietroburgo, da Trieste a Pescara e a Vienna) l'autore tesse la ricostruzione della cornice storica di una famiglia della borghesia ebraica triestina, tra successi e insuccessi mercantili, eventi quotidiani e sconvolgimenti politici. Al centro del racconto una splendida spilla di perle e diamanti del XIX secolo, disegnata e prodotta in esemplare unico dalla celebre Maison triestina Janesich - un gioiello realmente esistito, come documentato dall'archivio storico della Ditta fondata a Trieste nel 1835. I triestini di una certa generazione forse ricordano ancora il prestigioso negozio – la vetrina di stampo ottocentesco con le colonnine corinzie - in Capo di Piazza, punto di massimo passaggio. Non occorre avere letto Wittgenstein per sapere che il mondo è fatto di oggetti, né conoscere le teorie psicoanalitiche di Melanie Klein e Donald Winnicott per intuire che gli oggetti sono investiti di simboli e significati profondi che riassumono la nostra relazione con gli altri. Certi oggetti sono condensati di storie e di ricordi. Hanno un peso e una voce. Sono testimoni della continuità del tempo suscitando affetti e ricordi. Questo gioia ottocentesca che passa di mano in mano da una generazione all'altra di donne accompagnandole nel transito tra il secolo breve e il secondo millennio, dipana impassibile e inalterabile nella sua bellezza la storia di un'epoca, come se «la perla centrale fosse la pupilla in un'iride di diamanti», e diventa una sorta di scarabeo egiziano, di quelli che accompagnavano il pellegrino del deserto nel suo cammino inconsapevole.

Per una stella di maresciallo è invece una spy story ambientata nell'Urss di Gorbaciov, in cui Della Rocca ha vissuto e di cui ci dà perciò una ricostruzione di prima mano. Un linguaggio crudo e spregiudicato, come spregiudicati sono i protagonisti di questa vicenda, una complessa vicenda di spionaggio industriale, un mosaico di personaggi che delinea il periodo di intensi turbamenti sociali ed economici precedente la caduta del muro di Berlino. «Un gioco di spie, una tela di doppiogiochi, politica, interessi personali e patriottici» tra ufficiali del Kgb, della milizia di Mosca e dei servizi segreti dell'ex Ddr, con al centro il vecchio generale Pasha Sovorilov, che alla fine l'avrà, la sua stella, ma a caro prezzo. Il mondo a un certo punto si era illuso che potesse nascere una Russia democratica, ma questa verosimile narrazione suggerisce che forse, dopo la caduta del muro, in Russia tutto è cambiato perché tutto restasse come prima.

Due romanzi molto diversi che hanno però qualcosa in comune: la spilla di Janesich e la stella da maresciallo di Pasha stanno lì a dimostrare che il mondo non cambia poi tanto nei suoi fondamenti, sono oggetti simbolo del «perpetuum mobile» della vita. Resta anche un interrogativo: i ricordi sono una forza o piuttosto «ombre troppo lunghe» come scriveva Cardarelli; il passato è una ricchezza o una zavorra? Di certo c'è, ci sembra di capire, che per andare incontro al futuro è opportuno portare carichi leggeri.

Chiara Mattioni

POESIA. ANTOLOGIA CON PREFAZIONE DI PAOLO CHERCHI

«Di canto in canto» i versi che incantarono Montale

Raccolta cronologica delle liriche di Annalisa Cima, musa ispiratrice del poeta Premio Nobel

Eugenio Montale (1896-1981), premio Nobel 1975, e, a sinistra, l'artista e poetessa Annalisa Cima, da lui scoperta

Era il 1969 quando l'allora ventottenne **Annalisa Cima** – già nota come pittrice – esordì con le dodici liriche di «Terzo modo»: un esordio che entusiasmò Eugenio Montale cui Scheiwiller, all'insaputa dell'autrice, aveva sottoposto la lettura delle poesie giudicate dal premio Nobel «insolite nel contesto italiano e tanto più in quello femminile». Per la Cima, nata a Milano nel 1941, fu l'inizio di un intenso itinerario poetico che il volume **«Di Canto in Canto» (Longo editore, pagg. 292, euro 28,00)** ora propone seguendo l'ordine cronologico di pubblicazione delle varie sillogi. Corpus quasi completo delle poesie della Cima, il testo ripercorre i componimenti che, da «Terzo modo», prosegueno con «La genesi e altre poesie», «Immobilità», «Sesamon», «Ipotesi d'amore per Cherubino», «Per altri», «Aegri somnia», «Quattro canti», «Il tempo predatore», «Canti della primavera» e della sopravvivenza».

A firmare la prefazione al volume è Paolo Cherchi, docente di letteratura italiana all'Università di Ferrara, che propone un approfondito esame critico dell'opera poetica di Annalisa Cima, in cui cultura, filosofia, musica si fondono in una raffinata scrittura, espressione dei molteplici interessi dell'autrice che spazia anche nella prosa e nelle traduzioni. Una personalità la sua di cui Montale intuì subito i tratti non comuni, tanto che Cima divenne la musa ispiratrice del poeta di «Ossi di seppia», e alla sua morte, nel 1981, unica erede dei diritti d'autore montaliani.

Nella prefazione a «Di canto in canto» Cherchi evidenzia la versatilità di temi, ritmi, esperimenti formali, toni che caratterizza il far poesia di Annalisa Cima, che da tempo risiede a Lugano, ove dirige la Fondazione Schlesinger, da lei fondata nel 1978 assieme a Montale e Cesare Segre.

Cherchi scandaglia inoltre nelle pieghe più riposte del sentire dell'autrice, analizzando i temi delle dieci sillogi: da quello «della contestazione e dei problemi della storia, della coscienza, dell'identità personale e del suo rapporto con l'ideologia politica...» che accomunano «Terzo mondo» al successivo «La genesi e altre poesie» (1971), al tema della solitudine e dell'amore inteso come illusione e inganno, espresso nei brevi componimenti di «Immobilità» ('74). E se l'Eros pur in una «castità di linguaggio» nutre i versi di «Sesamon» ('77), l'intonazione madrigalesca si respira invece in «Ipotesi d'amore» ('84), mentre sogno e delirio sono i febbricitanti temi di «Aegri somnia» ('89). Ma altri ancora, e sfacettati sono i risvolti posti in risalto: così quel pessimismo scavato nella ricerca del senso del vivere in «Tempo predatore» ('97), o negli ariosi «Canti di primavera e della sopravvivenza» (2001) a conclusione del volume. Una poesia, quella di Annalisa Cima, che «fin dai primi momenti si è mossa interrogandosi sull'origine della vita individuale, con un'ostinata volontà di conoscere ciò che costituisce l'integrità dell'Io...». Caso raro, la Cima, l'aveva definita Montale: ieri come oggi «lontana dall'incolore opacità delle scuole contemporanee...».

Grazia Palmisano

MUSICA. FESTA IN PIAZZA BATTISTI

«CaPOPd'anno» a Gorizia con l'idolo delle teenager

Carlo Pastore, vee-jay di Mtv, nella serata presentata da Tjasa Dornik e Marcello Crea

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA È il nuovo idolo delle ragazzine. Appena pronunci il nome di Carlo Pastore, le teenager non hanno alcun dubbio. «È uno dei migliori vee-jay di Mtv», la loro risposta. Senza tentennamenti, all'unisono. Oggi Pastore sarà uno dei protagonisti di «CaPOPd'anno», l'evento organizzato dal Comune di Gorizia per festeggiare l'arrivo del 2009. Indisponibile piazza Vittoria (dove, com'è noto, c'è il cantiere), la cornice della serata, condotta dalla giovane attrice goriziana Tjasa Dornik e dall'attore triestino Marcello Crea, sarà quella di piazza Battisti: il vee-jay (che in televisione conduce «Trl live» assieme a Elena Santarelli) proporrà fino a tarda ora il suo raffinato Dj set, molto apprezzato anche dai meno giovani. Carlo Pastore ha esordito sulla rete musicale conducendo «Mtv Our Noise», primo show musical-community italiano che utilizza come fonte editoriale i video scaricati da internet. Ha partecipato alla 24 ore di diretta del «Live Earth», l'evento di sensibilizzazione ambientale di Al Gore e a «Pugni in Tasca». Trasmissioni che l'hanno fatto diventare in tempi brevi uno dei volti più apprezzati della rete che fa ballare.

Ma il programma di questa notte prevede anche, dalle 22, un concerto dei «Magenta», band che attualmente sta collaborando con lo studio di registrazione di Peter Gabriel in Inghilterra dove sta preparando il suo primo album in lingua inglese. La festa di Capodanno sarà una vera e propria anticipazione del disco stesso in esclusiva per la città di Gorizia.

I presentatori accompagneranno tutti verso il conto alla rovescia di mezzanotte, quando sarà proposto uno spettacolo pirotecnico. Seguirà la performance di deejay Toky di Radio 105, direttamente dal programma Revolver condotto assieme a Ringo, che con la sua musica a 360° farà ballare tutta la piazza.

Particolare attenzione sarà riservata alla prevenzione degli abusi di alcool e dell'uso di stupefacenti, grazie alla collaborazione con l'Ass Isontina, la Provincia e l'Apt. Questa sera, i giovani potranno usufruire di un servizio di bus navetta, con partenza alle 21 da Monfalcone e Villesse e rientro alle 3.30 da via IX Agosto.

Il giovane vee-jay di Mtv Carlo Pastore, idolo delle teenager

APERTA L'UNDICESIMA EDIZIONE DI «LE VIE DEL CAFFÈ»

In giro per Trieste con Monsieur Stendhal

Altri spettacoli e concerti venerdì e sabato in scena al Tommaseo

TRIESTE Un vento così forte da «far venire i reumatismi alle budella». Non amava la bora, Henri Beyle, in arte Stendhal, che giunse in una fredda Trieste, in qualità di console, nel novembre del 1830, sapendo che per tutto il suo soggiorno sarebbe stato sotto lo stretto controllo della polizia austriaca. I suoi mesi triestini, e la sua affascinante personalità, vengono raccontati, in questi giorni, da «**Le vie del caffè**».

L'undicesima edizione della rassegna ha preso il via lunedì al Caffè Tommaseo, in una serata sferzata appunto dalla bora, neanche a farlo apposta per creare la giusta atmosfera. La rassegna è promossa dal Consorzio Promotrieste e organizzata dal Teatro Stabile La Contrada, con il sostegno della Regione. Il sottotitolo è «**Viaggio a Trieste: Stendhal, il carbonaro che amava le donne**». Che non lo ricambiavano granché, come ha sottolineato Marilì Cammarata, che ha introdotto il personaggio in una brillante conferenza.

Stendhal, né bello, né ricco, «molto intelligente, ma con le persone intelligenti bisogna fare i conti», a Trieste si consola, ha spiegato la relatrice: «con le donne che lo amano per uno zecchino». In città non se la passa bene: vi è giunto con dei pregiudizi, e la stagione invernale - è cagionevole di salute - non aiuta. È escluso dai salotti che contano perché è privo dell'*exequator* che lo ufficializzerebbe console, e non ha neanche una croce d'onore (che merita, ma arriverà più tardi) da appuntarsi al petto. Deve persino gioire in silenzio per la pubblicazione, in Francia, de «Il rosso e il nero».

Grafomane, quando non scrive romanzi, Stendhal scrive lettere, e quotidianamente invia in patria dei rapporti precisissimi. Camuffa nomi di persone e città, infarcisce le lettere di anagrammi, alcuni contorti, altri, pare, così ingenui da sembrare una presa in giro per chi gli aprirà la posta. Spesso comincia una frase in un idioma e la finisce in un altro.

Qui sopra, lo scrittore francese Stendhal, pseudonimo di Marie-Henri Beyle (1783-1842). A sinistra, gli attori Maurizio Zacchigna, Maria Grazia Plos e Massimiliano Borghesi (foto di Azzurra Primavera)

Questo ed altro è stato raccontato lunedì, in chiavi diverse, nella conferenza e nel divertente spettacolo «**In quest'isola. Monsieur Stendhal sulle rive dell'Adriatico**», ispirato a «Stendhal, console a Trieste» di Leo Van Marls, drammaturgia e regia di Maurizio Zacchigna.

In scena Massimiliano Borghesi veste con vivacità di toni il ruolo di un disincantato Stendhal, dal simpatico accento francese. Nella finzione, non è un poliziotto austriaco a incalzarlo di domande, ma un intervistatore della S.G.T. (interpretato, in modo volutamente più macchiettistico, da Omar Scala), acronimo di Stranieri in Giro per Trieste. L'ironia e lo scherzo percorrono lo spettacolo, anche nell'intervento di Carlo Moser al pianoforte.

Gli ultimi due appuntamenti con «Le vie del Caffè» sono per dopodomani e sabato, entrambi alle ore 21, ad ingresso gratuito.

Venerdì, al Caffè Tommaseo, gli «Amici della Contrada» proporranno «**La promessa dell'amore**», a cura di Maria Grazia Plos, mentre l'indomani, al Caffè San Marco, sarà in scena lo spettacolo-concerto «**Mélodie Délicieuse**», proposto dall'Accademia di Musica Ars Nova in collaborazione con Studio Openspace.

In chiusura Marilì Cammarata ha sottolineato che «se qualcuno fosse interessato all'operazione, sarebbe possibile, con tutto il materiale biografico disponibile su Stendhal, ricostruire il suo periodo triestino quasi giorno per giorno».

Annalisa Perini

Jeanette Tompson al Nuovo di Udine

UDINE Saranno la straordinaria classe di Jeanette Thompson e le vibranti melodie dell'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia diretta dal maestro Timothy Brock, a salutare l'arrivo del nuovo anno a Udine. La grande interprete statunitense - regina dello spiritual negro, ma dalle solide radici classiche - sarà, infatti, in scena al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, giovedì, alle 21, per una serata, organizzata con il sostegno del Comune e della Provincia di Udine e la Confindustria di Udine, in cui proporrà un viaggio nella più affascinante tradizione musicale americana, dagli orgogliosi canti religiosi e gospel afroamericani alle sinuose sonorità pensate per le grandi orchestre da Duke Ellington, Bernstein e Gershwin, fino agli spregiudicati lavori di Copland.

L'esordio della Thompson sarà affidato ad una bellissima serie di Spirituals, unione perfetta di sentimento e voce che la cantante statunitense interpreterà con quello stile «sensibile e ricco di sfumature» che ha conquistato le platee di tutto il mondo. A incorniciarle, saranno l'Orchestra Sinfonica del Fvg e il maestro Brock con il scintillante poema sinfonico «An American in Paris» del re del musical George Gershwin e la celebre «Hoe Down» di Aaron Copland. Dopo altri pezzi celebri, cavalli di battaglia delle grandi del jazz, da Ella Fitzgerald a Billie Holiday a Dinah Washington, a chiudere la serata sarà l'Orchestra Sinfonica con le «Symphonic Dances from West Side Story» di Bernstein.

IN BREVE

AVEVA SETTANT'ANNI

Morto Freddie Hubbard grande trombettista jazz

LOS ANGELES Il trombettista jazz americano Freddie Hubbard è morto lunedì notte in California all'età di settanta anni. Il musicista è morto un mese dopo aver subito un infarto, nell'ospedale di Sherman Oaks, a Los Angeles.

Nel corso di una carriera di quasi cinquanta anni, Hubbard, originario dell'Indiana, ha suonato con celebri musicisti come John Coltrane (vedi l'album «Ascension»), Ornette Coleman (nel disco «Free jazz»), Herbie Hancock e i Jazz Messengers d'Art Blakey. Riconoscibile per il suo stile «hard bop», aveva vinto un Grammy per il miglior disco jazz, nel 1972, e inciso oltre 300 album.

Dopo il 1993, per le conseguenze di un'infezione di una ferita al labbro superiore, la sua brillantezza sulla tromba è ridimensionata e da allora si limita a suonare il flicorno.

REGIA DI CAPOTONDI

Film dalle sceneggiature del Premio Solinas

ROMA «Quando gli elefanti combattono» di Domenico Distilo, Guido Iuculano e Filippo Gravino, vincitore 2008, «Salvo» di Antonio Piazza e Fabio Grassadonia - menzione speciale 2008, «Luglio '80» di Giorgio Fabbri - vincitore Premio Franco Solinas 2007 e «Il cuore della notte» di Ludovica Rampoldi, Stefano Sardo e Alessandro Fabbri sono i cinque progetti di film tratti da sceneggiature vincitrici e finalisti delle edizioni 2007 e 2008 del Premio Solinas, annunciati in questi giorni.

La regia è di Giuseppe Capotondi, il film è prodotto dalla Indigo Film e da Medusa e le riprese sono appena terminate. Partiranno invece all'inizio del 2009 le riprese del film «Dieci Inverni» finalista del Premio Storie per il cinema 2007, di Valerio Mieli e Isabella Aguilar, con la regia dello stesso Valerio Mieli.

DAL 5 GENNAIO

Inediti di Hemingway restaurati e accessibili

L'AVANA Studiosi cubani e stranieri avranno accesso dal 5 gennaio a documenti inediti dello scrittore statunitense Ernest Hemingway che sono stati restaurati e digitalizzati. Tra i documenti ci sono manoscritti come l'epilogo di «Per chi suona la campana» e una copia della sceneggiatura del film «Il vecchio e il mare» basato sul suo libro omonimo, ha informato Ada Rosa Alfonso, direttrice della Casa Museo Hemingway. Altri documenti di interesse sono alcuni cifrati, che secondo gli studiosi confermerebbero l'ipotesi della presenza di sottomarini tedeschi che si rifornivano di petrolio nella costa nord di Cuba durante la II Guerra Mondiale. In un futuro saranno messi a disposizione altri mille documenti, fra cui, lettere, mappe e manoscritti che corrispondono al periodo di quasi 20 anni di creazione prolifera nel suo soggiorno a Cuba.

MUSICA. RIPROPOSTA ALLA CHIESA LUTERANA

«Marinella», l'opera triestina di Sinico l'estate prossima anche a San Giusto

TRIESTE Il suo nome non compare sulle Enciclopedie della Musica, ma Giuseppe Sinico significa molto nella storia della Trieste musicale. Figlio di Francesco, di ascendenze bergamasche e attivo a Trieste come maestro di canto oltre che come direttore della Filarmonica-drammatica e responsabile dei servizi musicali nella Chiesa Luterana, Giuseppe Sinico è autore di numerosi titoli operistici. «Marinella», su libretto di Pietro Welponer (Trieste, Teatro Mauroner, 1854) è l'opera sua più nota, fu scritta a soli diciotto anni, si compone di un prologo e tre atti ed è completamente ambientata a Trieste. Il brano che chiude il prologo, «Squillan le trombe» affidato al coro divenne, mutato il testo, il celebre «Inno a San Giusto», che fu dapprima il canto della Trieste risorgimentale e poi l'inno della città.

L'Associazione «Amici della Lirica Giulio Viozzi» di Trieste che da sempre svolge il ruolo di conservatrice del repertorio operistico del territorio giuliano e friulano, e che in questi ultimi anni - grazie alla collaborazione del maestro Severino Zannerini - ha recuperato non solo «Il sasso pagano» di Giulio Viozzi ma autori come l'istriano Antonio Smareglia, di cui ha presentato pagine dalla rara «Oceana» e il triestino, ma ucraino di nascita e di ascendenze bolognesi, Mario Bugamelli, di cui lo scorso anno è stata eseguita la «Notte di Natale», dal Novecento regionale si è spostata all'Ottocento, recuperando «Marinella». Che è l'opera «di» Trieste, svolgendosi alle pendici del Colle di San Giusto in pieno Cinquecento quando la città giuliana lottava per affrancarsi dal dominio veneziano.

La trama inserisce nel contesto storico una vicenda privata che sta a metà fra «Luisa Miller» e «Rigoletto». Lo stile di Sinico rimanda, comunque, al giovane Verdi e, soprattutto, a Mercadante e all'ultimo Donizetti. In ogni caso, e citiamo uno dei maggiori estimatori di quel'opera, Vito Levi, «la pretta intonazione melodrammatica italiana non esclude qualche influsso meyerbeeriano».

Il recupero di «Marinella», che fu rappresentata anche al Teatro Armonia (nel 1862) e al Politeama Rossetti (nel 1883) di Trieste, ma mai al Teatro Grande, poi Teatro Verdi, è, comunque, «in progress»: l'estate scorsa se n'è eseguita un'antologia in concerto all'aperto, nel parco di Villa Sartorio, senza orchestra e senza coro.

Per l'esecuzione di domenica scorsa nella Chiesa Luterana Evangelica di Trieste, l'orchestra era ancora assente, ma ai cinque solisti, che indossavano i costumi approntati per l'occasione da Silvia Bartole, si è aggiunto il Coro dell'Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia, che ha eseguito con grande partecipazione le parti corali e, soprattutto, l'inno celeberrimo.

Tutti erano stati preparati con passione e dedizione da Severino Zannerini che sedeva al pianoforte cedendo il posto a Elisa Frausin per l'esecuzione dei brani corali.

Quanto ai solisti, spiccavano le voci maschili di Dax Velenich, tenore lirico, che era il giovane veneziano che ama riamato la protagonista (una Marianna Prizzon intonata, musicale e partecipe) ed è amato dalla nobile Donna Elvira (il mezzosoprano Guisela Zannerini Neri) ma che il padre di Marinella, Falco (il basso Giovanni Alberico Spiazzi cui sono state affidate anche le battute del Banditore del Consiglio) respinge, preferendogli il perfido Baccio, un baritono che si esprime con una vocalità che prefigura il Miller verdiano e Rigoletto, e in una tessitura quasi tenorile che il bravo Giuliano Pelizon domina da par suo.

Il maestro Severino Zannerini, autore del recupero di Sinico

Per l'estate prossima si vorrebbe arrivare a un'esecuzione in forma di concerto scenico con l'orchestra nei rinnovati spazi all'aperto del Cortile del Milizie di San Giusto, palcoscenico storico dell'estate musicale triestina.

Il concerto di fine anno è stato seguito da un pubblico numeroso e partecipe ed è stato realizzato in collaborazione con i Lions Trieste Host e con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia.

A quando una «Marinella» sul palcoscenico del Teatro Verdi di Trieste?

Rino Alessi

WONDERFUL
2009
Noi ce la metteremo tutta
per emozionarvi.
Come sempre, più di sempre.
Con i giochi più classici,
con le slot più nuove,
con tanti appuntamenti
e momenti di spettacolo.
Il Gruppo Casinò Portorose
vi augura un anno sereno,
positivo e vincente
Casinò Portorose
Casinò Lipica
Casinò Lido
TERME ČATEŽ
Slot Club
Casinò Giusterna
Capodistria
www.casino.si
Casinò Portorož d.d.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

VSV Immobiliare Costiera triestina villa di prestigio con accesso diretto alla spiaggia, disposta su due livelli più mansarda, ampio giardino e posti auto. Trattativa riservata. Tel. 0403476385, 040312719. (A00)

VSV Immobiliare Guardiella nuova costruzione, appartamento con giardino e box auto: zona giorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Tel. 0403476385, 040312719. (A00)

VSV Immobiliare Opicina ampio appartamento: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina, tre stanze, due bagni, giardino, posto auto e box. Tel. 0403476385, 040312719. (A00)

VSV Immobiliare Scala Santa in palazzina recente con ascensore, ultimo piano in ottime condizioni: salotto con veranda, cucinotto, stanza, bagno e cantina. Euro 145.000. Tel. 0403476385, 040312719. (A00)

Continua in 28.a pagina

ANAS S.p.A.
Compartimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia

ANAS S.p.A. TRIESTE – ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Compartimento della Viabilità per il F.V.G. indice la gara a procedura aperta n. TS08-005 – S.S. 14 "DELLA VENEZIA GIULIA" - LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DIFESA DELLE FONDAZIONI E RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME ISONZO AL KM. 118+000 IN LOCALITÀ PIERIS IN COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO, PROVINCIA DI GORIZIA.

Tempo utile: gg. 200. Importo lavori a misura € 1.694.000,00= di cui € 1.626.240,00 per importo soggetto a ribasso e € 67.760,00= per oneri sicurezza – Cat. prevalente OG3 Classifica IV, Cat. sorporabile OS12 Classifica II.

L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato secondo le modalità previste dall'art. 82 co. 1 e co. 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'ANAS S.p.A. valuterà la congruità delle offerte anormalmente basse secondo i principi ed il procedimento di cui agli artt. 86-87-88-89 del D. Lgs.163/2006.

Il bando è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 151 del 31.12.2008 nonché esposto all'Albo pretorio del comune di Trieste, all'Albo Compartimentale e sul sito www.stradeanas.it, e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è disponibile presso l'Ufficio Contratti del Compartimento ANAS, Via F. Severo 52, TRIESTE (tel. 040-5602111 fax 040-53410).

Le offerte dovranno pervenire presso il Compartimento ANAS di Trieste entro le ore 12.00 del giorno 09.02.2009, la gara si terrà il giorno 11.02.2009 alle ore 9.00.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Gualtiero Lombardo)

VIA F. SEVERO, 52 - 34127 TRIESTE
Tel. 040/5602111 - Fax 040/577225
sito internet www.stradeanas.it

ANAS S.p.A.
Compartimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia

ANAS S.p.A. TRIESTE – ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Compartimento della Viabilità per il F.V.G. indice la gara a procedura aperta n. TS08-004 – S.S. 52 "CARNICA" - LAVORI di CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE PERICOLANTI DEL PONTE SUL TORRENTE AUZA AL KM. 45+137 DELLA STATALE IN COMUNE DI FORNI DI SOTTO (UD). Provincia di Udine - Tempo utile: gg. 181 Importo lavori a misura € 579.920,00= di cui € 527.200,00= per importo soggetto a ribasso e € 52.720.00= per oneri sicurezza – Cat. prevalente OG3 Classifica II Cat. Scorporabile OS21.

L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato secondo le modalità previste dall'art. 82 co. 1 e co. 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 151 del 31.12.2008 nonché esposto all'Albo pretorio del comune di Trieste, all'Albo Compartimentale e sul sito www.stradeanas.it, e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è disponibile presso l'Ufficio Contratti del Compartimento ANAS, Via F. Severo 52, TRIESTE (tel. 040-5602111 fax 040-53410).

Le offerte dovranno pervenire presso il Compartimento ANAS di Trieste entro le ore 12.00 del 02.02.209, la gara si terrà il giorno 03.02.2009 alle ore 9.30.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Gualtiero Lombardo)

VIA F. SEVERO, 52 - 34127 TRIESTE
Tel. 040/5602111 - Fax 040/577225
sito internet www.stradeanas.it

Concerto di Fine Anno al Verdi con Daniela Dessì e Armiliato

Daniela Dessì e Fabio Armiliato

TRIESTE Gran finale al Teatro Verdi di Trieste oggi, con inizio alle ore 18, con il Concerto di Fine Anno. Protagonisti di lusso i cantanti **Daniela Dessì** e **Fabio Armiliato** che, accompagnati dall'Orchestra e Coro del Teatro Verdi istruito dal maestro Lorenzo Fratini e diretti dal maestro Marco Boemi, interpreteranno brani lirici fra i più celebri e amati dal pubblico: un occasione straordinaria da gustare nell'atmosfera di festa.

Da Verdi a Puccini, da Mascagni a Ponchielli, alcune tra le più belle arie tratte da «Otello», «La forza del destino», «Madama Butterfly»; brani sinfonici da «I vespri siciliani», «La gioconda» e interventi corali da «I Lombardi alla prima Crociata», «Turandot», «Cavalleria rusticana», la «Gioconda», «Macbeth» e «Traviata».

Al termine il Teatro Verdi offrirà al pubblico un brindisi benaugurale per il Nuovo Anno.

La biglietteria del Teatro è aperta oggi dalle 0 alle 12 e dalle 16 alle 19. Inoltre sono previsti biglietti last minute (scontati del 50 per cento) a partire da un'ora prima dell'inizio de concerto.

Saluto musicale al 2008 a Udine con la Strauss Festival Orchester

La Strauss Festival Orchester

UDINE Oggi, alle 18, al Teatro Nuovo saluto musicale al 2008 con un viaggio immaginario a Vienna, in compagnia della **Strauss Festival Orchester**, diretta da Willy Büchler, che si farà apprezzare anche come violino solista, in un programma che ripercorre le pagine più amate dell'operetta e della musica da ballo di un tempo, arricchito dalla partecipazione di due voci soliste: quella del soprano Claudia Chmelar e quella del tenore Paul Schweinester.

Il re della festa sarà ancora una volta, come giusto, Johann Strauss figlio, in compagnia del fratello Josef e di Franz Lehár, ovviamente rappresentato da pagine celebri del suo capolavoro, l'operetta più amata al mondo: «La vedova allegra».

La programmazione del Teatro Nuovo riprenderà martedì 6 gennaio, alle 17, con il primo spettacolo della rassegna per bambini «A Teatro da Giovanni»: l'emozionante «**Anima Blu**» di Michele Sambin. Una piccola storia dove i corpi degli attori incontrano i quadri di Chagall, trasformando la pittura in teatro e dando vita a figure sospese tra realtà e fantasia...

MUSICA. ESCE «CHECKMATE» REGISTRATO A VICENZA

Spazio alla melodia nel nuovo disco dei Gonzales

Secondo lavoro dei triestini Vianello e Boncompagno e dei veneti Mark Simon Hell e B.

TRIESTE Esce «Checkmate», secondo disco per i Gonzales. In formazione: i triestini Markey Moon (Gian Paolo Vianello, chitarra e voce), Malcolm B.Cobra (Marco «Bonko» Boncompagno, batteria) e i veneti Mark Simon Hell (chitarra) e B. (basso).

«Il nuovo disco è stato registrato all' Hate Studio di Rosà, vicino Vicenza - spiega Markey Moon. - Lo studio è splendido, il suo proprietario disponibilissimo e simpatico. La grafica è stata curata da un ragazzo di Venezia con la supervisione e il tocco finale del nostro chitarrista. L'etichetta si chiama Chorus of One e ha sede a Torino».

Di che cosa si occupa?

«Si occupa principalmente di rock'n' roll, segue sia band italiane che estere, è gestita con passione e cura nei dettagli ogni uscita, distribuzione nazionale ed estera compresa».

Che cosa caratterizza il vostro nuovo lavoro?

«In "Checkmate" si sente l'influenza di certo rock scandinavo, soprattutto i primi Hellacopters ("Payin' the Dues" è un capolavoro) che negli ultimi mesi abbiamo ascoltato assiduamente. Anche Turbonegro, e i vecchi maestri: Stooges, o Dead Boys. E in sottofondo un po' di '60s garage».

Che differenze ci sono rispetto al precedente cd?

Secondo disco per il quartetto dei Gonzales

«C'è un altro batterista (all'epoca di "Hell Drive" Marco ancora non suonava con noi). Questo ha influenzato molto il nostro modo di suonare. I brani sono meno ansiosi, e pur rimanendo di forte impatto sono un po' meno aggressivi che in passato, c'è più spazio per la melodia. Abbiamo lavorato molto sui suoni di chitarra e di basso, cercando di mantenerli grezzi e incisivi, ma con la giusta dose di calore».

I concerti come stanno andando?

«Molto bene. Nell'ultimo anno, tra concerti un po' ovunque, nuovi contatti e MySpace il nostro nome è girato parecchio. Abbiamo suonato insieme agli Sham 69 a metà dicembre. È stata una bella esperienza dividere il palco con delle leggende del punk '77 e gli siamo anche piaciuti parecchio, hanno voluto a tutti i costi comprare una copia del nostro cd, per supportare».

La scena triestina?

«Faccio parte del Gruppo Tetris e gli eventi che organizziamo nel nostro circolo sono sempre molto partecipati. Gli artisti di altre città o di altre nazioni che vengono a suonare da noi rimangono molto colpiti sia dall'interesse e dall' attenzione del pubblico triestino, sia dalla cura con cui le cose vengono organizzate. Ci sono state molte conferme, quest'anno: il video dei Trabant in rotazione su Mtv o il nuovo disco di Abba Zabba. È sorprese come i Dorothy, i Pork Chop Express e i Prankster Brothers: gente vera, che suona con passione e cognizione di causa rare in questi tempi».

Elisa Russo

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ BLUES ACUSTICO
Oggi, a La cantinaccia in via Settefontane, serata di San Silvestro con il blues acustico dagli anni '20 ai '60, con Simon.

■ BLOOBY BLUES BAND
Sabato 3 gennaio, alle 18.30, al caffè Orizzonte di via San Spiridione 12 la Blooby Blues Band presenta il Duo-Deno.

■ THE DANZANTE AL SAN MARCO
Venerdì 2 gennaio, alle 18, al caffè San Marco di via Battisti, The danzante a ingresso libero per la rassegna «Trieste mosaico di culture» promossa da Altamarea in collaborazione con la Provincia. Concerto di fisarmonica e violino con Roberto Daris e Tony Kozina.

■ MUSIC BAR CRISPI
Venerdì 9 gennaio, alle 20.30 musica live con i Keen Eyed.

■ LIVE DI KJETIL EDLAND
Domenica 4 gennaio, alle 15.30, l'associazione Ludica Triestina propone un live di role-playing (su prenotazione 3483607586) intitolato «Limbo» per 6-12 persone scritto da Tor Kjetil Edland e diretto da Andrea Castellani.

PORDENONE

■ ALEXIA, NEJA E BLOOM
Oggi, alle 22, in Piazza XX Settembre, capodanno con Alexia, Neja e Bloom 06, organizzato da radio Birikina e Radio Bella & Monella.

MONFALCONE

■ VEGLIONE A GRADO
Oggi, a partire dalle 19, sul palcoscenico del Villaggio di Natale festeggiamenti del capodanno. Alle 21.30 di scena Mirko Casadei Beach Band.

■ ANGELA HEWITT
Giovedì 8 gennaio, alle 20.45 al Comunale concerto della pianista Angela Hewitt. Musiche di Le Grand, Bach, Haendel.

■ «GOMORRA» DI SAVIANO
Sabato 10 gennaio, alle 20.45, al Comunale per la rassegna «Contrazioni» va in scena «Gomorra» di Saviano e Gelardi con Ivan Castiglione e Giuseppe Gaudino.

SLOVENIA

■ MATTIA BAZAR A NOVA GORICA
Umberto Tozzi e i Mattia Bazar stasera al park casinò e Hotel di Nova Gorica. Prenotazioni al numero 038653363662.

■ MUSICA CON DJ
Ogni venerdì, al Marco Polo di Nova Gorica, musica con il dj Stefano Munari.

APPLAUDITI CONCERTI IN SANT'APOLLINARE

Omaggio a Vivaldi del Terg Antiqua

TRIESTE Rendere omaggio a uno dei capisaldi della musica barocca come Antonio Vivaldi attraverso la creazione di un Festival unico nel suo genere - eccezion fatta per quello di Budapest - e, nel contempo, sollevare un lembo di storia su un episodio di cronaca locale come quello che, nel 1728, vede il compositore a colloquio con l'Imperatore Carlo VI giunto a Trieste in visita diplomatica. Era questo il duplice fine della manifestazione organizzata a dicembre dall'Associazione «Terg Antiqua», fondata tre anni fa da Manuel Tomadin, Paolo Monetti e Michele Veronese allo scopo di eseguire la musica nel rigore delle sonorità autentiche dell'epoca utilizzando strumenti originali.

L'edizione di quest'anno, articolata in due concerti e resa possibile grazie al contributo della Provincia di Trieste e di sponsor privati, va in archivio confortata da un grande successo di pubblico, molto numeroso in entrambi gli appuntamenti nella Chiesa di San Apollinare di Montuzza, che hanno visto il «Terg Antiqua» proporsi come orchestra nel primo concerto e in versione ensemble in quello di lunedì sera.

Calore e vitalità, accattivante impasto timbrico e cura dei dettagli propedeutica alla realizzazione di un suono d'insieme sempre elegante caratterizzano il complesso in entrambe le formazioni, apprezzate anche per la capacità rievocativa di suggestioni sonore declinate sul filo di un fraseggio variegato e incisivo.

Nella prima puntata della full immersion vivaldiana, aperta da una «Follia RV 63» che ha posto in luce le potenziali capacità solistiche del giovane violinista Davide Albanese, meritano una menzione speciale la prima esecuzione assoluta del Concerto in la magg.RV546, col violino di Ilaria Girardi e la viola da gamba di Michele Veronese a intrecciar le voci in un appassionato raffronto dialettico, poi il suono vellutato del traversiere di Maria Ginaldi nel Concerto in re magg.F.VI n.10 e il disinvolto aplomb virtuosistico del soprano Marianna Prizzon nel mottetto «In furore giustissime irae».

L'altra sera ha brillato, invece, la classe del flautista Manuel Staropoli che, ben sostenuto dall'ensemble, si è apprezzato per le belle messe di voce e la seducente cantabilità espressa nei movimenti lenti di pagine come il Concerto in fa magg.RV100 e la Triosonata in sol min. Applausi calorosi e prolungati e bis a tema per dare appuntamento alla seconda edizione.

Patrizia Ferialdi

CONCERTO DEL CORO

Il bilancio di fine anno del Polifonico di Ruda

Fabiana Noro, direttrice artistica del Coro Polifonico di Ruda

RUDA Una chiesa gremita ha fatto da cornice al concerto di Fine anno del Coro Polifonico di Ruda, diretto da Fabiana Noro, che ha proposto alcuni brani dalla liturgia ortodossa, brani di Gustafsson, Lauridsen, Poulenc, un mottetto di Palestrina, brani friulani per finire con pezzi della tradizione natalizia.

In apertura di serata il presidente del Polifonico, Matteo Gratton, ha ricordato le tappe più significative del 2008, dalle trasferte in Spagna ai concerti in regione, nel Veneto, a Roma, ma soprattutto la partecipazione vincente ai recenti giochi olimpici della coralità di Graz dove il Polifonico ha vinto tre ori laureandosi campione olimpico nella categoria «Cori maschili».

I fondi raccolti nella serata sono stati devoluti per l'adozione a distanza di due bimbi filippini e all'associazione «pro Federico» il bambino di Villa Vicentina che deve operarsi negli Stati Uniti.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. La biglietteria resterà chiusa dall'1 al 6 gennaio 2009.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 23 gennaio, ore 20.30 (turno A); sabato 24 gennaio, ore 16 (turno F); domenica 25 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 27 gennaio, ore 20.30 (turno B); giovedì 29 gennaio, ore 20.30 (turno C), sabato 31 gennaio, ore 17 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 20.30 (turno E).

«CONCERTO DI FINE ANNO», Teatro Verdi, oggi ore 18.00. Musiche di Verdi, Puccini, Mascagni e Ponchielli. Con Daniela Dessì e Fabio Armiliato. Direttore, Marco Boemi. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica, spettatori balletto Red Giselle e Giovani under 26.

«CONCERTO DI CAPODANNO 2009» della Civica Orchestra di Fiati «G. Verdi Città di Trieste», direttore Cristina Semeraro. Sala Tripcovich, 1° gennaio 2009, ore 18.00. Prevendita dei biglietti (ingresso unico € 5) presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Per informazioni 338-3528942.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

31 dicembre 2008 ore 21.30 APPLAUSI AL 2009, «I nobili ragusei». Brindisi di mezzanotte con arie dalla «Traviata» e dalla «Vedova allegra». Canzoni sceneggiate e cantate dai Lions Singers. € 40, prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c 040-3498277.

■ TEATRO RAGAZZI/LA CONTRADA

Sabato 3 gennaio ore 16.30 «Ti racconto una fiaba» presenta in anteprima «IL SEGRETO DELLA MATEMATICA». Teatro Orazio Bobbio. Ingresso 5 €; gratuito per gli abbonati della Contrada. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009 Biglietteria 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

31 dicembre ore 18.00, VINO, DONNA E CANTO musiche di Franz Lehár, Johann Strauss Jr, Josef Strauss. Strauss Festival Orchester Wien, Willy Büchler direttore e violino solista, Claudia Chmelar soprano; Paul Schweinester tenore.

Orari della biglietteria durante le festività: 31 dicembre: ore 16.00-19.00.

1.o gennaio ore 21. Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Direttore Timothy Brock; soprano Jeanette Thompson. Programma: Leonard Bernstein: «Ouverture da "Candide"»; George Gershwin: «An american in Paris»; American Spirituals: «Didn't My Lord Deliver Daniel», «A City Called Heaven», «Swing, Low/Nobody Knows the Trouble I've Seen», Aaron Copland: «Hoe Down»; Duke Ellington: «I Got It Bad and that Ain't Good», «I'm Beginning to See the Light», «Don't Get Around Much Any More», Leonard Bernstein: «Symphonic Dances from West Side». Informazioni: 0432-227704 (dalle 11 alle 15); www.sinfonicafvg.it.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Giovedì 8 gennaio, Angela Hewitt pianoforte; in programma musiche di Couperin Le Grand, Bach, Haendel.

Sabato 10 gennaio, «GOMORRA» di Roberto Saviano e Mario Gelardi, con la partecipazione straordinaria di Ernesto Mahieux.

La biglietteria del teatro rimane chiusa fino a giovedì 1° gennaio. È possibile acquistare i biglietti in prevendita on-line su www.greenticket.it.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI, FELLINI, GIOTTO, NAZIONALE E SUPER

Oggi 31 dicembre gli spettacoli dopo le ore 21.00 sono sospesi.

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it.

MADAGASCAR 2 — 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15

■ ARISTON

THE MILLIONAIRE — 16.30
di Danny Boyle.

Giovedì 1 gennaio
THE MILLIONAIRE — 16.30, 18.45, 21.00
di Danny Boyle.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

THE SPIRIT — 15.20, 17.40, 20.00
dal creatore di «Sin City» e «300» con Scarlett Johansson, Eva Mendes, Samuel L. Jackson. Domani 15.20, 17.40, 20.00, 22.05.

NATALE A RIO — 15.15, 17.30, 20.00
con Christian De Sica e Michelle Hunziker. Domani 15.15, 17.30, 20.00, 21.30, 22.10.

MADAGASCAR 2 — 14.50, 16.40, 17.30, 18.30, 19.30, 20.20
a Cinecity con proiezione digitale. Domani 14.50, 16.40, 17.30, 18.30, 19.30, 20.20, 22.05.

EMBER IL MISTERO DELLA CITTÀ DI LUCE — 14.40, 16.40
il fantasy con Bill Murray e Tim Robbins. Domani 14.40, 16.40.

IL COSMO SUL COMÒ — 15.20, 17.30, 20.00
con Aldo, Giovanni e Giacomo. Domani 15.20, 17.30, 20.00, 22.05.

COME UN URAGANO — 14.40,16.35, 18.30, 20.25
con Richard Gere e Diane Lane. Domani 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20.

ULTIMATUM ALLA TERRA — 18.35
con Keanu Reeves. Domani 18.35, 22.20.

COME DIO COMANDA — 20.25
di Gabriele Salvatores. Domani 20.25.

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 3D — 14.40
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe). Domani 14.40.

Da venerdì: THE STRANGERS con Liv Tyler, LISSY UNA PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA (animazione) e IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA Tel. 040-767300.

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

LA DUCHESSA — 16.15, 18.30
di Saul Dibb con Keira Knightley, Ralph Fiennes, Charlotte Rampling. Presentato al Festival del Cinema Roma 2008. Ralph Fiennes candidato al Golden Globe. (Durata 110'). Dal 1° gennaio ore 16.15, 18.30, 21.15.

L'OSPITE INATTESO-THE VISITOR — 16.30, 18.35
di Thomas McCarthy con Richard Jenkins, Hiam Abbass. «Il miglior film dell'anno... Una piccola meraviglia» New York Post. (Durata 103'). Dal 1° gennaio ore 16.30, 18.35, 21.00.

■ FELLINI www.triestecinema.it

WALL-E — 15.30
della Disney-Pixar. A solo 4 €.

COME DIO COMANDA — 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Gabriele Salvatores dal romanzo Premio Strega di N. Ammaniti.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

IL COSMO SUL COMÒ — 15.40, 17.20, 19.00, 20.40, 22.20
Con Aldo, Giovanni e Giacomo.

COME UN URAGANO — 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
Con Richard Gere e Diane Lane.

DAVANTI AGLI OCCHI — 17.30, 19.00, 20.40, 22.20
Con Uma Thurman, Evan Rachel Wood.

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE — 16.00

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

NATALE A RIO — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Christian De Sica e Michelle Hunziker.

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE — 16.00, 17.30, 19.00, 20.40, 22.20
Toccante, intenso. Commuove e lascia un segno importante!

LISSY PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA — 16.00
Un meraviglioso cartoon.

EMBER IL MISTERO DELLA CITTÀ DI LUCE — 17.30, 21.00, 22.30
di Tom Hanks con Tim Robbins, Bill Murray.

ULTIMATUM ALLA TERRA — 16.30, 20.15, 22.15
con Keanu Reeves, Jennifer Connelly, Kathy Bates.

TWILIGHT — 18.15
dal best seller di Stephenie Meyer il film più visto.

SI PUÒ FARE — 19.15
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio, 2° mese.

■ SUPER www.triestecinema.it

MAMMA MIA! — 16.30, 20.20
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3° mese.

THE SPIRIT — 18.20, 22.15
di Frank Miller con Scarlett Johansson, Samuel L. Jackson.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

MADAGASCAR 2 — 15.00, 16.45, 18.30, 20.15
Domani 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00.

NATALE A RIO — 15.30, 17.45, 20.10
Domani 15.30, 17.45, 20.10, 22.15.

COME UN URAGANO — 15.45, 17.30, 20.00
Domani 15.45, 17.30, 20.00, 22.00

IL COSMO SUL COMÒ — 15.30, 17.40, 20.10
Domani 15.30, 17.40, 20.10, 22.10

THE SPIRIT — 15.50, 17.50, 20.10
Domani 15.50, 17.50, 20.10, 22.10.

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

MADAGASCAR 2 — 15.20, 17.00, 18.30
Domani 15.20, 17.00, 18.30

NATALE A RIO — 15.30, 17.45, 20.10
Domani 15.30, 17.45, 20.10, 22.10

IL COSMO SUL COMÒ — 20.10
Domani 20.10, 22.00

COME UN URAGANO — 15.45, 17.30, 20.00
Domani 15.45, 17.30, 20.00, 22.00

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

CERVIGNANO

■ CINEMA PASOLINI

1.o gennaio
IL COSMO SUL COMÒ — 17.00, 19.00, 21.00
5 €.

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

In «Show 60» la televisione racconta e critica se stessa

Dimenticando tutte le finte programmazioni speciali di fine 2008, io ho appena finito di abbuffarmi di «Studio 60 on the Sunset Strip», una delle serie televisive meglio scritte degli ultimi cinque anni insieme a «In Treatment», «Lost», «Boris», «Dexter», «Dr. House», «Mad Men» e poco più. Ho chiuso l'anno (televisivamente) barando: in novembre, dopo due episodi passatimi da amici abbonati al pacchetto del digitale terrestre che comprende Joi (su cui «Studio 60» è in onda fino al 29 gennaio), ho capito che non potevo aspettare. Dall'Inghilterra ho ordinato i dvd con i 22 episodi che compongono l'unica stagione del meraviglioso telefilm scritto da Aaron Sorkin («Sports Night», inedito in Italia, e l'inarrivabile «West Wing», mal trasmesso da Rete4), diretto da Thomas Schlamme, prodotto da entrambi e trasmesso dalla Nbc dal settembre 2006 al luglio 2007.

Le critiche sono state ottime ma un certo pubblico medio americano e l'universo di riferimento dello show non hanno gradito e così lo show è stato chiuso. «Studio 60» è una serie metatelevisiva: fa televisione parlando di essa. Lo show infatti racconta i concitati e appassionanti dietro le quinte di uno spettacolo molto simile al celebre «Saturday Night Live», che va in onda una volta alla settimana, dura 90', si compone di numeri comici ricorrenti, sketch legati alla più stretta attualità, uno special guest diverso ogni settimana e ospiti musicali. Il primo episodio si apre con il vecchio produttore dello show che, stufo delle censure che deve subire a causa di pressioni su temi religiosi o politici (la guerra in Afghanistan), va in diretta dicendo ciò che pensa (ogni male) della televisione. Dopo il suo licenziamento arriva una coppia di amici e precedenti collaboratori: Matt (Matthew Perry, «Friends») e Danny (Bradley Whitford, «West Wing»).

Come sempre con Aaron Sorkin lo stile dello show, sospeso intelligentemente tra commedia e dramma, si riassume in eccitanti «walks and talks», con steadycam sulle tracce dei protagonisti che discutono e si amano lungo i corridoi dello studio. La bravura degli attori e del cast tecnico completa questo capolavoro relegato in un canale, ancora una volta, a pagamento.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 9.55
HACK E RONDOLINO

Ultimo dell'anno tempo di bilanci. Cosa ci lasciamo alle spalle? Ne parleranno Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati nel corso dell'ultima puntata 2008 di «Speciale Cominciamo Bene». Tra gli ospiti l'astrofisica Margherita Hack e il giornalista e scrittore Fabrizio Rondolino.

RAIDUE ORE 14.00
SUCCESSI INTERNAZIONALI

Galleria di successi internazionali per l'ultimo appuntamento 2008 con «Scalo 76 Cargo» con Chiara Tortorella, Federico Russo e Paola Maugeri. Si parte con il cantante libanese Mika e la sua «Grace Kelly», poi tocca ai Gotan Project.

LA 7 ORE 13.00
RICORDARE GIOVANNI XXIII

In occasione del cinquantennale dell'elezione al soglio pontificio di Giovanni XXIII, La7 trasmette un documentario dedicato alla figura di Angelo Giuseppe Roncalli. Il video si affida principalmente alle testimonianze di chi ha conosciuto il Pontefice da vicino.

RAITRE ORE 21.05
IL CIRCO DI MONTECARLO

Secondo appuntamento con il «32.o Festival del Circo di Montecarlo», con la conduzione di Ainette Stephens. Si potranno ammirare le evoluzioni dei concorrenti: dalla ruota della morte del venezuelano Wilson Dominguez al numero alla pertica dei «Vertical Tango».

I FILM DI OGGI

TOTÒ E MARCELLINO
di Antonio Musu con Totò, Memmo Carotenuto, Pablito Calvo, Fanfulla.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1958)
LA 7 14.00
Un ladro, detto il Professore, si fa passare per zio di Pablito che ha perso la mamma, ma Alvaro, lo zio vero, lo fa arrestare e manda il nipotino a mendicare, sfruttandolo. L'idea di partenza è alla Chaplin (Il monello).

...PIÙ FORTE RAGAZZI
di Giuseppe Colizzi con Bud Spencer, Terence Hill, Reinhard Kolldehoff.
GENERE: AVVENTURA (Italia, 1972)
RETE 4 21.10
Due amiconi inseparabili si guadagnano la vita facendo i piloti per una sgangherata compagnia privata: rischiano la pelle su vecchi aerei per frodare le compagnie di assicurazione e battere la concorrenza.

SCANDALO AL SOLE
di Delmer Daves con Dorothy McGuire, Troy Donahue, Arthur Kennedy.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1959)
RAIDUE 23.50
Un uomo d'affari ritorna alla villa dove trascorreva le vacanze estive e incontra una vecchia fiamma. Intanto nasce un idillio tra la figlia di lui e il figlio di lei. Ambo secco. Da un romanzo di Sloan Wilson.

UN MAGGIOLINO TUTTO MATTO
di Robert Stevenson con Dean Jones, Joe Flynn, Benson Fong, Michael Lee.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1969)
LA 7 21.10
Uno sfortunato corridore automobilistico compra una Volkswagen di seconda mano e scopre le sue qualità straordinarie che lo riportano alla vittoria, anche nelle gare più difficili. Cominciano i nemici e... i bastoni tra le ruote.

UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI
di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt.
GENERE: COMEMDIA (Usa, 1990)
ITALIA 1 21.10
John Kimble è un muscoloso poliziotto incaricato di rintracciare moglie e figlioletto di un pericoloso trafficante di droga. Dopo il divorzio, la donna si è rifugiata nella cittadina di Astor; la polizia non ha sue fotografie e Kimble deve fingersi maestro.

DUE SUL PIANEROTTOLO
di Mario Amendola con Erminio Macario, Enzo Liberti, Rita Pavone.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1976)
RETE 4 16.10
In una modesta pensione di Roma che ospita diversi tipi pittoreschi l'anziano Luigi Savoia, violinista in disgrazia, si prende paternamente cura di una giovane provinciale, Mimma, che vuole farsi strada nel mondo dello spettacolo.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Turbo**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo**
10.00 **Verdetto Finale.**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Tg 1**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana**
17.00 **Tg 1**
17.15 **Rex cucciolo - Le avventure di un piccolo commissario.** Film Tv (avventura '97). Di Oliver Hirschbiegel. Con Friedrich von Thun e C. Neubauer
18.50 **L'Eredità**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**

21.10 VARIETA'

> L'anno che verrà
Super veglione di capodanno condotto da Carlo Conti.

01.15 **Navigando sulle note di Capodanno.** Con Barbara Chiappini e Fabrizio Gatta e Gino Riviecciо.
03.25 **Pane burro e marmellata.** Film (commedia '77). Di Giorgio Capitani. Con Enrico Montesano, Rossana Podestà, Claudine Auger, Rita Tushingam, Adolfo Celi e Laura Trotter.
05.00 **SuperStar**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.25 **Sagarmatha il parco più alto del mondo**
06.50 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Cartoon Flakes**
09.45 **Tracy & Polpetta**
10.00 **Tg 2 Notizie**
10.10 **Tg 2 Costume e società**
10.20 **Tg 2 Medicina 33**
11.00 **Ragazzi c'è Voyager - Feste di Natale**
11.30 **Il ritorno del maggiolino tutto matto.** Film Tv (commedia '97). Di Peyton Reed. Con Bruce Campbell.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.55 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Scalo 76 - Cargo**
14.45 **Italia allo specchio**
16.15 **Ricomincio da qui**
17.20 **Julia - Sulle strade della felicità**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Piloti**
19.35 **Squadra speciale Cobra 11**
20.30 **Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**
21.00 **Tg 2 20.30**

21.20 FILM

> Mary Poppins
Doopo 44 anni il film continua ad essere un classico.

23.50 **Scandalo al sole.** Film (drammatico '59). Di Delmer Daves. Con Sandra Dee e Troy Donahue.
01.50 **Venere in pigiama.** Film (commedia '62). Di Michael Gordon. Con James Garner, Kim Novak, Tony Randall, Howard Duff e Janet Blair.
03.35 **Meteo 2**
03.40 **Appuntamento al cinema**
03.50 **Inconscio e magia**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Tg 2 Costume e società**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.15 **Verba volant**
09.20 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.55 **Cominciamo bene.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Agritre**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.05 **Terra nostra.** Con Ana Paula Arosio
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Agrodolce.**
20.20 **Blob**
20.30 **Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**

21.05 CIRCO

> Festival di Montecarlo
Gran gala del circo.

23.10 **Blob infesta 2008/2009**
00.45 **Appuntamento al cinema**
00.55 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** Con Enrico Ghezzi.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **Tv Transfrontaliera**
20.25 **La tv dei ragazzi**
20.30 **Messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano - TGR**
20.50 **Gli eventi del 2008; segue Tv Transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.00 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.05 **Chips**
06.55 **Mediashopping**
07.30 **Quincy**
08.30 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
09.35 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 **Un detective in corsia**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino**
15.55 **Sentieri**
16.10 **Due sul pianerottolo.** Film (commedia '76). Di Mario Amendola. Con Erminio Macario, Rita Pavone, Margherita Fumero, Enzo Liberti, Franco Agostini e Mario Carotenuto.
18.40 **Tempesta d'amore**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore**
20.20 **Walker Texas Ranger**

21.10 FILM

> ...più forte ragazzi
Bud Spencer e Terence Hill in una delle loro migliori interpretazioni.

23.15 **Omaggio a Pavarotti**
01.35 **Tre minuti con Mediashopping**
01.40 **American Pop.** Film (animazione '81). Di Ralph Bakshi
03.10 **Follie dell'anno.** Film (musicale '54). Di Walter Lang. Con Ethel Merman, Donald O'Connor, Mitzi Gaynor, Marilyn Monroe e Johnny Ray.
05.05 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
05.10 **Febbre d'amore**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Dietro le quinte**
08.45 **Creatures Features - Piume e scaglie**
09.10 **Il tesoro dei templari.** Film Tv (avventura '06). Di Kasper Barfoed. Con Julie Grundtvig Wester, Christian Heldbo Wienberg.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful**
14.10 **La figlia della sposa.** Film Tv (commedia '08). Di Leslie Hope. Con Joanna Garcia e Luce Perry.
16.15 **Amici**
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **Solo per amore.** Film Tv (commedia '06). Di Mark Griffiths. Con Dorie Barton, Jeremy London, James Gammon e Sally Struthers.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Messaggio del Presidente della Repubblica**

20.50 VARIETA'

> Capodanno 2009
Super veglione condotto da Paola Perego.

00.15 **Bufera in paradiso.** Film (commedia '94). Di George Gallo. Con Nicolas Cage, Jon Lovitz, Dana Carvey e Madchen Amick.
02.00 **Mediashopping**
02.15 **Amici**
03.00 **Mediashopping**
03.15 **Il mondo di Sophie.** Film Tv (commedia '99). Di Erik Gustavson. Con Silje Storstein e Thomas Von Bromssen.
05.05 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White e Kellie Williams.

ITALIA 1

06.50 **Due gemelle e una tata**
07.25 **Doraemon**
07.40 **Le avventure di Piggley Winks**
08.10 **Alla ricerca della valle incantata**
08.35 **Braccobaldo**
08.45 **Die Abrafaxe - A spasso nel tempo.** Film (animazione '01).
10.20 **Masterminds - La guerra dei geni.** Film (avventura '97). Di Roger Christian.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **I Simpson**
15.05 **Paso Adelante**
15.55 **Zack & Cody al Grand Hotel**
16.50 **Gormiti**
17.05 **Idaten Jump**
17.30 **Cattivik**
17.50 **My Melody sogni di magia**
18.05 **Holly e Benji due fuoriclasse - Che campioni Holly e Benji!!!**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Mr. Bean**
19.35 **Una pallottola spuntata.** Film (commedia '88).

21.10 FILM

> Un poliziotto alle elementari
Un poliziotto deve fingersi maestro in una scuola.

23.25 **Saturday Night Live**
01.25 **Passion.** Con Rachele Restivo.
01.55 **Talent 1 Player**
02.20 **Tre minuti con Mediashopping**
02.25 **Shopping By Night**
02.40 **Fantaghirò 3.** Film Tv (fantastico '93). Di Lamberto Bava. Con Alessandra Martines, Kim Rossi Stuart, Brigitte Nielsen e Ursula Andress.
05.55 **Rescue Me.** Con Denis Leary e Michael Lombardi e James McCaffrey.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.30 **Omnibus - Live**
08.00 **Omnibus - Rewind**
09.25 **Punto Tg**
09.30 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.40 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
10.50 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars.
11.50 **Senti chi viaggia**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Giovanni XXIII - Il pensiero e la memoria**
14.00 **Totò e Marcellino.** Film (commedia '58). Di Antonio Musu. Con Totò e Pablito Calvo e Memmo Carotenuto.
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 **Il commissario Scali.** Con Michael Chiklis e Theresa Saldana.
19.05 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**

21.10 FILM

> Herbie, un maggiolino tutto matto
Una vecchia Volkswagen è un'auto magica.

23.00 **Herbie il maggiolino sempre più matto.** Film (commedia '74). Di Robert Stevenson. Con Ken Berry e Helen Hayes.
00.45 **Lo sai che i papaveri....** Film (comico '52). Di Vittorio Metz e Marcello Marchesi. Con Walter Chiari e Carlo Campanini.
02.00 **Star Trek: Deep Space Nine**
02.25 **I pompieri di Viggiù.** Film (musicale '49). Di Mario Mattoli. Con Carlo Dapporto e Totò.

SKY 1

06.15 **Santa Clause è nei guai.** Film (fantastico '06). Di Michael Lembeck.
07.50 **Speciale: Winx Club**
08.15 **1408.** Film (drammatico '07). Di Mikael Håfström.
10.05 **Codice Carlo Magno.** Film Tv (azione '08). Di Ralf Huettner. Con Benjamin Sadler e Bettina Zimmermann.
12.10 **Pallottole d'amore.** Film (commedia '02). Di Bix Skahill. Con Sarah Jessica Parker e Harry Connick Jr.
13.50 **La bussola d'oro.** Film (avventura '07). Di Chris Weitz. Con Nicole Kidman e Daniel Craig.
15.50 **Matrimonio alle Bahamas.** Film (commedia '07). Di Claudio Risi. Con Massimo Boldi e Anna Maria Barbera.
17.25 **Santa Clause è nei guai.** Film (fantastico '06). Di Michael Lembeck. Con Tim Allen e Martin Short.
19.00 **Lo spaccacuori.** Film (commedia '07). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly. Con Ben Stiller.

21.00 FILM

> Il risveglio delle tenebre
Will è un guerriero che deve battersi per la Luce.

22.45 **Pallottole d'amore.** Film (commedia '02). Di Bix Skahill. Con Sarah Jessica Parker.
00.30 **1408.** Film (drammatico '07). Di Mikael Håfström. Con John Cusack.
02.20 **Speciale: Blade Runner Mania**
02.40 **Il risveglio delle tenebre.** Film (azione '07). Di David L. Cunningham. Con Alexander Ludwig.
04.25 **Speciale: Winx Club**
04.45 **Lo spaccacuori.** Film (commedia '07).

SKY 3

11.10 **La Musica Nel Cuore - August Rush.** Film (drammatico '07). Di Kirsten Sheridan.
13.10 **Speciale - Winx Club**
13.30 **Una notte al museo.** Film (commedia '06). Di Shawn Levy.
15.25 **Norbit.** Film (commedia '07). Di Brian Robbins.
17.10 **Hollywood Flash**
17.25 **Boys and Girls - Attenzione: Il Sesso cambia tutto.** Film (commedia '00). Di Robert Iscove.
19.05 **Innamorarsi a Natale.** Film Tv (commedia '05). Di Farhad Mann.
20.40 **Speciale - Conversazione con Christian De Sica**
21.00 **Fantozzi il ritorno.** Film (comico '96). Di Neri Parenti.
22.50 **Fantozzi 2000 - La clonazione.** Film (comico '99). Di Domenico Saverni.
00.40 **French Kiss.** Film (commedia '95). Di Lawrence Kasdan.

SKY MAX

09.55 **Fearless.** Film (azione '06). Di Ronny Yu.
11.45 **Perfect Stranger.** Film (thriller '07). Di James Foley.
13.40 **Urban Justice - Città violenta.** Film (azione '07). Di Don E. FauntLeRoy.
15.20 **Speciale - Blade Runner Mania**
15.40 **The One.** Film (azione '01). Di James Wong e Randall Rubin.
17.15 **Shooter.** Film (azione '07). Di Antoine Fuqua.
19.10 **Disturbia.** Film (thriller '07). Di D.J. Caruso.
21.00 **The Contractor - Rischio supremo.** Film (azione '07). Di Josef Risnak.
22.45 **Sex Crimes 2.** Film Tv (thriller '04). Di Jack Perez.
00.25 **C'è un fantasma nel mio letto.** Film (commedia '80). Di Claudio De Molinis.
02.00 **Peccatori di provincia.** Film (erotico '76). Di Tiziano Longo.

SKY SPORT

12.00 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Juventus**
12.30 **Campionato italiano di Serie A: Juventus - Torino**
13.00 **SpaccaNapoli**
13.30 **Speciale Euro Calcio Show**
14.00 **Playerlist**
14.30 **Gladia Goal**
15.30 **Fan Club Roma: Roma - Napoli**
16.00 **SpaccaNapoli**
16.30 **Fan Club Fiorentina: Torino - Fiorentina**
17.00 **Fan Club Juventus: Juventus - Milan**
17.30 **Fan Club Milan: Milan - Inter**
18.00 **Fan Club Inter: Roma - Inter**
18.30 **Il Rosso e il Nero**
19.00 **Speciale Euro Calcio Show**
19.30 **Speciale Goal Deejay**
20.00 **Playerlist**
20.30 **Speciale Numeri Serie A**
21.00 **Gnok Calcio Show**
23.00 **Speciale Mondo Gol**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.30 **Lovetest**
12.30 **Top 100 of 2008**
13.30 **From G's to Gents**
14.30 **Pimp My Ride**
15.00 **Trl Live Performance**
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Mtv Ultrasound**
18.30 **Jonas Brothers Live and Mobile**
19.00 **Flash**
19.05 **Mtv The Most**
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Movie**
20.30 **Discorso del presidente della Repubblica**
21.00 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
22.30 **Flash**
22.35 **Christina Aguilera: Back to Basics**
24.00 **Party Zone**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox**
13.00 **All News**
13.05 **The Club**
14.00 **Inbox**
15.00 **Mono**
16.00 **All News**
16.05 **Street voice**
16.35 **Rotazione musicale**
19.00 **All News**
19.05 **Playlist.** Con Valeria Bilello.
20.00 **Inbox**
21.00 **Code Monkeys**
21.30 **Sons of Butcher**
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
00.30 **The Club**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 **Il notiziario mattutino**
07.15 **K 2**
08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
08.50 **La grande musica classica**
09.30 **Formato famiglia**
11.00 **Lassie**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.45 **Documentari sulla natura**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.50 **La grande musica classica**
14.30 **Peter Pan**
15.30 **Parade Volume**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.10 **Il Rossetti**
19.30 **Il notiziario serale**
20.30 **Discorso del Presidente della Repubblica**
21.00 **Cartoon Classic**
21.30 **Voci dal ghetto**
23.00 **Di roccia e di cielo**
23.30 **Il notiziario notturno**
00.05 **Musicol**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
15.00 **Meteor.** Film (fantascienza '79). Di Ronald Neame. Con Sean Connery e Natalie Wood e Karl Malden e Brian Keith e Martin Landau e Trevor Howard e Henry Fonda.
16.45 **Bixer Explorer**
17.15 **Itinerari: intorno la valle**
17.45 **Tuttoggi scuola**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Saluto al vecchio e al nuovo**
20.10 **Portorose: Concerto di fine anno**
21.30 **Spezzoni d'archivio**
22.45 **Capodanno 2009... in orbita!**
00.15 **Melodico italiano**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 **Triesteoggi News 24 Mattina**
09.20 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
10.40 **Mattinata con Tvm**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.45 **In tempo reale**
13.45 **Tg nazionale Odeon**
14.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione**
19.30 **Cucinone.** Con Roberto Onofri.
19.45 **Triesteoggi News 24**
20.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Torti.
20.30 **Tg nazionale Odeon**
20.45 **Paddock - Uomini e corse.** Con Luigi Vignando e Ezio Zermiani.
22.45 **Co co comici, c'è posto per me?**
23.15 **Tg nazionale Odeon**
23.40 **Triesteoggi Night News**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: GR 1 Speciale 2008 Cronaca; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Speciale: Un anno di sport; 10.35: Il bilancio di un anno; 11.00: GR 1; 11.40: Radio1 Music Village; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 16.00: GR 1; 16.03: RadioCity, l'informazione in onda; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1; 17.37: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.39: Radio1 Music Club; 20.30: Messaggi del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno; 21.00: GR 1; 21.06: Radio1 Music Club: Chicago in Concerto; 23.00: GR 1; 23.05: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 8.30: GR 2; 10.00: A piedi nudi; 10.30: GR 2; 11.30: Trame; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: L'altrolato; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Fuori di festa; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera. Il mestiere dell'artista. Pittori e scultori dell'800; 20.30: Messaggio del Presidente della Repubblica; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 21.30: GR 2; 23.00: Sei Uno Zero, pure a Capodanno; 0.30: Radio2 Remix; 2.00: Alle 8 della sera; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembe. Fuori dal solito tam tam; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Changing Stage; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio a occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: Lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Dialoghi interculturali; 9.00: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar: Immagini dal sogno, 24.a pt, segue: Music box; 11: Studio D - Tempo libero; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Consultorio familiare; segue Music box; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica seria; 18.00: Gente e paesaggi dell'Istria; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Gli eventi del 2008: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 20.30: Messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

RADIO CAPITAL

7.00: Betty Senatore; 9.00: Capital Holidays (solo musica); 12.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: News; 7.00: Laura Antonini; 7.05: News; 10.00: viC; 13.00: Deejay Podcast; 14.00: Jingle bell; 17.00: Pinocchio; 20.00: Deejay Wintertime; 0.00: Deejay Zero_NOVE; 1.00: Deejay Night 2008 il meglio dell'anno.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Ex yu expres; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: Recensione; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita session / In orbita news; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30: Spazio Aperto (replica); 21.30: Commento in studio (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente + il flauto nella musica francese del '900; 23.00: A ruota libera (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Marco Paolini domani su La7 torna bambino e si racconta

ROMA Marco Paolini torna bambino nel nuovo spettacolo «La Macchina del Capo - Racconto di Capodanno» che andrà in scena in prima serata in diretta su La7 domani alle 21.10. È il ritorno in tv per l'attore-autore veneto che proporrà ancora una volta in prime time e senza stacchi pubblicitari, uno spettacolo che prende vita dagli Album, i racconti teatrali costruiti negli anni '80, nei quali lo stesso gruppo di personaggi cresce passando da uno spettacolo all'altro, in una sorta di romanzo popolare di iniziazione.

L'attore Marco Paolini

La scena è nell'ex tribunale di Padova appena restaurato che diventa così lo sfondo per la diretta tv. Paolini riprende le storie più vecchie che ha raccontato, ricombinandole con episodi nuovi che ha cominciato a scrivere un anno fa. Lorenzo Monguzzi dei Mercanti di Liquore lo accompagna in questo esercizio.

In questo viaggio nella memoria che riporterà in tv Paolini, protagonista di successi d'ascolto che hanno fatto scalpore (la piece sul Vajont su Raidue e Raitre, «Il sergente» dal capolavoro di Mario Rigoni Stern su La7) anche una sorta di omaggio ad Adriano Celentano, «con un personaggio che lo ricorda». Voleva raccontare Marco Paolini «quelle cose che conosci e usi solo da bambino e che poi non ricordi più. Ho 50 anni e a quest'eta pur senza nostalgia mi piace ritrovare il gusto del ricordo».

«Il progetto - sottolinea Lillo Tombolini, direttore di rete di La7 - fa parte del dna di Marco Paolini. Toccherà temi di vita profonda, ci accompagnerà all'interno dell'intricata rete di vincoli e rapporti umani, parlerà della memoria ma anche della frammentazione o del riavvicinamento emotivo tra padri e figli».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 12.25
CONCERTO DALLA FENICE

Sarà un concerto «viola», colore che notoriamente porta male sui palcoscenici, quello che in onda domani dalla Fenice di Venezia. Orchestrali, coristi e maestranze, per protesta contro i tagli al Fus appunteranno sui vestiti una coccarda di colore viola.

RADIOTRE ORE 15.00
L'OROSCOPO DI BORIS PAHOR

Domani lo scrittore triestino Boris Pahor farà il proprio personale oroscopo al 2009 ai microfoni di «Fahrenheit» assieme, tra gli altri, a Roberto Saviano, Franco Cardini, Simona Argentieri, Erri De Luca, Gianni Mura, Chiara Saraceno.

RAIDUE ORE 14.00
WIENER PHILARMONIKER

«Palcoscenico» offre il Concerto di Capodanno, trasmesso in mondovisione dal Musikverein di Vienna, domani in differita. A dirigere quest'anno i Wiener Philarmoniker salirà sul podio per la prima volta il pianista e direttore d'orchestra Daniel Baremboin.

RAITRE ORE 1.15
NEL PARCO DELLA MUSICA

«La Musica di Raitre» presenta domani dalla Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, concerto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Antonio Pappano. Verranno eseguite musiche di Ponchielli, Lehár e Ravel.

I FILM DI DOMANI

DUE AMICHE ESPLOSIVE
di Bob Dolman con Goldie Hawn, Susan Sarandon, Geoffrey Rush.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)
RETE 4 21.10
Rock'n'roll, nostalgia anni '70. Due amiche, ex groupies di band rock, si incontrano dopo trent'anni. Qualcosa è cambiato. Suzette continua a vivere nell'ombra di quella follia spensierata che ha guidato tutta la sua gioventù. Lavinia invece, ha sposato un uomo di successo.

IL PADRINO - PARTE II
di Francis Ford Coppola con Robert Duvall, Diane Keaton, Robert De Niro.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1974)
RAITRE 21.10
Nel 1901 Vito Andolini, ragazzetto siciliano, raggiunge gli Stati Uniti, per una svista prende il nome di Vito Corleone, si fa strada nella Little Italy, crea un impero del crimine che trasmette al figlio Michael. È lui, nel 1958, a continuare la criminale saga familiare.

THE BLUES BROTHERS
di John Landis con Dan Aykroyd, John Belushi, Kathleen Freeman.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1980)
RETE 4 23.35
Per impedire la chiusura della loro vecchia scuola, due fratelli organizzano un concerto. Combinano tanti guai che l'intera polizia di Chicago si mette a inseguirli a piedi, in auto, a cavallo, in elicottero. Un classico della nuova comicità demenziale.

CHICKEN LITTLE
di Mark Dindal.
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2005)
RAIDUE 21.05
Innocuo: ecco l'aggettivo più idoneo a descrivere le gesta del piccolo ed occhialuto pollo (tempistica perfetta per l'uscita) e la sua allegra combriccola di amici animali. Gag di riuscita altalenante (ma alcune sono davvero azzeccate) e qualche bella idea di regia.

ABOUT A BOY
di Chris Weitz, Paul Weitz con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz.
GENERE: COMMEDIA (Usa/Fra, 2002)
CANALE 5 23.30
Will è un single, vicino ai quarant'anni: vive di rendita e il suo unico scopo nella vita sembra essere continuare a non fare niente, impiegando la maggior parte del suo tempo a cercare nuove conquiste femminili.

I 400 COLPI
di François Truffaut con Jean-Pierre Léaud, Claire Maurier, Albert Rémy.
GENERE: DRAMMATICO (Francia, 1959)
LA 7 14.00
Antoine Doinel è un bambino che vive con la giovane madre e il patrigno. Ha poca voglia di studiare e si diverte ad andare al cinema, a marinare la scuola, a compiere piccoli furti, oppresso da una famiglia che pensa troppo a se stessa. Il riformatorio sarà la sua scuola di vita.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.50 Appuntamento al cinema
09.55 S. Pietro: Santa Messa in occasione della Giornata Mondiale della Pace celebrata da Papa Benedetto XVI
12.25 Concerto di Capodanno. Con l'Orchestra e il Coro del Teatro la Fenice diretti da Georges Prêtre.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Ice Princess - Un sogno sul ghiaccio. Film (commedia '05). Di Tim Fywell. Con Michelle Trachtenberg e Hayden Panettiere.
15.45 Varietà
17.00 Tg 1
17.10 Napoli prima e dopo
18.50 L'Eredità
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi

21.10 FILM

> La tigre e la neve
Un poeta corteggia disperatamente una donna fino in Iraq.

23.20 Tg 1
23.25 Cuori nella tormenta. Film (commedia '84). Di Enrico Oldoini. Con Carlo Verdone e Lello Arena.
01.10 Tg 1 - Notte
01.40 Che tempo fa
01.45 Appuntamento al cinema
01.50 Sottovoce
02.15 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.50 SuperStar
03.20 Ore 10: calma piatta. Film (thriller '89). Di Philip Noyce.

RAIDUE

06.00 Cercando cercando
06.25 Lupi e mufloni - Storie di prede e predatori
06.50 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2 Notizie
10.15 Tg 2 Costume e società
11.00 Ragazzi c'è Voyager - Feste di Natale
11.30 Se cucini ti sposo. Film Tv (commedia '00). Di Sharon Von Wietersheim. Con Timothy Dalton e Nastassja Kinski.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Concerto di Capodanno
15.10 Snow Dogs - 8 cani sotto zero. Film (commedia '02). Di Brian Levant. Con Cuba Gooding Jr. e James Coburn.
17.40 I classici Disney
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor - I casting
19.35 Squadra speciale Cobra 11
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FILM

> Chicken little - Amici per la pelle
Un pulcino diventa un eroe.

22.20 Looney Tunes - Back in Action. Film (commedia '03). Di Joe Dante. Con Brendan Fraser e Jenna Elfman.
23.55 Tg 2
00.10 Sky Captain and the World of Tomorrow. Film (fantascienza '04). Di Kerry Conran. Con Jude Law e Gwyneth Paltrow.
01.55 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
02.25 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.30 Meteo 2

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi
09.05 Cult Book
09.25 Verba volant
09.30 Il pianeta del tesoro. Film (animazione '02).
10.55 Tarzan 2. Film (animazione '05). Di Brian Smith
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chièdiscena
12.35 Maddalena zero in condotta. Film (commedia '40). Di Vittorio De Sica. Con Vittorio De Sica e Vera Bergman.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.30 TGR Leonardo
14.40 TGR Neapolis
14.50 Tg 3 Flash LIS
15.00 Sedotta e abbandonata. Film (commedia '64). Di Pietro Germi. Con Stefania Sandrelli e Saro Urzi.
16.55 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce
20.35 Un posto al sole
21.05 Tg 3

21.10 FILM

> Il padrino II
Micheale Corleone ha il controllo dell'impero mafioso.

23.30 Tg Regione
00.35 Cult Book
01.05 Appuntamento al cinema
01.15 La musica di Raitre. Con Piero Gelli.
01.55 Fuori orario. Cose (mai) viste - Vent'anni prima
02.00 Rai News 24

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi
20.30 TGR
20.50 Lo sportivo dell'anno 2008; Tv Transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.40 Mediashopping
07.15 Le comiche di Stanlio e Ollio
07.30 Quincy
08.15 Zubin Mehta esegue la 3ª sinfonia di Beethoven
09.20 Il compagno B. Film (comico '32). Di George Marshall. Con Stan Laurel e Oliver Hardy.
10.15 La legge del signore - L'uomo senza fucile. Film (western '56). Di William Wyler. Con Gary Cooper e Dorothy McGuire.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Commedia che passione!
14.50 Le comiche di Stanlio e Ollio
15.25 Gli allegri eroi - Gli allegri scozzesi. Film (comico '35). Di James W. Horne. Con Stan Laurel e Oliver Hardy.
17.00 Riccioli d'oro. Film (musicale '35). Di Irving Cummings. Con Shirley Temple e John Boles.
18.40 Tempesta d'amore
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.20 Walker Texas Ranger

21.10 FILM

> Due amiche esplosive
Due amiche si ritrovano dopo trent'anni.

23.30 I bellissimi di Rete 4
23.35 The Blues Brothers. Film (commedia '80). Di John Landis. Con John Belushi, Dan Aykroyd, Kathleen Freeman, John Candy e Henry Gibson.
02.05 Tg 4 Rassegna stampa
02.30 Blues Brothers - Il mito continua. Film (commedia '98). Di John Landis. Con Dan Aykroyd, John Goodman, J. Evan Bonifant, Joe Morton e Nia Peeples.
04.45 Febbre d'amore

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Finalmente soli
09.10 Il fachiro di Bilbao. Film Tv (avventura '04). Di Peter Flinth. Con Sidse Babett Knudsen, Julie Zangenberg e Aksel Leth.
11.00 Forum
13.00 Tg 5
13.40 Il mammo
14.10 Dietro le quinte - Il mistero del lago
14.15 La Sacra Famiglia. Film Tv (religioso '06). Di Raffaele Mertes. Con Alessandro Gassman, Ana Caterina Morariu e Brando Pacitto.
16.50 Dietro le quinte - Due mamme di troppo
16.55 Tre minuti con Mediashopping
17.00 Tg5 minuti
17.05 Truffa a Natale. Film Tv (commedia '03). Di Gregg Champion. Con Tony Danza e Lea Thompson.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza.

21.10 FILM TV

> Il capo dei capi
Sesta e ultima puntata della fiction ispirata a Totò Riina.

23.30 About a Boy - Un ragazzo. Film (commedia '02). Di Chris Weitz e Paul Weitz. Con Hugh Grant, Toni Collette e Rachel Weisz.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.30 Mediashopping
02.45 Otto sotto un tetto
03.40 Tg 5 Notte
04.15 Otto sotto un tetto
05.25 Tre minuti con Mediashopping

ITALIA 1

06.50 Prima o poi divorzio!
07.25 Doraemon
07.40 Le avventure di Piggley Winks
08.10 Alla ricerca della valle incantata
08.35 Braccobaldo
08.40 Pixie e Dixie
08.50 Alla ricerca della valle incantata. Film (animazione '89). Di Don Bluth
10.15 Tre minuti con Mediashopping
10.20 Small Soldiers. Film (fantascienza '98). Di Joe Dante.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.45 Looney Tunes: Bah Humduck. Film (animazione '06). Di Charles Visser
14.30 I Simpson
15.00 George and the Dragon. Film (avventura '04). Di Tom Reeve. Con James Purefoy e Piper Perabo.
16.30 Max Pezzali - Live 2008
18.30 Studio Aperto
19.05 Mr. Bean
19.35 Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale. Film (commedia '94). Di Peter Segal.

21.10 VARIETA'

> Matricole & Meteore
Quarta e ultima puntata del programma condotto da Enrico Papi.

00.20 Fight Club. Film (drammatico '99). Di David Fincher. Con Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham Carter e Meat Loaf.
02.50 Tre minuti con Mediashopping
03.05 Shopping By Night
03.20 Fantaghirò 4. Film Tv (fantastico '94). Di Lamberto Bava. Con Alessandra Martines, Horst Buchholz, Brigitte Nielsen, Nicholas Rogers e Ursula Andress.
05.35 Rescue Me.

LA7

06.00 Un professore tra le nuvole. Film (commedia '60). Di Robert Stevenson. Con Fred MacMurray e Nancy Olson.
07.45 Il libro della giungla. Film (avventura '42). Di Zoltan Korda. Con Sabu (Sabu Dagistar) e Patricia O'Rourke.
09.30 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.40 Il tocco di un angelo
10.50 Matlock
11.50 Senti chi viaggia
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Anni Luce
14.00 I 400 colpi. Film (drammatico '59). Di François Truffaut. Con Jean - Pierre Leaud e Albert Remy e Claire Maurier e Patrick Auffay.
16.05 Anni Luce
17.05 Herbie al Rally di Montecarlo. Film (commedia '77). Di Vincent McEveety. Con Dean Jones e Don Knotts e Julie Sommars e Roy Kinnear.
19.05 Stargate SG - 1
20.00 Tg La7

20.30 ATTUALITA'

> Le interviste barbariche
Personaggi intervistati da Daria Bignardi.

21.10 La machina del capo... Racconto di Capodanno
23.30 Tg La7
23.55 La caduta degli dei. Film (storico '69). Di Luchino Visconti. Con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Helmut Berger, Ingrid Thulin e Helmut Griem.
02.50 Star Trek: Deep Space Nine
03.50 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko.
04.50 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.55 CNN News

SKY 1

06.45 Surf's Up. Film (animazione '07). Di Ash Brannon e Chris Buck
08.15 Matrimonio alle Bahamas. Film (commedia '07). Di Claudio Risi. Con Massimo Boldi e Anna Maria Barbera.
09.50 Amore in sciopero. Film Tv (commedia '06). Di Jim Fall.
11.25 Speciale: Winx Club
11.45 Primi amori, primi vizi, primi baci. Film (commedia '06). Di Olivier Nakache e Eric Toledano.
13.30 Speciale: Natale A Rio
13.45 Surf's Up. Film (animazione '07). Di Ash Brannon e Chris Buck
15.15 Come d'incanto. Film (commedia '07). Di Kevin Lima. Con Amy Adams.
17.05 Una moglie bellissima. Film (commedia '07). Di Leonardo Pieraccioni. Con Leonardo Pieraccioni e Laura Torrisi.
18.45 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07). Di Len Wiseman. Con Bruce Willis e Timothy Opyphant.

21.00 FILM

> Scusa ma ti chiamo amore
Una ragazzina seduce un uomo di vent'anni più vecchio.

22.55 Come d'incanto. Film (commedia '07). Di Kevin Lima. Con Amy Adams e Patrick Dempsey.
00.50 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07). Di Len Wiseman. Con Bruce Willis e Timothy Opyphant.
03.00 Sky Cine News
03.15 Amore in sciopero. Film Tv (commedia '06). Di Jim Fall. Con John Stamos e Eric Dane.
04.50 Speciale: Blade Runner Mania

SKY 3

08.15 I Simpsons - Il Film. Film (animazione '07). Di David Silverman
09.45 Innamorarsi a Natale. Film Tv (commedia '05). Di Farhad Mann.
11.20 Norbit. Film (commedia '07). Di Brian Robbins.
13.10 Fantozzi il ritorno. Film (comico '96). Di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio.
15.00 Fantozzi 2000 - La clonazione. Film (comico '99). Di Domenico Saverni.
16.50 Stardust. Film (fantastico '07). Di Matthew Vaughn.
19.05 French Kiss. Film (commedia '95). Di Lawrence Kasdan.
21.00 Il diario di una tata. Film (commedia '07). Di Shari Springer Berman e Robert Pulcini.
22.50 I Simpsons - Il Film. Film (animazione '07). Di David Silverman
00.20 Le verità negate. Film (thriller '06). Di Ann Turner.
02.05 Sky Cine News

SKY MAX

07.40 L'ultima legione. Film (avventura '07). Di Doug Lefler.
09.25 Men of Honor - L'onore degli uomini. Film (drammatico '00). Di George Tillman Jr..
11.35 Disturbia. Film (thriller '07). Di D.J. Caruso.
13.25 The Contractor - Rischio supremo. Film (azione '07). Di Josef Risnak.
15.10 Dietro le linee nemiche 2 - L'asse del male. Film (azione '06). Di James Dodson.
16.50 L'ultima legione. Film (avventura '07). Di Doug Lefler.
18.35 Transformers. Film (fantascienza '07). Di Michael Bay.
21.00 Turbulence - La paura è nell'aria. Film (azione '97). Di Robert Butler.
22.50 Death Sentence - Sentenza di morte. Film (thriller '07). Di James Wan.
00.40 Men of Honor - L'onore degli uomini. Film (drammatico '00). Di George Tillman Jr..

SKY SPORT

06.00 Un anno di goal
08.00 Un anno di goal
10.00 Un anno di goal
12.00 Un anno di goal
14.00 Un anno di goal
16.00 Un anno di goal
18.00 Un anno di goal
20.00 Un anno di goal
22.00 Un anno di goal
24.00 Permette... signora
00.30 Playerlist
01.00 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Roma
01.30 Campionato italiano di Serie A: Milan - Lazio
02.00 Campionato italiano di Serie A: Inter - Napoli
02.30 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Inter
03.00 Permette... signora
03.30 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Milan
05.15 Campionato italiano di Serie A: Inter - Juventus

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Lovetest
12.30 Top 100 of 2008
13.30 From G's to Gents
14.30 Pimp My Ride
15.00 Best Trl USA Moments
16.00 Brooke Knows Best
17.00 The Fabulous Life of
18.00 Flash
18.05 Mtv Ultrasound
18.30 Lost Live @ Mtv.it
19.00 Flash
19.05 Mtv The Most
20.00 Flash
20.05 Scrubs - Medici ai primi ferri. Con Zach Braff e Sarah Chalke e Donald Faison e John C. McGinley.
23.00 Flash
23.05 Scrubs - Medici ai primi ferri. Con Zach Braff e Sarah Chalke e Donald Faison.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.00 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 The Club
14.00 Inbox
15.00 Mono
16.00 All News
16.05 Street voice
16.35 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Playlist. Con Valeria Bilello.
20.00 Inbox
21.00 Nobel Peace Prize Concert 2008
22.00 Mono
23.00 Code Monkeys
23.30 Sons of Butcher
24.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

06.45 K 2
08.10 Formato famiglia
09.05 La grande musica classica
10.05 Documentari sulla natura
10.40 Lassie. Con Will Estes e Dee Wallace - Stone e Wendy Cox e Christopher Stone.
11.35 La grande musica classica
12.00 Angelus recitato da Santo Padre
12.30 Concerto dell'orchestra studenti conservatorio Tartini
13.40 Musicol
14.40 Simbad
17.00 K 2
19.00 Un anno di cronaca
19.55 Fede, perchè no?
20.00 Schegge di cielo. Film
21.40 Voci dal ghetto
22.50 Il Rossetti
23.05 Children of fortune. Film
00.35 Heart of a stranger. Film

■ Capodistria

12.00 Programmi della giornata
12.10 Da Vienna
13.30 Capodanno 2009... in orbita!
15.00 Spezzoni d'archivio
15.45 Saluto al vecchio e al nuovo
16.30 Portorose: Concerto di fine anno
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
20.25 Orchestra popolare di Venezia
21.45 Paese che vai
22.15 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
00.05 Tv Transfrontaliera - TGR - Telegiornale in lingua slovena

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi News 24 Mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh!. Con Roberta Predieri.
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Blu sport. Con Floriano Omoboni.
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Il campionato dei campioni
22.30 Superbike Tv. Con Fabio Di Palma.
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi Night News
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.14: Radio1 Musica; 7.30: Speciale Culto Evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.05: Radio1 Musica; 9.30: Santa Messa; 10.10: Speciale Oggi Duemila; 10.20: Nudo e Crudo.; 11.00: GR 1; 11.55: Speciale Oggi Duemila: Angelus; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 16.00: GR 1; 16.05: RadioCity, l'informazione in onda; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.39: Speciale: Radio1 Musica; 21.00: GR 1; 22.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Campus; 23.13: Radio Europa; 23.23: Demo; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 8.30: GR 2; 10.00: A piedi nudi; 10.30: GR 2; 11.30: Trame; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: L'altrolato; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Fuori di festa; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera. Il mestiere dell'artista. Pittori e scultori dell'800; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino. Concerto di Capodanno; 13.00: Il Dottor Djembe. Fuori dal solito tam tam; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Changing Stage; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Buongiorno in festa; 9: Santa messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Canti natalizi; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar: Immagini dal sogno, 25.a p.; segue: Music box; 11: Gli eventi del 2008; segue: Concerto di Capodanno svoltosi il 16 dicembre 2007 presso la sala Tripcovich di Trieste; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Intervista al Presidente della Repubblica di Slovenia dr. Danilo Turk; segue: Music box; 15: Onda giovane; 17.10: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: Conversazioni letterarie; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Isabella Eleodori; 9.00: Capital Holidays (solo musica); 12.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

7.00: Deejay all the Best, il meglio dell'anno di Radio Deejay; 13.00: Ciao Best; 15.00: Deejay all the Best, il meglio dell'anno di Radio Deejay; 20.00: Deejay Wintertime.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: New entry, le novità del panorama discografico; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Luoghi e sapori (replica); 20.20: Scaletta musicale; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30-22-40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: Melopea (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

La Trieste Trasporti comunica che il servizio bus della linea internazionale Trieste-Sesana sarà sospeso da domani fino al 4 gennaio incluso (il 2 è festività nazionale slovena, il 3 e il 4 c'è il consueto fermo del weekend). Servizio normale il 5 gennaio e nuova sospensione per il 6, giornata dell'Epifania.

Si rinnoverà domani, primo giorno del 2009, la tradizione della Marcia della Pace ispirata stavolta al tema indicato da Papa Benedetto XVI, «Combattere la povertà, costruire la Pace». La manifestazione prenderà il via alle 15.45 dal colle di San Giusto.

IL CASO
NUOVA VIABILITÀ

Il sindaco: «Saranno gli uffici municipali a modificare le sue proposte. Lo farà l'Urbanistica, di cui ho la delega»

«La situazione della mobilità cittadina nel corso degli ultimi anni si è considerevolmente evoluta»

Piano del traffico, il Comune liquida Camus

Cinque anni di impasse, mai applicata la bozza. Rescisso il contratto costato oltre 100mila euro

Sopra un'elaborazione al computer di una proposta di pedonalizzazione di corso Italia, il nodo principale del Piano del traffico. Nell'immagine sotto il grafico il sindaco Roberto Dipiazza

di SILVIO MARANZANA

Il Comune scarica il «papà» del Piano del traffico, senza che il piano, oggetto per anni di polemiche ed esposti, sia mai stato completato, discusso, approvato e tantomeno applicato.

A cinque anni e mezzo dal conferimento dell'incarico specifico per la redazione del Pgtu (Piano generale del traffico urbano) e a sette e mezzo dall'avvio del rapporto di collaborazione, una delibera di giunta ha approvato in questi giorni la risoluzione consensuale del contratto con l'ingegner Roberto Camus, preside della Facoltà di di ingegneria dell'Università di Trieste.

La testa del professor Camus, secondo le sue stesse ammissioni, sostanzialmente rotola in corso Italia, dinanzi a quella ipotizzata chiusura al traffico privato mai piaciuta al sindaco che ora sostanzialmente avoca a sè l'incartamento. Nel documento si sottolinea infatti come si sia ritenuto coerente «far completare l'iter tecnico-amministrativo del piano a cura degli uffici comunali», «acquisire la bozza di piano e far cessare il rapporto contrattuale in essere con il professionista».

«In questo modo - ha spiegato ieri il sindaco Roberto Dipiazza - il Comune acquisisce il lavoro fatto dall'ingegner Camus e, avendolo anche pagato, non so quanto perché non è mio compito determinare la cifra, può dire: ora che è mio soppeso i flussi di traffico che sono stati misurati, valuto le alternative che vengono prospettate e faccio le modifiche opportune. Un lavoro quest'ultimo che possono adeguatamante svolgere gli uffici comunali all'Urbanistica, delega che fa capo a me direttamente».

Il lavoro di Camus è stato stoppato all'80 per cento del proprio iter, risultato comunque lentissimo per motivazioni perlopiù politiche e perché in mezzo c'erano le elezioni del 2006 che non avrebbero permesso decisioni impopolari. Sono state completate la prima e la seconda fase del contratto con Camus che riguardavano rispettivamente indagini e analisi dello stato di fatto e redazione della bozza di Piano. Non sono state svolte le fasi terza e quarta: valutazione e recepimento da parte dell'Amministrazione comunale delle proposte avanzate e redazione definitiva del Pgtu.

La delibera di giunta sottolinea che sono state pagate al professionista le fasi 1 e 2 che corrispondono all'80 per cento del corrispettivo complessivo che era stato pattuito in 137 mila 332 euro e prende atto della lettera inviata dallo stesso Camus in cui egli afferma: «Comunico di essere disponibile ad accettare la risoluzione consensuale del contratto verso il pagamento di euro 7 mila (al netto di tasse) quale corrispettivo dell'attività prestata dopo la conclusione della seconda fase».

Spese che si assommano a spese, questione che ha fatto letteralmente esplodere, come si legge sotto, le proteste dell'opposizione di centrosinistra. Ora però secondo le motivazioni del Comune, la bozza Camus risulta inadeguata poiché nel frattempo «la situazione della mobilità cittadina si è considerevolmente evoluta e modificata» per cinque motivi. Sono: l'approvazione della variante per il Porto Vecchio e della relativa variante al Piano regolatore del Comune che implicano ricadute sulla viabilità del centro e delle Rive; la revisione in corso del Piano regolatore generale del Comune con le modifiche al carico insediativo, al sistema delle attività e alle previsioni infrastrutturali; l'aggiornamento del Programma urbano parcheggi con la definizioni di nuovi parcheggi destinati ad attrarre nuovi flussi di traffico; il programma innovativo (piazza Libertà) e la riqualificazione del centro storico; l'approvazione dei Piani particolareggiati relativi ai comprensori del Silos, dell'ex Maddalena, della Sissa e del Polo ospedaliero di Cattinara, elementi che influiranno sugli spostamenti urbani.

«Il 2009 - assicura Dipiazza - sarà l'anno dell'approvazione del Piano del traffico. Gli uffici si mettono ora al lavoro per le variazioni, poi il documento sarà varato dalla giunta e dopo il passaggio nelle circoscrizioni, verrà approvato dal Consiglio comunale».

IL PRESIDE DI INGEGNERIA

«Ma corso Italia prima o poi dovrà venir pedonalizzato»

«Il Comune non ha avuto il coraggio di avviare quella che era una rivoluzione»

«Resto convinto che un giorno corso Italia sarà pedonalizzato. È una soluzione che in futuro sarà ineludibile e del resto già oggi in concomitanza con manifestazioni o eventi straordinari il corso viene chiuso al traffico e i riscontri sono sempre positivi». L'ingegner Roberto Camus ha insistito anche ieri su questo concetto definendo logica la rescissione del contratto «perché il Comune - ha affermato precisando che in ciò non sono inclusi giudizi di tipo politico - non ha avuto il coraggio di avviare una rivoluzione del traffico anché perché effettivamente le rivoluzioni hanno bisogno di tempo per essere capite e recepite».

Roberto Camus

Tra i principali interventi previsti dalla bozza Camus, la chiusura al traffico privato sia del corso Italia che di via Mazzini con apertura a quelli pubblici (bus e taxi) in un solo senso di marcia; via Torrebianca aperta alle auto a senso unico in direzione Carducci con prosecuzione in via San Francesco; le vie Madonnina e Ginnastica a senso unico invertito rispetto a oggi. Recentemente il sindaco ha dichiarato: «Corso Italia pedonale? Sciocchezze, nessuno ha mai parlato di chiudere al traffico un'arteria così importante». E l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli ha aggiunto: «Altre soluzioni di pedonalizzazione non potranno ispirarsi alla bozza Camus perché, è ora di dirlo, quel piano non è mai andato bene a nessuno».

Era stato in realtà l'attuale assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis, a lanciare politicamente la proposta di corso Italia pedonale prima che il dibattito venisse smorzato dallo stesso centrodestra nell'imminenza delle elezioni amministrative del 2006. «Proprio per evitare di prendere decisioni che rischiavano di essere impopolari nell'imminenza di quelle elezioni, la precedente giunta Dipiazza congelò il Piano», ha accusato ieri Fabio Omero del Partito democratico.

«La questione non riguarda solo corso Italia, ma la trasformazione doveva essere considerata in toto - chiude Camus - con annesse le nuove soluzioni per le vie Torrebianca, Ginnastica, Battisti. Questa collaborazione però si era incagliata troppe volte per pensare di portarla a termine». *(s.m.)*

LE REAZIONI

L'opposizione: doveva venir informato il Consiglio

Omero: sei mesi fa ho presentato un esposto alla Corte dei conti sul proliferare di Piani senza risultati

È Emiliano Edera, consigliere comunale della Lista Primo Rovis, a denunciare l'approvazione passata sotto silenzio, da parte della giunta comunale della delibera che approva la rescissione del contratto con l'ingegner Roberto Camus. «Di fronte a una decisione di tale importanza - afferma Edera - il sindaco aveva il dovere di informare il Consiglio comunale, ma soprattutto i fruitori di questo Piano, ovvero i cittadini». E rilevando come il documento dell'amministrazione sottolinei che i mutamenti dello scenario urbanistico e della mobilità cittadina successivi alla consegna della bozza, determinano ora la necessità di modifiche, Edera sostiene che «l'ingegner Camus avrebbe saputo affrontare con competenza e rigore queste problematiche». Accuse infine alla spesa sostenuta per il contratto «non completamente utile visto che è evidente l'intenzione da parte del sindaco di dare un'impronta tutta sua al Piano snaturando completamente l'importante lavoro di Camus».

Emiliano Edera

Edera (Lista Primo Rovis): «Bisognava renderne conto ai cittadini. Sarà snaturato il lavoro di un professionista»

E sulla congruità delle spese fatte in materia di politica urbanistica da parte delle due giunte Dipiazza che si sono succedute alla guida del Comune si incentra l'esposto presentato nel giugno scorso alla Corte dei conti da parte del capogruppo del Partito democratico, Fabio Omero. In esso si fa riferimento a 75 milioni di lire spesi ancora nel 2001, poi a 140 mila euro del 2002 ripartiti tra Comune e Provincia e infine al costo previsto, non superiore a 168 mila euro, per l'incarico a Camus.

Roberto Decarli

Decarli (Cittadini): «Il lavoro che è stato fatto seguiva le indicazioni di Dipiazza. Ora dice che molto è da buttare»

«Negli ultimi anni - denuncia Omero - l'amministrazione comunale ha affidato molteplici incarichi per la redazione di studi, progetti e programmi riferiti a Piani del traffico e a Piani regolatori. Non sempre questi piani sono stati poi fatti propri dalla Giunta o adottati dal Consiglio, talvolta non sono stati neppure presentati al Consiglio comunale che a norma di statuto esercita l'attività di indirizzo politico-amministrativo anche attraverso l'approvazione dei Piani territoriali e urbanistici».

Roberto Decarli, consigliere comunale dei Cittadini rileva come già il 19 agosto 2007, il sindaco aveva affermato: «Non mi va bene il 60-70 per cento della bozza del Piano in quanto trova solo una residua coerenza con quella che è la situazione attuale della viabilità cittadina». «Dipiazza dimentica - rileva Decarli - che la bozza è stata redatta secondo le indicazioni del sindaco e dalla giunta e già ciò dà la misura della serietà di questa amministrazione». *(s.m.)*

COMMERCIO
PROMOZIONE

Cinque mesi fa la prima esclusione, attribuita a problemi burocratici

I beneficiari hanno un marchio speciale e una serie di iniziative di valorizzazione

Locali storici della Regione, Trieste ancora assente

Nell'elenco 232 realtà di Udine, Pordenone e Gorizia. Il Comune aveva consegnato solo un elenco cartaceo

di MATTEO UNTERWEGER

L'assenza dall'elenco pubblicato nell'agosto scorso era stata etichettata all'epoca come un semplice episodio fine a se stesso, legato a qualche problema burocratico. O meglio, alla mancata presentazione in tempi utili dei documenti richiesti. Presto - aveva assicurato in quel periodo il Comune - anche gli esercizi triestini avrebbero trovato posto nella lista dei «Locali storici del Friuli Venezia Giulia» approvata dalla giunta regionale. Ebbene, proprio ieri, l'esecutivo guidato dal presidente Renzo Tondo ha individuato altre 232 realtà (fra esercizi pubblici, commerciali e farmacie) da aggiungere alle 63 già autorizzate in estate a fregiarsi del prestigioso marchio. E dei contributi collegati.

Ma, sorpresa delle sorprese, anche questa volta di Trieste non si vede nemmeno l'ombra: del buffet «da Pepi», la cui tradizione ha trovato spazio anche sul New York Times, non c'è traccia. E, per citare altri esempi emblematici, non compaiono caffè quali il «Tommaseo» o il «San Marco», come pure l'«Antica trattoria Suban». Ad apparire sono solamente, ancora una volta, le province di Udine, Pordenone e Gorizia attraverso vari comuni minori. Di chi è la responsabilità di questa situazione? In primis, c'è da dire che l'amministrazione regionale è chiamata ad effettuare le sue valutazioni sulla base di un elenco preparato e consegnato dai comuni. Per essere inseriti nell'elenco finale, i locali devono presentare una serie di requisiti: una presenza sul territorio radicata e forte di almeno sessant'anni di vita, una continuità storica di gestione e la valenza architettonica dell'immobile e degli arredi.

«Il Comune di Trieste aveva raccolto il materiale da 63 locali e l'aveva poi inviato alla Regione entro la scadenza del marzo scorso, il secondo limite previsto dopo quello iniziale del novembre 2007 - spiega l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis, titolare della delega sulla specifica questione fino allo scorso maggio -. Prima non ci sarebbe stato davvero possibile. Ecco perché, probabilmente, non ne è scaturito alcun inserimento nell'elenco di agosto». E poi, però? «Poi non so cosa sia accaduto di preciso», aggiunge Rovis. Una risposta che avrebbe dell'incredibile, se la delega fosse rimasta nelle sue mani. L'incombenza, invece, è passata a Marina Vlach, nominata assessore comunale al commercio dopo il rimpasto seguito alle elezioni regionali di aprile. A suo dire, l'ingranaggio si è inceppato per un motivo formale preciso: «Come noto, la lista era stata inoltrata correttamente - racconta la Vlach -, tuttavia la Regione ci ha poi contattati per richiedere il formato informatico della stessa. Noi, infatti, avevamo preparato il cartaceo».

Per il trasferimento delle informazioni sul file è stato necessario riavere la copia della documentazione dagli uffici regionali. «Ce l'hanno restituita a settembre, abbiamo provveduto a preparare e trasferire il tutto, spendendolo infine il 28 novembre, ovvero due giorni prima della nuova scadenza», aggiunge l'assessore Vlach. Alla resa dei conti e alla luce di quanto avvenuto, quindi, la consegna è stata comunque tardiva per un aggiornamento della lista. «Il lavoro degli uffici comunali è stato lungo, siamo stati costretti a recuperare vari documenti. Ma di certo - conclude la Vlach - il prossimo gruppo ufficiale conterrà anche i nostri 63 locali storici».

Dalla Regione, ieri, non è arrivata alcuna spiegazione: l'assessore alle attività produttive, Luca Ciriani, è risultato irraggiungibile fino a tarda sera. Proprio da lui, una volta valutate dagli uffici le proposte dei comuni, è stato presentato alla giunta il nuovo quadro con i 232 locali storici. Questi, peraltro, avranno a breve a disposizione un apposito marchio che, previa esposizione, sottolineerà il loro status. In più, verranno avviate delle iniziative promozionali e contributive di tutela e valorizzazione dei locali.

L'assessore Marina Gruden Vlach con delega al Commercio

Vlach: «Siamo stati costretti a recuperare vari documenti. Ma nella prossima tornata ci saremo»

Pochi metri, un'eternità

Tra il palazzo del Municipio e quello della Regione ci sono poche decine di metri di distanza. Il sindaco Dipiazza e il governatore Tondo potrebbero quasi dialogare affacciandosi alla finestra. Eppure c'è voluto oltre un anno perchè l'elenco dei 63 locali storici che secondo il Comune hanno diritto di rientrare nella lista della Regione venisse recapitato sul tavolo dell'assessore Luca Ciriani. Nell'epoca dell'informatizzazione, dove anche la terza età naviga disinvoltamente in Internet, era stata predisposta solo una bozza cartacea.

Udine, Gorizia e Pordenone – che sono un po' più distanti dal palazzo di piazza Unità – ci hanno messo poche settimane. Risultato: tra i locali storici del Friuli Venezia Giulia manca la città che ne ha di più. (r.d.)

Gli interni dello storico caffè San Marco di via Battisti

IL SINDACO ISONTINO

Romoli: Gorizia attende la facoltà di Architettura

Il preside Borruso prudente: «Si tratta per spostare soltanto uno dei due corsi»

Il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli, non usa giri di parole: «Spero che nei primi mesi dell'anno nuovo riusciremo a concretizzare il trasferimento della facoltà di Architettura da Trieste alla nostra città». La sede, peraltro, sarebbe già stata individuata nel polo di via Alviano.

Della soluzione si discute ormai da mesi: a settembre il consiglio di facoltà aveva approvato una delibera con la quale si proponeva ai colleghi dell'Università di Udine di avviare una forma di collaborazione, con l'attivazione di corsi interateneo da tenere proprio al polo goriziano. A livello di numeri, l'idea era quella di farne partire tre. Una maniera per concentrare risorse e non creare doppioni.

Ora, però, qualcosa pare essere cambiato, almeno per quanto attiene la sinergia con la pari realtà friulana. «Per ora, la collaborazione con Udine non partirà - puntualizza il presidente della facoltà triestina di Architettura, Giacomo Borruso -, rimane in piedi invece l'ipotesi di un nostro autonomo trasferimento a Gorizia». Che, però, avverrà secondo modalità ben differenti da un trasloco generale, come quello paventato a parole da Romoli: «Da qualche mese, in effetti, stiamo valutando questo spostamento che però interesserà una parte e non tutta la facoltà. Parliamo - aggiunge Borruso - infatti di uno dei due corsi attivi al momento a Trieste». Il primo è quello di laurea triennale in Scienze dell'architettura, l'altro è la specialistica biennale in Architettura.

«Il consiglio di facoltà, come noto, ha espresso il proprio favore alla soluzione Gorizia - prosegue Borruso - ma a questo punto dovremo capire in quale contesto potrà avvenire il trasferimento. A gennaio riprenderemo il dialogo e chiariremo la situazione». In merito, il sindaco goriziano Romoli ha anche chiarito di «essere fiducioso, pur preferendo mantenere una posizione cauta e prudente». Da chiarire, in ogni caso, rimane adesso l'improvvisa frenata sulla sinergia fra le facoltà delle due università del Friuli Venezia Giulia.

La facoltà di Architettura dell'ateneo di Trieste, peraltro, potrebbe legare ben presto il suo nome alla città isontina anche per la realizzazione nella zona di un suo ambizioso progetto, quello dell'E-cube park, il parco delle energie rinnovabili. Si tratta di un impianto di dimensioni industriali e integrato di quattro energie sostenibili ricavate dall'impiego congiunto di biomasse, impianto fotovoltaico, eolico e geotermico. «Il progetto - fa sapere Romoli - ha già visto d'accordo Comune, Consiglio circoscrizionale di Sant'Andrea e ambientalisti». *(m.u.)*

Ettore Romoli

IL PROGETTO

È già stata individuata la sede, sorgerà nel polo di via Alviano

LA POLEMICA

«Bonifiche, tutto da rifare»

di ELISA COLONI

Trieste città-campus, città del mare e città turistica: il futuro, secondo il segretario provinciale del Partito democratico Roberto Cosolini, deve passare attraverso queste tre direttrici. Lo ha ribadito ieri mattina al Caffè Tommaseo, durante la conferenza di fine anno, con cui ha salutato un 2008 di «progetti mancati», augurandosi che il 2009 porti «finalmente una visione strategica per lo sviluppo della città».

Davanti ad alcuni esponenti del suo partito (tra cui il parlamentare Ettore Rosato, i consiglieri regionali Sergio Lupieri e Franco Codega, e comunali, Fabio Omero e Tarcisio Barbo) Cosolini, tra bordate e ragionamenti seri, ha messo a soqquadro il 2008 targato Roberto Dipiazza, partendo dal Parco del mare: «Tante parole, ma pochi fatti - ha affermato -. Esiste un progetto che non ha alcuna concretezza finanziaria. I soldi non c'erano e non ci sono ora. Tutto il resto sono solo parole vuote».

Quella dell'attuale amministrazione comunale e regionale di centrodestra è stata una bocciatura su tutti i fronti: Ferriera, bonifiche, sviluppo portuale, turismo. «Il sindaco Dipiazza non è realistico - ha spiegato il segretario provinciale del Pd - mentre il suo assessore al Bilancio parla di stato prefallimentare del Comune. E ha ragione: senza sviluppo, senza produzione Trieste non può andare avanti. Questa città è costante teatro di polemiche: sembra una stanza piena di sigarette accese - ha detto ironicamente Cosolini durante l'incontro - e con le finestre chiuse. L'aria è impossibile da respirare per chi vuole fare impresa, soprattutto per i giovani».

«La Trieste del sindaco Dipiazza - ha aggiunto Roberto Cosolini - è una luogo per poche persone e pochi turisti. La nostra Trieste, invece, non è così. Il Pd - ha affermato ancora il segretario provinciale del partito - continuerà a lavorare in nome di una visione strategica della città, che deve essere accogliente per gli studenti stranieri, per i turisti, per le imprese. Speriamo che il governo di questa città cambi presto».

Altri due argomenti clou del monologo di Cosolini: Porto e Ferriera. Relativamente al primo, il leader triestino ha affermato: «Abbiamo un presidente dell'Autorità portuale (Claudio Boniciolli, *ndr.*) che finalmente ha presentato il Piano regolatore del Porto. Bisogna accelerare i tempi per adottarlo, così si potrebbero accogliere nuovi investitori privati». In merito al secondo tema, Cosolini ha attaccato ancora: «Sulla Ferriera grandi promesse, ma nessun fatto. Il governatore Tondo ha sempre promosso la chiusura dello stabilimento. Massimiliano Fedriga aveva addirittura parlato di 60 giorni per l'altolà. Non mi sembra - ha concluso Cosolini - che qualcosa sia cambiato. Stesso discorso per l'Accordo di programma sulle bonifiche: tutto da rifare».

BILANCIO DI FINE ANNO DEL SEGRETARIO DEL PD

Cosolini: «Serve una strategia per la città»

«Sul Parco del mare e sulla Ferriera si sono sentite tante parole e visti pochi fatti»

Roberto Cosolini, segretario provinciale del Partito democratico (Foto Sterle). A destra la Ferriera

Imperdibili, eccezionali, straordinari: arrivano i prezzi ribassati!

Dal 2 gennaio comincia il periodo dei grandi affari

Saldi di stagione anticipati rispetto alle date consuete; opportunità di scegliere il meglio soprattutto nell'abbigliamento

Saldi: il periodo in cui tutti speriamo di fare qualche buon acquisto e in cui i negozianti sperano di fare buone vendite. Nella nostra regione i saldi di fine stagione invernale sono anticipati e partono già il 2 gennaio 2009. Anche quest'anno, o forse meglio, mai come quest'anno i negozianti confidano negli sconti di fine stagione per ridare un po' di ossigeno ai consumi. Nelle vetrine sono già esposti i prodotti a prezzi promozionali, con sconti anche del 50%. Vale la pena ricordare che, quando si acquista in saldo, il prezzo originario deve essere sempre riportato per intero, con la percentuale di sconto e il nuovo prezzo scontato. Gli articoli in saldo devono essere quelli della stagione in corso, cioè quelli che hanno probabilità di deprezzarsi se venduti oltre un certo periodo: lo prevede la legge. Può essere utile fare una ricognizione nei veri negozi approfittando della giornata festiva del 1 gennaio prendendo appunti su quanto ci piace e ci serve. Sono state molte le persone che hanno preferito per i doni di Natale fare solo un "pensierino" e rimandare all'avvio dei saldi l'acquisto di maglioni e capi spalla, scarpe e borse: è probabile quindi che già dal 2 mattina ci sarà una vera e propria corsa per conquistare i capi migliori e le taglie giuste, approfittando di saldi e probabilmente anche di supersaldi.

Da "Zeroincondotta" le scarpe giuste per i più piccoli

In promozione anche i mascalzini!

Zeroincondotta, in via Battisti, è un negozio specializzato in scarpe per piccoli piedi da far crescere con il giusto e confortevole supporto: offre una grande varietà di proposte a prezzi contenuti. Prezzi che in occasione dei saldi diventano assolutamente convenienti. Tutte le scarpe, gli stivali, le ciabattine sono proposte con consistenti sconti. Comprese le scarpe firmate Ciaobimbi, che Zeroin condotta propone in esclusiva per Trieste: tutti i modelli hanno il sottopiede Soft Effect che adotta la tecnologia Aloe Vera, un'innovazione di rilievo per il comfort e l'igiene. La schiuma di lattice con microcapsule contenenti essenza di Aloe dona una sensazione piacevole di morbidezza, modellandosi perfettamente a qualunque tipo di piede. Da Zero in condotta, che fa del rapporto qualità-prezzo il suo punto di forza, trovate anche l'imperdibile gamma di proposte dei marchi Melania e Canguro. E infine la grande novità: i mascalzini, le nuove ciabattine disponibili fino al numero 32, ideali per i bambini che frequentano asili nido e scuole materne. Facili da indossare sono simili ai calzetti antiscivolo, ma al posto dei pallini hanno una leggera soletta intera perfettamente antiscivolo. Sono lavabili in lavatrice a 40°.

Saldi: cinque lettere per un grande affare

L'anno nuovo comincia all'insegna della voglia di affari, di acquisti, di grandi occasioni sia per quanto riguarda l'abbigliamento e gli accessori sia per quanto riguarda la casa, dove spesso basta anche un solo piccolo cambiamento per sentirsi in un'atmosfera diversa. Saldi è una parolettamagica di sole cinque lettere che riesce a far muovere molte persone perché ha un fascino indiscutibile: quello di farci acquistare ciò che ci serve a prezzo-affare, ma anche di consentirci di realizzare qualche sogno, come "quel" pantalone o "quel" paio di sandali visti e ammirati da tempo. Da non dimenticare l'intimo, all'insegna di una precisa convinzione: solo se ci sente bene sotto il vestito si è sicuri di piacere anche fuori. La lingerie e l'underwear in genere vivono un momento di grande attenzione da parte dei consumatori e, grazie agli sconti, c'è un interesse quasi frenetico per rifornire il guardaroba. Per tutto quello che riguarda il comodo abbigliamento da casa (homewear) si trovano tute allegre e coloratissime per i dolci momenti di relax, felpe coordinate, casacche con zip, pantaloni e top.

SI APRE LA CACCIA AI BUONI AFFARI A PREZZI SCONTATI

Quest'anno più che mai, in tempi di portafoglio leggero, saranno numerose le persone che cercheranno di rifarsi il guardaroba a prezzi contenuti. E' infatti soprattutto l'abbigliamento a farla da padrone negli acquisti in saldo, dagli articoli griffati alle scarpe, dallo sportwear alla biancheria intima

Risulta confermata la tendenza delle famiglie a concentrare sempre di più nel periodo dei saldi l'acquisto di abbigliamento e accessori. L'arrivo dei saldi invernali è uno dei momenti più attesi della stagione. In molti osservano le vetrine con un interesse che va al di là del "guardare ma non toccare", motto a cui in molti, per scelta o per necessità, tengono fede nel resto dell'anno. Soprattutto nei primi giorni di saldi si parte alla conquista di "quel" pantalone o di "quelle scarpe" visti e ammirati per troppo tempo, e che adesso si cercherà a tutti i costi di fare propri. Da ricordare che in occasione delle svendite i prodotti venduti non dovranno essere solo esenti da vizi e difetti di qualsiasi tipo, ma dovranno anche essere "conformi" agli annunci pubblicitari che li riguardano. I capi proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo. Tuttavia nulla vieta di porre in vendita anche capi appartenenti non alla stagione in corso I veri saldi rispettano regole ben precise e offrono l'opportunità di conquistare davvero delle ottime occasioni! Prima di acquistare conviene sempre confrontare varie offerte, in vari negozi e punti vendita. I prezzi pubblicizzati devono essere praticati nei confronti di tutti gli acquirenti senza limitazioni di quantità e senza abbinamento di vendite, fino a esaurimento delle scorte. Può capitare che nel trambusto di mani per accaparrarsi le occasioni migliori, la merce e i rispettivi cartellini dei prezzi finiscano con lo scambiarsi tra di loro. Per questo si raccomanda di controllare sempre l'etichetta prima di pagare. Anche per gli acquisti di fine stagione vale il consiglio di conservare accuratamente lo scontrino di cassa o la fattura, che potranno tornare utili nel caso di reclami nei confronti del commerciante o nel caso di denuncia di un danno, ad esempio per l'assicurazione di suppellettili domestiche.

NUOVE REGOLE PER LA FESTA: CINQUE VARCHI DI ACCESSO

Piazza Unità blindata per Capodanno Vietati i fuochi e le bottiglie in vetro

La parola d'ordine per la festa di Capodanno, in programma stasera in piazza dell'Unità d'Italia, è chiara: sicurezza. Sono del tutto eccezionali e nuove, rispetto alle abitudini dei triestini, le novità predisposte dall'amministrazione comunale, di concerto con le forze dell'ordine, per disciplinare il tradizionale appuntamento di fine anno davanti al Municipio.

VARCHI. Tanto per cominciare, l'accesso alla piazza dove si svolgerà la festa sarà rigorosamente regolamentato. Si potrà accedervi soltanto attraverso 5 varchi controllati dalle forze dell'ordine e da agenti e artificieri in borghese. Saranno invece transennati e interdetti al passaggio gli archi sotto il Municipio.

PUBBLICI ESERCIZI. Molto severe le norme che riguardano i locali che rimarranno aperti. Dalle 21 di oggi alle 6 di domani, in tutti gli esercizi pubblici compresi nel perimetro compreso fra piazza della Borsa, capo di piazza Bartoli, piazza dell'Unità d'Italia, capo di piazza Santin, largo Pitteri, via San Sebastiano, piazza Cavana, via del Pesce, via dei Fornelli, via Boccardi, riva del Mandracchio, riva Caduti per l'Italianità di Trieste, via San Carlo, piazza Verdi e via Einaudi potranno vendere bevande di qualsiasi tipo, solo se versate in bicchieri di carta o di plastica leggera. Agli esercenti è fatto divieto di vendere per asporto bevande di qualsiasi tipo, se non in contenitori di plastica o altro materiale diverso dal vetro, preventivamente aperti.

GUERRA AI FUOCHI VIETATI. Gli artificieri in borghese, presenti in piazza e nelle zone limitrofe, controlleranno chiunque possa legittimare il sospetto di possedere fuochi artificiali vietati dalla legge. «E una misura – ha spiegato l'assessore per i grandi eventi, Franco Bandelli – che riteniamo indispensabile per garantire a tutti la sicurezza e il divertimento. Non siamo contrari per principio ai botti di fine anno ma pretendiamo che siano fatti esplodere solo quelli leciti. La festa in piazza deve essere per le famiglie e per tutti coloro che verranno con spirito sereno».

VIGILANTES ARMATI. Per rinforzare i controlli, il Comune ha deciso di affiancare alle forze dell'ordine istituzionali, cioè carabinieri, polizia di Stato, guardia di finanza, vigili urbani e del fuoco, anche un gruppo di 8 vigilantes armati.

CONTROLLI DAL MARE. Due vedette della Capitaneria di porto stazioneranno per tutta la serata nello specchio d'acqua di fronte alla piazza.

VIABILITÀ. Dalle 21.45 di stasera alle 2 di stanotte, e comunque fino al termine delle manifestazioni, sarà istituito il divieto di transito in Riva 3 Novembre, Riva Caduti per l'Italianità di Trieste e Riva del Mandracchio, nel tratto compreso tra la piazza del Tommaseo e via Mercato Vecchio. Sarà istituito inoltre il divieto di circolazione pedonale sotto i portici del Municipio. Dalle 14 di oggi alle 2 di stanotte, e comunque fino al termine delle manifestazioni, divieto di sosta e fermata, con rimozione per tutti i veicoli, in piazza Piccola.

PROGRAMMA. Quest'anno il palco è stato allestito in posizione laterale, con alle spalle via dell'Orologio, tra il palazzo della Regione e l'Hotel Duchi d'Aosta, per permettere di vedere, sulla facciata del palazzo municipale, lo scorrere delle grandi immagini che hanno contraddistinto la vita di Trieste nel corso del 2008. Dalle 17 fino alle 21.45 ci sarà una grande fermo immagine sul Municipio, quindi dalle 21.45 alle 22.45 ci sarà la proiezione con oltre cento foto dedicate ai principali eventi che hanno contraddistinto il 2008 a Trieste. Dalle 22.45 alle 23.45 esibizione del duo composto da Stefano Franco e James Thompson fino al conto alla rovescia finale, che segnerà lo scoccare della mezzanotte. Dalla mezzanotte e per un quarto d'ora, spettacolo di fuochi d'artificio sul mare, abbinati alle proiezione di fuochi virtuali sul Municipio. Poi, fino all'1.45 spazio a Andrea Mingardi.

Ugo Salvini

L'allestimento per lo spettacolo di stasera in piazza Unità

IL PROGRAMMA MUSICALE DELLA SERATA

Mingardi sul palco per una notte all'insegna del blues

L'esibizione del cantante bolognese sarà preceduta dal duo Stefano Franco-James Thompson

Andrea Mingardi

di CARLO MUSCATELLO

È un Capodanno a tutto blues, quello organizzato per stanotte dal Comune di Trieste. In piazza dell'Unità saliranno infatti sul palco prima della mezzanotte il duo formato da Stefano Franco e James Thompson, e nel primo giro di lancette del 2009 Andrea Mingardi con la sua Rossoblues Brothers Band.

Una scelta musicale assolutamente di qualità, che fra l'altro interrompe una tradizione ormai pluriennale che vedeva sempre la piazza triestina orfana di artisti di livello nazionale - pur nel rispetto dovuto a tutti i lavoratori dello spettacolo - nella fatidica notte fra il 31 dicembre e il primo gennaio.

Con Andrea Mingardi siamo in presenza di un protagonista di primo piano della musica italiana da oltre un trentennio. Bolognese, classe 1940, esordi negli anni Sessanta in bilico fra rock, blues e canzoni più o meno demenziali nel dialetto della sua terra, deve aspettare il '74 per dare alle stampe il suo primo album. Una certa popolarità gli arriva con «Datemi della musica», pubblicato nel '76. Molti lo scoprono con il brano «Un boa nella canoa», con cui partecipa al Festivalbar dell'83.

A Sanremo invece lo troviamo per la prima volta nel '92, al fianco dello sfortunato Alessandro Bono (che sarebbe poi morto di Aids, a soli trent'anni, nel '94), con la canzone «Con un amico vicino». E altre quattro volte partecipa al Festival fra il '93 e il 2004, quando propone il brano «E la musica».

Ma il valore di Andrea Mingardi - che è stato per molti anni nel giro della nazionale cantanti, con Mogol, Gianni Morandi e tanti altri colleghi - è dimostrato anche dalla recente collaborazione con Mina. Prima il brano «Mogol e Battisti», scritto da Mingardi e cantato da Mina assieme a lui nell'album «Bau», nel 2006. Quest'anno lo abbiamo ritrovato invece come autore di «Amiche mai», per lo storico duetto di Mina con Ornella Vanoni.

Da segnalare ancora che lo scorso anno è uscito l'album «Andrea Mingardi canta Ray Charles - Tribute to the Genius». E che soprattutto dal vivo, con la sua Rossoblues Brothers Band che lo accompagnerà anche stanotte a Trieste, l'artista bolognese rilegge il suo repertorio e alcuni classici della musica nera.

Ma il Capodanno a tutto blues, come si diceva, non vivrà solo della musica di Mingardi.

Prima della mezzanotte il compito di riscaldare temperatura e atmosfera toccherà a The Dukes of Rhythm Duo. Ovvero: il pianista triestino Stefano Franco e il sassofonista statunitense James Thompson, da anni presenza costante della scena «live» cittadina ma anche in giro per l'Italia e all'estero.

Il primo ha un brillante passato anche di «one man band» a Umbria Jazz e in altri importanti festival blues italiani ed europei. Il secondo, originario di Cleveland (Ohio), vive da anni in Italia, dove ha collaborato fra gli altri con Zucchero, Paolo Conte, Stadio e lo stesso Mingardi. Assieme, Franco e Thompson propongono un repertorio che spazia dai classici di Duke Ellington a riletture di brani di Jimi Hendrix, passando per una produzione originale di qualità. Insomma, stanotte in piazza Unità grande musica prima e dopo mezzanotte. Giusto per finire bene e subito dopo ripartire alla grande. Almeno musicalmente.

AUTOBUS IN SERVIZIO DOMANI

LINEA	CAPOLINEA	PRIMA PARTENZA	ULTIMA PARTENZA	FREQUENZA
1	Sottoservola Stazione centrale	7.20 7.00	20.00 20.00	20'-25'
2	SOSPESA			
3	SERVIZIO REGOLARE			
4	Villa Carsia piazza Oberdan (piazza della Borsa)	6.40 7.10 (20.35)	23.45 0.20 (0.15)	
5	piazza Perugino Roiano	7.20 7.00	20.00 19.58	matt. 15' pom. 20'
6	piazzale Gioberti Barcola	7.10 7.10	20.00 20.00	14'
7	SOSPESA (vedi linea 27)			
8	Roiano Valmaura	7.15 7.15	23.25 23.25	35'
9	piazzale Gioberti largo Imeri	7.00 7.00	19.53 20.07	14'
10	Valmaura piazza Venezia	7.15 7.15	20.15 20.15	matt. 9' pom. 14'
11	Ferdinandeo piazza della Borsa	7.20 7.00	20.00 20.00	16'
12	SERVIZIO REGOLARE			
13	Cattinara (ospedale) Raute	7.45 7.25	19.45 19.25	30'
15	piazza Oberdan Campo Marzio	7.30 7.12	20.30 20.12	30'
16	piazza Oberdan Campi Elisi	7.15 7.27	20.15 19.57	30'
17	San Cilino piazza della Borsa NB dopo le 19.30 v. 4	7.30 7.00	19.30 19.30	30'
18	via Cumano piazza della Borsa	7.15 7.00	19.15 19.40	40'
19	SOSPESA			
20	Muggia stazione centrale	6.45 7.15	24.00 0.15	20'
21	Borgo San Sergio stazione centrale NB dopo le 19.50 v. 20	7.00 7.00	19.36 19.50	20'
22	Cattinara (ospedale) stazione centrale	7.00 7.20	19.55 20.00	18'
24	San Giusto stazione centrale	8.00 7.40	19.20 19.40	40'
26/	Cattinara (ospedale) largo Osoppo	7.00 7.00	23.35 23.35	20'
27	Muggia (Lazzaretto) Muggia Vecchia	6.55 (8.00) 7.10	22.10 (19.50) 22.30	

LINEA	CAPOLINEA	PRIMA PARTENZA	ULTIMA PARTENZA	FREQUENZA
28	Cologna piazza della Borsa NB dopo le 20 v. 30	7.20 7.04	20.00 19.44	20'
29	piazza Goldoni Sottoservola	7.10 6.55	20.15 20.15	10'
30	stazione centrale (Cologna) via Locchi	7.00 (20.30) 7.00	0.30 (0.20) 24.00	20'
32	Muggia Santa Barbara	7.25 7.32	21.45 21.57	
33	Campanelle largo Barriera	7.20 7.00	19.55 20.10	40'
34	via Paisiello largo Barriera	7.40 7.20	19.33 20.00	45'
35	Longera piazza Oberdan	7.20 7.00	20.00 20.00	20'
36	Grignano piazza Oberdan	7.30 7.00	23.30 23.10	30'
37	Cattinara (ospedale) largo Barriera	7.15 6.45	20.15 19.45	30'
38	via Galatti Sanatorio	6.50 7.10	22.05 22.30	30'
39	villa Carsia Opicina stazione stazione centrale	8.25 7.35 7.35	22.40 22.45 23.35	
39/ 40 41 42	SERVIZIO REGOLARE			
44	Villaggio del Pescatore Aurisina centro piazza Oberdan	8.11 7.17 7.10	20.51 23.29 0.05	40'
46	SERVIZIO REGOLARE			
47	Muggia Rabuiese	8.25 8.47	20.10 20.32	
48	Cattinara (ospedale) largo Barriera	7.30 7.00	20.30 20.00	30'
49/	SERVIZIO REGOLARE			
50 52	SOSPESA			
A	piazza Goldoni Ferdinandeo Cattinara	20.30 20.45 20.30	24.00 0.15 0.25	30'
B	piazza Goldoni Sottolongera piazza Goldoni Servola	20.30 20.45 20.30 20.45	24.00 0.15 24.00 0.15	30' 30'
C	piazza Goldoni Altura piazza Goldoni Valmaura piazza Goldoni Barcola	21.00 20.35 20.30 20.45 20.30 20.45	24.00 0.20 24.00 23.45 24.00 0.30	60' 30' 30'
D	piazza Goldoni via Cumano piazza Goldoni Campo Marzio	20.30 20.45 20.30 20.45	23.30 23.45 24.00 23.15	30' 30'

IL TACCUINO

Domani chiusi uffici e musei, variazioni dei bus

In occasione della festività di Capodanno, tra oggi e domani saranno parecchie le variazioni agli orari di apertura di musei e uffici e a quelli del servizio pubblico di trasporto.

MUSEI. Nella giornata di oggi la chiusura dei civici musei di storia ed arte (Castello di San Giusto, Risera di San Sabba), del civico museo teatrale «Carlo Schmidl, della Sala Attilio Selva a palazzo Gopcevich con la mostra «Il tesoro riscoperto» e del Salone degli Incanti con la mostra «Trieste 1918», verrà anticipata alle 17. Negli altri istituti l'orario sarà quello consueto dalle 9 alle 13. Domani, invece, i civici musei cittadini rimarranno chiusi.

PREFETTURA. Oggi gli uffici patenti e depenalizzazione della Prefettura rimarranno chiusi al pubblico.

OSPEDALI. Oggi all'ospedale Maggiore e a Cattinara gli sportelli del Cup (Centro unico prenotazioni) saranno aperti solo dalle 6.50 alle 12. Anche il call center dell'Azienda sanitaria (040-6702011) sarà operativo solo dalle 8 alle 13. Per prenotazioni ci si potrà rivolgere comunque nelle farmacie con punto Cup.

COMUNE. Nel pomeriggio della giornata odierna e per l'intera durata di quella di domani gli uffici comunali rimarranno chiusi. Quelli della pianificazione territoriale apriranno solo oggi dalle 11.30 alle 12.30.

BUS OGGI. Il servizio di trasporto pubblico a mezzo autobus effettuerà oggi delle modifiche alle ultime partenze della serata. La **4** partirà da Villa Carsia alle 20.30, da piazza della Borsa alle 21 e da Piazza Oberdan alle 21.05. La **8** lascerà invece Roiano e, dal versante opposto, Valmaura sempre alle 21; la linea **19** via Puccini alle 21 e la Stazione Centrale alle 21.13. Alle 21.05 è fissata l'ultima partenza della **20** da Muggia, alle 20.55 quella dalla Stazione centrale. La **23** lascerà per l'ultima corsa giornaliera la Grandi motori alle 21.05 e la Stazione centrale alle 17.50. Quanto alla **26**, da Cattinara partirà alle 21.15 mentre da largo Osoppo alle 21.10. Per la **27** la situazione sarà la seguente: da Muggia alle 20.40 e da Muggia vecchia alle 20.55. La **28** da Cologna alle 21.30 e da piazza della Borsa alle 21.10, la **30** dalla Stazione centrale alle 21.20 e da via Locchi alle 21, la **34** da via Paisiello alle 21.08 e da largo Barriera alle 21.05. La **36** si muoverà con l'ultima corsa da Grignano alle 21.30 e da piazza Oberdan dalle 21, la **37** da Cattinara alle 20.45 e da largo Barriera alle 21, la **38** dal Sanatorio e da via Galatti alle 21. Per la **39** ultimi movimenti alle 20 da via Carsia e alle 21 dalla Stazione centrale. Da quest'ultimo capolinea partirà alle 20.40 la **40**, che da San Dorligo della valle si metterà in moto alle 20.50. Alle 20.52, da Opicina (corsa limitata a Prosecco), partirà la **42**, che da piazza Oberdan per l'ultimo giro si muoverà alle 21.05. La **44** farà lo stesso da San Giovanni al Timavo alle 20.07 e da piazza Oberdan (limitata a Prosecco) alle 21.15, la **48** da Cattinara alle 21.10 e da largo Barriera alle 21.10. Quanto alle cosiddette «corse notturne», l'ultima partenza avverrà costantemente alle 21 (dalle fermate indicate fra parentesi): sia per la **A** (da Cattinara e piazza Goldoni), che per la **B** (Longera e piazza Goldoni), la **C** e la **D** (sempre piazza Goldoni).

La Risiera di San Sabba, chiusa al pubblico nella giornata di domani

BUS DOMANI. Variazioni sulle diverse linee sono state stabilite anche per domani (vedi il dettaglio nel grafico). Verrà effettuato un servizio festivo ridotto che avrà inizio circa alle 7 del mattino. In particolare verrà sospeso il servizio delle linee **2**, **7**, **19**, **50** e **52**. Sarà modificato il percorso di alcune linee. **3**: all'andata (da Conconello) corse deviate per via Commerciale alta, al ritorno percorso normale. **27**: alcune corse da Muggia per Muggia Vecchia verranno deviate per Strada per Lazzaretto-Lazzaretto-S.Floriano. **A:** tratto p.Goldoni-Ferdinandeo-Cattinara: percorso normale. Tratto p.Goldoni-C.pi Elisi: sospeso. **D:** tratto p.Goldoni-via Cumano: percorso normale. Tratto p. Goldoni-Campo Marzio: andata da p.Goldoni-percorso linea 9-Campo Marzio. Ritorno normale. Per qualsiasi ulteriore informazione è disponibile il numero verde 800-016675.

CONTROLLI
CAPITANERIA

Sanzioni a titolari di pescherie per anomalie nei cartellini

Pesce fuori legge: sequestri, multe e denunce

Accusati di frode due ristoratori che non indicavano sul menù i prodotti congelati

Cinquantacinque chili di pesce sequestrato. sanzioni amministrative per un totale di 18 mila euro, due denunce penali per frode in commercio. La politica di «tolleranza zero» avviata dalla Capitaneria di Porto per contrastare le irregolarità nella vendita di prodotti ittici a Trieste inizia a dare i primi risultati.

Nelle ultime due settimane gli uomini della Guardia costiera hanno intensificato i controlli, passando al setaccio 31 esercizi cittadini tra pescherie, ristoranti, supermercati e banchi del mercato all'ingrosso. E le sorprese, appunto, non sono mancate.

In un locale di via Diaz è stata riscontrata un'evidente scorrettezza nei confronti dei consumatori. Il menu del ristorante recitava «serviamo esclusivamente pesce fresco». Peccato che nelle celle frigo sia stata accertata la presenza di prodotti «esclusivamente congelati»: ben 11 chili tra astici, calamari, branzini e scampi. Questi ultimi, in particolare, venivano orgogliosamente reclamizzati nei listini come «scampi freschi della Croazia». In realtà non erano altro che scampi congelati dell'Atlantico. Un trucchetto costato decisamente caro al titolare: per lui è scattata una multa da 6 mila euro e la denuncia penale per frode in commercio.

Una cassetta con del pescato (Foto Lasorte)

Una motovedetta della Capitaneria di porto

Stesse conseguenze per un secondo ristoratore, proprietario di un locale in via Rittmeyer, sanzionato per aver «omesso» di specificare nel menu che i prodotti serviti non erano di giornata bensì congelati.

Multe salate, poco meno di 1200 euro, anche per i titolari di due pescherie del centro, trovate non in regola con le prescrizioni relative all'etichettatura della merce. In particolare in uno dei due negozi, attivo in Cittavecchia, sono stati sequestrati ben 28 chili di prodotto decongelato (per la precisione baccalà, seppie, granceole e pesce spada), messo in vendita con cartellini privi delle necessarie indicazioni di tracciabilità.

Di poco inferiore la quantità di pescato sequestrata in un supermercato di Muggia. Lì gli uomini della Guardia costiera hanno trovato tre pesci spada, per un peso complessivo di circa 27 chili, inferiori alla taglia minima prevista per legge. Per il proprietario, in questo caso, non è scattata la sanzione amministrativa ma, direttamente, la denuncia per «vendita di pesce sotto misura».

Contrariamente a quanto ci si poteva aspettare, invece, non sono state accertate irregolarità legate alle denominazioni dei prodotti scritte sui cartellini del prezzo. La campagna informativa che ha preceduto l'avvio dei controlli, evidentemente, ha sortito gli effetti desiderati e ha fatto perdere ai titolari di pescherie l'abitudine di presentare il pescato con il nome locale, e non con quello commerciale, della specie. Dai banconi delle tante attività commerciali controllate, circa una quindicina, sono così scomparse le scritte «sardoni», sostituite dalle corrette indicazioni «alici».

A differenza di quanto accaduto nel resto della regione, inoltre, a Trieste non sono stati scoperti casi di «scambi di pesce», come quelli riscontrati per esempio in una pescheria di Grado: lì il titolare vendeva filetti di molva spacciandoli per il ben più costoso e pregiato baccalà. In tutto il Friuli Venezia Giulia le attività monitorate sono state complessivamente 156. Nove i verbali amministrativi e due le denunce penali per frode in commercio. L'irregolarità più eclatante è venuta alla luce a Lignano Sabbiadoro.

I controlli hanno accertato che un grossista, fornitore di buona parte dei ristoranti della zona, vendeva prodotti ittici scaduti o in cattivo stato di conservazione. Nelle sue celle frigo sono stati recuperati addirittura 297 chili di pesce potenzialmente pericoloso per la salute dei consumatori. L'uomo, quindi, è stato denunciato anche per l'ipotesi di reato di commercio di sostanze nocive. *(m.r.)*

IN VIA DELL'ISTRIA E IN VIA DEL TEATRO ROMANO BILANCIO DELL'ANNO

Le forze dell'ordine: in città la criminalità è in netto calo

I carabinieri: «Diminuiti del 20 per cento i reati denunciati». Il questore Zonno: «È stata intensificata l'attività di prevenzione»

Una città che registra un sensibile calo degli episodi di criminalità, un aumento costante delle attività di prevenzione, e una grande collaborazione tra abitanti e forze dell'ordine. È la fotografia di Trieste scattata ieri da polizia e carabinieri in occasione del tradizionale bilancio dell'attività svolta nell'anno che sta per concludersi.

I dati forniti dall'Arma parlano di una riduzione del 20% dei reati denunciati, passati dai 11491 del 2007 ai 9462 di quest'anno. Risultati ottenuti a fronte di un'intensificazione del 30% nel numero dei controlli, che hanno visto impegnati i militari in 8645 servizi di pattuglia in città e poco meno di 8 mila sulle strade della provincia.

Un'attenzione particolare, nel corso del 2008, è stata riservata dal comando provinciale alla lotta alla droga, con 34 arresti e 32 denunce a piede libero, e al contrasto all'immigrazione clandestina, con 160 irregolari rintracciati. Complessivamente le denunce sono state 1049 mentre gli arresti hanno raggiunto quota 230. Alcuni di questi sono stati messi a segno nell'ambito di operazioni di grande respiro come quella denominata «Balkan outlet», condotta assieme alla Mobile, che tra giugno e ottobre ha sgominato un'associazione a delinquere specializzata in furti eseguiti in tutta Italia.

I carabinieri illustrano i dati dell'attività del 2008 (Lasorte)

Il questore di Trieste, Francesco Zonno (Foto Sterle)

«I numeri - ha commentato il tenente colonnello Massimiliano Pigato - dimostrano come la nostra azione stia portando a risultati concreti. Trieste è un'area controllata, un'oasi nella quale la commissione dei crimini è molto al di sotto della media nazionale. La guardia, tuttavia, resta alta e nel prossimo anno intensificheremo il controllo dei confini e l'attenzione verso gli anziani».

Un quadro confortante emerge anche dai dati forniti dal questore Francesco Zonno. I reati denunciati alla polizia sono passati da oltre 10.500 a 8918. Diminuite del 35% le violenze sessuali, dimezzati gli omicidi colposi - passati da 19 a 8 -, azzerati gli omicidi volontari e preterintenzionali, scesi da 4971 a 4184 i furti. Unico dato in leggero aumento quello relativo ai furti con destrezza, cresciuti comunque solo di poche unità.

Anche il bilancio della polizia di Stato registra un netto incremento nell'attività preventiva: i controlli su strada sono aumentati del 21%, le richieste di fogli di via obbligatori per i soggetti potenzialmente a rischio criminalità sono saliti da 14 a 21 e i richiami orali, emessi sempre nei confronti dei soggetti più pericolosi, sono stati 90 a fronte dei 77 dell'anno precedente.

A livello di arresti il 2008 si chiude a quota 133, contro i 111 dell'anno precedente, a cui vanno aggiunte 66 persone indagate in stato di libertà (erano 58 lo scorso anno). «Nel bilancio complessivo - ha spiegato il questore Zonno - vanno inseriti poi i servizi svolti per garantire la sicurezza durante le manifestazioni sportive e in occasione dei vertici di rilievo internazionale come il recente summit italo-tedesco. Un'attenzione particolare, inoltre, è stata dedicata ai controlli antidroga davanti alle scuole, portati avanti non con la volontà di criminalizzare i ragazzi ma, al contrario, con l'intento di far sentire loro la vicinanza delle polizia. La stessa che cerchiamo di far avvertire a istituzioni e società civile. È il concetto di "polizia partecipata" che cerchiamo di portare avanti con sempre maggior determinazione perchè - ha concluso Zonno - siamo convinti che il gioco di squadra sia l'arma migliore per combattere la criminalità». *(m.r.)*

IL PROGETTO È DEL CONSIGLIO TERRITORIALE PER L'IMMIGRAZIONE

La Prefettura: corsi gratuiti di italiano per gli stranieri

Gli stranieri residenti a Trieste che vogliono acquisire la cittadinanza italiana potranno frequentare a partire dal nuovo anno corsi gratuiti di lingua e cultura italiana coordinati dalla Prefettura di Trieste.

Lo annuncia la stessa Prefettura, notando che «in alcuni casi il conseguimento della cittadinanza non corrisponde al momento finale di un reale percorso di integrazione culturale del richiedente, soprattutto se questi non ha mai avuto modo di frequentare le scuole italiane».

Il nuovo progetto, intitolato «Nuova Cittadinanza», è stato stilato dal Consiglio territoriale per l'immigrazione di Trieste, che riunisce anche i rappresentanti delle associazioni degli immigrati di Trieste, e si presenta come «un'iniziativa sperimentale che intende mettere in contatto anche con il mondo della scuola italiana gli oltre 300 stranieri residenti nella provincia che presentano ogni anno domanda per la cittadinanza».

Il progetto ha un significato particolare visto la particolare incidenza di richieste di cittadinanza italiana in provincia (quasi il doppio della media nazionale). Concretamente, l'iniziativa prevede la partecipazione gratuita a moduli formativi orientati al miglioramento della conoscenza della lingua e cultura italiana (storia, geografia fisica e umana, letteratura, storia dell'arte, ndr.), delle istituzioni italiane, dei temi sociali più comuni (famiglia, lavoro, scuola, sanità, ndr.), nonché dei principi contenuti nella Carta Costituzionale.

A questo proposito è stata stipulata una convenzione tra la Prefettura di Trieste, l'Ufficio scolastico regionale e gli Istituti scolastici San Giovanni e Antonio Bergamas, per l'organizzazione di corsi gratuiti, programmati dai due Centri territoriali permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta, con sede proprio nelle due scuole cittadine.

All'interno dei corsi che verranno organizzati sono previsti anche seminari di studio, racconti di esperienze di integrazione, attività interdisciplinari, in collaborazione con quei soggetti istituzionali e gli enti privati che decideranno di aderire anche nelle prossime settimane all'iniziativa. *(ga.pr.)*

MANDATO TRIENNALE

Pandullo presidente dell'Ordine dei Medici

Il cardiologo prende il posto di Melato che resta nel direttivo mentre Lupieri esce di scena

Il cardiologo Claudio Pandullo è il nuovo presidente dell'Ordine dei Medici e Chirughi e degli Odontoiatri di Trieste. Prende il posto di Mauro Melato, direttore del dipartimento di Anatomia patologica e Medicina legale dell'Azienda Ospedaliero e Universitaria, che dopo due mandati ha deciso di passare la mano, rimanendo in ogni caso all'interno del Consiglio direttivo. I nuovi vertici dell'Ordine sono stati eletti nel corso della seconda convocazione (la prima tornata non aveva raggiunto il quorum) in cui era possibile esprimere il voto su una lista unica. Un elenco di candidati che, in un secondo momento, ha definito le cariche al proprio interno.

Claudio Pandullo

Durante il triennio di lavoro in rappresentanza dei 2200 iscritti il presidente Pandullo sarà affiancato dal vice Dino Trento che, di fatto, ha preso il posto di Sergio Lupieri in qualità di segretario provinciale del sindacato Fimmg (Federazione italiana medici di famiglia). Una mancata ricandidatura dovuta con ogni probabilità all'impegno in politica di Lupieri, consigliere regionale del Pd, facendo spazio al principale referente della sigla sindacale dei medici di famiglia.

All'interno del Consiglio direttivo, dopo alcuni anni, torna ad esserci anche una rappresentanza femminile. Accanto a Gabriella Clarich, primario in Odontostomatologia del Burlo, spetterà sempre a una donna, il medico di medicina generale Tiziana Cimolino, presiedere il Collegio dei revisori dei conti in cui è presente anche la specializzanda in Chirugia vascolare Laura Ukovich.

«All'interno sono rappresentate tutte le categorie mediche della sanità triestina - spiega il neopresidente Pandullo - Nel corso del mio mandato, che scadrà nel 2011, intendo proseguire il lavoro di grande modernizzazione portato avanti dal mio predecessore. Il nuovo direttivo ricalca quello passato, con alcuni cambiamenti fisiologici per favorire l'ingresso dei colleghi più giovani e, ad esempio, l'uscita di Lupieri impegnato in politica. È mia intenzione guidare l'Ordine quale soggetto attivo della sanità nella provincia di Trieste».

Il nuovo Consiglio risulta composto dai seguenti medici: Roberto Adovasio, Mario Balestra, Biagio Borea, Fabrizio Briganti Piccoli, Gabriella Clarich, Paolo Gustini, Giorgio Longo, Mauro Melato, Claudio Pandullo, Euro Ponte, Cosimo Quaranta, Maurizio Spedicati, Ronald Tramarin (segretario), Dino Trento e Andrea Vuga (tesoriere). Accanto alla presidente Tiziana Cimolino, invece, il Collegio dei revisori è composto da Fabio Ranieri, Rinaldo Rolli e Laura Ukovich.

Il ricambio ha riguardato anche la Commissione degli Odontoiatri. La scelta dell'uscente Adriano Celato di non ricandidarsi, visti i tre mandati sulle spalle, ha spalancato le porte a Diego Paschina. Ma toccherà anche ai colleghi odontoiatri Pregarz e Castronovo, i più votati, rappresentare la categoria all'interno del Consiglio direttivo dell'Ordine dei medici. *(p.c.)*

TRA VIA MOLINO A VENTO E VIA BASTIA

Ubriaco al volante investe e travolge un ciclomotore

Incidente stradale fra un'auto e uno scooter, l'altra notte, in via Molino a vento. Secondo la ricostruzione fornita dalla Polizia municipale, all'altezza di via Bastia, D.C., 62 anni, ha omesso la precedenza a bordo della sua Ford Fiesta, investendo un ciclomotore Aprilia. Il conducente del motorino ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni. Il livello di alcol nel sangue di D.C. si è rivelato quattro volte superiore al limite di legge: l'auto è stata confiscata.

Via Molino a vento

UN UOMO DI 49 ANNI

Schianto in via Madonna del Mare Motociclista ricoverato a Cattinara

Un uomo di 49 anni è ricoverato all'ospedale di Cattinara, con una prognosi di venti giorni, a causa delle lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ieri in tarda serata in via Madonna del Mare. A.Z., queste le iniziali del motociclista (i vigili urbani non hanno fornito l'identità completa), stava viaggiando in sella al suo motorino quando, per cause da accertare, ha perso il controllo, finendo rovinosamente a terra. Nella caduta, l'uomo ha riportato un trauma cranico.

L'impatto è avvenuto all'altezza dell'incrocio con via della Rotonda poco dopo le 23. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, che hanno immediatamente trasportato A.Z. a Cattinara. Dopo di loro è giunta in via della Rotonda una pattuglia della Polizia municipale per i rilievi di legge. L'allarme è stato dato da alcuni passanti che hanno assistito allo schianto del motociclista.

Stando alla prima ricostruzione dei vigili urbani, non ci sarebbero altre persone o mezzi coinvolti nell'incidente. *(m.u.)*

A BORGO SAN SERGIO

In coma anziana aggredita e rapinata

Aveva appena ritirato la pensione. I figli: «Non è caduta, l'hanno colpita»

di MADDALENA REBECCA

L'hanno trovata stesa a terra sul marciapiede con la faccia tumefatta, lo zigomo sinistro spaccato, il braccio destro fratturato e l'altro pieno di lividi. Ferite, si è pensato in un primo momento, provocate da una brutta, ma accidentale, caduta. Con il passare delle ore, però, ha preso piede un'altra, più inquietante ipotesi: a ridurre in quello stato Pierina Ramani, ottantacinquenne residente a Borgo San Sergio, non è stato un movimento maldestro, bensì la furia violenta di qualche scippatore.

«Ormai io e mia sorella ne siamo convinti - afferma Claudio Luglio -. Nostra madre è stata aggredita e rapinata». Una versione che la donna, al momento non è in grado di confermare: attualmente infatti si trova ricoverata in coma farmacologico nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore.

I fatti risalgono ad alcuni giorni fa. L'anziana era uscita di casa attorno alle 13 per raggiungere il vicino sportello delle Poste e pagare una bolletta. Cosa sia successo una volta all'esterno dell'ufficio, al momento, resta un mistero. Si sa soltanto che pochi minuti dopo l'una, un passante ha richiesto l'intervento di un'ambulanza per soccorrere una donna accasciata a terra all'angolo tra via Curiel e via Crisciani a Borgo San Sergio. Una volta sul posto gli operatori del 118 hanno trovato l'anziana cosciente ma in stato confusionale: continuava a ripetere di essere caduta in Posta, mentre invece il punto in cui è stata soccorso si trova a diverse centinaia di metri di distanza dall'ufficio, e chiedeva insistentemente della sua borsa. Borsa che in effetti non è stata più trovata.

«Questo è uno degli elementi che ci fa propendere per l'aggressione a scopo di rapina - spiega Claudio Luglio -. Forse qualcuno ha notato mia madre per strada, l'ha seguita e, quando l'ha vista entrare allo sportello, si è convinto che avesse ritirato la pensione. Mia madre probabilmente è stata picchiata e strattonata da qualche balordo che sperava di metter mano su un bel bottino. In realtà lei aveva solo cento euro nel portafoglio. Portafoglio che è stato recuperato vuoto qualche ora più tardi in un'altra via di Borgo San Sergio e consegnato ad una vicina di casa da due passanti».

Secondo i parenti, inoltre, esistono altre circostanze che rendono praticamente certo verso l'atto di violenza. Innanzitutto il tipo di ferite riportate dalla donna. «Mia madre non aveva nè escoriazioni sulle gambe nè sbucciature sulle ginocchia. Un fatto decisamente strano per una persona che cade rovinosamente a terra. In compenso - aggiunge il figlio - aveva uno zigomo rotto e un occhio nero: particolari che fanno ritenere che abbia ricevuto un pugno in pieno viso. E c'è poi un altro fattore decisivo. Quando siamo arrivati al Pronto soccorso dove era stata trasferita nostra madre, siamo stati avvicinati da una poliziotta che ci ha riferito di un episodio simile avvenuto a breve distanza».

Sul caso stanno indagando anche gli uomini del commissariato di San Sabba. «Cercano di rintracciare l'aggressore. A distanza di giorni, però, le ricerche non hanno ancora dato risposte - conclude Claudio Luglio -. Per questo chiediamo a chiunque abbia visto qualcosa di mettersi in contatto con la polizia. Anche la testimonianza del passante che ha chiamato l'ambulanza potrebbe essere preziosa. Vorremmo solo capire cosa sia davvero successo quel giorno e perchè nostra madre si trovi ora in queste condizioni».

Condizioni, appunto, molto preoccupanti. Dopo il primo ricovero in ospedale, infatti, sono subentrati problemi cardiaci e respiratori che hanno reso necessario il trasferimento in rianimazione. Lì la donna di 85 anni è tenuta tuttora sotto osservazione in coma farmacologico.

L'incrocio tra via Curiel e via Crisciani dove è stata trovata ferita a terra l'anziana

L'AGGUATO

Lo stesso giorno in cui Pierina Ramani è stata trovata ferita tra via Curiel e via Crisciani, stesa sul marciapiede e senza borsetta, si è verificato un altro episodio simile a poca distanza, sempre a Borgo San Sergio. Sarebbe avvenuto una decina di minuti dopo il rinvenimento della signora Ramani. A riguardo, tuttavia, ci sarebbe solo una segnalazione, senza referti medici né tantomeno una denuncia da parte dell'anziana che sarebbe stata presa di mira dallo scippatore che puntava a sottrarre la borsa con la pensione.

L'ufficio postale di Borgo San Sergio da dove è uscita l'ottantacinquenne Pierina Ramani dopo aver ritirato la pensione. Nel portafoglio che le è stato sottratto c'erano solo cento euro (Sterle)

IN VIA D'ALVIANO

La ragazza azzannata dal cane ne avrà per sessanta giorni

Ancora nessuna traccia del proprietario dell'animale scappato senza soccorrerla

Resterà in ospedale per sessanta giorni la ragazza di 18 anni, E.A. le sue iniziali, azzannata domenica sera davanti al centro commerciale «Torri d'Europa» da un cane di grossa taglia. La prognosi è stata comunicata ieri dallo staff medico della clinica otorinolaringoiatrica dell'ospedale di Cattinara, dove la giovane è stata trasportata dopo l'aggressione.

Lì, a quanto si è appreso, la vittima verrà sottoposta ad un intervento chirurgico per ricomporre l'orecchio morso dai denti del cane. Tecnicamente la ragazza, assalita dopo aver accarezzato l'animale apparentemente mansueto, ha riportato un'«avulsione del padiglione auricolare» che tuttavia, secondo i medici, non avrebbe fortunatamente comportato danni all'udito.

Intanto proseguono le indagini della polizia per tentare di risalire all'identità del proprietario del cane. L'uomo, che a stento era riuscito ad allontanare l'animale inferocito dalla ragazza, si era allontanato dal luogo dell'aggressione senza prestarle soccorso. Le ricerche si stanno concentrando tra gli abitanti della zona. Gli investigatori della questura, infatti, sospettano che il proprietario del cane, di cui a tutt'oggi si ignora ancora la razza, possa risiedere proprio in via d'Alviano o nelle strade vicine.

L'assenza di testimonianze dirette, tuttavia, rende le ricerche particolarmente complesse. L'unica indicazione sul padrone dell'animale è stata fornita dalla ragazza azzannata che ha parlato di «un signore distinto». Per lui l'accusa potrebbe essere di lesioni colpose.

L'ingresso delle «Torri»

IL CALZATURIFICIO DI LARGO BARRIERA

Donda, due furti in una settimana

Si allunga l'elenco dei negozi e delle abitazioni prese di mira dai ladri durante le festività natalizie. A subire due visite indesiderate a distanza di pochi giorni l'una dall'altra è stato anche il Calzaturificio Donda 1887 di largo Barriera. L'altra sera, presumibilmnte attorno alla mezzanotte, i malviventi hanno tentato di fare irruzione negli uffici dell'attività commerciale situati sopra gli ambienti al pian terreno che ospitano il negozio di calzature. La banda ha forzato la serratura della porta d'ingresso ma senza riuscire ad entrare all'interno. «Il danno sono comunque riusciti a crearlo - spiega il titolare Fabio Donda -. Oggi (ieri *ndr*) abbiamo infatti dovuto stare fuori dall'ufficio tutta la mattina in attesa che cambiassero la serratura».

Fallito quel tentativo, i ladri hanno ripiegato su altri appartamenti dello stesso stabile di largo Barriera, riuscendo a forzare gli ingressi di tre alloggi e racimolare questa volta denaro e gioielli.

Se quello dell'altra sera è terminato con un nulla di fatto, ad andare a segno è stato invece l'altro colpo eseguito nel calzaturificio all'antivigilia di Natale. Nella notte tra il 23 e il 24 dicembre infatti i ladri hanno divelto una delle vetrine del grande negozio, riuscendo a quel punto a muoversi con facilità all'interno del locale. La banda aveva un unico obiettivo: mettere le mani sul registratore di cassa. Lì i malviventi hanno trovato alcune migliaia di euro in contanti, il fondo cassa della giornata. «Si sono portati via persino le monetine - conclude Fabio Donda -. Ci hanno lasciato solo quelle da 5 centesimi. È evidente che la città è sempre meno sicura. Chiediamo quindi maggior vigilanza notturna e maggior attenzione a fatti malavitosi di questo tipo affinchè non proliferino ulteriormente. La situazione sicurezza è ormai una delle priorità di cui deve farsi carico l'amministrazione pubblica».

Nella lista dei bersagli individuati dai ladri ieri sono finiti anche una libreria in via Gatteri - magro comunque il bottino, appena poche decine di euro -, e un appartamento in un palazzo di via Virgilio. Qui i malviventi, forse disturbati dall'arrivo di qualche condomino, non sono riusciti a mettere a segno il piano e hanno dovuto allontanarsi a mani vuote.

Nei giorni scorsi furti erano stati messi a segno al ristorante «Al Granzo» di piazza Venezia, da cui erano spariti solo 100 euro di fondo cassa, e al videonoleggio di via Piccardi «Videobox». In quest'ultimo caso i ladri avevano portato via addirittura l'intero registratore di cassa: per loro sfortuna, però, l'apparecchio era completamente vuoto. *(m.r.)*

GLI ALTRI COLPI

I ladri per rifarsi hanno forzato gli ingressi di tre appartamenti dello stabile

A sinistra il negozio di calzature in largo Barriera preso di mira dai ladri; qui a fianco il titolare Fabio Donda (Foto Lasorte)

IN VIA MOLINO A VENTO

Calci e pugni a quattro vigili lo ferma lo spray urticante

Provoca un incidente e poi, ubriaco, aggredisce i vigili urbani che per bloccarlo devono ricorrere allo spray urticante.

È successo l'altra sera in via Molino a Vento. La polizia municipale è stata allertata per un tamponamento tra due veicoli. Giunti sul posto i vigili sono stati avvicinati dal conducente di uno dei mezzi, una Seat Toledo: A.A. (non sono state rese note le generalità complete), 33 anni, originario della Mauritania ma residente a Trieste, ha cominciato a contestare la dinamica dell'incidente con insistenza e veemenza. La pattuglia si è insospettita. È stato sottoposto all'etilometro che ha registrato valori tre volte superiori al limite.

In casi simili la legge prevede il sequestro del veicolo e la confisca. All'arrivo del carro attrezzi però l'uomo ha dato in escandescenze, gettandosi a terra in mezzo alla strada. Si dimenava con tanta violenza – hanno sottolineato i vigili – da far temere che volesse farsi del male. Di fronte ai tentativi di calmarlo e di riportarlo sul marciapiede, ha reagito con minacce, calci e pugni.

È a questo punto che la polizia municipale ha fatto ricorso allo spray urticante per riuscire a fermarlo in qualche modo.

A.A., ammanettato, è stato portato nell'ufficio di polizia giudiziaria dove sono state formalizzate nei suoi confronti le accuse di violenza, resistenza a pubblico ufficiale, minacce e lesioni personali.

I quattro operatori della municipale colpiti dal giovane hanno riportato lesioni che i sanitari del Pronto soccorso con prognosi che vanno dai 7 ai dieci giorni.

VISTO DA MARANI

DA MANGIARE NO, MA DA BERE, SI PUÒ DARGLI DA BERE ?

BASTA CHE POI NON GUIDINO...

MARANI 2008

IL SINDACO HA FIRMATO UN'ORDINANZA CON DECORRENZA IMMEDIATA

Chi dà da mangiare ai cinghiali rischia 900 euro di multa

Chi dà da mangiare ai cinghiali adesso rischierà una multa dai 150 ai 900 euro.

Il sindaco Roberto Dipiazza ha firmato infatti un'ordinanza con decorrenza immediata. Il provvedimento – spiega il Comune in una nota – è stato adottato «in considerazione del fatto che sempre con maggior frequenza viene segnalata la presenza in diverse zone della periferia urbana del Comune di Trieste (Barcola, Conconello, Gretta, Monte Radio, Roiano-Scala Santa- borgata di Pischianzi, Villa Giulia, piazza Volontari Giuliani, via dei Baiardi, Longera, Boschetto, San Luigi-Ferdinandeo) di numerosi esemplari di cinghiali (Sus scrofa) sia adulti che cuccioli».

L'ordinanza stabilisce il «divieto assoluto di alimentare (sia direttamente che con l'abbandono di scarti di cibo sul territorio) i cinghiali e in generale qualunque specie appartenente alla fauna selvatica».

I cittadini vengono inoltre invitati a collaborare segnalando alla Provincia di Trieste, istituzione competente in materia di fauna selvatica, tutte le situazioni di disagio o altro, in modo da garantire un'azione di monitoraggio costante e prevenzione della situazione.

Nelle scorse settimane era stato quantificato in un migliaio circa il numero degli esemplari di cinghiali che si trovano sul territorio provinciale. Una presenza che dal Carso negli ultimi mesi si è spinta a ridosso del centro città. Ha destato clamore un mese fa l'avvistamento di un giovane esemplare di cinghiale spintosi fino in piazza Volontari Giuliani. Un fenomeno che ha spinto anche l'amministrazione provinciale a chiedere all'assessore regionale Violino di considerare una modifica del regolamento che vieta la caccia nel territorio urbano per permettere l'abbattimento di alcuni capi da parte delle guardie forestali.

L'esemplare spintosi nelle scorse settimane vicino al Viale

NEW RENAULT MÉGANE.
È TEMPO DI CAMBIARE.

RENAULT

PROGETTO 3000
CONCESSIONARIA RENAULT

Continuaz. dalla 14.a pagina

VSV Immobiliare Strada Nuova per Opicina villa accostata con accesso indipendente, pari primo ingresso, tre livelli con giardino vista mare e città, posti auto. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Giulia palazzo recente, appartamento bilivello con poggioli e grande terrazzo, vista aperta, posto auto di proprietà. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Madonna del Mare ampia metratura da ultimare in bel palazzo vincolato alle Belle arti. Adattissimo a uso investimento. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Pirano stabile recente con ascensore, appartamento primo ingresso: soggiorno con cottura e terrazzo, matrimoniale con veranda, bagno e ripostiglio. Euro 107.000. Tel. 0403476385, 040312719.

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

A.A.A.A.A.A.A. AMOREVOLE antistress come me nessuna 3337076610. (A7644/10)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE fantasiosa seducente imperdibile riservata 3271633763. (A7605)

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189. (C00)

A.A.A.A.A.A. SPLENDIDA ragazza sexy notte fonda 3202682300. (A7641/10)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima attraente coccolona tutti giorni. 3389943612. (A7635)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A7642)

A.A.A.A.A. GORIZIA, giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. TRIESTE affascinante dolcissima hostess 23.enne molto formosa 3401289475. (A7639/10)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3899945052. (A7640)

A.A.A.A. TRIESTE bella fresca dolce come il miele 3385337266. (A00/10)

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente. 3297636040. (A7638)

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy coinvolgente stupenda tutti i giorni 3381886092. (BOO/10)

A.A.A. GRADO bella dolce ragazza ti aspetta tutti i giorni 3332744314. (C00/10)

A.A.A. GRADO ragazza favolosa coccolona sensuale ti aspetta momenti magici. 3206632875.

A.A.A. TRIESTE carina ragazza bionda molto sexy dolce simpatica 3317760850. (A7643/10)

A.A. GORIZIA bella, affascinante, dolce, disponibile ti aspetta tutti giorni. Chiamami 3807597880. (A00)

A.A. MONFALCONE Alessandra ragazza intrigante in ambiente riservato 11-19 3473553553. (A00)

AFFASCINANTE DEA dell'amore 24 anni compagna per tutti i momenti 3291862654.

GORIZIA dolce affascinante simpatica disponibile 25 anni ambiente pulito anche domenica 3896915670.

SEXY fotomodelle 899004182 birichine antistress 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil 63/10)

TRIESTE bellissima deliziosamente sexy aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato. Tutti giochi. 3494194311. (A7626)

RIVISTI I PREZZI NELLE TRE SALE A DISPOSIZIONE CON UN AUMENTO DEL 5,5 PER CENTO

Il matrimonio in Comune ora al sabato si paga

I dipendenti hanno optato per 5 giornate di lavoro, la mattinata ricade in orario straordinario

di PIETRO COMELLI

L'automobile d'epoca è diventata troppo dozzinale. Meglio arrivare a piedi in piazza Unità per contrarre il matrimonio, ma accompagnati da una banda musicale in carne e ossa. Come il gruppo misto e pittoresco, fra componenti della Vecia Trieste e della Guggen band, che l'altro ieri ha fatto capolino davanti al Comune mettendosi a disposizione di Paolo Stoini. Il nubendo pronto a dire «sì» a Nives, davanti al sindaco Dipiazza con fascia tricolore.

È solo una delle tante celebrazioni con il rito civile svolte nella saletta matrimoni del Comune (439 nel corso dell'anno, di cui una quarantina di coppie arrivate da fuori Trieste): rigorosamente gratuito per i residenti, che decidono di fare il grande passo durante l'orario di lavoro dei dipendenti comunali. Gli altri pagano e, da domani, pagheranno di più. Un ritocco delle tariffe pari al 5,5 per cento, tenuto conto dell'incremento Istat nei due anni precedenti, accompagnato dalla decisione di far pagare anche i matrimoni nel mattino di sabato.

Il motivo è molto semplice. La redazione del verbale dell'atto, l'apertura e la custodia della sala deve essere garantita dal personale in servizio in orario di lavoro ordinario. Ma visto che i dipendenti dei Servizi demografici hanno optato per le cinque giornate di lavoro, la mattinata di sabato ricade in orario straordinario. Spetta quindi agli sposini coprire la spesa prevista dal nuovo tariffario approvato dalla giunta e illustrato dall'assessore Marina Gruden Vlach.

Nell'elenco oltre alla sala di piazza Unità 4 (che in caso di impedimento può essere sostituita dalla sala stampa del Teatro Verdi in Riva III novembre) ci sono anche i prezzi per lo chalet di Villa Revoltella in via Marchesetti 37 e l'ultima offerta nella sala Costantinides all'interno di Villa Sartorio in largo Papa Giovanni I. Nozze per tutti i portafogli: si va dal minimo di 90 euro per la sala di piazza Unità (la cifra raddoppia per i non residenti) ai 190 euro di Villa Sartorio (uguale anche per i forestieri), passando per Villa Revoltella, la più costosa, da un minimo di 316 euro per i triestini ai 411 euro per i non residenti.

Fra la mattina e il pomeriggio di giovedì e sabato, le due giornate deputate alle celebrazioni con il surplus del fuori orario, le future coppie hanno dunque l'imbarazzo della scelta. Fiori d'arancio in municipio anche se il rito religioso, un po' in declino negli ultimi anni, continua a tenere duro. I matrimoni celebrati in chiesa a Trieste e registrati nel corso dell'anno in Comune sono stati 216. Ma è un dato fuorviante, che non deve trarre in inganno: i triestini molto spesso (un centinaio i casi) si sposano davanti a Dio in una chiesa fuori del territorio comunale. Magari nella vicina Muggia.

Il rito civile, insomma, non doppia quello religioso però lo precede. Una differenza numerica è anche di tipo economico. La chiesa prescelta dai nubendi non fa differenza fra residenti e non, applicando quasi sempre il tariffario dell'offerta libera. A discrezione degli sposi.

■ LE TARIFFE DEI MATRIMONI CIVILI

*Le giornate deputate alle celebrazioni: **giovedì e sabato**, durante l'orario di lavoro dei dipendenti comunali*

Sala di piazza Unità

- Cittadini residenti (orario di servizio) **gratuito**
- Cittadini residenti (fuori orario di servizio)
  - **90 euro** sabato mattina
  - **190 euro** sabato pomeriggio
  - **190 euro** giovedì pomeriggio
- Cittadini non residenti (orario di servizio) **137 euro**
- Cittadini non residenti (fuori orario di servizio)
  - **190 euro** sabato mattina
  - **274 euro** sabato pomeriggio
  - **274 euro** giovedì pomeriggio

Villa Revoltella

- Cittadini residenti
  - **316 euro** sabato mattina
  - **485 euro** sabato pomeriggio
- Cittadini non residenti
  - **411 euro** sabato mattina
  - **590 euro** sabato pomeriggio

Villa Sartorio

- **190 euro** cittadini residenti
- **190 euro** cittadini non residenti (orario di servizio)
- **274 euro** cittadini residenti (fuori orario di servizio)

I nubendi accompagnati dalla banda (Foto Lasorte)

VERSO LA FIRMA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Sbloccato l'iter sulla Maddalena

L'assessore regionale Sandra Savino con delega al Bilancio

Saranno ricavati 65 alloggi di edilizia sovvenzionata

L'iter per la costruzione di 65 alloggi di edilizia sovvenzionata nell'area dell'ex Maddalena non si ferma. Dopo il blocco dei fondi deciso dalla Regione, decisa a rivedere i contributi destinati al piano sulla casa, nella giunta di ieri è stata approvata una delibera che di fatto anticipa il finanziamento.

L'amministrazione regionale, infatti, è pronta a sottoscrivere l'accordo di programma con l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (Ater), il Comune e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Trieste. A stabilirlo una delibera approvata dalla giunta Tondo, su proposta dell'assessore Sandra Savino con delega alla Programmazione.

Tale accordo riguarda proprio la riqualificazione urbana del comprensorio dell'ex ospedale Santa Maria Maddalena destinato ad un intervento di edilizia residenziale pubblica. All'interno del comprensorio, in parte ceduto ai privati per un progetto residenziale e commerciale, saranno ricavati anche 65 alloggi popolo.

Un numero di appartamenti che all'inizio dell'anno era considerato troppo modesto (secondo quanto espresso durante una riunione, dai funzionari della Regione) a giustificare l'accordo di programma. Evidentemente le cose non stanno più così e la delibera dell'assessore Savino va nella direzione di uno sblocco dei fondi atteso dall'Ater.

C'è l'accordo per 4870 nuovi loculi al cimitero

La Regione si impegna a stanziare tre milioni di euro, il Municipio uno

SANT'ANNA

Lavori ultimati entro giugno 2011

Il cimitero di Sant'Anna avrà a disposizione 4870 nuovi loculi a partire dal giugno del 2011.

È questo il risultato dell'accordo fra il Comune e la Regione che è stato siglato ieri mattina e che prevede il finanziamento da parte dell'amministrazione di piazza dell'Unità d'Italia di circa un milione di euro e da quella guidata da Renzo Tondo di altri tre milioni.

La firma in calce al protocollo che rende l'opera cantierabile è stata messa ieri da parte del sindaco, Roberto Dipiazza e dall'assessore regionale Federica Seganti, in rappresentanza dei due enti.

I lavori inizieranno entro il prossimo giugno «e dovranno essere completati nell'arco di due anni» ha dichiarato la Seganti. L'intervento che verrà effettuato prevede scavi fino a quattro metri e mezzo di profondità.

«Per evitare disturbi alle cerimonie religiose che ogni giorno si svolgono nel principale cimitero della città – ha sottolineato Dipiazza al termine della cerimonia di firma nel palazzo della Regione – sarà creato un varco sul lato che guarda verso via Costalunga, attraverso il quale transiteranno i camion per l'asporto del terreno di risulta e per le altre esigenze del cantiere».

Il sindaco ha ricordato che «a Trieste ogni anno si svolgono circa 1.400 sepolture, perciò non potevamo rinviare la partenza di un'opera senza la quale, nel giro di un paio d'anni, ci saremmo trovati in uno stato di emergenza».

Il sindaco ha colto l'occasione per annunciare che «questa maggioranza metterà quanto prima allo studio strumenti di incentivazione alla cremazione, perché il problema dello spazio per le sepolture, in una città di età media piuttosto elevata come è appunto Trieste, rimane di difficile soluzione».

La prima fase dell'intervento riguarderà il campo n.32. Il piano complessivo di ampliamento della capacità del cimitero di Sant'Anna prevede una spesa globale di 7 milioni e 200mila euro.

«Con questi primi quattro milioni di euro completeremo la prima parte del progetto – ha ripreso Dipiazza – ma intendiamo procedere velocemente anche all'esame dei lotti successivi, nella consapevolezza dell'importanza di questo problema».

Soddisfazione per l'esito della vicenda è stata espressa anche da Sandra Savino, assessore regionale alla Programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali, che all'epoca dell'avvio delle trattative fra il Comune di Trieste e la Regione, per la definizione dell'accordo sottoscritto ieri, era assessore della giunta municipale: «Si tratta della conclusione di un percorso che è stato cominciato molto tempo fa – ha commentato la Savino – e che premia il lavoro che è stato svolto a vari livelli, nelle sedi istituzionali». *(u.s.)*

Il cimitero di Sant'Anna entro il 2011 potrà contare su 4780 nuovi loculi

Saranno potenziati i due depuratori

Gli impianti di Servola e Barcola adeguati alle nuove normative

Un documento per trovare ogni soluzione possibile utile a potenziare gli impianti di depurazione di acque reflue urbane di Servola e Barcola.

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Programmazione Sandra Savino (ex assessore al Comune di Trieste), ha autorizzato la stipula di un Accordo di Programma tra la Regione stessa, la Provincia e il Comune di Trieste, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale «Orientale triestino» e l'Autorità Portuale di Trieste, per l'individuazione di tutte le azioni necessarie per giungere al potenziamento degli impianti di depurazione di acque reflue urbane di Servola e Barcola.

Il depuratore

Le opere principali per giungere al potenziamento degli impianti e al loro adeguamento alle normative nazionali e regionali riguardano il collegamento dei reflui provenienti dall'impianto di pretrattamento di Barcola al Collettore di Zona Alta che porta i reflui nel depuratore di Servola. Questo consentirà la chiusura dello scarico a mare dell'impianto di Barcola e il suo declassamento a scaricatore di piena. Ma non è finita qui: le opere previste, infatti, riguardano anche la sezione biologica del depuratore di Servola, a copertura completa della sua potenzialità depurativa.

PARCO DEL MARE

Frommel sull'ex Bianchi: proposi io il referendum

Sulla nuova ipotesi, emersa in questi giorni, per la localizzazione nelle Rive del Parco del Mare, tra il Salone degli Incanti della ex Pescheria Grande, Magazzino vini e l'area della ex piscina Bianchi, interviene il consigliere comunale Claudio Frommel, che ricorda che in due sue mozioni (7/10/2005 e 17/8/2006) si richiedeva un referendum consultivo popolare comunale sulla «Destinazione futura dell'area ex piscina Bianchi».

In sostanza il consigliere si dice favorevole alla nuova ubicazione, ma contrario a cambiamenti progettuali cittadini che mutano troppo di frequente, ritardando le soluzioni in essere: la nuova collocazione del Parco del Mare (i cui costi si aggirerebbero attorno ai 50 milioni di euro) ha soppiantato l'ipotesi precedente di Campo Marzio. L'Ok di massima alla nuova soluzione è giunto alla vigilia di Natale in un sopralluogo fatto dal presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti.

«Apprendo dalle dichiarazioni al Piccolo del presidente della Camera di commercio della nuova ipotesi del futuro Parco del Mare - dice Frommel - Purtroppo come spesso accade in questa nostra città, vi sono persone che con il trascorrere del tempo mutano le loro idee, perché in assenza di progettazioni con dovizia e certezze concrete, vagano nello spazio delle approssimazioni». *(d.c.)*

TRASPORTI

Abbonamento mensile a 27,65

L'utenza in attesa di salire sull'autobus (Foto Sterle)

Da domani rincarano le tariffe degli autobus

L'aumento medio è del 5 per cento. Il costo del biglietto passa a un euro e 5 centesimi

Il 2009 si apre con una novità per tutti i triestini che per spostarsi in città si affidano agli autobus: domani entreranno ufficialmente in vigore, infatti, le nuove tariffe rincarate della Trieste Trasporti spa.

L'aumento sarà del 5 per cento sul costo del biglietto, che passerà dunque da 1 a 1,05 euro. Solo cinque centesimi in più per accedere al trasporto pubblico: certo non moltissimo per chi il mezzo arancione lo prende di rado, ma un aggravio rilevante per tutti coloro che se ne servono abitualmente.

Per l'abbonamento mensile alla rete la differenza di esborso ammonterà a 1,35 euro: il contratto della cosiddetta «tessera rete» passerà da 26,30 a 27,75 euro. Non manca, tuttavia, una nota confortante: l'abbonamento scolastico, a prezzo inferiore, verrà esteso anche agli studenti universitari e ai bambini che frequentano le scuole materne della provincia di Trieste.

Il provvedimento, assieme al nuovo tariffario della Trieste Trasporti, è stato formalizzato nella delibera regionale siglata lo scorso 11 dicembre dalla giunta Tondo. Il ritocco dei prezzi è stato formulato sulla base dell'indice Istat per il settore trasporti, che quest'anno è al 4,4 per cento, accresciuto del 20 per cento.

Nel dettaglio, il biglietto per la corsa semplice (due tratte) passerà da 1,15 a 1,20 euro, quello da 75 minuti da 1,20 a 1,25 euro, mentre il giornaliero da 3,35 a 3,50. Il pacchetto da dieci corse su tutta la rete costerà 45 centesimi in più, passando da da 9 a 9,45 euro. Sul versante degli abbonamenti, il quindicinale per una linea avrà un costo maggiorato di 75 centesimi: 14,95 euro; il quindicinale per l'intera rete di 90 centesimi: 17,85 euro; infine i mensili per una sola linea e per l'intera rete, che passeranno rispettivamente a 22 e 27,65 euro (più 1,10 e 1,35 euro).

Aumenti, ma di qualche centesimo più contenuti, anche per i collegamenti targati Azienda provinciale trasporti spa (Apt) nella vicina provincia di Gorizia. Dove il biglietto orario a una tratta è fissato a 1,03 euro, quello a due tratte di una linea extraurbana 1,25, alla rete 1,25 e il giornaliero a intera rete 3,50.

Il servizio extraurbano di Apt vede degli incrementi che oscillano tra i 5 e i 15 centesimi nel tratto compreso tra Trieste, Monfalcone e l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Per andare da Duino a Monfalcone, a partire dal 2 gennaio (domani il servizio non sarà attivo) ci vorranno 1,25 euro contro l'euro e 20 centesimi del 2008, mentre per andare da Trieste a Monfalcone e viceversa il costo salirà da 2,55 euro a 2,65.

Da ultimo, la tariffa per raggiungere da Trieste l'aeroporto di Ronchi dei Legionari: da 3,10 euro a 3,25 euro.

■ BUS: I RINCARI

	2009	2008
Rete 60 minuti	1,05	1,00
Corsa semplice 2 tratte	1,20	1,15
Rete 75 minuti	1,25	1,20
Rete 10 corse	9,45	9,00
Rete giornaliero	3,50	3,35
Quindicinale 1 linea	14,95	14,20
Quindicinale rete	17,85	16,95
Mensile 1 linea	22,00	20,90
Mensile rete	27,65	26,30

Duino, al via le domande di risarcimento danni per il tornado estivo

I residenti devono rivolgersi al Comune: l'apposita modulistica anche su Internet

DUINO AURISINA Le famiglie di Duino Aurisina che hanno subito danni lo scorso agosto a causa del tornado possono ora fare richiesta di indennizzo.

Dal 24 dicembre scorso, infatti, sono aperti i termini per la consegna delle domande di indennizzo, che i privati devono consegnare al proprio Comune di residenza. Per quanto concerne invece le imprese con più sedi e gli enti pubblici, le domande devono essere recapitate direttamente alla Protezione civile regionale.

Per quanto riguarda in particolare i privati, i danni che verranno indennizzati riguardano in particolare gli immobili: i residenti hanno tempo 60 giorni (e quindi fino al 24 febbraio 2009) per inoltrare le proprie richieste. Il Comune di Duino Aurisina, in particolare, è a disposizione dei cittadini ogni giorno feriale, dalle 9 alle 12, il lunedì e il mercoledì anche dalle 15.00 alle 17.30 per il bisbrigo delle pratiche. Le domande dovranno essere consegnate all'Ufficio protocollo dove, negli stessi orari, potranno essere ritirati sia i moduli di domanda di indennizzo sia le istruzioni di compilazione. È importante che i cittadini che richiedono il risarcimento abbiano a disposizione tutte le ricevute relative ai pagamenti già effettuati per le riparazioni dei danni già sanati, oltre che la documentazione che attesta i danni stessi. I moduli e le istruzioni possono essere anche scaricati da Internet, in particolare dal sito della Protezione civile regionale, all'indirizzo www.protezionecivile.fvg.it dove è stata costruita una sezione speciale allo scopo.

Il sindaco Ret (foto Lasorte)

Quello di Duino Aurisina risulta essere uno dei territori comunali più colpiti dell'intera regione: i danni, nei giorni immediatamente successivi al tornado estivo dell'8 e del 9 agosto scorsi, erano stati stimati in oltre due milioni di euro.

Sono il Castello di Duino e la stessa amministrazione pubblica duinese i due principali soggetti danneggiati: a fare le spese del tornado sono stati in particolar modo alberi secolari, pali dell'illuminazione pubblica, tetti e giardini, oltre che gli infissi di vari immobili, privati e pubblici, come scuole. All'indomani del tornado d'agosto il sindaco Giorgio Ret chiese immediatamente alla Regione il riconoscimento dello stato di calamità naturale, primo passo necessario a innescare la «macchina» dei risarcimenti pubblici aai danneggiati. La calamità era stata successivamente riconosciuta dal Consiglio dei ministri con un decreto, recepito poi dalla Regione. Il presidente della giunta del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo aveva quindi incaricato i sindaci - come avvenuto per il tragico terremoto in Friuli - della responsabilità di verificare, avvalendosi dei propri tecnici e di quelli della Protezione civile regionale, i danni e valutare gli interventi economici più urgenti, nonché recepire le istanze dei cittadini e verificare le domande di risarcimento. A poco più di quattro mesi dal maltempo, i cittadini residenti nel comune di Duino Aurisina possono ora inoltrare le domande, anche se ancora non si conosce la tempistica con la quale le domande saranno soddisfatte. *(fr.c.)*

Vigili del fuoco all'opera il giorno successivo al tornado estivo (foto Sterle)

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Rifiuti, nuovi orari di raccolta

SAN DORLIGO Causa le feste natalizie, il responsabile del Settore urbanistica, edilizia privata e dei Servizi del Comune di San Dorligo della Valle comunica che la raccolta dei rifiuti programmata per giovedì 1 gennaio a Sant'Antonio in Bosco, Moccò, Hervati e Botazzo (vetro/plastica/lattine - bidone giallo), Domio, Lacotisce e Puglie (carta e cartone - bidone blu), Prebenico, Caresana, Crociata, Mont, Dolina, Crogole, Zona industriale e artigianale e Mattonaia (indifferenziato - bidone verde) verrà recuperata il giorno venerdì 2 gennaio. Per quanto concerne invece la raccolta dei rifiuti di martedì 6 gennaio vetro/plastica/lattine (bidone giallo) a Dolina, carta e cartone (bidone blu) a San Giuseppe e Log, indifferenziato (bidone verde) a Bagnoli, Bagnoli superiore, Domio, Lacotisce, Francovez e Aquilinia questa verrà posticipata a mercoledì 7. Nei giorni scorsi l'opposizione in Consiglio comunale ha propostao alcune modifiche al sistema di raccolta porta a porta.

RISTORANTI: MOLTE PRENOTAZIONI

Muggia, in piazza il Capodanno del Comune

MUGGIA Quello del 2009 sarà un Capodanno in piazza per moltissimi muggesani. La tradizionale festa di San Silvestro a cura della Pro Loco Muggia in collaborazione con l'amministrazione comunale anche quest'anno sarà offerta ai molti muggesani che resteranno nella cittadina: chi a casa e chi, e sono tanti a giudicare dalle prenotazioni, ha scelto di cenare nei numerosi esercizi pubblici. I locali della cittadina sono infatti quasi tutti pieni per il cenone di fine anno ma si pensa che, complice la crisi, saranno molti anche i muggesani che passeranno il Capodanno a casa propria o di amici, per poi brindare assieme all'inizio del 2009 in piazza Marconi.

Quella del Capodanno in piazza è una tradizione recente che negli intendimenti degli organizzatori quest'anno dovrebbe richiamare un numero ancora più significativo di muggesani: l'anno scorso vi avevano preso parte circa 500 persone. Con i due locali che si affacciano sulla piazza principale, si sta pensando di organizzare anche un piccolo «rebechin», magari con qualche specialità tipica di Capodanno.

La locandina dell'evento

La festa inizierà alle 22.30 per proseguire fino a dopo la mezzanotte con le selezioni del dj Steve Selecter, richiamato dalla Pro Loco dopo che i suoi recenti dj set estivi erano stati apprezzati dai giovani muggesani. «Istituzionalmente il Capodanno in piazza è partito nel 2006 - osserva l'assessore comunale alla Promozione Roberta Tarlao - e ogni anno abbiamo cercato di migliorarci. Il Comune vede il Capodanno in piazza, essendo l'unico della provincia dopo quello di Trieste, anzitutto come occasione per rimanere a Muggia, approfittando della ricca proposta enogastronomica locale e al termine del cenone, per festeggiare tutti insieme in piazza».

«Si è scelto l'intrattenimento musicale con dj - spiega - per venire incontro alle richieste dei giovani muggesani: per molto tempo erano stati trascurati. Anche questa occasione s'inserisce in una serie di iniziative che, sulla scia del successo di "Borderock", l'amministrazione intende sviluppare per i giovani e che prevede molte novità per il prossimo Carnevale invernale». E a chi deciderà di andare a dormire presto e preferirà godersi la giornata festiva del 1.o gennaio passeggiando per la cittadina, verrà restituita una città linda grazie alla pulizia straordinaria prevista a fine serata.

«Riproponiamo ogni anno un'iniziativa che la gente dimostra di apprezzare - conclude il presidente della Pro Loco Andrea Spagnoletto -, anche per far rimanere i giovani in città, evitando pericolosi spostamenti in auto».

Gianfranco Terzoli

LAVORI D'AMPLIAMENTO NELLA SEDE STORICA

Le Coop traslocano per tre mesi

Tendone con pavimento speciale: sarà il campo di basket parrocchiale

MUGGIA Per tre mesi lo storico punto vendita di Muggia delle Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli si trasferirà in una tensostruttura in viale XXV Aprile 1, sul terreno di proprietà parrocchiale che un tempo ospitava il campo di tennis. Poi la speciale pavimentazione sarà donata alla parrocchia che ne realizzerà un campo di minibasket in collaborazione con l'Interclub Muggia.

Il trasferimento temporaneo è per dare modo alle Coop operaie di ristrutturare e ampliare, passando dagli attuali 400 a 700 metri quadri, il supermercato di via San Giovanni. La data di apertura della rivendita temporanea - o «in precario» come si legge sul cartello di inizio lavori affisso all'esterno del cantiere - è fissata per il 12 gennaio, mentre entro Pasqua dovrebbe essere riaperto anche il rinnovato storico punto vendita.

La struttura provvisoria sta prendendo forma nel cantiere, dove si lavora a pieno ritmo. Ieri sono arrivati i frigoriferi, che sono stati assemblati nel pomeriggio e che entro il 3 gennaio dovrebbero essere allacciati, mentre oggi verrà chiuso il perimentro della tensostruttura: presenta già la copertura in telo, realizzato in monopanel, un'apposito materiale isolante. La pavimentazione dell'emporio temporaneo infine è stata realizzata «ad hoc»: è interamente circondata infatti da una caditoia delle acque e il pavimento è stato tirato «ad elicottero» proprio per permettere la successiva realizzazione di un campo di basket per i ragazzi muggesani. Un modo che le coop hanno trovato per ringraziare il parroco della concessione del terreno.

Spiega infatti il responsabile sviluppo delle Cooperative operaie Livio Draschler: «Le Cooperative operaie sono da sempre impegnate nell'attività sociale e la priorità è offrire un servizio ai soci, che a Muggia corrispondono a un numero molto elevato: non potevamo lasciarli sprovvisti di un nostro punto vendita per 90 giorni, i tempi stimati per la conclusione dei lavori nella nostra vecchia struttura». A Muggia la presenza delle Cooperative operaie è storica: prima dell'86 avevano sede in via Roma, dove ora trova posto il Museo Ugo Carà.

I lavori di allestimento del punto vendita temporaneo (foto Balbi)

Dall'87, invece, è aperta la sede di via San Giovanni, tra poco oggetto della ristrutturazione. «Dopo 20 anni - sottolinea Draschler - era giunto il momento di ampliarla, perchè Muggia si merita uno spazio come quello che stiamo andando a realizzare. Per garantire il servizio, abbiamo compiuto uno sforzo non indifferente: abbiamo realizzato la platea in cemento dove stiamo montando la tensostruttura di 320 metri quadri che tra una quindicina di giorni ospiterà il supermercato provvisorio». La scelta dei prodotti sarà garantita, anche se si tratterà di un self service e non saranno effettuati alcuni servizi come il banco di salumeria ma i clienti troveranno comunque tutti gli affettati: «Lavoreremo con il take away, in buste preconfezionate da noi. Al termine dei lavori, il supermercato di via San Giovanni apparirà notevolmente migliorato con gli ultimi ritrovati in fatto di allestimenti, arredi e servizi per il cliente».

Gianfranco Terzoli

Grande viabilità, al Comune 3,1 milioni

I fondi transati dall'Anas per l'utilizzo di terreni: saranno investiti localmente

TRIESTE Grazie a una delibera consigliare del 22 dicembre, il Consiglio comunale ha autorizzato l'amministrazione municipale a firmare con l'Anas una transazione per introitare una cifra a saldo dei terreni utilizzati per la realizzazione del tratto della Grande viabilità che va da Santa Croce a Trebiciano. Si tratta di circa 3.100.000 euro destinati a pagare l'utilizzo di circa 400.000 mq necessari alla creazione del tratto di autostrada compreso tra le due frazioni citate. Un cifra che il Comune custodirà e manterrà a disposizione degli aventi diritto, ovvero le popolazioni dei territori interessate dall'opera. A tutela, si specifica nella delibera, di tutte le Comunelle, i proventi derivanti dalla cessione delle aree all'Anas verranno introitati dal Comune in uno specifico capitolo di bilancio con vincolo di utilizzo.

Si definisce così una vicenda piuttosto complessa che si trascinava ormai dal 1982. Un iter lungo e ferragginoso dove solo nel 1997 il Comune di Trieste e l'Anas venivano individuati come i soggetti indicati a effettuare la transazione. Un passaggio necessario ma tuttavia non ancora risolutivo, visto che successivamente è avvenuto il riconoscimento della personalità giuridica delle Comunelle, un fatto che ha provocato un'incertezza giuridica riguardo alla titolarità dei terreni. Incertezza che ancora solo qualche mese fa un decreto del giudice tavolare incrementava, asserendo che le stesse Comunelle non erano probabilmente capaci di dimostrare di essere proprietarie dei terreni utilizzati per la Grande viabilità. La situazione di estrema instabilità è stata infine risolta con la delibera consigliare del 22 dicembre, con l'ok alla transazione tra Anas e Comune della cifra e gli interessi pattuiti. Per le ricadute economiche sui territori interessati dagli espropri del 1982, esiste già un accordo tra Comune e Comunella di Contovello, con la firma nel 2006 di una transazione per la quale era già stata definitiva la titolarità dei beni del territorio. «Una volta incassata la cifra pattuita dall'Anas – spiega il consigliere comunale Stefano Ukmar (Pd) che ha seguito da vicino tutta la questione – il Comune provvederà a destinare l'ammontare spettante alla Comunella di Contovello. Metà della cifra entrerà nelle casse del sodalizio locale, l'altra metà verrà investita dal Comune sul territorio della frazione, in opere pubbliche».

«Spero che questo esempio verrà seguito anche dalle altre Comunelle – continua Ukmar – adottando un comportamento responsabile e costruttivo piuttosto che tentando di rivalersi direttamente sull'Anas in sede giudiziaria come già fatto in precedenza».

«La delibera è passata con un voto bi-partisan che la dice tutta sulla volontà di addivenire a una soluzione condivisa su di un problema spinoso, trascinatosi troppo a lungo. Dopo 26 anni fatti di momenti interlocutori – ha affermato l'assessore comunale Claudio Giacomelli – pensiamo di avere imboccato la strada giusta. Auspico che la transazione fatta a suo tempo con la Comunella di Contovello in modo concordato possa divenire un punto di riferimento nella materia da parte degli Usi civici e delle Comunelle».

Maurizio Lozei

DUINO AURISINA

CON IL COMUNE SI PENSA AL RILANCIO

Chiesa di San Giovanni in Tuba, sminamenti e luci potenziate

DUINO AURISINA La Chiesa di San Giovanni in Tuba illuminata a giorno per la messa della mezzanotte di Natale. I fedeli sono accorsi al richiamo di don Ugo, che provvedendo con due fotoelettriche a illuminare l'edificio di culto alle foci del Timavo a giorno, ha confermato ancora una volta l'intenzione di riportare a nuova vita - turistica e religiosa - la chiesetta. Un percorso iniziato lo scorso aprile, dopo che don Ugo, parroco di Sistiana, ha preso in consegna anche la Parrocchia del Villaggio del Pescatore: con l'aiuto di un gruppo di volontari ha ripulito la Chiesa di San Giovanni in Tuba all'interno e all'esterno, riscoprendo anche alcune lapidi antiche. Nei mesi scorsi il volitivo e amatissimo prete di Sistiana ha utilizzato la chiesetta per i battesimi, utilizzando l'acqua della fonte del Timavo: un gesto simbolico apprezzato dai fedeli di Duino che sono accorsi in massa.

E anche la notte di Natale la chiesa era stracolma fino alla porta d'ingresso, a confermare l'affetto dei residenti per la Chiesa di San Giovanni in Tuba, per lungo tempo dimenticata e lasciata alle intemperie e alla vegetazione spontanea. Ora l'illuminazione a giorno - come quella attivata per i vicini Lupi di Toscana - dovrebbe diventare «definitiva» sia grazie all'impegno di don Ugo, che si è attivato con la Provincia, sia con la collaborazione della Regione, alla quale il Comune farà richiesta di apposito finanziamento. Anche l'amministrazione comunale ha, a suo modo, collaborato, chiedendo all'Acegas di potenziare l'illuminazione pubblica nel tratto di San Giovanni in Tuba della strada, a fianco alla chiesa.

Si tratta d'iniziative votate alla partecipazione popolare alla messa ma anche con l'obiettivo - spiega il vicesindaco Massimo Romita - di attrarre un maggior numero di turisti a visitare il sito: un maggior numero di presenze, l'interesse del pubblico e della stampa, infatti, garantirebbe anche una maggior attenzione in termini di finanziamenti per restauri e migliorie al sito. Tra i primi interventi del 2009, oltre all'illuminazione, anche la questione dello sminamento, in collaborazione con la Protezione civile e il Comune stesso: nell'area delle foci del Timavo, infatti, ci sono ancora dei residui bellici da eliminare nell'ambito di un'attività già programmata a livello comunale e regionale, che prosegue da anni. *(fr.c.)*

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

31 DICEMBRE

● **IL SANTO**
San Silvestro

● **IL GIORNO**
è il 366° giorno dell'anno. AUGURI!!!

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.46 e tramonta alle 16.31

● **LA LUNA**
Si leva alle 9.56 e tramonta alle 20.33

● **IL PROVERBIO**
La gratitudine è la memoria del cuore

OGGI L'ULTIMO GIORNO DI APERTURA

«Poney club» spegne l'insegna Piero, il titolare: «Fui il primo a vendere i jeans in questa città»

Dai vestiti trendy alle Harley-Davidson in vetrina: quarant'anni di attività in viale XX Settembre

I titolari Piero Zampieri e Rita Ghersinich del «Poney club» di viale XX Settembre (Foto Andrea Lasorte)

Dai primi jeans messi in vendita, a metà degli anni '60, quando trionfava ancora lo stile classico, alle Harley-Davidson in vetrina. Dalla musica trasmessa attraverso i canali della Filodiffusione, quando accompagnare le vendite con le note dei gruppi rock del momento poteva sembrare un azzardo, agli articoli che richiamavano l'epopea dei film western.

È stato tutto questo il «Poney club», storico negozio del viale XX Settembre, che oggi vivrà la sua ultima giornata di apertura, prima di lasciare lo spazio ad altri settori commerciali. I titolari, Piero Zampieri e Rita Ghersinich, compagni nella vita e nella lunga avventura professionale, hanno infatti deciso di chiudere.

«Dopo 42 anni abbondanti di attività – spiega Piero, chioma bionda ancora vivace, come negli anni d'oro, nonostante la sessantesima primavera sia superata da tempo – è giunto il momento di riposare un po'. Abbiamo cavalcato più decenni – aggiunge – proponendo sempre le più ardite novità per l'abbigliamento dei giovani triestini, come i jeans negli anni '60, quando essi rappresentavano una sorta di "rivoluzione" nelle abitudini delle persone. Adesso è arrivato il momento di fermarci».

Piero vanta un passato vissuto in giovanissima età alla Volvo, in Svezia, seguito dal ritorno a Trieste per aprire il negozio: «In Scandinavia – sottolinea – avevo accumulato sufficienti esperienze per affrontare il mercato dell'abbigliamento nella mia città. E fu subito un successo». I ragazzi dell'epoca correvano davanti alle vetrine di viale XX Settembre, punto di ritrovo delle giovani generazioni degli anni '60, per vedere gli ultimi modelli di jeans provenienti da oltre oceano. «A un certo punto pensai che una delle mie tre Harley-Davidson avrebbero potuto rappresentare un richiamo di grido in vetrina. Misi in pratica l'idea e il pubblico dimostrò di apprezzare».

Altrettanto felice fu l'intuizione di acquistare un apparecchio per la Filodiffusione, proponendo musica in negozio: «La gente manifestò entusiasmo per la novità – prosegue Piero – e da quel momento furono in tanti i colleghi che mi seguirono».

Nell'intento di ampliare l'attività imprenditoriale, Piero Zampieri pensò di abbinare al negozio un'attività completamente diversa: la gestione di una discoteca.

«Nacque così il "Re Nudo", punto di ritrovo per molte generazioni in via Madonna del mare – prosegue – al punto che oggi posso affermare, senza tema di smentite, di aver vestito e fatto ballare i giovani di Trieste degli anni '60 e '70».

Una notevole soddisfazione per un commerciante che, all'inizio, ha avuto le sue belle gatte da pelare: «Quando aprimmo l'esercizio del viale, all'origine il negozio si chiamava "Poney box", che tradotto significa stalla per cavalli. La scelta fu determinata dal fatto che, nel corso dei lavori di ristrutturazione del foro, quindi attorno al '66, trovammo un sacco di ferri di cavallo, a conferma del fatto che, in quel sito, alla fine dell'Ottocento, c'era un maniscalco. Subito ci arrivò l'intimazione a cambiare nome da un'azienda di Padova, che aveva già quel nome. Nacque così il "Poney club"».

Ugo Salvini

GLI INCONTRI IN VIA CORONEO

Vegetariani a raccolta per una vita sana

La dottoressa Susanna Beira Bertali condurrà gli incontri nella sede di via Coroneo 15

Avranno inizio a partire da gennaio, ogni secondo martedì del mese, dalle 18 alle 19.30 alla sede dell'associazione Delfino Blu a Trieste in via Coroneo 15 le riunioni mensili a ingresso libero del «Punto Vegetariani».

Gli incontri sono rivolti a chi, vegetariano o no, voglia ricevere informazioni, chiarimenti e precisazioni sulla filosofia vegetariana, intesa quale scelta etica e solidale per la salute, il benessere e la pace.

Gli incontri verranno condotti da Susanna Beira Bertali e Marco Bertali, entrambi medici delegati di zona dell'Avi (Associazione vegetariana italiana, il cui sito di riferimento è www.vegetariani.it) e soci della Lav-Lega antivivisezione (www.infolav.org), vegetariani, anzi vegani, essi stessi ormai da più di 15 anni insieme ai loro figli e i due cani.

Spiega Marco Bertali, psichiatra e psicologo già autore del libro «Psichiatria come Medicina dell'Anima» (Macro Edizione 2006): «Una scelta vegetariana è, a mio parere, qualcosa di fondamentale in cui radicare uno sviluppo equilibrato e sintonico della nostra anima. Noi siamo quello che mangiamo, quello che pensiamo, quello che contempliamo: con la scelta vegetariana mangiamo, pensiamo e contempliamo valori come la salute, il benessere, il rispetto, la non violenza, la giustizia, lo sviluppo solidale, l'armonia, la pace... Tutto questo è profondamente, intimamente correlato con la nostra salute psichica».

Tra i sostenitori della scelta vegetariana si annoverano Pitagora, Plutarco, Buddha, Mahatma Gandhi, Leonardo da Vinci, Albert Einstein (solo per citarne alcuni), nonché il 6% dell'attuale popolazione della Gran Bretagna, il 4,3% di quella dei Paesi Bassi e il 3,5% di quella della Germania.

In Italia il 6% della popolazione è già vegetariana con circa l'1% di chi ha fatto una scelta vegana (cioè anche senza uova, latte e derivati). Per informazioni si può visitare il sito: www.vegetariani.it; www.vegfacile.info; o telefonare al numero 349 2840064.

Giovanna A. de'Manzano

Famiglie numerose: la gioia d'esser in 12 a tavola

Parla Millini, coordinatore dell'associazione che raggruppa in città 100 iscritti

Una tavola con dodici tazze, litri e litri di latte per la colazione, alcuni pacchi di merendine e qualche chilo di biscotti. Poi dodici zaini da mettere sulle spalle, prima di andare a scuola. Inizia così la giornata di uno dei nuclei che fanno parte dell'Associazione famiglie numerose, sodalizio che raggruppa in tutta la regione circa 200 iscritti, un centinaio dei quali solo a Trieste.

«L'associazione nazionale è nata nel 2004 – spiega Dario Millini, coordinatore a livello regionale assieme alla moglie - e la nostra famiglia è stata la prima a iscriversi a Trieste nel 2005. Poi è stata la volta del nucleo familiare di un nostro amico e da lì la realtà è cresciuta: si è innescato un meccanismo automatico. A livello nazionale il trend di iscrizioni registra praticamente ogni giorno nuovi soci e anche qui in città è in aumento». Si va da famiglie con quattro bambini a genitori con dodici figli che, con grande metodo e organizzazione, riescono a far combaciare gli orari della scuola e della attività extrascolastiche senza difficoltà, attraverso la creazione di una sorta di squadra, dove ognuno sostiene reciprocamente l'altro.

«Secondo lo statuto dell'associazione, per essere considerata numerosa una famiglia deve avere almeno quattro figli – spiega Dario –. Solitamente, infatti, dopo il terzo bimbo si "scombina" tutto il *menage*. Basti pensare che, dentro un'automobile, è molto difficile starci in sei! Io ho otto figli: siamo ben organizzati, ma ci sono anche altri contesti più grandi. La famiglia più numerosa che conosciamo a Trieste ha dodici figli». Ma se qualche problema è inevitabile trovarne nelle case dei tanti associati, sono di gran lunga più numerose le gioie e le soddisfazioni.

«Parecchi gli aspetti positivi da elencare – ricorda infatti Dario, come la sensazione che si prova a casa ogni sera, quando all'ora di sera siamo tutti riuniti attorno alla tavola o quando ognuno racconta la sua giornata.

Qui sopra l'immagine di una famiglia decisamente molto numerosa

È come vivere in una grande comunità, con esperienze ed emozioni differenti, basti pensare che la mia bimba più piccola ha due anni, la più grande venti: si può osservare il modo differente di vedere la vita, le diverse generazioni a confronto». «Mi piace poi sottolineare – aggiunge – il grande aiuto reciproco: c'è un autentico senso di condivisione, un sentimento di appartenenza molto forte, il desiderio di darsi una mano e ciò facilita la vita anche per noi genitori».

Obiettivo dell'associazione è promuovere strumenti sempre più efficaci per aiutare e sostenere le famiglie numerose. «In Italia mettere al mondo tanti figli porta automaticamente a un impoverimento, questo è una delle problematiche più gravi – chiarisce -: per contro, in altri stati, come la Francia, vi sono investimenti importanti nelle politiche sociali, che hanno portato le donne ad avere più bambini. L'associazione nasce non tanto per sollecitare tale attività, quanto per sensibilizzare la società. Il consiglio direttivo nazionale si dà da fare con il governo per sollecitare politiche efficaci, strutturate per la famiglia, che si rivelano fondamentali. Parlando di gesti quotidiani, noi speriamo che presto vengano adottate agevolazioni per esempio sulle tariffe energetiche, acqua, luce e gas, o sui trasporti pubblici e ancora sui libri e sul materiale scolastico». Chi vuole iscriversi o semplicemente conoscere meglio l'associazione può consultare il sito www.famiglienumerose.org.

Micol Brusaferro

NEL WEB CONSIGLI E RACCONTI QUOTIDIANI DEI NUCLEI FAMILIARI CON PIÙ DI 4 BAMBINI

«Quelli che non andranno mai né su una 500 né al cinema»

A livello nazionale l'associazione raccoglie migliaia di nuclei familiari e lo spirito del sodalizio è chiaro nella pagina di apertura del sito internet dedicato: www.famiglienumerose.org. «Abbiamo almeno quattro figli, tra naturali, adottivi o affidati. Siamo quelli che non hanno la Cinquecento, perché non ci staremmo tutti, quelli che moltiplicano seggiolini per auto, letti a castello, tricicli e biciclette, tasse scolastiche, libri, quaderni, regali di Natale e compleanno – si legge sul web - quelli che non vengono invitati spesso a cena dagli amici, perché in casa degli amici tutti non ci staremmo, quelli che la congiuntivite e l'influenza ce la passiamo l'un l'altro e dura due mesi, quelli che non possono andare coi figli al cinema perché costa parecchio occupare due file intere della sala».

Una descrizione ironica, per capire le gioie e le inevitabili difficoltà legate alle famiglie grandi, che sul portale dell'associazione è legata alla descrizione di eventi e manifestazioni, ma anche agevolazioni e convenzioni, riservate a mamme e papà con tanti bambini. La stessa motivazione della nascita della realtà nazionale viene spiegata nella homepage del sito. «Sentiamo forte l'esigenza di far nascere una famiglia di famiglie, nella quale, come in ogni famiglia, ognuno ha un ruolo e lo svolge con amore, pazienza, disponibilità, solidarietà a favore degli altri – raccontano - desideriamo conoscerci, raccontarci, scambiarci idee e riflessioni; mettere le singole capacità a disposizione delle altre famiglie. Desideriamo creare gruppi di acquisto solidali, banche del tempo, mercatini dell'usato, scambiarci informazioni su quanto fanno le amministrazioni pubbliche a favore delle famiglie numerose, in altre provincie, in altri comuni, affinché il maggior numero di famiglie possibile possa accedere al più presto a condizioni di vita più dignitose; avanzare proposte in ambito fiscale e tributario, a livello nazionale e locale: alcune tariffe come quelle delle utenze domestiche (luce, acqua, gas) o alcuni servizi (abbonamenti autobus, mense scolastiche, gite e viaggi di istruzione, libri e iscrizioni scolastiche) sembrano fatte apposta per punirci di aver donato all'Italia splendidi bambini: i nostri». *(mi.b.)*

Otto figli per i «Bradford», storica serie tv

FARMACIE

■ **DAL 29 AL 31 DICEMBRE 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Venezia 2 tel. 040/308248
via Curiel 7/b - Borgo S. Sergio tel. 040/281256
via Gruden 27 - Basovizza tel. 040/9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Venezia 2
via Curiel 7/b - Borgo S. Sergio
via Ginnastica 6
via Gruden 27 - Basovizza tel. 040/9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Ginnastica 6 tel. 040/772148

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ **GIOVEDÌ 1 GENNAIO 2009**

Aperte dalle 8.30 alle 13:
piazza Venezia 2
via Curiel 7/b - Borgo S. Sergio
via Ginnastica 6
via Gruden 27 - Basovizza

Aperte dalle 13 alle 16:
piazza Venezia 2 tel. 040/308248
via Curiel 7/b - Borgo S. Sergio tel. 040/281256
via Gruden 27 - Basovizza tel. 040/9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
piazza Venezia 2
via Curiel 7/b - Borgo S. Sergio
via Ginnastica 6
via Gruden 27 - Basovizza tel. 040/9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Ginnastica 6 tel. 040772148

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Via Svevo µg/m³ 14,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Via Svevo µg/m³ 20

BENZINA

1 GENNAIO 2009

AGIP: strada del Friuli 5; via dell'Istria 155 (lato mare).
ESSO: via Flavia 120/1; Sistiana centro - Duino Aurisina; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67.
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3.
ADRIA ENERGY-OMV: stazione di Prosecco 35.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; autoporto Fernetti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	51	40	49	29	34
CAGLIARI	18	45	58	10	3
FIRENZE	71	90	23	8	60
GENOVA	28	66	64	33	2
MILANO	40	74	18	89	53
NAPOLI	32	39	88	69	12
PALERMO	38	34	25	52	29
ROMA	23	68	36	80	51
TORINO	89	29	76	18	69
VENEZIA	32	48	67	74	9
NAZIONALE	52	44	9	10	40

SuperEnalotto (Concorso n. 157 del 30/12/2008)

23 32 38 40 51 71 Jolly **48**

Montepremi € 4.384.935,33
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 24.200.000
Nessun vincitore con punti 5+
Ai 22 vincitori con 5 punti € 29.897,29
Ai 2126 vincitori con 4 punti € 309,37
Ai 71.565 vincitori con 3 punti € 18,38

Superstar (N. Superstar 52)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 7 vincitori con 4 punti € **30.937**. Ai 326 vincitori con 3 punti € **1838**. Ai 4471 vincitori con 2 punti € **100**. Ai 29.184 vincitori con 1 punto € **10**. Ai 68.734 vincitori con 0 punti € **5**.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Poldo, pastore tedesco

❷ Ruska, esemplare di 10 mesi

❸ Chicco, cane di piccola taglia

❹ Momi, gatto pacioso

CUCCIOLI ADDOTTATI

Babbo Natale ha portato una casa nuova alle due sorelle husky Reny e Giada

Nella settimana di Natale hanno trovato casa le due sorelle husky Reny e Giada, ma anche Bella, la lupetta bianca e Tuka, cucciola meticcia. Lo annuncia, con una punta di soddisfazione, l'associazione «Il Capofonte», che ricorda come ancora attendano di essere adottati Poldo, stupendo esemplare di pastore tedesco; Ruska, femmina sterilizzata di pastore del Caucaso (pure lei di 10 mesi) e Chicco, cagnolino di taglia piccola, tranquillo e molto dolce.

E alla ricerca di una famiglia anche tanti micetti del Gattile di via Fontana 4. Fra questi Guendalina, gattina sterilizzata di 10 mesi e Momi, cucciolo bianco-tigrato di appena 3 mesi. Per informazioni, ci si può rivolgere direttamente alla struttura, che osserva il seguente orario di apertura: 10-12 e 17-20 (numero di telefono 040 364016). Al Gilros, invece, ha trovato subito una nuova casa la cagnolina Ginseng, dopo appena un paio di giorni, trascorsi al canile di Opicina: giovane, vivace, ma anche docile e affettuosa ha trovato l'affetto di una giovane ragazza e di un altro cagnolino. Anche Matt ha trovato finalmente un'abitazione, dopo quasi un anno in struttura. Cane di taglia piccola, adulto, molto affettuoso e docile, ha trovato sistemazione grazie al rifugio per animali Astad di Opicina: una coppia di signori, già proprietari di un rottweiler maschio, l'hanno scelto. Con queste due adozioni il Gilros arriva a quota 51 cani. Non solo: da gennaio 2001, il numero degli animali fortunati che hanno trovato una nuova e bella sistemazione è salito a 385.

Numerosi i cani giunti anche quest'anno al canile convenzionato Gilros, non solo soggetti vagabondanti e abbandonati, ma anche animali rispediti al mittente per varie motivazioni. Si rinnova quindi l'appello per la scelta dell'animale da compagnia, atto che deve essere responsabile e in accordo con tutti i membri della famiglia. Pure i cani anziani e abbandonati hanno diritto ad una serena anzianità, si ricorda la presenza in canile di cani di una certa età come Taiga, Basko, Whisky, Martin, Puffy, Spitz.

ALBUM DEI BENIAMINI

Il pimpante Matt ha trovato finalmente casa

Taiga ha una certa età ma cerca ancora affetto

Basko è sempre pronto a rintracciare una nuova casa

Auguri agli umani affinché prendano spunto dai due animali

Appuntamento domani al porticciolo del Cedas per il tuffo di Mario Cigar

Mario Cigar, classe 1941, come ormai consuetudine e tradizione effettuerà il suo 46° tuffo consecutivo per salutare l'arrivo del 2009. L'appuntamento è domani alle 11.30 al porticciolo del Cedas di Barcola. Dove lo assisterà, per il rituale beneaugurale «volo d'angelo», Terry Yumbulul, aborigeno australiano, capotribù dei Warramiri. Terry Yumbulul, per l'occasione accompagnato dalla moglie - la *mula* triestina Clely Quaiat -, sarà infatti quest'anno il «padrino» ufficiale del prode Mario Cigar, che da tanti anni a questa parte offre il suo «volo» nell'acqua ai cittadini.

«Tuffo assicurato, con il bis, qualunque siano le condizioni meteorologiche della giornata», fa sapere Cigar, memore di quanto accadde nel lontano 1984, quando prima del salto a mare, con 20 gradi sotto lo zero, si dovette provedere alla rottura della lastra di ghiaccio che copriva le gelide acque del Golfo. Stando alle previsioni, nonostante il rigore degli ultimi giorni, non dovrebbe comunque ripetersi il curioso episodio.

MATTINO

● MOSTRA CON ANNULLO

Oggi ricorrerà il cinquantenario dalla chiusura della ferrovia Trieste Campo Marzio-Erpelle, la caratteristica linea della Val Rosandra. In tale occasione, i volontari hanno allestito al Museo Ferroviario (Sat-Dlf) una mostra storico-fotografica rievocativa, già visitabile nei consueti orari di apertura (ore 9-13, nei giorni di mercoledì, sabato e domenica, in via G. Cesare 1). Oggi, con orario 9-15, a ingresso libero, si terrà, sempre al museo, una giornata filatelica commemorativa con apposito annullo; la manifestazione è promossa in collaborazione con il Comune di Trieste e Poste italiane.

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi, alle 18.30, al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763.

● CENONE DELLA PRO SENECTUTE

Oggi cenone di San Silvestro al Circolo Primo Rovis organizzato dalla Pro Senectute (su prenotazione per soci e simpatizzanti). Per informazioni su ulteriori iniziative di socialità, intrattenimento e cultura ci si può rivolgere al numero verde 800-544.544 di Amalia-Televita, da lunedì a venerdì, dalle 14 alle 18.

● GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Domani l'associazione culturale «Il pane e le rose» invita a partecipare alla «Marcia della pace», con partenza alle 15.45 dal colle di San Giusto e conclusione in piazza Sant'Antonio. Alle 19.30 all'« Antico spazzacamino» (via Settefontane 66) proiezione del filmato «Giovanni XXIII-Il pensiero e la memoria» e lettura di passi dell'enciclica «Pacem in terris» (1963). Info Edoardo Kanzian, tel. 340/6859654. E-mail: kanzian-edoardo@libero.it.

● SANTA MARIA IN SIARIS

Il Gsd Val Rosandra Trieste invita soci, amici e simpatizzanti alla tradizionale messa di inizio anno che sarà celebrata domani nella chiesetta di Santa Maria in Siaris in Val Rosandra. Per chi lo desidera, il ritrovo è fissato alle 11.30 nella piazzetta di Bagnoli della Rosandra, da dove ci si avvierà con una libera camminata fino alla chiesa e alle 12.15 don Armando Scafa celebrerà la messa.

DOMANI

● VISITE AL MUSEO DI MIRAMARE

Domani il Museo storico del Castello di Miramare sarà aperto dalle 9 alle 19, chiusura della biglietteria alle 18.30; il parco sarà aperto dalle 8. Per l'occasione si svolgeranno le visite tematiche, a cura degli assistenti museali, dal titolo «Alla scoperta della residenza di Massimiliano d'Asburgo e Carlotta del Belgio». Partenza dall'atrio del castello alle 11.30 e alle 15.30.

UNA TARGA ALLA SEZIONE TRIESTINA

Premiati al Coni gli Azzurri d'Italia

Nel salone d'onore del Coni si sono svolti i festeggiamenti per la chiusura dell'Anno olimpico e per il sessantesimo anno dalla fondazione dell'Associazione nazionale atleti olimpici Azzurri d'Italia, che attraverso una serie di iniziative *ad hoc* ha tagliato l'ambito traguardo.

Una targa speciale è stata assegnata alla sezione triestina dell'associazione nazionale sia per il maggior numero di iscritti che per le attività svolte, fra le quali ha spiccato quella particolarmente elogiata - perchè unica in tutto il territorio nazionale - delle due pubblicazioni «Atleti olimpici del Friuli Venezia Giulia», volute dall'Editoriale Fvg e curate dal compianto giornalista Ezio Lipott con la collaborazione dell'Anaoai, e messe in vendita con *Il Piccolo* a pochi giorni dall'inizio dei Giochi di Pechino 2008. Un'iniziativa che ha posto un tassello importante nella storia delle glorie regionali.

A ritirale la targa, la presidentessa degli Azzurri d'Italia Marcella Skabar, per l'occasione affiancata dai vicepresidenti Livio Berruti e Matteo Bartoli. Premio speciale anche al segretario generale Roberto Roberti, che si è distinto per la sua dedizione.

Marcella Skabar mentre ritira la targa alla cerimonia

AUGURI

SILVANO Il mio bisnonno compie 80 anni. A Silvano tantissimi auguri da Matteo, dalla moglie Lucy e dai parenti tutti

SILVIA Una grande donna compie oggi 60 anni! Cara mamma i più affettuosi auguri di buon compleanno. Tua figlia Alessia

VARIE

AQUARIO APERTO ALL'EPIFANIA

■ La direzione dei Musei scientifici dell'assessorato alla Cultura informa che nella mattinata di martedì 6 gennaio, festa dell'Epifania, il Civico Aquario marino sarà regolarmente aperto al pubblico con orario 9-13. Al primo piano dell'Aquario sarà possibile visitare anche la mostra «Lussino: vivere tra mare e cielo».

TRIESTE MOSAICO DI CULTURE

■ Venerdì, alle 18, the danzante al Caffè San Marco: arie d'operetta con Alessio Colautti, esibizione di valzer e concerto con Roberto Daris e Tony Kozina. Organizzato da Altamarea in collaborazione con la Provincia di Trieste.

MOSTRA GONDOLE

■ La mostra «Gondole calli e... cantieri» è aperta al pubblico allo studio «Therapeia» in viale XX Settembre 24, II piano, fino al 15 gennaio nei giorni feriali, 10-12 e 17-19.

MUSEI COMUNALI

■ Domani osserveranno il turno di chiusura i seguenti musei: Museo di storia e arte e Orto Lapidario, Museo del Castello di San Giusto, Museo teatrale Schmidl, Museo Sartorio, Museo Morpurgo, Museo di Storia patria, Museo d'arte orientale, Museo del Risorgimento, Museo della Risiera di San Sabba, Museo De Henriquez, Museo Postale e telegrafico della Mitteleuropa, Palazzo Gopcevich, ex Pescheria-Salone degli Incanti. Oggi sarà anticipata alle 17 la chiusura del Museo del Castello di San Giusto, del Museo Schmidl, del Museo della Risiera di San Sabba, di Palazzo Gopcevich e dell'ex Pescheria. Gli altri istituti osserveranno l'orario 9-13. Il 6 gennaio rimarranno chiusi tutti gli istituti ad eccezione della Risiera e del Museo di Storia e arte e Orto Lapidario. La biblioteca e la fototeca dei civici musei di Storia e Arte e il centro di documentazione del Museo Schmidl rimarranno chiusi fino al 6 gennaio, per riaprire con i consueti orari il giorno 7.

ATTIVITÀ ACLI

■ In occasione della Befana, grande festa d'inizio anno, il 6 gennaio, con la visita del Parco Castello Papadopoli a San Polo di Piave e delle rinomate cantine vinicole. Nel pomeriggio a Vedelago dove si svolgerà la festa con musica e spettacoli di cabaret. Info: 040/370525.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Smarrito, sabato 27 dicembre, contenitore porta cd musicali, con una ventina di cd all'interno, colore blu con il coperchio trasparente. Mancia al rinvenitore. Telefonare al n. 335/1626372.

■ Smarrita, tra il 24 e il 25 dicembre, targa anteriore dell'autovettura BS402RS. Prego l'onesto rinvenitore di telefonare al 340/7990744 oppure 040/824994.

■ Nella mattinata del 28 dicembre, tra piazza Unità e via Torrebianca, è stato smarrito un orecchino a forma di piccolo cerchio in oro e smalto verde. Trattandosi di caro ricordo, prego l'onesto rinvenitore di telefonare (ore pasti) al n. 340/3195200.Ricompensa.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Lucia Norbedo Lenassi nel XXIII anniv. (27/12) dai suoi cari 30, dalla famiglia Vaccari 20 pro Domus Lucis Sanguinetti.

– Per il Santo Natale (28/12) da Licia e Roberto Curci 50 pro Gattile di Cociani.

– In memoria della professoressa Gianna Cappello nel V anniv. (30/12) da Adelina 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Vincenzo Procopio per il Santo Natale dalla fam. Bassi 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Maria e Iginio Scodnig per il Santo Natale dai figli Loredana e Giorgio 50 pro parrocchia Ss Ermacora e Fortunato (don Alessandro).

– Per il Santo Natale da N.N. 20 pro Ass. Donatori sangue, 20 pro Ass. Radio Maria, 20 pro Domus Lucis Sanguinetti, 20 pro Ass. Girasoli, 20 pro Ass. donatori midollo osseo, 20 pro Centro tumori Lovenati.

– Per il Santo Natale da N.N. 200 pro suore di Carità dell'Assunzione, 150 pro parrocchia Beata Vergine del Rosario (poveri di don Dessanti), 150 pro parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo.

– Per le festività da un gruppo di amiche 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Bruna Coco per il XXIII (31/12) dai familiari 15, da E.P. 15 pro Comunità di San Martino al Campo (don Vatta).

– In memoria di Cesare Silvira dalla nipote Maria Slavich 25 pro Una voce amica, 25 pro Lega Nazionale.

– In memoria di Stelio Kobal (31/12) dalla moglie e dalla figlia 25 pro Agmen, 25 pro Abio, 25 pro Airc, 25 pro Astad.

– In memoria della nonna Lidia Marchesich (31/12) da Diana e Matteo Gustin 25 pro Ant.

– In memoria di Maria Grazia Mocher nel I anniv. da Patrizia e Franco 50 pro Agmen onlus, 50 pro Medici senza frontiere.

– In memoria di Nicola Pacini per l'anniv. (31/12) e di Isabella Pacini per il compleanno (1/1) da N.N. 50 pro Ist. Bruno Garofolo.

– In memoria di Maria Rossetti ved. Ulcigrai (31/12) dalla figlia 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Pino Semenzin nel I anniv. (31/12) da moglie e figlia 100 pro Hospice Pineta del Carso.

- In memoria degli ultimi da Tina 30 pro Comunità San Martino al Campo.

- 100 pro Frati di Montuzza.

- Da Giorgio Ucropina ed Evy Malipiero 100 pro Fondo di Giò.

- In memoria di Maurizio Bonifacio dagli zii Fabio e Luisa 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo.

- In memoria di Nerina Busdon da R.L. 30 pro Astad, 30 pro Gattile Cociani.

- In memoria di Giuseppe Bussignani dalla sorella, nipoti e pronipoti 50 pro Agmen c/o Burlo Garofolo.

- In memoria di Nerina Cabas ved. Tumiati da Licio Corbatti 40 pro Frati di Montuzza.

- In memoria di Sergio Casali da Mariagrazia, Gabriella, Renato 60 pro Astad.

- In memoria di Bruno Cecco da Anna e Tullio Coslovich 50 pro Centro tumori.

- In memoria del prof. Giulio Cervani da David, M. Stella, Dario 100 pro Amici del cuore; da Ugo, Rosy, Roberta, Sergio e Francesco 300 pro Astad.

- In memoria Giuseppe (Pino) Damato da Mario Fabiani 50 pro Comunità S. Martino al Campo.

- In memoria di Liliana Damato Fabiani da Mario Fabiani 50 pro Frati minori cappuccini (pane per i poveri).

- In memoria di Bruno Dudine da Egidia Drioli 30 pro Centro tumori.

- In memoria di Giorgio Geri dai nipoti Fabio e Luisa Bonifacio 50 pro Caritas.

- In memoria di Lucia Gherardino dalle famiglie Mirceta-Leite 40 pro Astad Opicina.

- In memoria di Mauro Giugovaz Ciu-Ciu per gli amici da mamma, papà, Romina 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, 50 pro com. di San Martino in Campo.

- In memoria del cav. Livio Marchetti dall'associazione La Roverella 120 pro Agmen.

- In memoria di Franco Montonesi da Mario Fabiani 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Sergio Pangaro dalla moglie Gioia 70 pro Cuore amico Muggia.

- In memoria di Dorina Persico in Stauri dagli zii Nino e Nella con Neda e famiglia 50 pro Hospice Pineta del Carso.

- In memoria di Liliano Pertot dal figlio Paolo 300 pro Fondo di Giò.

- In memoria di Mariella Petronio da Giuliano Dallegno 100 pro Agmen.

- In memoria di Marta Pieri dalla fam. Cortese, Guido Fulin, Caniglia, Stefano Fulin, Marsich 90 pro Anffas.

- In memoria di Luigi Radin dalla fam. Silvano Fabris 100 pro Atmar.

- In memoria di Annamaria Russo dalla fam. Campa 30 pro Ente sordomuti.

- In memoria di Carmela Sarcinelli da Gabriella Borsoi 100 pro Frati minori capuccini (mensa per i poveri).

- In memoria di Francesco Sollazzi dalla moglie Graziella e dalle figlie Cristina, Elena, Valentina 100 pro Ass. de Banfield.

- In memoria dei fratelli Wanda, Gianni, Bruno, Egidio Vascotto dal fratello Pietro 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Anna e Giovanni Vascotto dal figlio Pietro 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Toni Vitali-Fitz da Rossella 100 pro Astad.

- In memoria di Emma Luvin ved. Zivec dagli amici Scorlini, Davanzo, Miot 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria della zia Nerina dalla nipote Lucia e figli 50 pro Ass. Azzurra ricerche malattie rare.

- In memoria dei propri cari da Bruno Bologna 50 pro Unione italiana ciechi.

- In memoria dei propri genitori da Luciana e Mario 50 pro Ass. de Banfield.

- In memoria dei propri cari da Paolo e Lucia Furlan 15 pro Ospedale «Casa sollievo della sofferenza» di padre Pio da Pietrelcina.

- In memoria di tutti i propri cari defunti da Teresa 50 pro Airc, 50 pro Medici senza frontiere, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Unicef.

- In memoria dei propri cari defunti da Stelia Terseon Coldani 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 10 pro Azzurra ricerca, 15 pro Ass. de Banfield.

- In memoria dei propri defunti da Emma e Liliana 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di tutti i propri cari defunti da N.N. 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di tutti i propri cari defunti da Anita 100 pro Emergency, 100 pro Unicef, 100 pro Astad, 50 pro gattile Cociani, 50 pro Enpa.

- Da Francesco Murgolo 50 pro Astad - Associazione Maria - Nora - Economo.

- In memoria di Antonio e Annamaria Bergamasco 50 pro La via di Natale.

- In memoria di Giuditta Bubola Ermanis da Luciana e Nevio 50 pro Amici del cuore; da Elda Vesnaver e figli 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Pino Bussignani da Annuccia e famiglie 30 pro Ass. Azzurra ric. malattie rare.

- In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Uliano Dambrosi dalle fam. Danieli Pribac Ferluga 15 pro Fondazione Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin.

- In memoria di Tullio e Ernesta Fabro dai figli Bruno e Fulvia 50 pro Lega contro i tumori «Manni», 50 pro Amici del cuore «P. Rovis».

- In memoria di Laura Favaretto da Lucia 100 pro Centro Tumori Lovenati.

- In memoria di Elvira Fernetti dalle famiglie Martini e Galimberti (Pioltello - Mi) 150 pro Chiesa Cappuccini (pane per i poveri).

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING

I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita

Ecco il primo coupon estratto alle 15 in Camera di Commercio (Fotoservizio Marino Sterle)

ELENCO VINCITORI QUARTA ESTRAZIONE

Premio	Vincitore	Premio vinto
1° premio	Argeo ZAMBONI	*Buono acquisto Coop*
2° premio	Edi GOINA	*Macchina fotografica Fuji 8000*
3° premio	Adriana FERLUGA	*Macchina fotografica New Fuji 60FD*
4° premio	Bruna ROSARO	*Telef. cellulare Brionvega N7010*
5° premio	Evelina CIUK	*Telef. cellulare Onda N0120*

I cinque, nuovi, tagliandi fortunati che sono stati sorteggiati ieri pomeriggio

LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE:
l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:
Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:
Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.
La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).
Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.
Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.
I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.
Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.
All'estrazione del premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.
Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

Argeo Zamboni ha vinto il buono-spesa da 500 euro «È proprio il modo migliore per iniziare questo 2009»

«È il miglior modo per iniziare l'anno nuovo». Questo il commento di **Argeo Zamboni**, il fortunato lettore che ha vinto il premio più importante, cioè un buono d'acquisto per una spesa alle Coop cooperative operaie del valore di 500 euro, nel corso dell'ultima estrazione relativa ai *coupon* settimanali svoltasi ieri pomeriggio alla Camera di commercio. Argeo è uno dei tanti lettori che in queste settimane, a partiere dalla fine di novembre, ha voluto «scommettere» il proprio tempo e la propria pazienza (soprattutto a incollare i bollini ogni giorno) sul concorso «Commercio & cortesia», ideato e promosso dal quotidiano *Il Piccolo*.

«Sono un assiduo lettore di questo giornale, assieme a mia moglie – ha spiegato Argeo, ieri baciato dalla Dea Bendata – e infatti a casa nostra il quotidiano di Trieste non manca davvero mai. Questa volta ho voluto farmi coinvolgere dal concorso. Adesso sono stato premiato e la cosa ovviamente mi rende felice». «Anche perché – prosegue – è la prima volta che mi capita una fortuna di questo genere».

IL CALENDARIO

GRAN FINALE

Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.

- Consegna schede: entro le ore 13 del 29 dicembre
- Estrazione: giovedì 8 gennaio
- Premiazione: mercoledì 14 gennaio

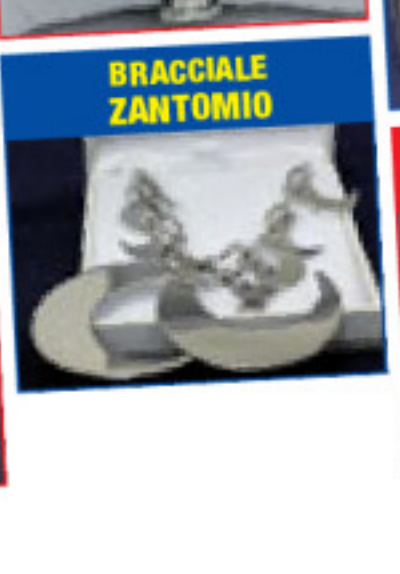
Edi Goina, secondo estratto e come tale destinatario di una macchina fotografica, è soddisfatto perché «finalmente non sono più l'unico della famiglia a non possedere un apparecchio del genere». «Ora potrò dedicarmi anch'io a questa passione diffusa per gli scatti artitstici – prosegue – anche se non posso certo definirmi un professionista del settore. In ogni caso – conclude – si tratta di un bel regalo, soprattutto perché capitato nel periodo natalizio».

Adriana Ferluga, destinataria anch'essa di una macchina fotografica, rivela di aver partecipato «puntando alla crociera finale», che ovviamente fa gola a tanti, ma sostiene di «essere soddisfatta anche dell'apparecchio fotografico, che mi permetterà di scattare delle istantanee: un passatempo di mio gusto, perchè mi diverte».

«Sono un'assidua lettrice de *Il Piccolo* – prosegue Adriana - ma raramente partecipo a concorsi e questa è in assoluto la prima volta che vinco qualcosa».

Un momento di validazione delle operazioni

Evelina Ciuk, che ha vinto uno dei due telefonini in palio, è felice perché «tempo fa avevo eliminato il cellulare – sostiene - accontentandomi del telefono fisso a casa, che per giunta ha due terminali, quindi per me è più che sufficiente. Adesso che ho avuto questa piccola fortuna – aggiunge – tornerò a usare anche il cellulare». L'altro cellulare in palio è stato vinto infine dalla signora **Bruna Rosaro**.

Al giro di boa delle vacanze natalizie, resta alta l'attesa di scoprire chi ha vinto il concorso. Chi, in particolare, è la commessa preferita e, soprattutto, quanti voti ha ricevuto. Al nome di ogni persona votata è infatti legata la sorte del lettore che l'ha sostenuta. Alla prossima puntata *Il Piccolo* inizierà a pubblicare i nomi delle commesse più votate a partire dalla trentesima posizione, in modo da serbare ancora per qualche giorno la sorpresa della vincitrice. *(u. s.)*

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO

«Via metà stipendio perché mio figlio ha fatto pipì»

Sono il padre di un ragazzo che è stato multato di 500 euro per aver urinato sul muro di una casa in una via del centro cittadino.
Ora io non discuto l'opportunità di punire chi sporca la pubblica via, ma voglio fare delle osservazioni.
La sanzione mi sembra assolutamente eagerata e non commisurata al reato. Ritengo che ad esempio una sanzione di 50 euro sarebbe stata sufficiente, commisurata e altrettanto efficace. Io guadagno poco più di mille euro al mese e una sanzione equivalente a metà del mio stipendio mi sembra un'assurdità visto il reato commesso, oltre a crearmi seri problemi.
Si parla tanto di crisi e il nostro Comune, per aiutarci, ci dà multe di 500 euro per una pipì! Probabilmente l'amministrazione comunale deve attingere da tutte le parti per far fronte alla mancata riscossione dell'Ici sulla prima casa. Il fatto è stato citato anche dai radiogiornali nazionali, evidentemente la sanzione è talmente esagerata che fa notizia.
Intanto i marciapiedi della città continuano ad essere pieni di escrementi di cane, tanto che bisogna guardare attentamente e di auto in divieto di sosta (che vanno multate come i pisciatori-sui-muri, naturalmente).
Io non ho mai sentito di nessun possessore di cane multato, tantomeno di 50 euro. I cani possono fare i loro bisogni dove vogliono e abbaiare di notte (vorrei vedere cosa succede se mi metto io a gridare di notte).
Buon Natale. Per me sarà un Natale molto povero.

Corrado Pipolo

ETICA

Il dramma Eluana

Un'opinione come la sua, signor Franco Trevisan, va sempre rispettata anche se non condivisa. Ciò premesso, la invito a rileggersi la sua lettera, svestendosi della carica che ricopre in seno all'Associazione. Nel farlo, si soffermi in particolar modo su queste parole: «Giorno per giorno Eluana ha ricevuto tutti i doni per vivere, dal sole all'aria, dal riposo alle cure, dall'acqua al pane. Si tratta di un dono donato che, ogni famiglia desidera offrire a un proprio figlio o a un proprio componente». Mediti con più attenzione anche su questo suo pensiero: «... scopri quanto lei nel suo silenzio può essere contenta, perché ogni giorno vede il sole, ogni giorno respira, ogni giorno mangia e, perché no, ogni giorno pensa».
Queste sue ultime parole sono, me lo permetta, di cattivo gusto nei confronti del signor Englaro. Non credo che questa sua convinzione sia dovuta a una sua presenza giornaliera, in questi 17 anni, nella stanza di Eluana. Veda, signor Trevisan, io come tante altre persone che leggono i giornali conosciamo, si fa per dire, un'Eluana vitale e sorridente grazie alle foto di cui il signor Englaro ha voluto farci partecipi. Non conosciamo invece l'attuale Eluana, e fa bene a non farcela conoscere, lasciando che ognuno di noi se la immagini.
Personalmente, me la immagino in una stanza da sola, attorniata da macchine che le permettono di respirare, mangiare ma non il pane come lei afferma, e non può nemmeno dire questo non mi piace, oppure gradirei questo. Con gli occhi chiusi in una stanza dove il sole non entra dall'alba al tramonto, ma non può vederlo. Magari, come dice lei, nel suo essere sospesa potrà anche pensare, chiedendosi, ignara della battaglia che il padre sta sostenendo, il perché il suo papà non stia facendo quello che lei gli aveva chiesto di fare nel caso anche a lei fosse capitata una situazione come al suo amico. Era proprio necessario il raffronto tra il terremoto e le vittime innocenti provocate dalla natura, con il caso in questione? Se il Friuli Venezia Giulia adempirà come spero a completare quello che l'uomo ha impedito a suo tempo, lo faccia nel più rispettoso e reale significato della parola silenzio. Sarà il papà di Eluana a dire: «grazie Friuli».

Michele Marolla

ALBUM

Infermiere diplomate da 50 anni si rincontrano per gli auguri

Per festeggiare un lieto incontro a cinquant'anni dal giorno in cui hanno conseguito il diploma di infermiere professionali, scoprendone con gioia il piacere di ritrovarsi e stare insieme, si sono incontrati Raffaella Masi, Lia Scomersich, Loretta Longhino, Caterina Beltrame, Liliana Apigalli, Lidia Chimenti, Flavia Logar, Mayda Sigulin, Etta Favento, Franca Coccolo, Bianca Petelin, Bianca Russian, Vittoria Danieli e Maddalena Bisiach. Che augurano a tutti Buone feste e un avvio di Anno nuovo all'insegna della serenità e della speranza.

ATER

Contatori difficili

È frustrante dover ricorrere a questa importante rubrica riservata ai lettori de «Il Piccolo» per poter rendere noto alla collettività i disservizi degli enti che dovrebbero tutelare gli interessi legittimi del normale cittadino.
Il giorno 9 dicembre 2008, nel condominio Ater di via Capitolina 3/2 e 3/3, l'AcegasAps ha provveduto, con azione fulminea, alla sostituzione dei vecchi contatori energetici con i più moderni ad alta tecnologia atti a fornire la teleletture dei contatori, eliminando la lettura in loco tramite il personale AcegasAps e tutto ciò a esclusivo beneficio di quest'ultima.
Gli inquilini di tale stabile da più di 7 mesi (la prima richiesta scritta è del 16/5/'08) hanno richiesto l'installazione di contatori individuali per il rilievo dei consumi dell'acqua fredda, sino a ora rilevati attraverso un contatore centrale installato sulla strada, ai limiti della proprietà Ater, e successivamente suddiviso, per ciò che riguarda il relativo costo, tra i vari inquilini sulla base di criteri del tutto opinabili e che non tengono assolutamente conto dell'effettivo consumo effettuato da ogni singolo inquilino.
È da evidenziare quanto successo pochi mesi fa nei condomini Ater di via Molino a Vento, risolto salomonicamente con la suddivisione dei costi relativi ai consumi erroneamente misurati dal contatore stradale (molto elevati rispetto alla realtà) tra Ater e AcegasAps.
Nel nostro condominio esiste sia la predisposizione, in apposito sito collocato in ogni piano dello stabile, del campo contatori dove potrebbe venir collocato il contatore per il rilievo dei consumi dell'acqua fredda di ogni singolo inquilino e sia l'allacciamento alla rete elettrica a non più di 20 cm, che permetterebbe l'alimentazione di tali contatori e quindi l'effettuazione delle teleletture. Tale è stata la nostra richiesta reiteratamente inoltrata all'Ater e che, sino a oggi, non ha prodotto alcun riscontro positivo. Dobbiamo inoltre segnalare il fatto che il costo per l'installazione di tali contatori sarebbe stato a nostro totale carico ed effettuata attraverso l'intervento di un installatore autorizzato che avrebbe rilasciato il relativo attestato di conformità.
L'AcegasAps ha dichiarato all'Ater che le loro responsabilità – per ciò che riguarda le tubazioni – si fermano al contatore stradale esistente, non essendo a conoscenza dell'affidabilità dell'impianto interno del condominio.
Sorge quindi legittima la domanda: ma all'atto della consegna dell'immobile e dei relativi impianti, fra cui quello idrico, le ditte costruttrici non hanno rilasciato l'attestato di conformità previsto dalle leggi vigenti? Da ciò si deve desumere che l'impianto dell'acqua fredda potrebbe non essere conforme ai requisiti richiesti e quindi potenzialmente anche pericoloso.
Di tutto ciò desideriamo ringraziare i periti responsabili del settore acqua dell'AcegasAps per il loro mancato interessamento ai nostri problemi, evidenziando il fatto che il loro no incondizionato alla risoluzione dei nostri problemi corrisponda a una insana norma comportamentale.
I rappresentanti degli inquilini:

Paolo Fonda
Fulvio Gemellesi

AUGURI

Forze dell'ordine

I migliori auguri di felice 2009 a tutti i rappresentanti delle forze dell'ordine (Poliziotti, Carabinieri, Guardia di finanza), Vigili del fuoco, 118, giornalisti, e tutti quelli che ogni giorno sono a servizio dei cittadini e del prossimo (rischiando e purtroppo a volte perdendo la vita) per alti valori che vanno oltre a quelli del puro guadagno fine a se stesso.

Alessandro Basile

CALCIO

La fine del Domio

Domio... eterno amore. 16 anni... e chi non li ha avuti... Ricordo ancora, con la Vespa del ragazzo più carino che ho avuto (ora mio marito), che andavamo a «nasconderci» al campo sportivo del Domio per scambiarci qualche bacio lontano dagli occhi indiscreti, quel Domio dove lui giocava da bambino e che gli è rimasto sempre nel cuore; dove i soci di quell'epoca si sono prodigati per far diventare «grande» la struttura; quei soci che con il loro impegno e gratuitamente dopo il duro lavoro in fabbrica venivano al campo per finire il lavoro del giorno prima, per tagliare l'erba, per stare al chiosco dove dissetarsi, non avevano orario, facevano anche notte fonda tutti assieme uniti per crescere il loro sogno, per i loro figli, davano tutto il cuore e l'amore possibile, allenatori, dirigenti, mogli e fidanzate... E ora? Tutto questo rischia di finire perché le istituzioni non credono che si possano fare le cose solo perché si ha nel cuore una società grande come il Domio.
Non ci sono parole!!!

Lettera firmata

COMUNE

Appartamento inagibile

Caro Babbo Natale, Trieste non è Napoli ma... ti chiedo un grande dono. Non ti faccio spendere... di questi tempi i soldi servono per chi ha veramente bisogno. Però forse mi puoi aiutare. Ho acquistato nel dicembre 2003 un appartamento all'ultimo piano-mansarda di uno stabile in via Commerciale ristrutturato completamente. Da subito ho denunciato al venditore e all'impresa i numerosi vizi che rendevano l'appartamento inidoneo all'uso cui era destinato (tuttora entrano acqua e aria dal tetto, manca il certificato di abitabilità/agibilità, gli impianti sono mancanti o inadeguati, ecc.). Inutilmente. Quando sono andata a richiedere copia dei progetti approvati e depositati in atti agli uffici dell'Archivio tecnico comunale mi è stato chiesto a quale titolo abitavo in questo appartamento. Ho capito allora che c'era qualcosa di irregolare ed è iniziato un calvario e... la causa.
Nel 2008 il giudice ha fissato a fine luglio l'inizio delle operazioni peritali. Ora il perito del tribunale attende giustamente da parte del Comune risposta ufficiale sulla documentazione necessaria. Ma questa non arriva. Il Comune non risponde di chissà perché. E io? Dovrò attendere l'ennesimo rinvio della causa per l'esame dei fatti. Ma forse tu, Babbo Natale, puoi sollecitare l'ufficio tecnico del Comune. Forse si commuove. Auguri di cuore.

Mara Vivoda

REPLICA

La perdita di un figlio

Sono una lettrice del Piccolo, e ho visto l'articolo sulla vicenda Visintin con tutta tranquillità, anzi volevo far loro gli auguri di Natale e mandare un forte abbraccio. Volevo anche rispondere alla signora. Kenka Lekovich.
Mano mano che leggevo la sua lettera, pensavo «questo essere è di pietra» poi, alla fine, ha scritto «mi sono sentita imbarazzata e a disagio» e mi è sembrato che qualche cosa di umano aveva. Qualche volta il pubblico diviene privato e il privato diventa pubblico. In questo Natale abbraccio forte a tutte le mamme che come me hanno perso un figlio, per colpa di altri, e sono in tante.

Lettera firmata

IL PROBLEMA

Quando la tolleranza è diversa a seconda delle tasche della società

In merito all'articolo della signora Enza che parlava della situazione e dei pagamenti degli steward di Trieste e Udine vorrei fare alcune precisazioni che forniscano un quadro più esatto e servano anche da indicazione a chi ha compiti di vigilanza su tale materia che è ben regolamentata da vari decreti legislativi.
Il servizio steward nelle due città sopraccitate non è fornito dalle due società di calcio ma da una società di Bologna che ha in appalto il servizio anche se ciò non toglie la responsabilità di vigilare alla Triestina e all'Udinese. Gli steward non firmano alcun contratto con tale società ma lo firmano invece con una società sportiva dilettantistica registrata chissà dove, e sottoscrivono che svolgono una collaborazione «ad elevato rischio» come «volontari» (cosa che assolutamente non sono) che non dà loro diritto a nessun compenso ma solo a un rimborso spese. Ora io mi chiedo se è giusto che una vera società di calcio come il Domio rischi il fallimento per 4 collaboratori sorpresi a collaborare come volontari, mentre il fatto che queste grosse società che operano a livello nazionale si comportino nella stessa maniera venga da tutti tollerato. Anche perché non credo di sbagliarmi affermando che queste forme di pagamento che sono completamente esentasse siano completamente legittime. Oltre a pormi anch'io il problema di cosa potrebbe succedere il giorno che uno di questi ragazzi dovesse subire un incidente di una qualche gravità durante il suo lavoro come «incaricato di pubblico servizio», visto che non godono di nessuna forma assicurativa. Visto che alla signora Enza nessuno si è degnato di rispondere mi chiedo se qualcuno avrà la voglia e il tempo di farlo ora.

Antonio Dapretto

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

In viaggio con Braitenberg dentro il cervello

«La scienza non si può fare senza filosofia. Questo, purtroppo, l'abbiamo spesso dimenticato. Le origini della scienza risalgono ai presocratici, i quali non sapevano se erano filosofi o scienziati. Semplicemente cercavano di capire il mondo. E uno scienziato che non veda in una prospettiva più generale, filosofica, vale ben poco». Parola di Valentino Braitenberg, neurofisiologo e cibernetico. Uomo e scienziato bizzarro e vulcanico, di molti interessi e curiosità (la musica, il disegno), plurilingue per origini e cultura.
Nato a Bolzano nel 1926 (il suo nome, in realtà, è Valentin von Braitenberg), laurea in medicina a Roma con specializzazione in neurologia, ha insegnato e lavorato a Napoli e in California, a Friburgo, Trento e Tubinga, dove ha fondato e diretto per molti anni il Max-Planck-Institut per la cibernetica biologica. È dove ora risiede con la moglie pittrice.
In passato Braitenberg era di casa qui a Trieste, dove la figlia Carla è geofisica al Dipartimento di scienze della Terra della nostra Università. E numerose erano state le interazioni con la comunità scientifica triestina. L'occasione, mesi fa, per riallacciare i contatti con Braitenberg è stata l'uscita per i tipi di Adelphi del suo ultimo libro, «L'immagine del mondo nella testa». Che fa seguito a «I tessuti intelligenti» (Boringhieri 1980), «I veicoli pensanti» (Garzanti 1984), «Il cervello e le idee» (Garzanti 1989), «Il gusto della lingua» (Alpha & Beta 1996). Tutti uniti dal filo rosso degli studi sul cervello, «il cardine attorno a cui ruota la mia concezione del mondo», scrive Braitenberg in queste sue recenti pagine. Che raccolgono riflessioni sull'evoluzione biologica, la struttura fisica dei cristalli, l'architettura del sistema nervoso, su come il cervello origina il linguaggio, la logica, il piacere di dimostrare teoremi matematici ma anche di ridere per una barzelletta. Con forti valenze personali. Ad esempio: «Uno come me, che ha trascorso molto tempo al microscopio (nel mio caso non meno di diecimila ore) per esaminare da cima a fondo, ingrandite da cento a centomila volte, sottili sezioni di cervello, si è divertito almeno quanto uno che per tutto quel tempo abbia girato il mondo».
O ancora: «So per esperienza che quando qualcosa di non compreso mi tiene occupato (fosse anche solo una formula nel libro di fisica), la sera mi addormento col problema, il mattino mi ci risveglio e forse anche il mattino successivo, finché finalmente capisco e allora sono felice. Oppure rinuncio. Il che ha quasi sempre come conseguenza che il problema si rifà vivo dopo un po' di tempo, affascinante come prima, e nella mia fantasia si affaccia giorno e notte, con regolarità. Il piacere di capire mi guida attraverso l'esistenza, dà senso alla mia vita, giustifica la mia attività». Lunga vita, Valentino!

VALUTAZIONI

Scienze Politiche

Sono uno studente di Dottorato che vive pressoché quotidianamente l'Università italiana e in particolare che si onora di conoscere abbastanza bene la Facoltà di Scienze politiche triestina (dove mi sono laureato). Quest'ultima, la prima in Italia tra le sue sorelle secondo l'annuale studio del Censis, avrebbe diritto alla «maglia nera» nella cosiddetta valutazione della didattica da parte degli studenti. Al di là del fatto che forse questo dipende dai maggiori questionari compilati e dal difficile rapporto nella sede periferica di Gorizia tra studenti e docenti (Scienze internazionali e diplomatiche), è ovvio che una delle due classifiche non ha senso. Ragionamento ed esperienza mi suggeriscono di fare maggior affidamento al Censis. Mi sembra doveroso osservarlo, in favore di chi debba scegliere nei prossimi mesi se iscriversi o no a una facoltà o all'altra.

Michele Invernizzi

REPLICA

Gattile insultato

Circa dieci anni fa (28/2/98), sulle colonne della vostra rubrica, comparve una lettera diffamatoria nei confronti del Gattile, che iniziava «Basta!...» e finiva: «...raccapricciante è la soppressione di gattini con occhi aperti, dietro la ricompensa di trenta denari (L. 19.000) cadauno», lettera siglata da 9 firme, risultate, dalle indagini, di persone inesistenti.
Il 16 maggio 2007, sotto il titolo «Gatti sterilizzati», è comparsa, sempre su «Segnalazioni», altra lettera che iniziava nello stesso modo: «Basta! E veramente vergognoso vedere morire un sacco di gatti dopo la sterilizzazione all'interno del Gattile», seguita da 12 firme che «...non è da escludere possa trattarsi di nomi e cognomi puramente inventati», recita il verbale redatto dagli inquirenti, pertanto altra lettera anonima.
Sul verbale sopra citato però si legge: «...la struttura (cioè il Gattile) è in ottimo stato, gli animali presenti godono di buona salute e gli spazi sono tenuti puliti e disinfettati».
È ovvio che le due lettere sono state scritte dalla stessa persona ma, contrariamente alle sue intenzioni, hanno suscitato reazioni di stima e apprezzamento per il Gattile.
Tutto sommato io dovrei essere grato a questa persona (riconoscibile nonostante l'anonimato) e invece mi rammarico e mi dispiace che una sedicente gattara si comporti così incivilmente. Antepone le proprie discutibili convinzioni alla solidarietà indispensabile nel perseguire il benessere dei nostri piccoli amici pelosi, non giova a nessuno; inventare poi calunnie per denigrare gratuitamente il duro lavoro degli altri è, diciamo, riprovevole; quindi siamo noi a dire un «Basta», seguito non da uno, bensì da un doppio punto esclamativo.

Giorgio Cociani
presidente del Gattile onlus

RINGRAZIAMENTO

Desidero ringraziare l'équipe medica e paramedica della Clinica chirurgica retta dal prof. Liguori che opera al XV piano dell'ospedale di Cattinara.
In particolare sarò sempre grato al dottor Ressetta che mi ha operato d'urgenza con altissima professionalità e competenza. Ringrazio pure il dottor Porcelli, la dottoressa Babic e i giovani medici specializzandi quali il dottor Metastasio, sempre cortesemente sollecito e disponibile ad ogni necessità e la dottoressa Monica Urbani che oltre a svolgere con bravura ed entusiasmo la sua professione, riserva sempre a tutti una parola di conforto e un dolce sorriso.
Penso sia utile segnalare che questa Clinica offre alta professionalità ed efficienza.

Alessandro De Min

OGGI IN TV

13.30 Sky Sport 1: Speciale Euro Calcio Show
0.00 Sky Sport 1: Un anno di goal Serie A
4.00 Sky Sport 1: Un anno di goal

Bundesliga
10.30 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A1 Marmi Lanza Verona - Sisley Treviso

11.30 Sky Sport 2: Guinness Premiership Bath Rugby - Sale Sharks

16.00 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A1 Lube Banca Marche Macerata - Sisley Treviso

IL VALZER DELLE PUNTE PER L'UNIONE

Pablo Granoche

Denis Godeas

Mirko Gasparetto

Abdulah Eliakwu

LA PUNTA DEL BARI SARA' PRELEVATA CON LA FORMULA DEL PRESTITO

Triestina, arriva l'attaccante Cavalli

Il Chievo alla disperata ricerca di un bomber: «Granoche a gennaio solo una seconda scelta»

In alto a sinistra Pablo Granoche, qui sopra Simone Cavalli

TRIESTE Giocando d'anticipo, la Triestina a sorpresa ha probabilmente già risolto il rebus sull'attaccante in arrivo: l'Alabarda infatti è ormai vicinissima a Simone Cavalli, 30 anni, attualmente nelle file del Bari (9 presenze e 1 rete in questa stagione, 8 gol in quella passata). La trattativa è quasi conclusa, in pratica siamo ai dettagli, per cui a meno di clamorosi dietrofront dovrebbe essere proprio lui la nuova punta alabardata. Cavalli dovrebbe arrivare all'Unione con la formula del prestito con diritto di riscatto.

Si tratta di una seconda punta, e corrisponde esattamente all'identikit del giocatore che la Triestina cercava: qualcuno che giochi accanto a Della Rocca (o a Granoche), e che possa magari permettere a Testini di tornare a fare l'esterno sinistro, anche se Maran si è detto sempre molto soddisfatto del perugino nel ruolo di attaccante aggiunto. Cavalli, prima di approdare a Bari, aveva giocato una stagione e mezza a Vicenza (9 reti), prima ancora in A con la Reggina (2 gol) e a Cesena, dove tra serie C1 e B aveva realizzato 28 reti.

Intanto arrivano ulteriori segnali da Verona sulla questione Granoche: sarà difficile che El Diablo lasci la Triestina già a gennaio. Se da parte della società alabardata la sua permanenza fino a fine stagione non è mai stata messa in dubbio (Fantinel da agosto ad oggi l'avrà ripetuto centinaia di volte in tutte le salse), la conferma più importante arriva adesso da sponda Chievo. Anche se una porta rimane ancora aperta. Come stanno allora davvero le cose? De Falco lo ha spiegato recentemente: El Diablo, ceduto in comproprietà ai gialloblu quest'estate, è in prestito all'Alabarda fino a giugno. Punto e basta. A meno che, aveva però puntualizzato il diesse, non emergano altre condizioni a gennaio. Se qualcuno però vuole portare via adesso Granoche, è solo il Chievo, sul quale in questi giorni sono puntati gli occhi di mezza Italia calcistica: i veronesi infatti a gennaio si giocheranno gran parte delle loro chance di salvezza e per questo sono attivissimi sul mercato e pronti a rivoluzionare la squadra.

Soprattutto in attacco. Ma al Chievo servono bomber subito pronti all'uso, possibilmente già dalla decisiva trasferta a Bologna di domenica 11 gennaio. Gente già navigata della categoria e soprattutto già perfettamente a posto dal punto di vista fisico. Ecco perché il diesse Sartori sta inseguendo nomi di un certo tipo: si parla di gente come Bonazzoli, Makinwa, Calaiò, Frick, perfino Corradi era sull'elenco, mentre qualche giorno era spuntato pure il sogno del prestito di Balotelli dall'Inter. Insomma, la lista di punte che interessano al Chievo è lunghissima. E' davvero strano, in questo contesto, che il diesse gialloblu Sartori non abbia escluso di bussare anche alla porta della Triestina per avere subito Granoche: cosa se ne farebbe infatti adesso il Chievo di un giocatore appena da recuperare alla miglior forma? Già quest'estate, Sartori aveva detto che l'approdo a gennaio di Pablo poteva interessare solo se il giocatore avesse già dimostrato di aver recuperato dall'infortunio e si fosse messo un po' di partite (e di gol) alle spalle. Ma questo, come sanno bene alla Triestina, non è il caso del Diablo, che dopo quella fugace apparizione contro il Cittadella di ottobre è ritornato a curarsi in disparte.

Sartori comunque anche ieri ha confermato la sua strategia: «Granoche non è certo il nostro obiettivo prioritario. Ma se dovessero andar male tutti gli altri tentativi che faremo con altri attaccanti, proveremo ad averlo dalla Triestina già a gennaio». I tifosi alabardati, quindi, per il momento possono dormire tranquilli: a meno di clamorose sorprese, dovrebbero rivedere di nuovo Pablo con la maglia alabardata.

Sperando ovviamente che alla ripresa di gennaio Granoche sia finalmente pronto.

Antonello Rodio

Luca Campedelli

TEST DI INIZIO ANNO

Alabarda a Caorle con il Portogruaro

La squadra al lavoro già il 2 gennaio Rientrano gli stranieri

TRIESTE Un nuovo rompete le righe, stavolta molto più breve (due giorni), è stato dato ieri agli alabardati in occasione delle festività di fine anno. Solo qualcuno che non è riuscito a completare i test fisici previsti in questi giorni, li effettuerà stamane. Ieri la squadra si è allenata sul campo di Domio: qualche esercizio fisico, un po' di ripetute e una breve partitella, giusto per non perdere confidenza con la palla. L'appuntamento per il ritorno al lavoro è adesso previsto per venerdì 2 gennaio: il ritrovo sarà allo stadio «Rocco», all'incirca per l'ora di pranzo, poi si deciderà al momento dove effettuare l'allenamento che sarà inevitabilmente condizionato dalle condizioni meteo (le previsioni non sono buone). Alla ripresa degli allenamenti si uniranno al gruppo anche gli stranieri, ai quali era stato concesso qualche giorno di riposo in più visto che hanno dovuto raggiungere località più lontane per le festività natalizie.

Quasi sicuramente, domenica 4 gennaio la Triestina giocherà un'amichevole contro il Portogruaro: la sede dovrebbe essere quella di Caorle. Sarà un'occasione per rimettere in moto i meccanismi e riprendere dimestichezza con il clima partita dopo la lunga sosta. Il campionato, invece, per la Triestina riprenderà la settimana seguente, sabato 10 gennaio, quando al «Rocco» arriverà l'Empoli di Baldini (inizio ore 16). La serie B, comunque, si rimetterà in cammino già la sera prima, venerdì 9 gennaio, quando verrà giocato l'anticipo fra Sassuolo e Brescia, due delle attuali cinque capoliste. (a.r.)

SERIE A

Ritiro invernale del Milan nel Dubai

L'Udinese punta su Giannichedda e Donati

All'allenatore Marino piace però anche Caserta, centrocampista del Catania

Il mediano Giuliano Giannichedda

UDINE Il count-down è iniziato e il giorno dopo Capodanno, dimenticati i brindisi, l'Udinese si ritroverà entro le 12 nell'hotel romano che la ospiterà fino al 9 gennaio, antivigilia del delicato match interno con la Sampdoria di Cassano. A preoccupare i sanitari bianconeri sono attualmente le condizioni di Quagliarella e Floro Flores, usciti malconci dal devastante impatto con il Milan. Il primo sta comunque reagendo positivamente alla cura di antibiotici somministratagli per curare la perforazione di un timpano causata da uno scontro con Maldini, mentre Floro Flores sta ancora accusando dolore al nervo sciatico. L'eventuale assenza dei due, abbinata a quella inevitabile degli squalificati Isla e Inler, causerebbe qualche preoccupazione di troppo all'allenatore Marino che, facendo di necessità virtù, potrebbe escogitare contro i blucerchiati alternative tattiche all'ormai scontato 4-3-3.

> Galliani e Ancelotti sono alla ricerca di un terzino sinistro

Confidando nell'alleanza del tempo oltrechè di quella delle terapie, la dirigenza friulana sta sondando nel frattempo il mercato per rimpolpare soprattutto nella zona nevralgica l'organico della squadra in vista di un 2009 fitto d'impegni sui tre fronti campionato-coppa Uefa-coppa Italia, manifestazione quest'ultima in cui i bianconeri incroceranno le armi proprio con i doriani allenati da Mazzarri. Resisi conto che i nuovi arrivi dal nord Europa, il danese Zimling e il finlandese Mattila, non saranno certo in grado di risolvere i problemi del settore, il direttore generale Leonardi e i suoi collaboratori stanno andando alla ricerca di un elemento con un superiore tasso di esperienza.

Il nome ad hoc potrebbe essere quello del trentaquattrenne ex zaccheroniano Giuliano Giannichedda, svincolato dal Livorno e che in Friuli potrebbe approdare a parametro zero, ma permangono seri dubbi sulla sua completa integrità fisica dopo la serie di infortuni ed acciacchi che negli ultimi tempi ne hanno limitato le presenze nelle file dei toscani. Più adeguato alle necessità dei friulani è sicuramente il nome di Caserta, uomo di Marino al Catania e conseguentemente di alto gradimento del tecnico. Ma spunta anche quello di Massimo Donati, friulano doc di Sedegliano, classe 1981, che per bocca del suo procuratore, l'udinese Pasqualin, ha espresso il proprio gradimento ad un suo eventuale ritorno nella terra dei padri. Cresciuto nel capoluogo friulano nella scuola dell'Ancona e poi passato all'Atalanta, al Milan, alla Sampdoria e al Messina, Donati, causa infortunio, ha ultimamente perso il posto da titolare nel Celtic di Glasgow. Il suo è un parametro elevato ma Pasqualin assicura che all'occorrenza potrebbe essere limato.

Milan I rossoneri per Capodanno sono tutti nel Dubai, per la preparazione invernale. È Galliani a parlare: «La nostra volontà, adesso, è quella di ricominciare alla grande la seconda parte della stagione. I nostri obiettivi restano sempre quelli di conquistare lo Scudetto e la Coppa Uefa. Al nuovo anno chiedo soprattutto meno infortuni perchè fino a questo momento la nostra stagione è stata influenzata dalle numerose assenze.

«Per quanto riguarda il mercato, il nostro obiettivo è quello di acquistare un giocatore importante, un giocatore di prima fascia che giochi nel ruolo di terzino sinistro in quanto abbiamo pensato ad uno spostamento a centrocampo di Jankulovski - continua Galliani - Escludo l'arrivo di un difensore centrale vista la presenza dei vari giocatori che ricoprono questo ruolo come Maldini, Kaladze, Bonera e Senderos». La parola è passata poi al tecnico rossonero, Carlo Ancelotti: «Beckham? Ha svolto il suo primo allenamento con la squadra. Ritengo che sia un giocatore importante e che darà il suo contributo al Milan.»

> I friulani, impegnati ancora su tre fronti, allargano la «rosa»

Edi Fabris

Piccoli protagonisti l'altro pomeriggio (Foto Bruni)

Virtus e Olimpia al via dell'amichevole (Foto Bruni)

Trieste dovrà attendere almeno tre anni per sfide di alto livello

Dopo l'amichevole con 1500 spettatori che ha visto sfidarsi l'Olimpia Lubiana e la Virtus

TRIESTE La sfida tra Virtus Bologna e Olimpia Lubiana ha confermato la fame di grande basket di Trieste, città da sempre innamorata della pallacanestro. Portare quasi 1500 spettatori al PalaTrieste il 29 dicembre, per una sfida certamente stimolante ma alla quale mancava il fondamentale fascino dei due punti in palio e in un orario, le 18, che ha costretto molti appassionati a rinunciare all'evento per motivi di lavoro, è un segnale che rafforza la convinzione di una piazza nella quale la passione continua a covare sotto la cenere. Quanto Trieste sia legata per tradizione e cultura al basket è un concetto noto come dimostrano settimanalmente i 2500 spettatori che assistono alle partite dell'Acegas, su questo «Babbo Natale» BonicIolli ha puntato per organizzare la sfida e portare ai tifosi un regalo natalizio in grado di soddisfare anche i palati più fini. Che poi lo spettacolo non sia stato all'altezza delle aspettative rientra nell'ordine delle cose. La natura amichevole dell'incontro, l'assenza di un folletto come Earl Boykins e la mancanza di quell'agonismo che solo le partite ufficiali assicurano ha reso inevitabile lo sviluppo di un match che nell'arco dei quaranta minuti è stato sotto molti aspetti sonnecchioso.

Rimane il doveroso ringraziamento a Matteo BonicIolli e al suo staff, che si è battuto e ha lavorato per portare a Trieste una partita che ha richiesto un sacrificio sia a livello di tempo sia di natura economica oltre alla convinzione che Trieste e il suo splendido palazzetto sarebbero pronte a ospitare manifestazioni di carattere nazionale e internazionale. In attesa e nella speranza di tornare a vedere la serie A (o quantomeno la LegaDue) grazie a una squadra che rappresenti la città, sarebbe bello toccare con mano da parte di Lega e Federazione un segnale concreto di interesse. Mentre invece, stando almeno a quelle che sono le indiscrezioni raccolte nell'ambiente, la città non rientrerebbe, se non nel ruolo di riserva, tra quelle destinate a ospitare le partite dei mondiali nell'ipotesi (per altro molto remota) che l'Italia riuscisse ad aggiudicarsi la kermesse del 2014.

Tanti minicestisti ad assistere all'amichevole tra Virtus e Olimpia svoltasi al PalaTrieste (Foto Bruni)

Tornando alle cose di casa nostra l'Acegas continua la preparazione in vista del primo impegno del 2009 che vedrà la formazione di Bernardi impegnata sul parquet della Banca Network Iseo. Sfida che mette in palio punti che cominciano a essere pesanti in prospettiva play-off. Vincendo, Trieste ridurrebbe a due il distacco dalla diretta rivale con il confronto diretto a favore e la prospettiva di poter giocare in casa la gara di ritorno. Ieri qualche minuto per avviare i motori con i consueti esercizi di riscaldamento quindi spazio al cinque contro cinque nel quale Bernardi ha opposto da una parte il quintetto bianco con Lenardon, Spanghero, Pigato, Benevelli e Di Gioia e dall'altro quello rosso guidato da Marisi con Bocchini, Cigliani, Crevatin e Gennari.

I dieci che saranno a referto sabato prossimo a Iseo e che stanno lavorando con grande intensità per cercare di trovare la chiave giusta per uscire dal periodo di crisi costato le cinque sconfitte consecutive raggiunte domenica al palaTrieste con lo stop casalingo contro Corno di Rosazzo. La squadra ci crede e sta portando in ogni allenamento tutta la sua voglia di ricominciare a vincere: al parquet, adesso, il compito di stabilire se i ragazzi di Bernardi sono pronti a riprendere il cammino in campionato.

Lorenzo Gatto

IN BREVE

RISSA AL PUB. NOTTE IN CELLA

Gerrard rischia fino a 5 anni dopo la doppietta al Newcastle

ROMA L'arresto, le 9 ore di interrogatorio, la notte in cella, il rilascio su cauzione e l'udienza il 23 gennaio. Tutto in 48 ore. E pensare che Steven Gerrard in quel pub era andato per festeggiare la doppietta messa a segno il Newcastle, vinta dal Liverpool per 5-1. Adesso, invece, il capitano dei Reds rischia una condanna fino a 5 anni con le accuse di rissa, aggressione e lesioni personali. La società assicura il «pieno sostegno» al suo capitano («Steven è stato una pedina eccezionale per il Liverpool negli ultimi 10 anni e il club gli darà tutto il sostegno di cui ha bisogno» fa sapere il club) e la federcalcio inglese garantisce che la Nazionale non è a rischio.

L'IMPERATORE. SULLA SPIAGGIA DI RIO

Adriano: «All'Inter con Mourinho non vado al Flamengo»

ROMA «Il Flamengo? Tutti sanno che sono un suo grande tifoso, ma non credo sia arrivato il momento di tornarci. La cosa più che probabile è che io torni in Europa». Adriano ha interrotto il suo silenzio e, secondo quanto riporta il sito Globoesporte.com, fa capire che ha scelto di tornare all'Inter. «Non ho mai parlato della possibilità di lasciare il mio attuale club - ha aggiunto l'Imperatore dopo aver assistito a una partita di beach soccer sulla spiaggia di Leme a Rio - e la cosa più probabile è che torni lì. Oltretutto mi intendo molto bene con Mourinho e credo che nelle prossime partite mi farà giocare: con me è sempre molto sincero».

TIRO A SEGNO. PREMIAZIONI

Collare d'oro al merito sportivo assegnato alla sezione triestina

TRIESTE Le festività hanno portato al tiro a segno triestino il collare d'oro al merito sportivo (la più alta onorificenza conferita dal Coni) al Coni a Roma. Si sono svolte anche le premiazioni delle gare della sezione. I vincitori: Nazareno Rosi tra gli uomini e Anna Rantschigai tra le donne nella P10 agonisti, Lucio Marcovich e Susanna Parovel nella categoria Amatori, Luciana Tolloy tra le master donne; nella pistola standard sempre Nazareno Rosi tra gli agonisti, Giuseppe Sindici tra gli amatori e Argeo Salvini tra i master; nella pistola grosso calibro nuovamente Nazareno Rosi tra gli agonisti.

SCI

Allenamento a Valbruna

TRIESTE Prima che facesse giorno, ieri mattina i tecnici della nazionale italiana femminile di sci tracciavano un SuperG di allenamento per atlete azzurre delle discipline veloci. Alla luce delle fotoelettriche, che illuminavano a giorno la pista Di Prampero del Monte Lussari le sciatrici della nazionale guidate da Alberto Ghidoni hanno saggiato la pista.

Il gruppo era guidato da Nadia Fanchini, grande protagonista di questa prima parte di stagione con il successo nel supergigante di Lake Louise e due podi (seconda in discesa sempre a Lake Louise, terza dieci giorni fa in superG a St.Moritz), che alla fine dell'allenamento, dalla cima del Monte Lussari, ha inviato i suoi auguri per un felice 2009 a tutti gli sportivi, ma anche ai soldati italiani impegnati all'estero.

Il 2 gennaio a Tarvisio ci saranno gli specialisti delle prove tecniche

In pista anche la campionessa olimpica 2002 di supergigante Daniela Ceccarelli, la vicecampionessa del mondo 2005 di superG Lucia Recchia e la tarvisiana Lucia Mazzotti, rientrata alle gare ad inizio dicembre dopo 15 mesi di stop a causa di un infortunio al ginocchio; con loro Daniela Merighetti, Johanna Schnarf, Verena Stuffer, Wendy Siorpaes, Camilla Borsotti e Camilla Alfieri.

Quattro, cinque discese con il sole ancora basso dietro al monte Lussari, a meno dieci gradi, ma con una pista perfetta e intonsa, e poi via, sul percorso tracciato dai tecnici per l'allenamento vero e proprio: quattro piste tra i pali, viaggiando a 90 chilometri all'ora.

Oltre alle azzurre, anche due eccellenti atlete straniere: la giovanissima svizzera Lara Gut, che a soli 17 anni e mezzo si è aggiudicata il supergigante di St.Moritz, e l'atleta slovena Tina Maze.

La due giorni tarvisiana ha compreso anche gli allenamenti a metà mattina lungo la pista C di Tarvisio, praticamente gomito a gomito con i giovani atleti triestini dello sci Cai XXX Ottobre, del Devin e del Mladina, e di quelli del Sella Nevea che in questi giorni si stanno allenando in vista dell'avvio delle gare regionali del circuito Fisi.

Per la Promotur, che gestisce gli impianti sciistici del Fvg, giornate di intenso lavoro: le abbondanti nevicate, infatti, impongono ritmi sostenuti per manutenere le piste, e l'apertura straordinaria della pista Di Prampero alle 7 del mattino rappresenta un ulteriore sforzo realizzato con l'obiettivo di valorizzare attraverso la presenza delle atlete italiane di punta del circo bianco i poli sciistici della regione. Le atlete delle discipline veloci hanno aperto il calendario degli allenamenti eccellenti sulle piste di Tarvisio: nella serata di venerdì 2 gennaio 2009 arriveranno anche gli specialisti delle prove tecniche, per preparare, sempre sulle nevi del Friuli Venezia Giulia, lo slalom del giorno dell'Epifania a Zagabria. Poi il cambio di consegne con le donne; nella serata di domenica 4, infatti, arriveranno da Zagabria le slalomiste, raggiunte ventiquattro ore dopo dalle gigantiste. *(fr.c.)*

Le azzurre si stanno preparando a Tarvisio

Il gruppo guidato dalla Fanchini, protagonista a Lake Louise

Nadia Fanchini con la mascotte di Tarvisio (Foto Franco Debernardi)

Le azzurre allenatesi ieri sulla Di Prampero (Foto Franco Debernardi)

SULLA NEVE. PROSSIMI APPUNTAMENTI

Circo azzurro, arriva la Coppa a Zagabria

Il 4 uno slalom speciale femminile, il 6 uno speciale uomini. Venerdì gara a Mosca

BOLZANO L'Italia dello sci alpino ha chiuso davvero bene il 2008 e la prima parte della stagione di coppa del mondo, nonostante la debacle delle donne nello slalom speciale dell'altra sera a Semmering. E ora guarda con fiducia ed ottimismo ai primi due cruciali mesi del 2009, soprattutto per l'appuntamento con i campionati mondiali nelle prime due settimane di febbraio in Val d'Isere.

Sono i dati a parlar chiaro in favore dell'Italia con ben quattro vittorie e cinque podi. I successi sono quelli di Christof Innerhofer nella discesa di Bormio; Werner Heel nel supergigante della Val Gardena; Nadia Fanchini nel supergigante di Lake Louise e Peter Fill nella discesa sempre di Lake Louise.

In più ci sono i due secondi posti di Manuela Moelgg in gigante a Semmering e la Molina; il secondo posto di Massimiliano Blardone nel gigante della Val d'Isère, un secondo e un terzo posto di Nadia Fanchini prima in una discesa di Lake Louise e poi nel supergigante di St. Moritz.

Questa mole di risultati porta l'Italia anche al terzo posto nella classifica per nazioni con 2.133 punti, alle spalle delle grandi potenze Austria (4.092) e Svizzera (2.876) ma ben davanti a Usa, Svezia, Francia. In più c'è Fanchini che guida la classifica di supergigante ed è seconda in quella di discesa, mentre Manuela Moelgg è terza in quella di gigante.

Così il dato che emerge più chiaramente è che al momento l'Italia sta andando decisamente bene nelle disciplini veloci, quelle in cui negli ultimi anni si è ricostruita lentamente ma con efficacia una squadra dopo il ritiro dei superassi Kristian Ghedina e Isolde Kostner. Ed è una squadra decisamente giovane con Nadia Fanchini che eccelle tra le donne e poi i vari Peter Fill, Werner Heel e Christof Innerhofer.

Nelle discipline tecniche - quelle solitamente più confacenti agli azzurri - il successo non è invece ancora arrivato. Signora, infatti, sono apparsi al di sotto delle aspettative i due grandi protagonisti della passata stagione e cioè Denise Karbon e Manfred Moelgg che avevano vinto rispettivamente la coppa di gigante e quella di speciale.

Ma in entrambi i casi si è visto che si tratta di atleti capaci di tornare a vincere in ogni momento e che dunque, c'è da giurarlo, torneranno in piena forma nei decisivi mesi di gennaio e febbraio.

Tra i maschi eccellente è parso il secondo posto in gigante di Max Blardone sulla difficilissima pista Bellevarde di Val d'Isere che ospiterà la gara iridata. Senza dimenticare che Manfred Moelgg era addirittura al comando dopo la prima manche.

Tra le donne è invece - nonostante dolori alla schiena che ciclicamente la tormentano - decisamente al top Manuela Moelgg, sorella di Manfred. Due secondi posti consecutivi in gigante non sono una meteora. La sua prima vittoria è ormai alle porte.

Il prossimo appuntamento di coppa del mondo, e primo del 2009, sarà a Zagabria con lo slalom speciale donne del 4 gennaio e quello uomini in notturna il 6.

In mezzo - ma come evento promozionale in vista delle Olimpiadi russe di Soci 2014 che vale 200 mila dollari per il vincitore - c'è lo slalom parallelo notturno di Mosca del 2 gennaio. su una collina artificiale.

NOTTURNA BENEFICA. A MONTE LUSSARI

In 500 con gli sci sulla Di Prampero dai baby ai master sotto i riflettori

TRIESTE Cinquecento iscritti per l'apertura di stagione. La pista Di Prampero del monte Lussari ha radunato, lunedì sera alla luce delle fotoelettriche oltre cinquecento atleti di tutte le categorie, dai baby ai master, per uno slalom gigante in notturna, organizzato dal Sella Nevea a favore dell'Ail, l'Associazione italiana per la lotta alle leucemie. Un evento che ha aperto la stagione in maniera impegnativa: il tracciato disegnato sui due muri finali della Di Prampero, temperatura a due cifre sotto lo zero, neve compatta, ma ben presto ghiacciata, tanto da causare un gran numero di cadute e di uscite di pista. Ma per gli atleti e le atlete che amano confrontarsi con la velocità e le piste ripide, è stato un avvio di stagione esaltante, tecnico e capace di mostrare fin da subito stato di preparazione e valori in pista, anche in vista delle tradizionali gare del calendario regionale FriulAdria.

Sul fronte risultati, lo Sci club 70 domina tra i baby con Jennifer Stigliani e Lorenzo Nicoli, e nei cuccioli maschile con Luca Taranzano. Si rivede con grinta Lara Della Mea del Lussari tra i Cuccioli femminili, autrice di una prova che ha esaltato il pubblico nello schuss. La XXX Ottobre che ha piazzato due atleti sul podio tra i cuccioli maschile (Tirelli e Sabidussi, secondo e terzo) ha centrato la vittoria nei Ragazzi maschile con Andrea Berra, mentre Lisa Sgnaolin (Lussari), appena fresca di passaggio nei Ragazzi femminile ha già messo la mano sulla prima vittoria. Serio infortunio per Matilde Petris del Sappada: femore rotto, a quanto detto a bordo pista, e addio prematuro alla stagione.

Tra gli Allievi, vittorie di Giulia Fior (Cimenti) e Emanuele Buzzi (Sc Sappada), mentre la categoria Aspiranti è monopolio del Mladina, con Lara Puric e Minej Purich (Mladina).

Ludovica De Carli (5 Cime) e Francesco Veluscek (Lussari) hanno quindi vinto negli Juniores, Gianluca Billiani (Cimenti) nei Seniores, Gino Kaidisch (Sc Feletto) nei Master A, Maurizio Casasola (Cimenti) nei Master B, Silvia Schiavi (Gs Sella Nevea) nelle Master C. *(fr.c.)*

CALCIO

LA STORIA. DOPO LA RISSA DI DOMENICA A MUGGIA CON UN GIOCATORE DEL SEVEGLIANO

«Mi insultano perché sono di colore»

All'attaccante Rosero non bastano i colpi duri nelle aree avversarie, arrivano anche le offese

TRIESTE «Non ho mai avuto problemi a incassare i colpi duri in area di rigore, ma non posso accettare offese per il colore della mia pelle che sanno tanto di razzismo. Tanto più se sono rivolte anche a mia madre. Sui campi di calcio accade spesso, anche il pubblico a volte mi insulta». Nella passata stagione i cori del pubblico a Tolmezzo, la scorsa domenica gli insulti in campo da parte dei difensori del Sevegliano. Per Jimmy Rosero, il diciannovenne attaccante colombiano di colore del Muggia, capolista in Eccellenza, il calcio riserva anche questi colpi bassi. Quando il suo allenatore lo lancia nella mischia, Jimmy sa bene che alcuni avversari a parole giocano sporco allo scopo di innervosirlo.

Un film visto più volte, anche quando giocava nelle categorie giovanili, ma ciò non ha impedito all'attaccante di perdere il controllo al termine della gara di domenica che nel finale ha regalato qualche scena da Far-West, scaturita proprio per l'ennesimo episodio di razzismi ai danni di Rosero. «Ormai ci ho fatto quasi l'abitudinea certi insulti, anche se sono frequenti e frutto solo di ignoranza», ha sottolineato l'attaccante Rosero. «Fin che offendono me, chiamandomi "negro", come è successo domenica, posso al limite lasciar perdere, ma non capisco e tollero le offese a mia madre».

Jimmy Rosero, attaccante colombiano del Muggia (Foto Bruni)

I compagni di squadra, i tecnici e i dirigenti del Muggia sono tutti concordi nel dipingere Jimmy come un ragazzo mite, educato, persino schivo, ben lontano dalla irruenza offerta nel dopo gara, quando ha tentato di raggiungere un difensore del Sevegliano per usarlo al posto del pallone.

Rosero ha infatti già chiesto scusa, alla società, ai compagni di squadra, allo stesso allenatore Furio Corosu, intervenuto di persona al punto da restar coinvolto in una fortuita colluttazione costata una leggera lacerazione allo zigomo: «Ero esasperato - ha aggiunto - dovevo piuttosto riflettere e pensare che certe manifestazioni di razzismo nei campi di calcio sono soltanto espressioni di ignoranza. Sono molto dispiaciuto per il mio allenatore - ha aggiunto - persona che stimo molto, e per la società, ambiente che in questi anni mi ha aiutato tanto».

Jimmy Rosero è giunto in Italia sei anni fa con la famiglia, direttamente da Buonaventura, un centro di oltre 300.000 anime, il principale porto della Colombia che si affaccia sul Pacifico, a un centinaio di km dal capoluogo Cali, nel dipartimento di Valle del Cauca. Da piccolo, piuttosto che ballare la salsa, ha preferito correre dietro a un pallone, prima nelle strade, poi con la maglia del Ferroportegno, una piccola società di periferia. Una volta in Italia non poteva essere altrimenti e assieme allo studio - ora frequenta il 5° anno dell'istituto Galvani, per odontotecnici - la priorità è stata la scelta dei nuovi colori per la sua antica passione. Il giovane approda quindi al San Sergio, due stagioni, ma vola poi in riviera: «A Borgo stavo bene - ricorda Rosero - ma a Muggia ho potuto fare gli Allievi regionali, come cercavo, trovando poi un bel gruppo. Siamo molto uniti, è la nostra forza».

> Il giocatore colombiano è in Italia da 6 anni Studia da odontotecnico

Nonostante abbia tentato di farsi giustizia da solo, Jimmy Rosero è credente. Non pensa alla gara di ritorno ma medita di perdonare chi l'ha insultato pensando però ad una risposta degna, sul campo: «Realizzando un gol speciale - annuncia - dedicato a tutti quelli che continuano a essere bersagliati da gente ignorante».

Francesco Cardella

Lewis Hamilton della McLaren-Mercedes

FORMULA UNO. 2008

La Ferrari vince solo il Costruttori

Alla fine iride meritato per Hamilton anche se di un punto

ROMA Il 2008 lascia un po' l'amaro in bocca agli appassionati di F1 che stravedono per il Cavallino rampante. La Ferrari porta a casa il sedicesimo titolo mondiale Costruttori, ma non basta a lenire la delusione per aver visto svanire quello Piloti per un solo punto in favore di Lewis Hamilton. Il pilota anglo-caraibico, così, si rifà dell'amarezza della stagione precedente quando proprio a San Paolo del Brasile, buttò alle ortiche un mondiale già vinto, regalandolo a Kimi Raikkonen e, soprattutto ridà una nuova verginità al suo team, quella McLaren-Mercedes uscita massacrata nel 2007 dalle vicende della «spy story» proprio ai danni della Scuderia di Maranello. Ferrari e McLaren, ancora loro a lottare per l'iride, anche se questa volta a tener testa ad Hamilton c'è Felipe Massa. Raikkonen, forse satollo dell'abbuffata iridata della precedente stagione non è riuscito a ripetersi sugli stessi livelli, è stato molto incostante e forse non è nemmeno riuscito a dare una mano al compagno come doveva.

E il Gp del Belgio a Spa-Francorchamps è un'esempio di ciò, anche se alla fine a vincere è stato Massa per la penalizzazione di Hamilton. Tanto che molti, moltissimi, hanno iniziato a sognare uno scambio «impossibile» di campioni del mondo che avrebbe portato alla corte di Flavio Briatore il pilota di Espoo e a Maranello Fernando Alonso. Il due volte iridato spagnolo, dopo il contestato divorzio dalla scuderia di Ron Dennis, è tornato come figliol prodigo alla Renault ma, solo nella parte finale della stagione ha avuto tra le mani il volante di una monoposto davvero competitiva, tanto da vincere il primo Grand Prix in notturna a Singapore. «El nano» ha anche proclamato più volte la sua volontà di dare una mano alla «rossa» e a Massa per battere il suo ex compagno di team, ma anche lui non è riuscito nell'intento.

C'era quasi riuscito Giove Pluvio con il diluvio scatenato sull'asfalto del «Carlos Pace» ed anche la scelta di restare in pista con le gomme da asciutto di Glock che, prima si è trovato davanti ad Hamilton ma dopo è stato costretto a dargli strada, proprio quasi nell'istante in cui Massa tagliava vittoriosamente il traguardo del Gp di casa. Lo spagnolo, il team e le centinaia di migliaia di fans presenti hanno gioito per qualche istante, il tempo di veder tagliare il traguardo Hamilton in quinta posizione, quella necessaria per laurearsi nuovo Campione del Mondo.

ATLETICA. NUOVO DIRETTIVO

Sacchi punta al rilancio del triathlon a Trieste

TRIESTE Cambio al vertice e una nuova gara per il rilancio della specialità per la squadra di triathlon triestina che conta il maggior numero di atleti. Dopo cinque anni la presidenza dell'Alpeadria Multisport passa da Gino Merciai ad Antonio Sacchi, triathleta che vanta nel carnet due «Ironman» e alcune maratone in Italia, oltre a quella di New York. L'Alpe Adria Multisport, nata 5 anni fa proprio da un' idea di Gino Merciai e con il supporto di vari sponsor locali, ha raccolto negli anni numerose adesioni di atleti triestini raggiungendo nel tempo un buon piazzamento a livello nazionale.

Il numero di iscritti per l' anno 2009 sarà di una cinquantina di unità in modo da permettere alla società di essere presente nei circuiti italiani, austriaci e sloveni con un buon numero di atleti partecipanti. Tra le novità anche il proposito, del quale si sta occupando lo stesso neopresidente Sacchi, di organizzare per l'anno venturo una nuova gara su un circuito cittadino, in modo da invogliare nuovi partecipanti, anche a livello amatoriale, ad avvicinarsi ad uno sport duro ma affascinante.

La gara di triathlon sprint (750 metri di nuoto, 20 chilometri in bicicletta e 5 chilometri di corsa) si potrebbe svolgere sull'altopiano carsico e con Pian del Grisa come sede logistica, area nella quale si trova una piscina regolamentare. Resta da valutare il percorso in bicicletta che dovrebbe comunque essere compreso tra Opicina e Prosecco con un itinerario da ripetere più volte, affiancato da un percorso podistico su strada sterrata.

Antonio Sacchi, presidente AlpeAdria Multisport, guida una gara di triathlon

NUOTO. ELIMINATORIE PROVINCIALI

Esordienti, in venti di cinque società al primo posto

TRIESTE Le prime eliminatorie provinciali degli esordienti regalano sei successi alla Pallanuoto Trieste, cinque alla Triestina Nuoto, quattro alla Rari Nantes Trieste e ai Vigili del Fuoco Ravalico e uno al Centro Fin Trieste.

PALLANUOTO TRIESTE Jessica Purich sbaraglia la concorrenza nei 100 dorso A con il tempo di 1'22"9 e Alessia Capitanio la imita nei 200 rana A con il crono di 3'16"5. Lucia Balestra vince i 100 stile libero B in 1'18"8. Daniele Milloch cala un tris di primi posti, giungendo primo nei 100 sl (1'15"3), nei 100 dorso (1'24) e nei 200 misti B (3'08"9).

TRIESTINA Affermazioni per Elisabetta Riccio nei 100 dorso (1'12"8), nei 50 rana (48"5) e nei 200 misti B (3'18"3). Lorenzo Della Valle conclude le sue fatiche nei 200 rana A in testa grazie al riscontro di 2'59"7, mentre Davide Galimberti la spunta nei 200 farfalla A in 2'50"5.

RARI NANTES Valentina Galdo, impegnata nella categoria A, firma una quaterna vincente. S'impone nei 100 stile libero (1'10"), nei 400 sl (5'22"5), nei 200 farfalla (3'05"6) e nei 200 misti (2'56"6).

VVFF Tobia Esopi, in gara tra gli esordienti A, si mette in luce con quattro zampate risolutrici: si aggiudica i 100 stile in 1?05"1, i 400 stile in 5'03"4, i 100 dorso in 1'14"5 e i 200 misti in 2'45"2.

CENTRO FIN Sasha Alexander Fumaneri chiude in vetta i 50 rana B in 46". *(m.la.)*

IPPICA

MONTEBELLO. ULTIMA DELL'ANNO

Gingerace Atc arrivo solitario nella maratonina

TRIESTE Gingerace Atc per assenza di avversari. Questo l'esito del centrale di ieri a Montebello, una maratonina d'inverno che ha caratterizzato l'ultima riunione del 2008. L'allieva di Paolo Romanelli si è trovata in perfetta solitudine in dirittura d'arrivo, in conseguenza delle quasi contemporanee rotture di Ecume Des Jours, che era stata in testa per quasi tutta la gara e di Illuminodimmenso, che stava preparando l'attacco finale. In partenza, dopo due richiamate, Ferdinando Pisacane ha portato subito in avanti la prorompente Ecume Des Jours, sopravanzando Ginestra Holz, che aveva girato da sola al primo nastro. Alle spalle dei primi due, in fila indiana, Illuminodimmenso e Carpino Holz, seguiti dagli altri. Dopo un giro di trasferimento, Paolo Romanelli ha spostato in seconda ruota Gingerace Atc, avvicinandosi a Ecume, seguito da Gessica Effe, con Michele Favaron in sulky. Ai 400 finali è partito l'attacco all'esterno di tutti di Illuminodimmenso, sollecitato da Manuel Galeazzi, ma all'ingresso dell'ultima curva ha sbagliato Ecume Des Jours, in quel momento ancora in testa, seguita dopo pochi metri dal portacolori della «Chivi M», probabilmente stanco. Così per Gingerace Atc è stato facile andare a concludere in 1.19.6 sui tre giri, davanti a Ginestra Holz, che Augusto Borghetti ha risparmiato per tutta la corsa e da Gessica Effe, liberatasi dopo le rotture dei due avversari.

Nel sottoclou, affermazione di forza di Locomotion Om, che ha dovuto correre alla grande, per demolire la strenua resistenza di Leon Rivarco, che Ferdinando Pisacane ha portato subito in testa, per resistere al primo attacco dell'allievo di Paolo Romanelli. Quest'ultimo ha poi atteso la dirittura finale, dopo aver stazionato in seconda ruota, per vincere davanti a Lamarck e Lucy Jet.

In apertura, successo come da pronostico di Minnesotha Cub, che Paolo Romanelli ha fatto trottare sul piede di 1.18.8. Nella seconda corsa, Ioel Memory ha vinto di misura, resistendo all'attacco finale di Induvet, dopo percorso di testa. Nella quarta, Booby Trap, dopo corsa di attesa, ha sferrato l'attacco decisivo negli ultimi 400 metri, andando a vincere per dispersione. Nella quinta, Little Faust ha completato un bel percorso di testa, anche se nel finale l'ottimo sprint di Lupen Serizza ha messo in apprensione Roberto Totaro, in sediolo al figlio di Ganymede.

Nella penultima, duello all'ultimo respiro fra Grogg e Ilario Cof, con vittoria di quest'ultimo. In chiusura, ottimo spunto finale di Full Victory in dirittura d'arrivo, per bruciare Elzeviro Rl. A Montebello si tornerà a correre già venerdì, con la prima del 2009.

Ugo Salvini

RISULTATI

1.a c.(m.1660): 1) Minnesotha Cub (P. Romanelli), 2) Magister, 3) Money Falu. T al km 1.18.8, 7 p. Q: V 1.21, P 1.10, 1.49, A 3.63, t 8.78.
2.a c. (m 2080): 1) Ioel Memory (C. Schipani), 2) Induvet, 3) Iakal Allmar. T al km 1.21.1, 8 p. Q: V 2.92, P 1.67, 2.71, 3.23. A 12.16, T 144.15.
3.a c. (m 1660): 1) Locomotion Om (P. Romanelli), 2) Lamarck, 3) Lucy Jet. T al km 1.19.3, 8 p. Q: V 1.58, P 1.34, 1.49, 1.89, A 4.21, T 26.33.
4.a c. (m 2080): 1) Booby Trap (M. Galeazzi), 2) Ballo, 3) Bepi Di Sgrei. T al km 1.21.1, 10 p. Q: V 18.73, P 4.50, 3.80, 3.58, A 57.84, T 1655.07.
5.a c. (m 2060): 1) Little Faust (R. Totaro), 2) Lupen Serizza, 3) Lola Rent Atc. T al km 1.22.6, 9 p. Q: V 1.92, P 1.20, 1.63, 1.27, A 8.15, T 35.35.
6.a c. (m 2480): 1) Gingerace Atc (P. Romanelli), 2) Ginestra Holz, 3) Gessica Effe. T al km 1.19.6, 7 p. Q: V 2.27, P 1.76, 2.87, A 8.90, T 92.31.
7.a c. (m 1660): 1) Ilario Cof (E. Montagna), 2) Grogg, 3) Flastaff De' Mura. t al km 1.20.7, 10 p. Q: V 7.97, P 2.68, 2.11, 2.36, A 29.23, T 485.64.
8.a c. (m 2060): 1) Full Victory (P. Scamardella), 2) Elzeviro Rl, 3) Eschilogal. T al km 1.21.4, 10 p. Q: V 5.98, P 1.95, 1.62, 2.24, A 12.53, T 198.63.

PALLANUOTO

Triestini sconfitti 10-9 col Como

L'espulsione di Krstovic dà la carica ai giuliani

Il sette di Marinelli ancora senza vittorie e a Busto Arsizio alla sua terza sconfitta

Il centroboa triestino Aaron Giorgi alla conclusione. Giorgi ha realizzato due gol col Como

TRIESTE Non è bastata una prestazione positiva alla Pallanuoto Trieste nella terza giornata della serie A2 maschile per cogliere un risultato positivo. Gli episodi, infatti, hanno premiato il Como. E così è arrivata la seconda sconfitta, ancora una volta con un solo gol di scarto. La miglior prestazione stagionale della Pallanuoto Trieste non è bastata insomma a tornare dalla trasferta di Busto Arsizio (la piscina di Como non era disponibile) con un risultato positivo. La squadra di Marinelli ha disputato al cospetto della corazzata lombarda una gara di grande spessore, con poche sbavature in fase difensiva e grande concentrazione in attacco. Purtroppo per la Pallanuoto Trieste il Como ha strappato i tre punti grazie al 10-9 finale. E come a Chiavari i ragazzi triestini hanno avuto tra le mani il pallone del pareggio, come in Liguria l'ultimo tiro, questa volta scagliato da Aaron Giorgi, è stato neutralizzato dal portiere a 18" esatti dalla sirena finale. Ma le similitudini tra l'esordio in campionato il 6 dicembre e la prestazione a Busto finiscono a questo punto.

Al cospetto del Como Ugo Marinelli ha presentato appunto la miglior versione della Pallanuoto Trieste in questo primo scorcio di stagione. «Meglio di così non potevamo fare - afferma il tecnico alabardato -. Abbiamo preparato bene la partita e ci siamo espressi con grande autorevolezza. Siamo andati a un passo dalla vittoria, siamo stati sfortunati e in alcuni casi anche penalizzati. Mi dispiace soprattutto per i ragazzi, sono andati ad un passo dal conquistare il primo successo in A2 e si sono visti sfuggire la vittoria senza particolari demeriti».

In effetti la Pallanuoto Trieste ha dimostrato a Busto di essere squadra competitiva e di poter fare bene in questo campionato. Le individualità non mancano, anche se a Busto Vicente Henriquez non ha giocato al massimo delle sue possibilità e Miroslav Krstovic, il miglior terminale offensivo alabardato, è stato ancora una volta limitato dai falli. Il fuoriclasse belgradese si è buscato il terzo fallo grave in modo piuttosto rocambolesco nell' ultimo minuto del primo quarto di gioco. Azione offensiva dei triestini, Henriquez commette fallo nel tentativo di contendere un pallone a Gerini. Il direttore di gara dal lato opposto alla tribuna segnala il fallo grave di Krstovic in ripartenza, ma nessuno se ne accorge, tantomeno i comaschi che imbastiscono l'azione offensiva come se dovessere giocare a uomini pari. Krstovic non esce, gli viene sanzionato contro il rigore e quindi la doppia espulsione. Ma anche senza il suo uomo chiave in attacco, la Pallanuoto Trieste ancora una volta ha dimostrato di avere risorse inesauribili. Col Como ha destato sensazione la grande prova di Enrico Pastore, autore di una splendida tripletta.

Straordinario il suo secondo gol personale, quello del 7-4 a 4' dalla fine del terzo periodo, fendente da 8 metri sotto l'incrocio dei pali, rete che ha lanciato l'ennesima grande rimonta della Pallanuoto Trieste.

Massimo Laudani

La partenza dell'ultima edizione della Bavisela dello scorso maggio a Gradisca

L'arrivo solitario di Wilson Chelal alla Maratona d'Europa

Un anno di sport a Trieste: dalla Bavisela di Wilson Chelal ai 1800 della Barcolana

Al palasport successo anche degli europei di karate Due volte il grande pattinaggio in passerella

TRIESTE Il 2008 è stato un anno denso di eventi sportivi per la città di Trieste. Quello più sentito e vissuto con maggior partecipazione dalla popolazione locale ma non solo è stata come sempre la **Barcolana**, giunta alla sua quarantesima edizione. Oltre 1800 le imbarcazioni scese quest'anno nel Golfo a coronare una settimana nella quale il capoluogo regionale è stato letteralmente preso d'assalto dai turisti di mezza Europa in una cornice senza precedenti: secondo la Questura il pubblico presente sul litorale ha sfiorato infatti le 350.000 unità. In mare il miliardario neozelandese Neville Chrichton si è imposto per la terza volta consecutiva a bordo del suo inarrivabile Alfa Romeo 2.

In termini numerici una grande conferma è stata data anche dall'edizione 2008 della **Bavisela**. La kermesse podistica si è chiusa con un boom di iscritti in tutte le singole manifestazioni organizzate. Complessivamente oltre 16.500 i partecipanti che si sono dilettati nelle varie discipline culminate con la 9 Maratona d'Europa vinta dal keniota Wilson Chelal davanti a ben sei suoi connazionali. Il 2008 è stato per Trieste poi l'anno del **pattinatggio artistico su rotelle**. In luglio 300 atleti e 61 società differenti hanno dato il via alla settima edizione dei Campionati italiani di Solo Dance, mentre ai primi di ottobre è stata la volta della Coppa Europa di pattinaggio artistico riservata alle categorie giovanili, kermesse che tra atleti, addetti ai lavori e supporters ha fatto affluire nel capoluogo regionale oltre 600 persone.

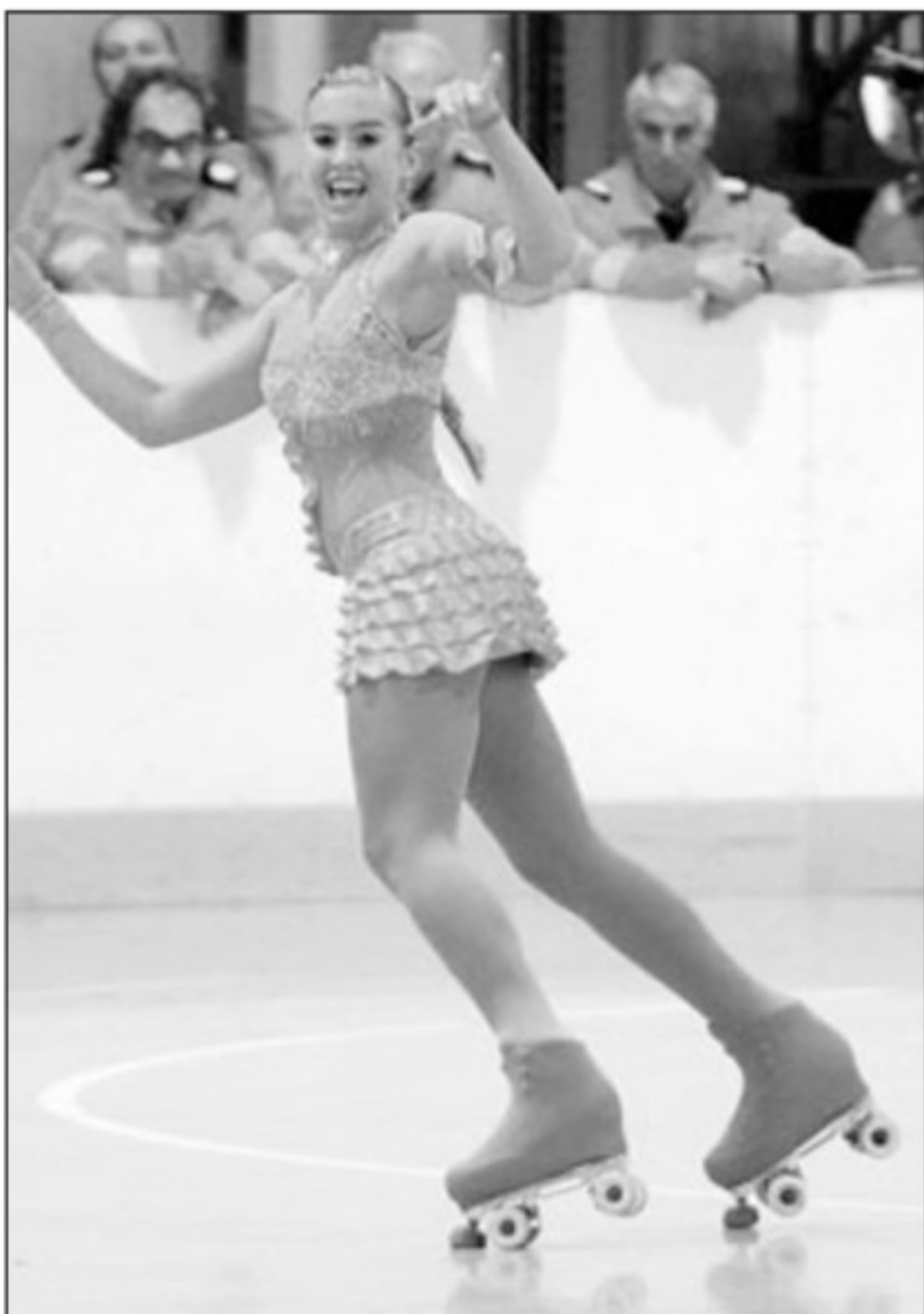
I risultati degli atleti locali non si sono fatti attendere e al PalaChiarbola l'inno italiano è risuonato in continuazione grazie alle prestazioni delle pattinatrici di Pat, Jolly, Gioni e Pieris.

Oltre 700 giovani atleti provenienti da 44 paesi hanno invece dato vita alla 35esima edizione dei campionati Europei di **Karate**, riservato alle categorie Juniores e Cadetti. Sotto l'egida della Fjlkam e dell'Ekf l'Italia è tornata ad ospitare una rassegna continentale che mancava da ben 24 anni.

Il capoluogo regionale nella suggestiva cornice del PalaTrieste di via Flavia ha visto vincere diversi quattro atleti italiani. I suoi momenti di gloria li ha avuti anche la **pallavolo** con la World League 2008. Al PalaTrieste la squadra azzurra maschile del ct Andrea Anastasi ha ospitato il doppio match valido per la prima fase contro la Corea del Sud. Imponente l'accoglienza del pubblico che ha dimostrato l'affetto di Trieste per il volley e per la nazionale italiana che ha prontamente ripagato gli spettatori con una doppia vittoria per 3 set a 1.

Purtroppo però l'exploit degli azzurri è servito a poco dato che l'Italia non è riuscita a qualificarsi alla fase finale di Rio de Janeiro. Infine, anche se non si sono certo svolte a Trieste, il 2008 sarà ricordato naturalmente per le **Olimpiadi** di Pechino, nelle quali Ilario Di Buò, argento nel tiro con l'arco a squadre e Margherita Granbassi, doppio bronzo nel fioretto individuale e a squadre, hanno portato in alto nome di Trieste consacrandola ancora una volta a piccola grande città sportiva, soprattutto in rapporto al numero degli abitanti.

Riccardo Tosques

La quinta vittoria di Alfa Romeo 2 di Crichton per il quarantennale della Barcolana

A sinistra una gara della Coppa Europa di pattinaggio a Chiarbola; al centro la barca delle olimpioniche triestine alla Barcolana; accanto una fase degli Europei di karate lo scorso febbraio al PalaTrieste

OGGI IN ITALIA

NORD: nevicate su Valle d'Aosta e Alpi di Piemonte e Lombardia. Poco nuvoloso altrove. Dal pomeriggio precipitazioni sparse su Liguria, Romagna e Pianura padana, nevose anche a bassa quota. **CENTRO E SARDEGNA:** sulla Sardegna residue piogge. Precipitazioni sul settore tirrenico, altrove poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** rovesci o temporali sull'isola e Calabria meridionale. Poco nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni a prevalente carattere nevoso anche a bassa quota. Attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso con precipitazioni diffuse in attenuazione sull'alta Toscana. Parzialmente nuvoloso sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare sulla Sicilia con locali piogge. Sulle altre regioni piogge o temporali.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	-0,7	3,6
Umidità		41%
Vento		26 km/h da E
Pressione	in diminuzione	1033,6

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	-0,9	4,5
Umidità		38%
Vento		24 km/h da E-NE

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	-4,8	5,5
Umidità		19%
Vento		8 km/h da E-NE

GRADO	min.	max.
Temperatura	0,8	5,4
Umidità		48%
Vento		19 km/h da E-NE

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	-6,0	5,3
Umidità		45%
Vento		4 km/h da E-NE

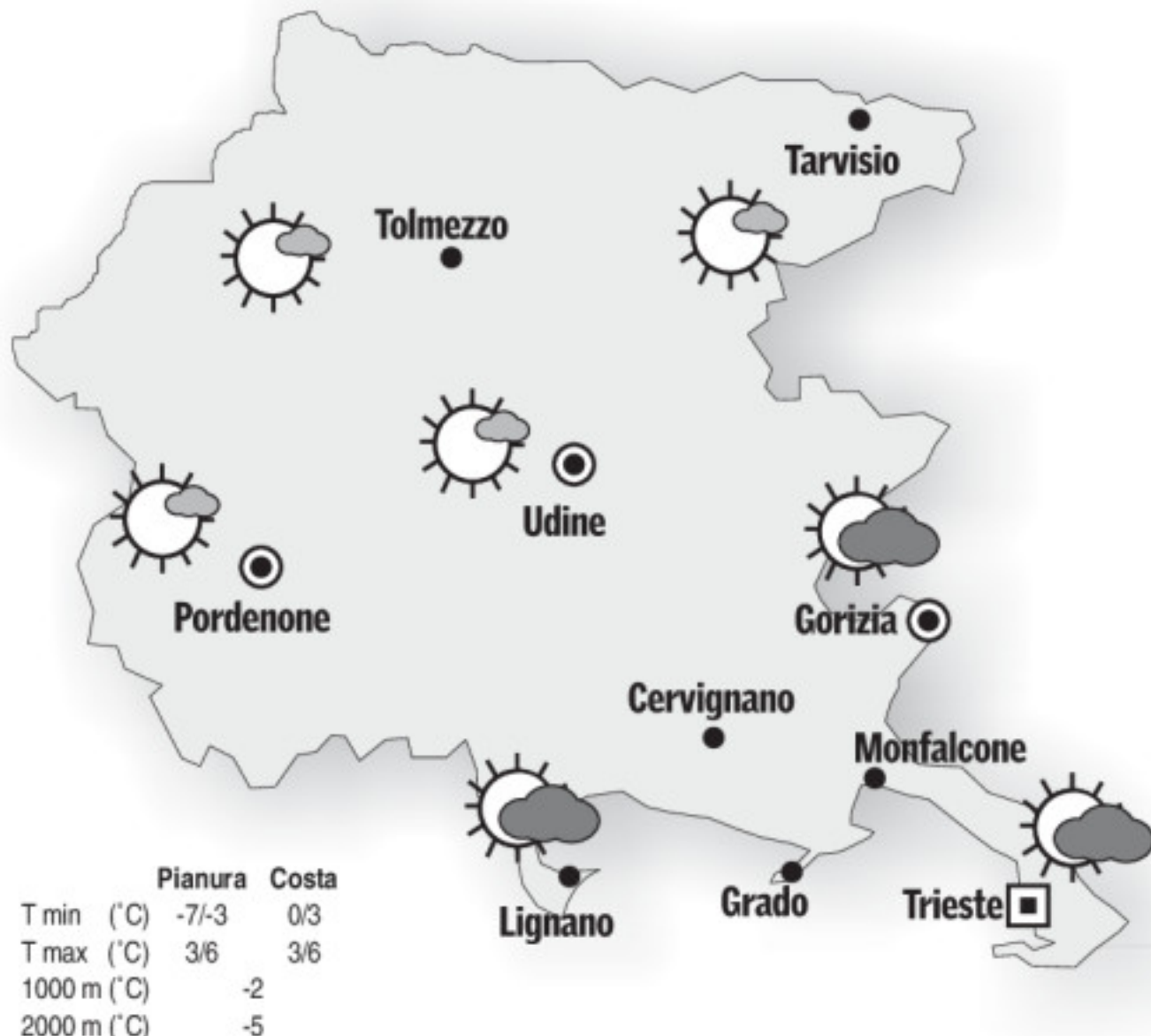
UDINE	min.	max.
Temperatura	-1,1	4,3
Umidità		40%
Vento		13 km/h da E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	-4,4	4,3
Umidità		46%
Vento		6 km/h da E-NE

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	4	16
ANCONA	3	4
AOSTA	np	np
BARI	5	9
BOLOGNA	-3	3
BOLZANO	-8	4
BRESCIA	-5	5
CAGLIARI	5	14
CAMPOBASSO	1	2
CATANIA	12	13
FIRENZE	-1	10
GENOVA	4	7
IMPERIA	10	12
L'AQUILA	2	3
MESSINA	11	14
MILANO	-2	3
NAPOLI	7	13
PALERMO	11	14
PERUGIA	2	8
PESCARA	4	8
PISA	2	7
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	14
ROMA	3	11
TORINO	1	3
TREVISO	-3	4
VENEZIA	-4	2
VERONA	-4	5
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	-7/-3	0/3
T max (°C)	3/6	3/6
1000 m (°C)	-2	
2000 m (°C)	-5	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	-2/1	1/3
T max (°C)	2/4	3/6
1000 m (°C)	-1	
2000 m (°C)	-5	

OGGI. Ovunque al mattino cielo sereno con temperature basse in pianura e nelle valli. In giornata probabile aumento della nuvolosità a iniziare dalla Venezia Giulia. Dopo mezzanotte cielo ovunque coperto con possibili nevicate; sulla costa potrà sia piovere sia nevicare.

DOMANI. Cielo coperto. Sulla costa avremo piogge moderate, con neve sul Carso oltre i 300 m circa, forse fino al livello del mare. In pianura probabili deboli nevicate, anche miste a pioggia sulla Bassa. Sui monti possibili deboli nevicate fino a fondovalle. In serata miglioramento con schiarite e rischio di ghiaccio al suolo, specie in pianura e sul Carso.

TENDENZA. Venerdì sereno; sabato sereno con bora forte sulla costa.

OGGI IN EUROPA

Una perturbazione alle alte latitudini seguita da aria polare porta nevicate in Scandinavia, Lapponia e nel nord della Russia. Il vortice depressionario dalla Francia torna a muoversi verso est influenzando il tempo dei paesi alpini e del nostro Centronord da oggi pomeriggio su Piemonte e Liguria, e nella notte a est della Lombardia, Emilia Romagna e gran parte del centro. Piogge sul Portogallo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	11,0	2 nodi E-SE	10.42 -2	17.29 -85
MONFALCONE	quasi calmo	10,7	3 nodi E-NE	10.47 -2	17.34 -85
GRADO	quasi calmo	10,5	3 nodi N-NE	11.07 -2	17.54 -77
PIRANO	quasi calmo	11,2	3 nodi E	10.37 -2	17.24 -85

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.
ALGERI	4	19
AMSTERDAM	-7	0
ATENE	5	8
BARCELLONA	7	10
BELGRADO	-6	-1
BERLINO	-6	-1
BONN	-6	-1
BRUXELLES	-7	-1
BUCAREST	-7	-2
COPENHAGEN	1	2
FRANCOFORTE	-7	1
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-1	-3
IL CAIRO	12	19
ISTANBUL	0	7
KLAGENFURT	-8	-2
LISBONA	12	12
LONDRA	-4	5
LUBIANA	-6	0
MADRID	6	9
MALTA	13	17
MONACO	-7	-1
MOSCA	-5	-3
NEW YORK	-1	6
NIZZA	7	10
OSLO	-11	-3
PARIGI	-4	-1
PRAGA	-9	-3
SALISBURGO	-3	2
SOFIA	-11	-2
STOCCOLMA	-4	-2
TUNISI	9	15
VARSAVIA	-9	-1
VIENNA	-7	-1
ZAGABRIA	-6	0
ZURIGO	-4	-1

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Anche senza il vostro diretto intervento un problema di difficile soluzione si risolverà. Per chi è solo è probabile l'incontro con una persona matura e affettuosa.

TORO 21/4 - 20/5

Dovrete pazientare e attendere che i tempi siano maturi prima di apportare quei cambiamenti tanto desiderati in campo professionale. Una delusione in amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Nessun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare sul da farsi. Amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non esitate a dedicare parte della mattinata ad una faccenda personale, che esige una soluzione urgente. Riuscirete comunque a tenere testa a tutti. Serata in famiglia.

LEONE 23/7 - 22/8

Controllate l'umore, soprattutto quando sarete a contatto con altre persone. Con il passare delle ore ritroverete il vostro equilibrio e avrete voglia di divertirvi. Serata allegra.

VERGINE 23/8 - 22/9

Nel corso della mattinata il lavoro vi metterà in contatto con una persona molto simpatica con la quale stringerete un simpatico rapporto di amicizia. Svagatevi.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Grazie ad un viaggio di lavoro avrete modo di avviare importanti progetti e di gettare le basi per il vostro futuro professionale. Non lasciatevi coinvolgere eccessivamente.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non fidatevi soltanto del vostro punto di vista e mettetelo a confronto con l'opinione di altre persone. Soltanto dopo troverete la soluzione ottimale. Moderate gli entusiasmi.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate su quello che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche giorno fa. Serata tranquilla.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Positiva ed appagante questa giornata, che regala soddisfazioni nel lavoro e tanto amore. Non resta che assecondare il piacevole corso degli eventi. Non lamentatevi.

PESCI 19/2 - 20/3

Qualche impedimento esterno non vi permetterà di fare delle scelte immediate in campo professionale. In serata riceverete un'inaspettata dichiarazione d'amore. Felicità.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Lettera importante - **9** Chiave di baritono - **10** Si suonava anticamente - **11** Non teme... le tonnellate - **13** Condannato a vita - **15** Inserviente addetto alla chiesa - **16** Con «uno» e «due» al totip - **18** La fine di tutto - **19** Lo è anche una grotta - **21** Iniziali della ex tennista Evert - **22** Cantano insieme - **23** I limiti di Ernest - **24** Lo sono i lavori fatti in casa - **26** Sigla di Nuoro - **27** Il nome di Webern - **28** Nota dell'Editore - **30** La fine delle spie - **31** Copricapo papale - **32** Il titolo del parroco - **33** Et cetera (abbr.) - **34** Un simpatico pinnipede - **35** Quello di Roma è diverso da quello di New York - **39** Una bella Carol - **40** Sono di controllo... nell'aeroporto.

VERTICALI: 1 La Giovanna «pulzella d'Orléans» - **2** Fa vincere Karpov - **3** Vi sorgeva il convento del manzoniano padre Cristoforo - **4** Si dà da fare... per ragioni politiche - **5** Esposizione di fatti in sequenza - **6** Berrettino emisferico - **7** Ciascuno - **8** Si dà ai bimbi - **9** Si fa per divertimento - **12** È difficile perforarle - **14** Iniziali di Albertazzi - **17** I piccoli amici di Biancaneve - **20** Associa i calciatori (sigla) - **22** In fondo al sacco - **24** La radice cubica di otto - **25** Si dice di una gara sportiva disputata al chiuso - **26** Crisalide - **29** Sigla per buoni vini - **33** La destra nelle carte geografiche - **34** Si paga espiando - **36** Aula in centro - **37** Il centro di Parigi - **38** In arte.

ANAGRAMMA (6')
L'onorevole non ama la lirica

Pur se rispetto a ciò freddo si sente
come ministro, se lo metta in testa,
non può esimersi d'essere presente...
E che *Norma* promette d'esser questa!

Brac

CAMBIO D'INIZIALE (7)
Furfante tirchio

Avanzo di galera...
che mai non paga!

Lo Scudo

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia a frase (2,7 = 5,4)

TÈ TROVATE = TETRO VATE.

Indovinello:
La porta